



Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea in Filosofia

Corso di Laurea Specialistica in
Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Guida dello Studente

anno accademico 2008-2009

Indice

CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

Ordinamenti Didattici	pagina 3
Regolamenti Didattici	pagina 4
Calendario accademico	pagina 12
Insegnamenti attivati	pagina 31
	pagina 32

Civiltà greco-latina – pag. 32
Civiltà islamica – pag. 35
Cultura ebraica – pag. 37
Estetica e forme del fare – pag. 39
Etica della vita – pag. 41
Etica, diritto ed economia - pag. 43
Filosofia del diritto – pag. 45
Filosofia del linguaggio – pag. 47
Filosofia della mente – pag. 49
Filosofia della persona – pag. 51
Filosofia della scienza - pag. 53
Filosofia della tecnica e teoria dell'azione – pag. 55
Filosofia e diritti umani – pag. 56
Filosofia morale – pag. 58
Filosofia politica – pag. 61
Fondamenti biologici della conoscenza – pag. 63
Genetica e antropologia - pag. 64
Lingua inglese – pag. 66

Linguistica generale – pag. 68
Logica e ontologia – pag. 70
Logica formale – pag. 72
Metafisica – pag. 74
Ontologia fondamentale - pag. 76
Pensiero economico – pag. 78
Psicologia cognitiva - pag. 80
Storia del pensiero medico – pag. 82
Storia della filosofia antica e medioevale – pag. 84
Storia della filosofia moderna e contemporanea – pag. 86
Storia della scienza – pag. 89
Storia moderna e contemporanea – pag. 92
Teologia biblica e patristica – pag. 94
Teologia moderna e contemporanea – pag. 95
Teoria dello stato – pag. 97
Teorie della comunicazione – pag. 99
Teorie e linguaggi del virtuale – pag. 101

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN FILOSOFIA DELLA MENTE, DELLA PERSONA, DELLA CITTÀ E DELLA STORIA

Ordinamento Didattico	pagina 103
Regolamento Didattico	pagina 104
Calendario accademico	pagina 112
Insegnamenti attivati	pagina 124
	pagina 125

Antropologia – pag. 125
Biopolitica – pag. 126
Economia cognitiva – pag. 127
Economia della globalizzazione – pag. 129
Elementi di neuroscienze – pag. 131
Elementi di storia medievale – pag. 132
Epistemologia sperimentale – pag. 135
Ermeneutica filosofica - pag. 137
Estetica – pag. 140
Etica e soggettività - pag. 141
Etica pubblica - pag. 143
Etica teorica – pag. 146
Filosofia del linguaggio - pag. 147
Filosofia del web – pag. 149
Filosofia della storia – pag. 151
Filosofia delle scienze cognitive – pag. 153
Filosofia delle scienze umane – pag. 155
Fondamenti biologici del linguaggio – pag. 156

Geopolitica – pag. 158
Identità e persona – pag. 160
Intelligenza artificiale - pag. 162
Lingua inglese (avanzato) - pag. 164
Lingua tedesca – pag. 166
Logica – pag. 168
Multiculturalismo e teorie della giustizia – pag. 170
Neuroeconomia - pag. 171
Ontologia fondamentale - pag. 173
Ontologia sociale - pag. 175
Storia della filosofia morale – pag. 178
Storia della tradizione e della identità cristiane – pag. 180
Storia delle idee – pag. 182
Storia moderna e contemporanea - pag. 185
Teoria dei processi culturali e comunicativi – pag. 187

Classici del pensiero filosofico	pagina 189
Stage e Servizio Tutorato	pagina 195
Programma Socrates/Erasmus	pagina 196
Comunicazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sul Questionario di Rilevazione della Didattica	pagina 197

**CORSO DI LAUREA
IN
FILOSOFIA**

Ordinamento Didattico **(PER GLI STUDENTI ISCRITTI AL PRIMO E AL SECONDO ANNO DI CORSO)**

Art. 1 - Obiettivi formativi

È istituito il Corso di Laurea in Filosofia, appartenente alla Classe delle Lauree in Filosofia - Classe 29. Il Corso di Laurea è attivato presso la Facoltà di Filosofia.

Il Corso di Laurea in Filosofia intende formare e promuovere figure professionali che, grazie alla base culturale acquisita, possano operare nell'ambito dei processi di formazione e comunicazione culturale e in contesti aziendali nei quali sono richieste competenze teoriche e formative. In particolare, i laureati della classe potranno operare nell'ambito dell'editoria, dei sistemi informatici e del multimediale, della pubblicità e della comunicazione aziendale, del giornalismo e della divulgazione scientifica, dei beni culturali, della formazione e dello sviluppo delle risorse umane. Inoltre, intende fornire una preparazione di base per giovani studiosi interessati a proseguire gli studi nei più rilevanti settori di ricerca filosofica contemporanea. Infine, mira a sviluppare negli studenti le capacità comunicative e di trasferimento delle conoscenze acquisite.

Gli obiettivi formativi generali mirano a fornire una solida preparazione sulla storia del pensiero filosofico occidentale, interpretata anche alla luce delle esigenze teoriche del nostro tempo; inoltre, ad introdurre lo studente ai concetti e alle forme di pensiero fondamentali dell'età contemporanea. Il corso di laurea in filosofia si propone soprattutto di contribuire al superamento dell'odierna contrapposizione tra le culture tecnico-scientifica e umanistico-filosofica, consentendo al laureato l'acquisizione delle competenze storiche e teoriche che lo abilitino a esercitare una riflessione critica sulle diverse forme del fare, ossia sulle principali pratiche concrete che plasmano la nostra relazione con il mondo nell'epoca contemporanea. In particolare, esso intende avviare alla riflessione critica su quattro forme del fare umano che pongono questioni particolarmente pressanti: il *produrre* tecnico e artistico; lo *sperimentare* scientifico sulla natura e sull'uomo; l'*agire* morale e politico; l'*interrogare* sui fondamenti del pensiero e del reale.

Il laureato dovrà inoltre aver acquisito la capacità di utilizzare strumenti informatici e una buona conoscenza almeno della lingua inglese. Dovrà possedere capacità di produzione di testi di buon livello scientifico, anche ai fini della trasmissione e della divulgazione del sapere negli ambiti di cui sopra. Dovrà essere in grado di utilizzare adeguatamente strumenti bibliografici, sia su supporto cartaceo, sia attraverso la rete.

Gli obiettivi formativi specifici hanno la finalità di sviluppare particolari competenze:

- approfondimento delle principali questioni morali dell'età contemporanea, con particolare riferimento alle aree delle scienze biomediche, dell'economia, della comunicazione e del rapporto con l'ambiente;
- padronanza dei concetti e delle teorie fondamentali del dibattito politico internazionale, con particolare riferimento alle questioni del multiculturalismo, dei diritti delle minoranze, della giustizia internazionale;
- approfondimento delle questioni teoriche e applicative connesse alla produzione di beni artistici e al ruolo della creazione artistica nell'età contemporanea;
- acquisizione di capacità critiche nella riflessione teorica sui nodi principali del pensiero contemporaneo, con particolare riferimento alla questione dei rapporti tra conoscenza scientifica, agire tecnico e sapere filosofico.
- approfondimento del dibattito sullo statuto della conoscenza scientifica e sulle principali controversie scientifiche contemporanee;
- acquisizione delle competenze fondamentali sui fondamenti scientifici delle capacità cognitive, con particolare riferimento al programma di ricerca della scienza cognitiva;
- acquisizione della capacità critica nella riflessione filosofica sulle teorie della mente, il rapporto tra filosofia e psicologia e lo statuto dell'intelligenza artificiale;
- padronanza dei fondamenti teorici delle tecnologie informatiche e del loro riflesso sulla comunicazione umana.

Sono previste inoltre attività scelte dallo studente, attività di tipo seminariale e attività relative alla prova finale. Al compimento del corso di studi viene conseguita la Laurea in Filosofia, appartenente alla Classe delle Lauree in Filosofia.

Art. 2 - Organizzazione del Corso di Laurea

Il Corso di Laurea in Filosofia è organizzato sulla base del D.M. 4 agosto 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 ottobre 2000, n. 245. L'iscrizione al Corso di laurea è libera ed è consentita a chi sia in possesso di un titolo di studio superiore. La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni.

Il Diploma di Laurea viene ottenuto dopo il conseguimento di 180 CFU relativi alle attività formative previste dal D.M. Ai CFU corrispondono 25 ore di lavoro per studente, delle quali almeno il 60 per cento è dedicato

allo studio personale o ad attività formative di tipo individuale. I CFU corrispondenti a ciascuna attività sono conseguiti dopo esame o altra forma di verifica del profitto.

Gli insegnamenti potranno essere strutturati in moduli, seminari, esercitazioni, corsi liberi ed eventuali tirocini e stages, svolti in particolare in vista degli sbocchi professionalizzanti. In particolare, sono previsti laboratori informatici e di scrittura di testi filosofici in italiano e in inglese.

Gli insegnamenti, ricavati dai settori previsti dall'ordinamento didattico, avranno ciascuno un valore di 10 o 5 crediti. Potranno essere istituiti corsi integrati e moduli comuni. Le modalità di svolgimento degli esami, della verifica delle altre attività formative e dello svolgimento della prova finale sono stabilite, in base alle normative, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento didattico del Corso di Laurea.

Il piano di studi individuale è sottoposto per approvazione al Consiglio di Corso di Laurea, e può essere modificato dietro motivata richiesta dello studente.

Art. 3 - Prova finale

La prova finale consiste nella stesura di una relazione relativa ad uno dei temi del Corso di studi, elaborata sotto la guida e la responsabilità di un Docente del Corso di laurea, che consenta di formulare un giudizio complessivo sulle competenze e le abilità acquisite dal laureando. Tale elaborato verrà discusso da una commissione di docenti. La valutazione della commissione sul profitto complessivo dello studente, ivi inclusa la relazione finale, verrà espressa in centodecimi con eventuale lode. Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve aver seguito tutti i corsi e superato i relativi esami di profitto previsti nel piano di studi, conseguendo il numero necessario di crediti.

ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA				
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU totali	CFU minimi
Di base	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 – Storia della filosofia antica M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	10-30	25
	Istituzioni di filosofia	IUS/20 - Filosofia del diritto M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale	20-40	
Caratterizzanti	Filosofia morale, politica e teoretica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/03 - Filosofia morale SPS/01 - Filosofia politica	20-40	45
	Estetica e filosofia del linguaggio	M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	10-20	
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 – Storia della filosofia antica M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale	10-20	
	Filosofia e storia della scienza	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	10-30	
	Discipline demoe- noantropologiche, psicologiche e economiche	M-DEA/01 - Discipline demoe- noantropologiche M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 - Pedagogia sperimentale M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/07 - Psicologia dinamica SECS-P/01 - Economia politica SPS/01 - Filosofia politica SPS/07 - Sociologia Generale	5-15	
Affini integrative	o Discipline letterarie e linguistiche	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica	10-20	18

	Discipline storiche	L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/12 - Storia economica SPS/02 - Storia delle dottrine politiche	10-30	
	Discipline scientifiche	BIO/05 - Zoologia BIO/06 - Anatomia comparata e citologia BIO/08 - Antropologia BIO/09 - Fisiologia CHIM/02 - Chimica fisica CHIM/03 - Chimica generale e inorganica CHIM/06 - Chimica organica FIS/01 - Fisica sperimentale FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici FIS/05 - Astronomia e astrofisica FIS/06 - Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) FIS/08 - Didattica e storia della fisica INF/01 - Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 - Psicometria MAT/01 - Logica matematica MAT/02 - Algebra MAT/04 - Matematiche complementari MAT/05 - Analisi matematica MAT/06 - Probabilità e statistica matematica MED/02 - Storia della medicina	5-15	
Ambito aggregato di sede		SPS/04 - Scienza politica BIO/18 - Genetica	5-10	
Attività formative	Tipologia		CFU totali	CFU minimi
A scelta dello studente			35	10
Prova Finale e lingua straniera	Prova finale		15	10
	Lingua straniera			
Altre	Ulteriori conoscenza linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, esercitazioni su testi, elaborazione e presentazione di lavori individuali di ricerca, ecc.		15	10
TOTALE			180	118

Ordinamento Didattico **(PER GLI STUDENTI ISCRITTI AL TERZO ANNO DI CORSO)**

Art. 1 - Obiettivi formativi

È istituito il Corso di Laurea in Filosofia, appartenente alla Classe delle Lauree in Filosofia - Classe 29. Il Corso di Laurea è attivato presso la Facoltà di Filosofia.

Il Corso di Laurea in Filosofia intende formare e promuovere figure professionali che, grazie alla base culturale acquisita, possano operare nell'ambito dei processi di formazione e comunicazione culturale e in contesti aziendali nei quali sono richieste competenze teoriche e formative. In particolare, i laureati della classe potranno operare nell'ambito dell'editoria, dei sistemi informatici e del multimediale, della pubblicità e della comunicazione aziendale, del giornalismo e della divulgazione scientifica, dei beni culturali, della formazione e dello sviluppo delle risorse umane. Inoltre, intende fornire una preparazione di base per giovani studiosi interessati a proseguire gli studi nei più rilevanti settori di ricerca filosofica contemporanea. Infine, mira a sviluppare negli studenti le capacità comunicative e di trasferimento delle conoscenze acquisite.

Gli obiettivi formativi generali mirano a fornire una solida preparazione sulla storia del pensiero filosofico occidentale, interpretata anche alla luce delle esigenze teoriche del nostro tempo; inoltre, ad introdurre lo studente ai concetti e alle forme di pensiero fondamentali dell'età contemporanea. Il corso di laurea in filosofia si propone soprattutto di contribuire al superamento dell'odierna contrapposizione tra le culture tecnico-scientifica e umanistico-filosofica, consentendo al laureato l'acquisizione delle competenze storiche e teoriche che lo abilitino a esercitare una riflessione critica sulle diverse forme del fare, ossia sulle principali pratiche concrete che plasmano la nostra relazione con il mondo nell'epoca contemporanea. In particolare, esso intende avviare alla riflessione critica su quattro forme del fare umano che pongono questioni particolarmente pressanti: il *produrre* tecnico e artistico; lo *sperimentare* scientifico sulla natura e sull'uomo; l'*agire* morale e politico; l'*interrogare* sui fondamenti del pensiero e del reale.

Il laureato dovrà inoltre aver acquisito la capacità di utilizzare strumenti informatici e una buona conoscenza almeno della lingua inglese. Dovrà possedere capacità di produzione di testi di buon livello scientifico, anche ai fini della trasmissione e della divulgazione del sapere negli ambiti di cui sopra. Dovrà essere in grado di utilizzare adeguatamente strumenti bibliografici, sia su supporto cartaceo, sia attraverso la rete.

Gli obiettivi formativi specifici hanno la finalità di sviluppare particolari competenze:

- approfondimento delle principali questioni morali dell'età contemporanea, con particolare riferimento alle aree delle scienze biomediche, dell'economia, della comunicazione e del rapporto con l'ambiente;
- padronanza dei concetti e delle teorie fondamentali del dibattito politico internazionale, con particolare riferimento alle questioni del multiculturalismo, dei diritti delle minoranze, della giustizia internazionale;
- approfondimento delle questioni teoriche e applicative connesse alla produzione di beni artistici e al ruolo della creazione artistica nell'età contemporanea;
- acquisizione di capacità critiche nella riflessione teorica sui nodi principali del pensiero contemporaneo, con particolare riferimento alla questione dei rapporti tra conoscenza scientifica, agire tecnico e sapere filosofico.
- approfondimento del dibattito sullo statuto della conoscenza scientifica e sulle principali controversie scientifiche contemporanee;
- acquisizione delle competenze fondamentali sui fondamenti scientifici delle capacità cognitive, con particolare riferimento al programma di ricerca della scienza cognitiva;
- acquisizione della capacità critica nella riflessione filosofica sulle teorie della mente, il rapporto tra filosofia e psicologia e lo statuto dell'intelligenza artificiale;
- padronanza dei fondamenti teorici delle tecnologie informatiche e del loro riflesso sulla comunicazione umana.

Sono previste inoltre attività scelte dallo studente, attività di tipo seminariale e attività relative alla prova finale. Al compimento del corso di studi viene conseguita la Laurea in Filosofia, appartenente alla Classe delle Lauree in Filosofia.

Art. 2 - Organizzazione del Corso di Laurea

Il Corso di Laurea in Filosofia è organizzato sulla base del D.M. 4 agosto 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 ottobre 2000, n. 245. L'iscrizione al Corso di Laurea è libera ed è consentita a chi sia in possesso di un titolo di studio superiore. La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni.

Il Diploma di Laurea viene ottenuto dopo il conseguimento di 180 CFU relativi alle attività formative previste dal D.M. Ai CFU corrispondono 25 ore di lavoro per studente, delle quali almeno il 60 per cento è dedicato

allo studio personale o ad attività formative di tipo individuale. I CFU corrispondenti a ciascuna attività sono conseguiti dopo esame o altra forma di verifica del profitto.

Gli insegnamenti potranno essere strutturati in moduli, seminari, esercitazioni, corsi liberi ed eventuali tirocini e stages, svolti in particolare in vista degli sbocchi professionalizzanti. In particolare, sono previsti laboratori informatici e di scrittura di testi filosofici in italiano e in inglese.

Gli insegnamenti, ricavati dai settori previsti dall'ordinamento didattico, avranno ciascuno un valore di 9 o 6 crediti; eventuali moduli di un insegnamento frequentabili singolarmente avranno un valore di 3 crediti. Potranno essere istituiti corsi integrati e moduli comuni. Le modalità di svolgimento degli esami, della verifica delle altre attività formative e dello svolgimento della prova finale sono stabilite, in base alle normative, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento didattico del Corso di Laurea.

Il piano di studi individuale è sottoposto per approvazione al Consiglio di Corso di Laurea, e può essere modificato dietro motivata richiesta dello studente.

Art. 3 - Prova finale

La prova finale consiste nella stesura di una relazione relativa ad uno dei temi del Corso di studi, elaborata sotto la guida e la responsabilità di un Docente del Corso di Laurea, che consenta di formulare un giudizio complessivo sulle competenze e le abilità acquisite dal laureando. Tale elaborato verrà discusso da una commissione di docenti. La valutazione della commissione sul profitto complessivo dello studente, ivi inclusa la relazione finale, verrà espressa in centodecimi con eventuale lode. Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve aver seguito tutti i corsi e superato i relativi esami di profitto previsti nel piano di studi, conseguendo il numero necessario di crediti.

ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA					
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU assegnati	CFU totali	CFU minimi
Di base	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 – Storia della filosofia antica M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	6 0 - 6 0 - 6	12	25
	Istituzioni di filosofia	IUS/20 - Filosofia del diritto M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale	0 - 9 0 - 9 0 - 15 6 - 9	21 - 27	
Caratterizzanti	Filosofia morale, politica e teoretica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/03 - Filosofia morale SPS/01 - Filosofia politica	9 - 18 6 - 9 0 - 15	15 - 42	45
	Estetica e filosofia del linguaggio	M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	0 - 9 0 - 15	9 - 15	
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 – Storia della filosofia antica M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale	0 - 3 3 - 6	6	
	Filosofia e storia della scienza	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	9 - 18	9 - 18	
	Discipline demoe- tnoantropologiche, psicologiche e economiche	M-DEA/01 - Discipline demoe- tnoantropologiche M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 - Pedagogia sperimentale M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/07 - Psicologia dinamica SECS-P/01 - Economia politica SPS/01 - Filosofia politica SPS/07 - Sociologia Generale	0 - 18 3 - 6	6 - 21	
Affini o integrative	Discipline letterarie e linguistiche	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica	6 - 9 6	12 - 15	18

Regolamento Didattico **(PER GLI STUDENTI ISCRITTI AL PRIMO E AL SECONDO ANNO DI CORSO)**

ARTICOLO 1 - Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Filosofia intende formare e promuovere figure professionali che, grazie alla base culturale acquisita, possano operare nell'ambito dei processi di formazione e comunicazione culturale e in contesti aziendali nei quali sono richieste competenze teoriche e formative. In particolare, i laureati della classe potranno operare nell'ambito dell'editoria, dei sistemi informatici e del multimediale, della pubblicità e della comunicazione aziendale, del giornalismo e della divulgazione scientifica, dei beni culturali, della formazione e dello sviluppo delle risorse umane. Inoltre, intende fornire una preparazione di base per giovani studiosi interessati a proseguire gli studi nei più rilevanti settori di ricerca filosofica contemporanea. Infine, mira a sviluppare negli studenti le capacità comunicative e di trasferimento delle conoscenze acquisite.

Gli obiettivi formativi generali consistono nel fornire una solida preparazione su temi e problemi del pensiero filosofico occidentale, interpretati anche alla luce delle esigenze teoriche del nostro tempo, e nell'introdurre lo studente ai concetti e alle forme di pensiero fondamentali dell'età contemporanea. Il Corso di Laurea in Filosofia si propone soprattutto di contribuire al superamento dell'odierna contrapposizione tra le culture tecnico-scientifica e umanistico-filosofica, consentendo al laureato l'acquisizione delle competenze storiche e teoriche che lo abilitino a esercitare una riflessione critica sulle diverse forme del fare, ossia sulle principali pratiche concrete che plasmano la nostra relazione con il mondo nell'epoca contemporanea.

Il laureato dovrà inoltre aver acquisito la capacità di utilizzare strumenti informatici e una buona conoscenza almeno della lingua inglese. Dovrà possedere capacità di produzione di testi di buon livello scientifico, anche ai fini della trasmissione e della divulgazione del sapere negli ambiti di cui sopra. Dovrà essere in grado di utilizzare adeguatamente strumenti bibliografici, sia su supporto cartaceo, sia attraverso la rete.

Gli obiettivi formativi specifici consistono nello sviluppare competenze:

- circa le principali questioni morali e politiche dell'età contemporanea, con particolare riferimento alle aree delle scienze biomediche, dell'economia, del rapporto con l'ambiente, del multiculturalismo, dei diritti delle minoranze, della giustizia internazionale;
- circa lo statuto della conoscenza scientifica e le principali controversie scientifiche contemporanee, con particolare riferimento al programma di ricerca della scienza cognitiva, alle teorie della mente, del linguaggio e della persona, al rapporto tra filosofia e psicologia e allo statuto dell'intelligenza artificiale.

ARTICOLO 2 - Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, in ottemperanza all'articolo 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

ARTICOLO 3 - Crediti

Il credito è l'unità di misura del lavoro dello studente e corrisponde a 25 ore.

Il lavoro dello studente comprende le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, quelle relative alle prove in itinere e di esame, ai seminari e a tutte le altre attività formative previste; comprende, inoltre, le ore di studio e di impegno personale, necessarie per preparare le prove di valutazione e per svolgere le attività formative non direttamente collegate alla didattica in aula (relazioni scritte, progetti, tirocini, stage, competenza linguistica e informatica, ecc.). La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è non inferiore al 60% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4 - Durata del Corso di Laurea

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni. Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

ARTICOLO 5 - Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base (AFB), caratterizzanti (AFC), affini o integrative (AFI), a scelta dello studente (ASS), per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale (APF), "altre" (AAF).

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti

fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative affini o integrative forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "altre", 10 crediti sono obbligatoriamente riservati alla lettura e all'analisi di cinque classici del pensiero filosofico, lettura che andrà verificata attraverso un colloquio orale; altri 5 crediti formativi possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che, per qualsiasi motivo, non effettui uno stage può ottenere gli altri 5 crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (2,5 crediti); la frequenza di un corso finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario (2,5 crediti); lo studio di altri due classici del pensiero filosofico (2,5 crediti). E' altresì possibile conseguire crediti per le Altre attività formative partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà. La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà. La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 2,5 crediti previsti alla voce Altre attività formative per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 2,5 crediti relativi ad Altre attività formative se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch, Vienna; Weiterbildung-Testsysteme.

Nel dettaglio, i singoli insegnamenti si propongono i seguenti obiettivi:

CIVILTÀ GRECO-LATINA: mira ad introdurre alle lingue e ai tratti fondamentali delle civiltà greca e latina, soprattutto in riferimento alla formazione della pratica filosofica. Questo insegnamento è articolato in due moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 5 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

CIVILTÀ ISLAMICA: mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura islamica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

CULTURA EBRAICA: mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura ebraica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ESTETICA E FORME DEL FARE: è dedicato alla riflessione filosofica sulle pratiche dell'agire artistico e dell'agire politico, indagate non tanto nella loro dimensione normativa, ma nelle loro dimensioni ontologiche. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

ETICA DELLA VITA: è volto ad illustrare i principali problemi morali e giuridici nell'area delle scienze della vita e della cura della salute, e in quella del rapporto con l'ambiente e con gli animali non umani. Questo insegnamento è articolato in due moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 5 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

ETICA, DIRITTO ED ECONOMIA: mira a presentare le principali linee di riflessione morale e giuridica sull'agire economico, con particolare riferimento al ruolo delle aziende come agenti morali, alla moralità del mercato e alla questione della distribuzione della ricchezza su scala mondiale. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DEL DIRITTO: affronta gli aspetti epistemologici, ontologici, deontologici e assiologici del diritto e della pratica giudiziaria, anche con riferimento allo sviluppo storico della disciplina. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO: mira a studiare la natura e la struttura logica del linguaggio con particolare riferimento alla interpretazione semantica e alla collocazione del linguaggio nelle teorie della mente. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA MENTE: mira ad approfondire le riflessioni filosofiche sulla natura della mente e sul suo rapporto con il mondo naturale, in stretta connessione con le indagini scientifiche svolte nell'ambito delle neuroscienze e delle scienze cognitive. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA PERSONA: è dedicato allo studio di quella peculiare realtà che è la persona umana, nella sua stratificazione somatica, psichica e propriamente individuale di soggetto di preferenze assiologiche, centro di decisioni e azione, soggetto cognitivo e infine centro di atti sociali. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA SCIENZA: affronta lo studio della conoscenza umana, del suo valore e dei suoi limiti, con particolare riferimento allo sviluppo delle scienze naturali e ai dibattiti contemporanei sull'identità del sapere scientifico e sulle modalità del suo progresso. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA TECNICA E TEORIA DELL'AZIONE: mira a svolgere una riflessione filosofica sulla tecnica come forma fondamentale dell'agire umano nel suo rapporto con il mondo e a indagare l'impatto dell'attuale predominio dell'agire tecnico sull'immagine dell'uomo e della sua realtà. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA E DIRITTI UMANI: si propone di analizzare criticamente le varie teorie relative ai diritti umani, alla loro origine e alla loro pretesa di validità universale, peraltro variamente contestata, illustrando in particolare il dibattito relativo alla tradizione dei diritti umani, intesi come diritti individuali inviolabili, nonché il dibattito più recente in cui si tenta un'integrazione di tali diritti con i cosiddetti diritti delle collettività. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA MORALE: mira ad analizzare l'agire umano, sia a livello individuale sia a livello sociale, in riferimento a criteri normativi di ordine morale, anche attraverso l'esame critico delle tradizioni teoriche di ricerca morale rinvenibili nella storia del pensiero occidentale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA POLITICA: è volto allo studio delle problematiche politiche in prospettiva strettamente filosofica, sia in prospettiva storica sia con riferimento alle dimensioni normative emergenti nell'ambito delle scelte collettive nelle società pluralistiche contemporanee. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FONDAMENTI BIOLOGICI DELLA CONOSCENZA: è volto a illustrare i processi cognitivi umani nella prospettiva delle neuroscienze contemporanee, illustrando inoltre le loro relazioni con le diverse ipotesi filosofiche sulla natura dei fenomeni mentali. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

GENETICA E ANTROPOLOGIA: intende introdurre lo studente alle nozioni fondamentali della genetica umana, mostrando il rilievo assunto dai fattori genetici nella formazione e diffusione delle culture umane. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

LINGUA INGLESE: punta ad abilitare lo studente a leggere, parlare e scrivere in lingua inglese, con particolare riferimento alla comprensione, discussione ed elaborazione di testi filosofici. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

LINGUISTICA GENERALE: mira a fornire un modello degli aspetti comuni alle lingue naturali e a ricondurlo ad uno schema universale che spieghi i limiti della variazione linguistica, l'apprendimento del linguaggio e i suoi fondamenti neurobiologici. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

LOGICA E ONTOLOGIA: mira all'approfondimento della riflessione sul rapporto fra pensiero, linguaggio e realtà; in particolare indaga i presupposti metafisici della logica e la relazione fra eventi del mondo, concetti e linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

LOGICA FORMALE: è volto a presentare allo studente i principali risultati della formalizzazione contemporanea della logica matematica, introducendolo all'uso della notazione formale, del calcolo proposizionale e del calcolo dei predicati. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

METAFISICA: mira ad introdurre alla pratica del pensare filosofico, confrontandosi con le diverse modalità storiche del suo darsi e in particolare con la sua pretesa di fornire una teoria dell'Intero, o di mostrare il senso della realtà tutta. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

ONTOLOGIA FONDAMENTALE: mira a introdurre lo studente agli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

PENSIERO ECONOMICO: mira ad introdurre alla comprensione dei principali termini e modalità di riflessione propri della scienza economica, anche nel suo rapporto con la filosofia e le altre scienze sociali. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

PSICOLOGIA COGNITIVA: mira ad introdurre alla comprensione delle diverse strategie esplicative e

metodologiche implicite nei vari approcci allo studio della mente e della vita psichica degli esseri umani - intese tanto nelle loro manifestazioni ordinarie quanto in quelle cliniche. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale

STORIA DEL PENSIERO MEDICO: mira a introdurre gli studenti alla riflessione filosofico-culturale sulla pratica medica, nei suoi esponenti storicamente più rilevanti e nei suoi contenuti concettuali portanti. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIOEVALE: punta a introdurre alla nascita e allo sviluppo della pratica filosofica presso la cultura greca e a mostrare come, attraverso le scuole dell'età ellenistica, tale pratica sia stata recepita nell'ambito della riflessione cristiana tardo-antica e medievale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA: punta a introdurre allo sviluppo storico della filosofia dal XIV al XX secolo individuandone figure e orientamenti fondamentali, nonché ad analizzare criticamente le metodologie utilizzate per condurre l'indagine storica. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA DELLA SCIENZA: punta ad indagare alcuni aspetti centrali dello sviluppo storico delle scienze naturali e a mostrare i fattori teorici ed extrateorici che li hanno determinati, introducendo inoltre al dibattito contemporaneo sullo statuto delle teorie scientifiche e sulle nozioni di realismo e verità scientifica a partire dagli sviluppi della fisica contemporanea. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA MEDIEVALE: mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA: punta ad introdurre alla conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

TEOLOGIA BIBLICA E PATRISTICA: introduce ai temi centrali della Rivelazione biblica e della riflessione credente su di essa. Inoltre, presenta i momenti iniziali dell'incontro tra sapienza biblica e riflessione filosofica nell'opera dei Padri della Chiesa greca e latina. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

TEOLOGIA MODERNA E CONTEMPORANEA: presenta gli sviluppi principali del dibattito teologico in età moderna e nella discussione contemporanea, in stretta connessione con le tematiche dominanti della discussione filosofica attuale. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

TEORIA POLITICA: intende analizzare i modelli di organizzazione dello stato e delle istituzioni con particolare riferimento ai fenomeni della vita sociale e del potere politico. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

TEORIE DELLA COMUNICAZIONE: intende analizzare i principali modelli di interpretazione dei fenomeni comunicativi, e in particolare del rapporto tra concezione semantica e concezione pragmatica del linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

TEORIE E LINGUAGGI DEL VIRTUALE: mira a svolgere una riflessione teorica sul significato culturale dello spazio virtuale e sui suoi effetti sulla comunicazione interumana, anche attraverso un'analisi dei modi in cui la rete viene utilizzata per veicolare informazioni e conoscenza. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ARTICOLO 6 - Curricula

L'attività didattica si articola in due curricula, che realizzano i rispettivi ordinamenti didattici:

Curriculum A - Filosofia delle prassi

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Filosofia della persona	M-FIL/01	10
Metafisica	M-FIL/01	10
Filosofia della mente o Filosofia della scienza o Storia della scienza	M-FIL/02 o M-STO/05	10
Filosofia morale o Etica della vita	M-FIL/03	10
Estetica e forme del fare	M-FIL/04	10
Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06	10
Storia della filosofia antica e medioevale	M-FIL/07	10
Filosofia politica	SPS/01	10
Storia medievale o Storia moderna e contemporanea o Civiltà greco-latina	M-STO/01 o M-STO/04 o L-ANT/02 L-ANT/03	10
Pensiero economico o Fondamenti biologici della conoscenza	SECS-P/01 o M-PSI/01	5
Logica formale	MAT/01	5
Lingua inglese	L-LIN/12	10
Teoria politica o Genetica e antropologia	SPS/04 o BIO/18	5
Totale esami irrinunciabili		115
Esami opzionali		
Civiltà greco-latina	L-ANT/02 L-ANT/03	10
Civiltà islamica	M-FIL/06	5
Cultura ebraica	M-FIL/06	5
Etica della vita	M-FIL/03	10
Etica, diritto ed economia	IUS/20	5
Filosofia del diritto	IUS/20	5
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Filosofia della mente	M-FIL/02	10
Filosofia della scienza	M-FIL/02	10
Filosofia della tecnica e teoria dell'azione	M-FIL/01	5
Filosofia e diritti umani	SPS/01	5
Filosofia morale	M-FIL/03	10
Fondamenti biologici della conoscenza	M-PSI/01	5
Genetica e antropologia	BIO/18	5
Linguistica generale	L-LIN/01	10
Logica e ontologia	M-FIL/02	5
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	5
Pensiero economico	SECS-P/01	5
Psicologia cognitiva	M-PSI/01	5
Storia del pensiero medico	MED/02	5
Storia della scienza	M-STO/05	10
Storia medievale	M-STO/01	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Teologia biblica e patristica	M-FIL/07	5
Teologia moderna e contemporanea	M-FIL/06	5
Teoria politica	SPS/04	5
Teorie della comunicazione	M-FIL/05	10
Teorie e linguaggi del virtuale	INF/01	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea Specialistica della Facoltà possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso; eccezion fatta per Lingua tedesca che può essere mutuato fin dal primo anno di corso.		
Totale esami opzionali		35
Lingua straniera (idoneità)		3
Prova Finale		12
Altre attività formative		15
Crediti Formativi Universitari		180

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Filosofia della persona o Metafisica	M-FIL/01	10
Filosofia della mente	M-FIL/02	10
Filosofia della scienza	M-FIL/02	10
Filosofia morale o Etica della vita	M-FIL/03	10
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06	10
Storia della filosofia antica e medioevale	M-FIL/07	10
Storia della scienza o biennializzazione di insegnamenti afferenti a M-FIL/02	M-STO/05 o M-FIL/02	10
Storia medievale o Storia moderna e contemporanea o Civiltà greco-latina	M-STO/01 o M-STO/04 o L-ANT/02 L-ANT/03	10
Fondamenti biologici della conoscenza o Pensiero economico	M-PSI/01 o SECS-P/01	5
Logica formale	MAT/01	5
Lingua inglese	L-LIN/12	10
Genetica e antropologia o Teoria politica	BIO/18 o SPS/04	5
Totale esami irrinunciabili		115
Esami opzionali		
Civiltà greco-latina	L-ANT/02 L-ANT/03	10
Civiltà islamica	M-FIL/06	5
Cultura ebraica	M-FIL/06	5
Estetica e forme del fare	M-FIL/04	10
Etica della vita	M-FIL/03	10
Etica, diritto ed economia	IUS/20	5
Filosofia del diritto	IUS/20	5
Filosofia della persona	M-FIL/01	10
Filosofia della tecnica e teoria dell'azione	M-FIL/01	5
Filosofia e diritti umani	SPS/01	5
Filosofia morale	M-FIL/03	10
Filosofia politica	SPS/01	10
Fondamenti biologici della conoscenza	M-PSI/01	5
Genetica e antropologia	BIO/18	5
Linguistica generale	L-LIN/01	10
Logica e ontologia	M-FIL/02	5
Metafisica	M-FIL/01	10
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	5
Pensiero economico	SECS-P/01	5
Psicologia cognitiva	M-PSI/01	5
Storia del pensiero medico	MED/02	5
Storia della scienza	M-STO/05	10
Storia medievale	M-STO/01	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Teologia biblica e patristica	M-FIL/07	5
Teologia moderna e contemporanea	M-FIL/06	5
Teoria politica	SPS/04	5
Teorie della comunicazione	M-FIL/05	10
Teorie e linguaggi del virtuale	INF/01	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea Specialistica della Facoltà possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso; eccezion fatta per Lingua tedesca che può essere mutuato fin dal primo anno di corso.		
Totale esami opzionali		35
Lingua straniera (idoneità)		3
Prova Finale		12
Altre attività formative		15
Crediti Formativi Universitari		180

Curricula proposti dalla Facoltà:

Curriculum A - Filosofia delle prassi

Primo anno (65 CFU)

Civiltà greco-latina, 10 CFU
Filosofia della mente o Filosofia della scienza, 10 CFU
Filosofia morale, 10 CFU
Lingua inglese, 10 CFU
Logica formale, 5 CFU
Metafisica, 10 CFU
Storia della filosofia antica e medioevale, 10 CFU

Secondo anno (55 CFU)

Etica della vita, 10 CFU
Estetica e forme del fare, 10 CFU
Filosofia della persona, 10 CFU
Filosofia politica, 10 CFU
Filosofia del diritto o Ontologia fondamentale, 5 CFU
Storia della filosofia moderna e contemporanea, 10 CFU

Terzo anno (30 CFU)

Teologia biblica e patristica o Teologia moderna e contemporanea, 5 CFU
Teoria politica, 5 CFU
Pensiero economico, 5 CFU
Storia moderna e contemporanea, 10 CFU
Filosofia e diritti umani, 5 CFU

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Primo anno (60 CFU)

Filosofia del linguaggio, 10 CFU
Filosofia della mente, 10 CFU
Filosofia morale o Etica della vita, 10 CFU
Fondamenti biologici della conoscenza, 5 CFU
Lingua inglese, 10 CFU
Logica formale, 5 CFU
Storia della filosofia antica e medioevale, 10 CFU

Secondo anno (65 CFU)

Storia della filosofia moderna e contemporanea, 10 CFU
Filosofia della persona o Metafisica, 10 CFU
Filosofia della scienza, 10 CFU
Storia della scienza o
biennalizzazione di insegnamenti afferenti a M-FIL/02, 10 CFU
Linguistica generale, 10 CFU
Logica e ontologia, 5 CFU
Teorie della comunicazione, 10 CFU

Terzo anno (25 CFU)

Psicologia cognitiva, 5 CFU
Genetica e antropologia, 5 CFU
Storia moderna e contemporanea, 10 CFU
Teorie e linguaggi del virtuale, 5 CFU

Nota: Lo studente del Corso di Laurea in Filosofia afferente al curriculum B – Filosofia della mente e dei linguaggi che intenda accedere al Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Neuroscienze Cognitive

(Classe delle Lauree Specialistiche in Psicologia, 58/S), coordinato dalla Facoltà di Psicologia, potrà proporre un piano di studi personalizzato, mutuando dalla Facoltà di Psicologia insegnamenti afferenti ai settori scientifico-disciplinari: M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica, M-PSI/03 - Psicometria, M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, M-PSI/08 - Psicologia clinica. Specifiche indicazioni saranno fornite, in accordo con la Facoltà di Psicologia, dalla Commissione di valutazione dei piani di studio individuali della Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 7 - Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale difforme da quello previsto dal presente Regolamento. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dalla Classe delle Lauree in Filosofia (Classe 29), nonché l'elenco degli esami irrinunciabili di cui al precedente art. 6.

A tale scopo lo studente deve presentare al Consiglio di Facoltà richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'art. 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita Commissione nominata dal Preside, denominata "Commissione per approvazione piani di studio individuali" e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Lo studente iscritto al primo anno di corso effettua entro il 15 dicembre un'opzione di scelta del curriculum; tale opzione deve essere confermata - oppure, eventualmente, modificata - mediante la presentazione del primo piano di studi, consegnato dall'1 al 15 aprile. Tale scelta può essere modificata nella successiva presentazione del piano di studi all'inizio del secondo anno di corso. Le modifiche ai piani di studio possono essere presentate dal 1 al 15 novembre del secondo e del terzo anno di corso.

I crediti formativi a scelta dello studente possono essere utilizzati fin dal primo anno; lo studente può scegliere tra tutti gli insegnamenti e i moduli attivati nel Corso di Laurea, oppure mutuare insegnamenti da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti attivati nel Corso di Laurea Specialistica della Facoltà possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso e comunque previo parere positivo della Commissione per approvazione piani di studio individuali; eccezion fatta per il Corso di Lingua tedesca (e di Lingua francese, se attivato), il quale può essere mutuato fin dal primo anno di corso. I corsi o moduli per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di tre esami per non più di una volta.

ARTICOLO 8 - Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere affidati alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 9 - Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 10 - Stage

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

ARTICOLO 11 - Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. La frequenza alle lezioni deve essere certificata attraverso la firma del registro delle presenze; è ammesso a sostenere l'esame chi abbia frequentato un numero di ore pari a due terzi di quelle effettuate. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 12 - Sbarramenti

In riferimento al disposto degli articoli 13 e 13bis del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

ARTICOLO 13 - Tutorato

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola Media Superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

ARTICOLO 14 - Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo. Le commissioni di esame sono composte da almeno 2 membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si fa riferimento a quanto disposto dall'articolo 22 del Regolamento Didattico di Ateneo. La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

La verifica della conoscenza della lingua inglese è duplice: nel primo anno di entrambi i curricula, attraverso la frequenza all'insegnamento di lingua inglese, che prevede l'attribuzione di 10 crediti e di un voto finale espresso in trentesimi; nel contesto delle attività relative alla prova finale, mediante la presentazione di un summary del proprio elaborato finale davanti ad una commissione appositamente istituita che esprime un giudizio di idoneità e attribuisce 3 crediti.

Il possesso di certificazioni rilasciate da strutture competenti, interne o esterne all'Università, circa la conoscenza della lingua inglese può, in base al giudizio del docente, dispensare dalla frequenza alle lezioni, ma non dispensa dall'effettuazione dell'esame.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 19 comma 9 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo.

ARTICOLO 15 - Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito di una prova finale.

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative, ivi inclusi i 3 crediti della prova di idoneità di lingua inglese, per un totale di 168 crediti.

È possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale, alla quale sono assegnati 12 crediti, consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "Relatore", ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "Correlatore", da discutere davanti a una Commissione giudicatrice. È responsabilità del laureando individuare il Relatore di tesi e definire l'argomento della stessa. Al Relatore viene affiancata la figura del "Controrelatore", nominato dal Preside della Facoltà e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea. L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il Relatore. In tal caso almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni elaborato finale deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Possono essere Relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere Correlatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato. Possono essere Controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le Commissioni giudicatrici sono nominate dal Preside della Facoltà e sono composte da almeno 5 membri; almeno 3 membri devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la Commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale professori di altre Facoltà dell'Ateneo, professori a contratto del Corso di Laurea in servizio nell'anno accademico interessato e dottori di Ricerca con esperienza di insegnamento.

L'elaborato da presentare come prova finale consiste in un breve saggio su un argomento specifico,

affidente ad una delle discipline affrontate nel Corso di Laurea; l'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante. In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; ad ogni eventuale "lode" è attribuito il valore di un terzo di punto (30 e lode = 30,33); b) il voto ottenuto all'esame di Laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 5; c) l'eventuale Motivato Giudizio di Eccellenza (MGE), con valore massimo di 3 punti, aggiunto all'unanimità, su motivata proposta di almeno un commissario, per tener conto di contributi originali non altrimenti quantificabili o della particolare qualità scientifica del lavoro.

La votazione finale viene deliberata dalla Commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti. Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

ARTICOLO 16 - Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a corsi singoli

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Facoltà che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Facoltà può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Facoltà valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione, nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

ARTICOLO 17 - Continuazione degli studi

Tutti i crediti acquisiti nel Corso di Laurea saranno riconosciuti validi per la prosecuzione degli studi universitari nei Corsi di Laurea Specialistica attivati presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Per quanto riguarda l'ammissione al Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Neuroscienze cognitive, gestito dalla Facoltà di Psicologia, si rimanda allo specifico Regolamento Didattico dello stesso Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Neuroscienze cognitive.

ARTICOLO 18 - Modifiche

Le modifiche alle presenti norme di carattere didattico sono deliberate dal Consiglio di Facoltà.

Regolamento Didattico **(PER GLI STUDENTI ISCRITTI AL TERZO ANNO DI CORSO)**

ARTICOLO 1 - Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Filosofia intende formare e promuovere figure professionali che, grazie alla base culturale acquisita, possano operare nell'ambito dei processi di formazione e comunicazione culturale e in contesti aziendali nei quali sono richieste competenze teoriche e formative. In particolare, i laureati della classe potranno operare nell'ambito dell'editoria, dei sistemi informatici e del multimediale, della pubblicità e della comunicazione aziendale, del giornalismo e della divulgazione scientifica, dei beni culturali, della formazione e dello sviluppo delle risorse umane. Inoltre, intende fornire una preparazione di base per giovani studiosi interessati a proseguire gli studi nei più rilevanti settori di ricerca filosofica contemporanea. Infine, mira a sviluppare negli studenti le capacità comunicative e di trasferimento delle conoscenze acquisite.

Gli obiettivi formativi generali consistono nel fornire una solida preparazione su temi e problemi del pensiero filosofico occidentale, interpretati anche alla luce delle esigenze teoriche del nostro tempo, e nell'introdurre lo studente ai concetti e alle forme di pensiero fondamentali dell'età contemporanea. Il Corso di Laurea in Filosofia si propone soprattutto di contribuire al superamento dell'odierna contrapposizione tra le culture tecnico-scientifica e umanistico-filosofica, consentendo al laureato l'acquisizione delle competenze storiche e teoriche che lo abilitino a esercitare una riflessione critica sulle diverse forme del fare, ossia sulle principali pratiche concrete che plasmano la nostra relazione con il mondo nell'epoca contemporanea.

Il laureato dovrà inoltre aver acquisito la capacità di utilizzare strumenti informatici e una buona conoscenza almeno della lingua inglese. Dovrà possedere capacità di produzione di testi di buon livello scientifico, anche ai fini della trasmissione e della divulgazione del sapere negli ambiti di cui sopra. Dovrà essere in grado di utilizzare adeguatamente strumenti bibliografici, sia su supporto cartaceo, sia attraverso la rete.

Gli obiettivi formativi specifici consistono nello sviluppare competenze:

- circa le principali questioni morali e politiche dell'età contemporanea, con particolare riferimento alle aree delle scienze biomediche, dell'economia, del rapporto con l'ambiente, del multiculturalismo, dei diritti delle minoranze, della giustizia internazionale;
- circa lo statuto della conoscenza scientifica e le principali controversie scientifiche contemporanee, con particolare riferimento al programma di ricerca della scienza cognitiva, alle teorie della mente, del linguaggio e della persona, al rapporto tra filosofia e psicologia e allo statuto dell'intelligenza artificiale.

ARTICOLO 2 - Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, in ottemperanza all'articolo 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

ARTICOLO 3 - Crediti

Il credito è l'unità di misura del lavoro dello studente e corrisponde a 25 ore.

Il lavoro dello studente comprende le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, quelle relative alle prove in itinere e di esame, ai seminari e a tutte le altre attività formative previste; comprende, inoltre, le ore di studio e di impegno personale, necessarie per preparare le prove di valutazione e per svolgere le attività formative non direttamente collegate alla didattica in aula (relazioni scritte, progetti, tirocini, stage, competenza linguistica e informatica, ecc.). La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è non inferiore al 60% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4 - Durata del Corso di Laurea

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni. Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

ARTICOLO 5 - Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base (AFB), caratterizzanti (AFC), affini o integrative (AFI), a scelta dello studente (ASS), per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale (APF), "altre" (AAF).

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze

determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative affini o integrative forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "altre", 6 crediti sono obbligatoriamente riservati alla lettura e all'analisi di sei classici del pensiero filosofico, lettura che andrà verificata attraverso un colloquio orale; altri 6 crediti formativi possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che, per qualsiasi motivo, non effettui uno stage può ottenere gli altri 6 crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti); l'approfondimento delle conoscenze linguistiche attraverso la stesura e la discussione di un breve elaborato scritto di argomento filosofico in lingua inglese (3 crediti); la presentazione orale di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesina per la prova finale (3 crediti); lo studio di altri tre classici del pensiero filosofico (3 crediti). E' altresì possibile conseguire crediti per le Altre attività formative partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà. La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce Altre attività formative per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad Altre attività formative se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch, Vienna; Weiterbildung-Testsysteme.

La frequenza del Corso di Lingua tedesca attivato per il Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia e il superamento del relativo esame consentono l'acquisizione di 6 crediti previsti alla voce Altre attività formative.

Nel dettaglio, i singoli insegnamenti si propongono i seguenti obiettivi:

CIVILTÀ GRECO-LATINA: mira ad introdurre alle lingue e ai tratti fondamentali delle civiltà greca e latina, soprattutto in riferimento alla formazione della pratica filosofica. Questo insegnamento è articolato in due moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 3 crediti, per complessive 40 ore di didattica frontale.

CIVILTÀ ISLAMICA: mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura islamica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

CULTURA EBRAICA: mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura ebraica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

EPISTEMOLOGIA: affronta lo studio della conoscenza umana, del suo valore e dei suoi limiti, con particolare riferimento allo sviluppo delle scienze naturali e ai dibattiti contemporanei sull'identità del sapere scientifico e sulle modalità del suo progresso. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

ESTETICA E FORME DEL FARE: è dedicato alla riflessione filosofica sulle pratiche dell'agire artistico e dell'agire politico, indagate non tanto nella loro dimensione normativa, ma nelle loro dimensioni ontologiche. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

ETICA DELLA VITA: è volto ad illustrare i principali problemi morali e giuridici nell'area delle scienze della vita e della cura della salute, e in quella del rapporto con l'ambiente e con gli animali non umani. Questo insegnamento è articolato in tre moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 3 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DEL DIRITTO: affronta gli aspetti epistemologici, ontologici, deontologici e assiologici del diritto e della pratica giudiziaria, anche con riferimento allo sviluppo storico della disciplina. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA MENTE: mira ad approfondire le riflessioni filosofiche sulla natura della mente e sul suo rapporto con il mondo naturale, in stretta connessione con le indagini scientifiche svolte nell'ambito delle neuroscienze e delle scienze cognitive. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA PERSONA: è dedicato allo studio di quella peculiare realtà che è la persona umana, nella sua stratificazione somatica, psichica e propriamente individuale di soggetto di preferenze assiologiche, centro di decisioni e azione, soggetto cognitivo e infine centro di atti sociali. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA TECNICA E TEORIA DELL'AZIONE: mira a svolgere una riflessione filosofica sulla tecnica come forma fondamentale dell'agire umano nel suo rapporto con il mondo e a indagare l'impatto dell'attuale predominio dell'agire tecnico sull'immagine dell'uomo e della sua realtà. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO: mira a studiare la natura e la struttura logica del linguaggio con particolare riferimento alla interpretazione semantica e alla collocazione del linguaggio nelle teorie della mente. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA E DIRITTI UMANI: si propone di analizzare criticamente le varie teorie relative ai diritti umani, alla loro origine e alla loro pretesa di validità universale, peraltro variamente contestata, illustrando in particolare il dibattito relativo alla tradizione dei diritti umani, intesi come diritti individuali inviolabili, nonché il dibattito più recente in cui si tenta un'integrazione di tali diritti con i cosiddetti diritti delle collettività. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA: punta ad indagare alcuni aspetti centrali dello sviluppo storico delle scienze naturali e a mostrare i fattori teorici ed extrateorici che li hanno determinati, introducendo inoltre al dibattito contemporaneo sullo statuto delle teorie scientifiche e sulle nozioni di realismo e verità scientifica a partire dagli sviluppi della fisica contemporanea. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA MORALE: mira ad analizzare l'agire umano, sia a livello individuale sia a livello sociale, in riferimento a criteri normativi di ordine morale, anche attraverso l'esame critico delle tradizioni teoriche di ricerca morale rinvenibili nella storia del pensiero occidentale. L'insegnamento è diviso in due moduli, il primo da 6 crediti e il secondo da 3 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA POLITICA: è volto allo studio delle problematiche politiche in prospettiva strettamente filosofica, sia in prospettiva storica sia con riferimento alle dimensioni normative emergenti nell'ambito delle scelte collettive nelle società pluralistiche contemporanee. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FONDAMENTI BIOLOGICI DELLA CONOSCENZA: è volto a illustrare i processi cognitivi umani nella prospettiva delle neuroscienze contemporanee, illustrando inoltre le loro relazioni con le diverse ipotesi filosofiche sulla natura dei fenomeni mentali. L'insegnamento è diviso in due moduli da 3 crediti ciascuno per complessive 40 ore di didattica frontale.

GENETICA E ANTROPOLOGIA: intende introdurre lo studente alle nozioni fondamentali della genetica umana, mostrando il rilievo assunto dai fattori genetici nella formazione e diffusione delle culture umane. L'insegnamento è diviso in due moduli da 3 crediti ciascuno per complessive 40 ore di didattica frontale.

LINGUA INGLESE: punta ad abilitare lo studente a leggere, parlare e scrivere in lingua inglese, con particolare riferimento alla comprensione, discussione ed elaborazione di testi filosofici. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

LINGUISTICA GENERALE: mira a fornire un modello degli aspetti comuni alle lingue naturali e a ricondurlo ad uno schema universale che spieghi i limiti della variazione linguistica, l'apprendimento del linguaggio e i suoi fondamenti neurobiologici. L'insegnamento è diviso in due moduli, l'uno da 6 crediti, l'altro da 3 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

LOGICA ED EPISTEMOLOGIA: è volto a presentare allo studente i principali risultati della formalizzazione contemporanea della logica matematica, introducendolo all'uso della notazione formale, del calcolo proposizionale e del calcolo dei predicati. Le abilità acquisite saranno utilizzate nella discussione di alcuni dei principali problemi dell'epistemologia contemporanea. Questo insegnamento è articolato in due moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 3 crediti, per complessive 40 ore di didattica frontale.

LOGICA FORMALE: è volto a presentare allo studente i principali risultati della formalizzazione contemporanea della logica matematica, introducendolo all'uso della notazione formale, del calcolo proposizionale e del calcolo dei predicati. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

LOGICA E ONTOLOGIA: mira all'approfondimento della riflessione sul rapporto fra pensiero, linguaggio e realtà; in particolare indaga i presupposti metafisici della logica e la relazione fra eventi del mondo, concetti e linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

ONTOLOGIA FONDAMENTALE: mira a introdurre lo studente agli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti

e del divenire. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

PROPEDEUTICA FILOSOFICA: mira ad introdurre alla pratica del pensare filosofico, confrontandosi con le diverse modalità storiche del suo darsi e in particolare con la sua pretesa di fornire una teoria dell'Intero, o di mostrare il senso della realtà tutta. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

PENSIERO ECONOMICO: mira ad introdurre alla comprensione dei principali termini e modalità di riflessione propri della scienza economica, anche nel suo rapporto con la filosofia e le altre scienze sociali. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

PSICOLOGIA COGNITIVA: mira ad introdurre alla comprensione delle diverse strategie esplicative e metodologiche implicite nei vari approcci allo studio della mente e della vita psichica degli esseri umani - intese tanto nelle loro manifestazioni ordinarie quanto in quelle cliniche. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIOEVALE: punta a introdurre alla nascita e allo sviluppo della pratica filosofica presso la cultura greca e a mostrare come, attraverso le scuole dell'età ellenistica, tale pratica sia stata recepita nell'ambito della riflessione cristiana tardo-antica e medievale. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA: punta a introdurre allo sviluppo storico della filosofia dal XIV al XX secolo individuandone figure e orientamenti fondamentali, nonché ad analizzare criticamente le metodologie utilizzate per condurre l'indagine storica. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

STORIA DEL PENSIERO MEDICO: mira a introdurre gli studenti alla riflessione filosofico-culturale sulla pratica medica, nei suoi esponenti storicamente più rilevanti e nei suoi contenuti concettuali portanti. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA: punta ad introdurre alla conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

TEOLOGIA BIBLICA E PATRISTICA: introduce ai temi centrali della Rivelazione biblica e della riflessione credente su di essa. Inoltre, presenta i momenti iniziali dell'incontro tra sapienza biblica e riflessione filosofica nell'opera dei Padri della Chiesa greca e latina. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

TEOLOGIA MODERNA E CONTEMPORANEA: presenta gli sviluppi principali del dibattito teologico in età moderna e nella discussione contemporanea, in stretta connessione con le tematiche dominanti della discussione filosofica attuale. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

TEORIE DELLA COMUNICAZIONE: intende analizzare i principali modelli di interpretazione dei fenomeni comunicativi, e in particolare del rapporto tra concezione semantica e concezione pragmatica del linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti, per complessive 40 ore di didattica frontale.

TEORIE E LINGUAGGI DEL VIRTUALE: mira a svolgere una riflessione teorica sul significato culturale dello spazio virtuale e sui suoi effetti sulla comunicazione interumana, anche attraverso un'analisi dei modi in cui la rete viene utilizzata per veicolare informazioni e conoscenza. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

TEORIA DELLO STATO: intende analizzare i modelli di organizzazione dello stato e delle istituzioni con particolare riferimento ai fenomeni della vita sociale e del potere politico. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

ARTICOLO 6 - Curricula

L'attività didattica si articola in due curricula, che realizzano i rispettivi ordinamenti didattici:

Curriculum A - Filosofia delle prassi

I anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Filosofia morale	M-FIL/03	9	AFB
Propedeutica filosofica	M-FIL/01	6	AFB
Storia della filosofia antica e medioevale	M-FIL/07	6	AFB
Estetica e forme del fare	M-FIL/04	6	AFC
Filosofia della mente	M-FIL/02	9	AFC
Fondamenti biologici della conoscenza	M-PSI/01	3	AFC
Logica ed epistemologia	M-FIL/02	3	AFC
	MAT/01	3	AFI
Civiltà greco-latina	L-ANT/02	3	AFI
	L-ANT/03	3	AFI
Lingua inglese	L-LIN/12	6	AFI
Totale I anno		57	
II anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Filosofia del diritto	IUS/20	9	AFB
Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06	6	AFB
Etica della vita	M-FIL/03	9	AFC
Filosofia della persona	M-FIL/01	9	AFC
Filosofia politica	SPS/01	9	AFC
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	6	AFC
Teologia biblica e patristica	M-FIL/07	3	AFC
Linguistica generale	L-LIN/01	6	AFI
Totale II anno		57	
III anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Filosofia della tecnica e teoria dell'azione	M-FIL/01	3	AFC
	M-FIL/04	3	AFC
Filosofia e diritti umani	SPS/01	6	AFC
Logica e ontologia	M-FIL/02	6	AFC
Pensiero economico	SECS-P/01	3	AFC
Teologia moderna e contemporanea	M-FIL/06	3	AFC
Teoria dello stato	SPS/04	6	AAS
Totale III anno		30	
Totale: 144 crediti, cui vanno aggiunti 12 crediti a scelta:			
Civiltà islamica	M-FIL/06	3	ASS
Cultura ebraica	M-FIL/06	3	ASS
Ogni altro insegnamento o modulo attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo			
Totale: 156 crediti, cui vanno aggiunti:			
Lingua straniera (idoneità)		3	APF
Prova Finale		9	APF
Altre attività formative		12	AAF
Totale Crediti Formativi Universitari		180	

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

I anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Filosofia della mente	M-FIL/02	9	AFB
Filosofia morale	M-FIL/03	6	AFB
Propedeutica filosofica	M-FIL/01	6	AFB
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	9	AFC
Fondamenti biologici della conoscenza	M-PSI/01	6	AFC
Storia della filosofia antica e medioevale	M-FIL/07	6	AFC
Civiltà greco-latina	L-ANT/02	3	AFI
	L-ANT/03	3	AFI
Lingua inglese	L-LIN/12	6	AFI
Logica formale	MAT/01	3	AFI
Storia del pensiero medico	MED/02	3	AFI
Totale I anno		60	

II anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Filosofia e storia della scienza	M-STO/05	6	AFB
Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06	6	AFB
Epistemologia	M-FIL/02	9	AFC
Estetica e forme del fare	M-FIL/04	6	AFC
Etica della vita	M-FIL/03	6	AFC
Filosofia della persona	M-FIL/01	9	AFC
Logica e ontologia	M-FIL/02	6	AFC
Teorie della comunicazione	M-FIL/01	6	AFC
Linguistica generale	L-LIN/01	9	AFI
Totale II anno		63	

III anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Psicologia cognitiva	M-PSI/01	6	AFC
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	6	AFI
Teorie e linguaggi del virtuale	INF/01	3	AFI
Genetica e antropologia	BIO/18	6	AAS
Totale III anno		21	

Totale: 144 crediti, cui vanno aggiunti 12 crediti a scelta tra:

Civiltà islamica	M-FIL/06	3	ASS
Cultura ebraica	M-FIL/06	3	ASS

Ogni altro insegnamento o modulo attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo

Totale: 156 crediti, cui vanno aggiunti:

Lingua straniera (idoneità)		3	APF
Prova Finale		9	APF
Altre attività formative		12	AAF

Totale Crediti Formativi Universitari 180

Nota: Lo studente del Corso di Laurea in Filosofia afferente al curriculum B – Filosofia della mente e dei linguaggi che intenda accedere al Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Neuroscienze Cognitive (Classe delle Lauree Specialistiche in Psicologia, 58/S), coordinato dalla Facoltà di Psicologia, potrà proporre un piano di studi personalizzato, mutuando dalla Facoltà di Psicologia insegnamenti afferenti ai settori scientifico-disciplinari: M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica, M-PSI/03 - Psicometria, M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, M-PSI/08 - Psicologia clinica. Specifiche indicazioni saranno fornite, in accordo con la Facoltà di Psicologia, dalla Commissione di valutazione dei piani di studio individuali della Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 7 - Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale difforme da quello previsto dalle presenti norme di carattere didattico. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dalla Classe delle Lauree in Filosofia.

A tale scopo lo studente deve presentare al Consiglio di Facoltà richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'art. 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita Commissione nominata dal Preside e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Le modifiche ai piani di studio vanno presentate dal 1 al 15 novembre e dal 1 al 15 aprile. Entro il 31 gennaio lo studente iscritto al primo anno di corso effettua un'opzione di scelta del curriculum; tale opzione deve essere confermata - oppure, eventualmente, modificata - mediante la presentazione del primo piano di studi, consegnato nel mese di aprile, tramite cui lo studente sceglie a quale dei due curricula afferire. Tale scelta può essere modificata nella successiva presentazione del piano di studi all'inizio del secondo anno di corso.

Gli insegnamenti opzionali vengono attivati generalmente nel secondo semestre e solo in presenza di almeno quindici studenti che prendono iscrizione al corso formalizzando la loro iscrizione attraverso il modulo di presentazione del piano di studi da consegnare nel mese di novembre. I 12 crediti formativi a scelta dello studente possono essere utilizzati fin dal primo anno; lo studente può scegliere tra tutti gli insegnamenti e i moduli attivati dalla Facoltà, oppure mutuare insegnamenti da altre Facoltà dell'Ateneo. I corsi o moduli per i quali lo studente intende utilizzare i 12 crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di tre esami per non più di una volta.

Il piano degli studi può essere modificato più volte durante il corso di studi, previa approvazione della Commissione per i piani di studio individuali di cui sopra.

ARTICOLO 8 - Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere affidati alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 9 - Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 10 - Stage

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

ARTICOLO 11 - Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. La frequenza alle lezioni deve essere certificata attraverso la firma del registro delle presenze; è ammesso a sostenere l'esame chi abbia frequentato un numero di ore pari a due terzi di quelle effettuate. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 12 - Tutorato

In conformità con la legge 341/90, durante il corso degli studi il Corso di Laurea fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Laurea, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola Media Superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono scelti dal Consiglio di Facoltà dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico.

ARTICOLO 13 - Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli

studenti al processo formativo. Le commissioni di esame sono composte da almeno 2 membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si fa riferimento a quanto disposto dall'articolo 22 del Regolamento Didattico di Ateneo. La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

La verifica della conoscenza della lingua inglese è duplice: nel primo anno di entrambi i curricula, attraverso la frequenza all'insegnamento di lingua inglese, che prevede l'attribuzione di 6 crediti e di un voto finale espresso in trentesimi; nel contesto delle attività relative alla prova finale, mediante la presentazione di un summary del proprio elaborato finale davanti ad una commissione appositamente istituita che esprime un giudizio di idoneità e attribuisce 3 crediti.

Il possesso di certificazioni rilasciate da strutture competenti, interne o esterne all'Università, circa la conoscenza della lingua inglese può, in base al giudizio del docente, dispensare dalla frequenza alle lezioni, ma non dispensa dall'effettuazione dell'esame.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 19 comma 9 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo.

ARTICOLO 14 - Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito di una prova finale.

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative, ivi inclusi i 3 crediti della prova di idoneità di lingua inglese, per un totale di 171 crediti.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale, alla quale sono assegnati 9 crediti, consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "Relatore", ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "Correlatore", da discutere davanti a una Commissione giudicatrice. E' responsabilità del laureando individuare il Relatore di tesi e definire l'argomento della stessa. Al Relatore viene affiancata la figura del "Controrelatore", nominato dal Preside della Facoltà e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea. L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il Relatore. In tal caso almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni elaborato finale deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Possono essere Relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere Correlatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato. Possono essere Controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le Commissioni giudicatrici sono nominate dal Preside della Facoltà e sono composte da almeno 5 membri; almeno 3 membri devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la Commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale professori di altre Facoltà dell'Ateneo, professori a contratto del Corso di Laurea in servizio nell'anno accademico interessato e dottori di ricerca con esperienza di insegnamento.

L'elaborato da presentare come prova finale consiste in un breve saggio su un argomento specifico, afferente ad una delle discipline affrontate nel Corso di Laurea; l'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante. In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; ad ogni eventuale "lode" è attribuito il valore di un terzo di punto (30 e lode = 30,33); b) il voto ottenuto all'esame di Laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 5; c) l'eventuale Motivato Giudizio di Eccellenza (MGE), con valore massimo di 3 punti, aggiunto all'unanimità, su

motivata proposta di almeno un commissario, per tener conto di contributi originali non altrimenti quantificabili o della particolare qualità scientifica del lavoro.

La votazione finale viene deliberata dalla Commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti. Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

ARTICOLO 15 – Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a corsi singoli

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Facoltà che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Facoltà può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Facoltà valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione, nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

ARTICOLO 16 - Continuazione degli studi

Tutti i crediti acquisiti nel Corso di Laurea saranno riconosciuti validi per la prosecuzione degli studi universitari nei Corsi di Laurea Specialistica attivati presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Per quanto riguarda l'ammissione al Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Neuroscienze cognitive, gestito dalla Facoltà di Psicologia, si rimanda allo specifico Regolamento Didattico dello stesso Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Neuroscienze cognitive.

ARTICOLO 17 - Modifiche

Le modifiche alle presenti norme di carattere didattico sono deliberate dal Consiglio di Facoltà.

Calendario accademico

6 ottobre 2008	Inizio lezioni primo semestre
22 dicembre 2008 – 6 gennaio 2009	Festività natalizie
30 gennaio 2009	Termine lezioni primo semestre
2–27 febbraio 2009	Esami: appelli invernali
23–27 febbraio 2009	Prova finale: discussione invernale (anno accademico 2007-2008)
2 marzo 2009	Inizio lezioni secondo semestre
9-14 aprile 2009	Festività pasquali
1 giugno 2009	Sospensione delle lezioni
12 giugno 2009	Termine lezioni secondo semestre
15 giugno – 17 luglio 2009	Esami: appelli estivi
20-24 luglio 2009	Prova finale: discussione estiva
1-25 settembre 2009	Esami: appelli autunnali
28 settembre – 2 ottobre 2009	Prova finale: discussione autunnale
5 ottobre 2009	Inizio lezioni a.a. 2009-2010

Civiltà greco-latina

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo e secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'unità formativa

Civiltà greco-latina

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline storiche

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

L-ANT/02 – Storia greca

L-ANT/03 – Storia romana

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Giuseppe Girgenti - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Negli anni 1997-2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein e nell'anno 2007-2008 Filosofia (Sapere a tutto campo) presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi". Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Il sistema della henologia*, Vita e Pensiero, Milano 2008. Fra le sue traduzioni, con introduzione, note e testo originale a fronte: Giustino, *Apologie*, Rusconi, Milano 1996; Porfirio, *Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; Porfirio, *Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; Jan Patocka, *Socrate*, Bompiani, Milano 2003; Porfirio, *Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; Diogene Laerzio, *Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; Proclo, *Elementi di Teologia*, Bompiani, Milano 2009.

Indirizzo di posta elettronica: girgenti.giuseppe@hsr.it

Telefono: 0362-6494.27

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente deve avere acquisito una conoscenza sintetica della storia greca e della storia romana (dal X secolo a.C. al V secolo d.C.) come base della successiva evoluzione della civiltà europea. In particolare, la conoscenza della storia antica deve servire come quadro generale per contestualizzare la nascita della filosofia in Grecia e la sua diffusione in tutto il bacino del Mediterraneo nell'età ellenistica e nell'età imperiale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Conoscenza liceale della lingua greca e della lingua latina. Le ore di esercitazione saranno dedicate all'apprendimento dei rudimenti della lingua greca per gli studenti che non provengono dal Liceo Classico (a cura del dott. Emmanuele Vimercati); per gli studenti che già conoscono il greco, le ore di esercitazione saranno dedicate alla pratica testuale, cioè alla lettura e traduzione di testi storici e filosofici classici (a cura

del dott. Federico Leonardi).

Contenuto del Corso

Il Corso è suddiviso in una parte generale e una parte monografica.

La parte generale mira a dare un inquadramento storico della civiltà greca e romana. In particolare verranno approfonditi i seguenti aspetti: la nascita della polis, le guerre persiane, la guerra del Peloponneso, l'impero di Alessandro e l'ellenismo, lo scontro Roma-Cartagine, il lungo periodo rivoluzionario fra i Gracchi e Cesare, la dinastia Giulio-Claudia, la nascita e la diffusione del cristianesimo, i Flavi e gli Antonini.

Metodo sarà l'analogia storica come è stata praticata dallo storico e filosofo della storia Arnold Toynbee, che permetterà di cogliere, in un gioco di somiglianze e differenze, i rapporti fra la civiltà greco-romana e l'Occidente, e di trarre spunto dall'incontro-scontro di culture che coincide col tramonto del mondo antico, per porre la questione del declino dell'Occidente e del suo rapporto con le altre culture.

La parte monografica è dedicata al rapporto tra il "filosofo" e il "tiranno" nel mondo antico.

Nel 1950 l'interpretazione di un breve trattato di Senofonte sulla tirannide, lo "Ierone", diventa per Leo Strauss e Alexander Kojève il pretesto per parlare del moderno stato totalitario e del suo sinistro rapporto con le teorie filosofiche. Da questo momento della storia della cultura prende spunto la seconda parte del Corso, che analizzerà la storia della civiltà greco-latina, tenendo come filo conduttore il rapporto fra il potere e la filosofia, in sette tappe, dove il tiranno e il filosofo si configureranno come due figure opposte, ma animate da un identico desiderio: la totalità. Appunto una "affinità elettiva".

Introduzione: Lo "Ierone" di Senofonte: Strauss, Kojève e il totalitarismo

1. Saggezza e potere: i sette sapienti
2. Socrate fra i Trenta Tiranni e la democrazia
3. Platone – Dionigi di Siracusa
4. Aristotele – Alessandro Magno
5. Cicerone – Cesare
6. Seneca – Nerone
7. Marco Aurelio

Testi di riferimento

Parte generale:

Arnold Toynbee, *Il mondo ellenico*, Einaudi

Santo Mazzarino, *L'impero romano*, vol. I, Laterza

Arnold Toynbee, *Il mondo e l'Occidente*, Sellerio

Arnold Toynbee, *Civiltà al paragone*, Bompiani.

Corso monografico:

Carlo Franco, *Intelletuali e potere nel mondo greco e romano*, Carocci

Luciano Canfora, *Un mestiere pericoloso. Vita quotidiana dei filosofi greci*, Sellerio

Leo Strauss, *La tirannide. Saggio sul "Gerone" di Senofonte*, Giuffrè

Alexander Kojève, *Il silenzio della tirannide*, Adelphi.

Fonti antiche:

Diogene Laerzio, *Vite e dottrine dei più celebri filosofi*, Bompiani

Senofonte, *Ierone*, Sellerio

Platone, *Apologia di Socrate, Gorgia, Repubblica* (libri VIII, IX, X), *Lettere*

Plutarco, *Vite di Dione e Bruto*, BUR

Aristotele, *Politica*, UTET

Plutarco, *Vite di Alessandro e Cesare*, BUR

Svetonio, *Vite dei Cesari*, Newton Compton

Plutarco, *Vite di Cicerone e Demostene*, BUR

Cicerone, *Repubblica*, UTET

Seneca, *De clementia, De ira*, Bompiani (in *Tutte le opere*)

Marco Aurelio, *Pensieri*, Bompiani.

Metodi didattici

Lezioni frontali e seminari di esercitazione.

Modalità di verifica del profitto

Colloquio orale. Sarà possibile sostenere la parte relativa al primo semestre (comprendente la parte generale di storia e il colloquio sulla Repubblica di Platone, su cui verrà svolto un lettorato a cura del dott. Emmanuele Vimercati) in forma di pre-appello durante gli esami invernali (febbraio 2009).

Note

Il Corso è fortemente consigliato agli studenti che non provengono dal Liceo Classico, i quali dovranno

sostenere un test di verifica di conoscenza della lingua greca, parte integrante dell'esame e il cui esito positivo è propedeutico alla parte orale.

Gli studenti biennalisti e/o gli studenti iscritti al Corso di Laurea Specialistica che mutuano il Corso devono personalizzare il programma d'esame direttamente con il docente.

Orario delle lezioni

Primo semestre - mercoledì: ore 9.30-11.30.

Secondo semestre - martedì: ore 16.30-18.30 e giovedì: ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Civiltà islamica

Anno accademico

2008-2009

Semestre

Secondo semestre

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Numero totale di crediti

5 crediti

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Carico di lavoro globale

125 ore

Curriculum di riferimento

A scelta dello studente

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Titolo dell'unità formativa

Civiltà islamica

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 – Storia della filosofia

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Anno di corso

A scelta dello studente (consigliato secondo)

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Campanini - Si è laureato in Filosofia presso l'Università di Milano e si è diplomato in lingua araba presso l'Is.M.E.O., sezione lombarda (oggi Is.I.A.O.). Ha insegnato a contratto presso le Università di Urbino, Trento e Milano ed attualmente è ricercatore e docente di Storia contemporanea dei paesi arabi all'Università Orientale di Napoli.

Ha edito opere di diversi filosofi arabo-islamici, da al-Ghazali ad Avempace ad Averroè, ultime delle quali sono gli *Scritti politici* di al-Farabi (Utet, Torino 2007). Tra le sue monografie: *Islam e politica* (il Mulino, Bologna 2003², tradotto in spagnolo); *Introduzione alla filosofia islamica* (Laterza, Roma-Bari 2004, tradotto in spagnolo e in inglese); *Il pensiero islamico contemporaneo* (il Mulino, Bologna 2005); *Storia del Medio Oriente* (il Mulino, Bologna 2006, tradotto in portoghese e in corso di traduzione in spagnolo); *The Qur'an. The Basics* (Routledge, London and New York 2007); *Il profeta Giuseppe. Monoteismo e storia nel Corano* (Morcelliana, Brescia 2007). E' membro di diverse associazioni di studio del mondo arabo-islamico, tra cui l'inglese BRISMES e l'italiana Se.S.A.M.O.; membro dell'editorial board del "Journal of Islamic Philosophy" e di "Politica e religione" ed è direttore della collana "Islamica" dell'editrice Polimetrica di Monza.

Indirizzo di posta elettronica: massimo.campanini@tiscali.it; mcampanini@unior.it

Obiettivi formativi

Al termine del Corso lo studente avrà acquisito una panoramica generale della civiltà islamica soprattutto in quelle componenti religiose e giuridiche che la qualificano appunto come "islamica", e avrà acquisito strumenti per una visione del fenomeno "dall'interno". Nello studio generale della civiltà islamica si riserverà poi uno spazio privilegiato alla dimensione religiosa con le sue ricadute normative e anche politiche. Parte dell'attività didattica sarà dedicata a stimolare il confronto tra il pensiero islamico e il pensiero occidentale onde mettere in rilievo le diversità e le convergenze dei rispettivi modelli di razionalità. Lo studente saprà orientarsi tra le principali problematiche del pensiero islamico con particolare attenzione rivolta alle Scritture e alla loro interpretazione.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso si articolerà in due parti approssimativamente uguali. La prima parte riguarderà lo studio dell'Islam in generale nelle sue dimensioni storiche, teologiche e settarie. La seconda parte riguarderà in particolare lo

studio del Corano e delle interpretazioni musulmane del testo sacro nel secolo Ventesimo.

Testi di riferimento

- a) A. Bausani, *L'Islam*, Milano, Garzanti, 1999 (e successive ristampe)
- b) M. Campanini, *L'esegesi musulmana del Corano nel secolo Ventesimo*, Brescia, Morcelliana, 2008
- c) *Il Corano*, nella traduzione di A. Bausani, Milano, Rizzoli (più volte ristampato).

Metodi didattici

Lezioni frontali con lettura e commento di testi scelti.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Il Corso verrà attivato solo in presenza di almeno quindici studenti iscritti.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 10.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Cultura ebraica

Anno accademico

2008-2009

Semestre

Primo e secondo semestre

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Numero totale di crediti

5 crediti

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Carico di lavoro globale

125 ore

Curriculum di riferimento

A scelta dello studente

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Titolo dell'unità formativa

Cultura ebraica

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 – Storia della filosofia

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Anno di corso

A scelta dello studente (consigliato secondo)

Nome del docente e breve curriculum

Elena Loewenthal – Lavora sui testi della tradizione ebraica e traduce letteratura israeliana.

Ha scritto di cultura ebraica sul supplemento domenicale de Il Sole 24Ore per dodici anni e attualmente collabora come editorialista di cultura a La Stampa e a Tuttolibri, dove tiene una rubrica intitolata "Terre Promesse"; ha curato fra il resto: *Le leggende degli ebrei*, di Louis Ginzberg (4 voll. usciti presso Adelphi, Milano 1995-2003); *Mistica ebraica. Testi della tradizione segreta del giudaismo dal III al XVIII secolo* (insieme a Giulio Busi - Einaudi - i Millenni - 1995 e 1999 nei tascabili Einaudi); *Fiabe Ebraiche* (Einaudi 2003 e 2004 nei tascabili); l'edizione italiana dell'*Atlante Storico del popolo ebraico* (Zanichelli, Bologna 1995) e di *Ebraismo*, a cura di Dan Cohn –Sherbok (edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2000). Ha scritto di recente *L'Ebraismo spiegato ai miei figli* (Bompiani 2002), *Attese* (Bompiani 2004), *Eva e le altre. Letture bibliche al femminile* (Bompiani 2005), *Scrivere di sé. Identità ebraiche allo specchio* (Einaudi 2007).

Indirizzo di posta elettronica: loewenthal@tin.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà ricevuto un orientamento generale entro la cultura ebraica, sia in una prospettiva cronologica che, partendo dalla Bibbia, giunge sino ai nostri giorni seguendo i multiformi sviluppi del rapporto fra il popolo d'Israele e l'esperienza intellettuale, sia in un contesto a suo modo interdisciplinare: di confronto cioè fra i diversi spunti che la cultura ebraica ha di volta in volta sviluppato, nel suo specifico misurarsi con una storia il cui tratto fondamentale è la Diaspora, cioè l'esilio e la dispersione al tempo stesso.

Durante il Corso gli studenti avranno modo di avvicinare non solo la cosiddetta radice del monoteismo biblico, ma anche un'esperienza culturale assai dinamica, dove l'estrema astrazione di un Dio innominabile e mai raffigurabile si associa a un "pragmatismo" etico derivato dalla Legge e pronto a dare senso al particolare, più che volto alla ricerca di termini assoluti.

Un altro aspetto sul quale ci si soffermerà è la natura pluralistica della cultura ebraica, frutto di questa esperienza storica in continuo contatto con culture "altre" e dominanti.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso è diviso in due sezioni. I primi cinque incontri costituiranno una sorta di introduzione alla Bibbia

ebraica – cioè l'Antico Testamento – non di ordine teologico né storico-filologico. Sarà invece un approccio diretto, "narrativo" ai grandi personaggi e ai momenti cruciali del testo sacro comune ai tre grandi monoteismi (ebraismo, cristianesimo, islam). Si parlerà fra il resto della creazione e di Adamo ed Eva, di Abramo e Giacobbe, di Mosè, di re David, di Rut ed Ester, della vocazione profetica e di quella femminile.

Le successive lezioni saranno invece un'introduzione all'ebraismo post-biblico. A una lineare scansione cronologica degli argomenti si affiancheranno momenti a tema, dai quali partire per sviluppare la riflessione. La materia sarà sempre presentata con il supporto di testi o brevi citazioni, attingendo al corpus di materiali già tradotti in italiano. Affronteremo la cosiddetta Torah orale, cioè la tradizione talmudica e rabbinica; la Qabbalah e più in generale la mistica ebraica; le diverse correnti dell'ebraismo moderno e contemporaneo, i lineamenti storici della Diaspora ma anche il sionismo e la nascita d'Israele. Vi saranno inoltre lezioni dedicate al concetto di tempo, al rapporto fra vita e osservanza religiosa, al messianesimo e ad altri temi cruciali della riflessione ebraica.

Testi di riferimento

Le nozioni di base sono reperibili nei seguenti materiali di riferimento:

Chaim Potok, *Storia degli ebrei*, Garzanti, Milano 2003

Atlante Storico del popolo ebraico, Zanichelli, Bologna 1995

Elena Loewenthal, *Gli ebrei questi sconosciuti. Le parole per saperne di più*, Baldini & Castoldi, Milano 2002.

Metodi didattici

Le lezioni avranno il più possibile un carattere dialogico, conforme alla natura stessa di questa tradizione costituita da un ininterrotto susseguirsi di domande e risposte.

Modalità di verifica del profitto

Colloquio orale.

Note

Il Corso verrà attivato solo in presenza di almeno quindici studenti iscritti ed inizierà venerdì 9 gennaio 2009. Durante le lezioni saranno via via fornite indicazioni di lettura per un orientamento generale o approfondimenti a discrezione degli studenti. L'esame si svolgerà sulla base de:

- 1) la frequenza alle lezioni
- 2) un testo di riferimento (per comodità si consiglia *Gli ebrei questi sconosciuti* qui sopra citato)
- 3) la lettura di un testo fra quelli suggeriti nel corso delle lezioni (l'elenco sarà disponibile in Segreteria Didattica).

In caso di una frequenza parziale o di iterazione dell'esame si potrà concordare un programma alternativo con la docente, che resta a disposizione di tutti gli studenti per concordare eventuali progetti specifici, compatibili con interessi personali e piani di studio.

Orario delle lezioni

Primo semestre - venerdì: ore 9.30-11.30.

Secondo semestre - martedì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Estetica e forme del fare

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'unità formativa

Estetica e forme del fare

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Estetica e filosofia del linguaggio

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 – Estetica

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Donà - Nato a Venezia nel 1957, si laurea in filosofia nel 1981 con Emanuele Severino presso l'Università veneziana di Ca' Foscari. Nella prima metà degli anni Novanta, per due anni consecutivi, collabora con Massimo Cacciari, in qualità di cultore della materia, presso la Cattedra di Estetica dello IUAV (Istituto Universitario di Architettura di Venezia). Per circa una decina di anni, sino al 2003, coordina le attività dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Venezia. Partecipa a diversi convegni e cicli di conferenze in qualità di relatore, sia in Italia che all'estero. Dal 2002 inizia a collaborare con la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e dall'anno accademico 2004-2005 è professore straordinario presso la medesima Facoltà.

Pubblicazioni più recenti: *Filosofia del vino*, Bompiani, Milano 2003; numero della rivista "Panta" dedicato alla filosofia (*Panta-filosofia*): un vero e proprio ritratto della filosofia italiana contemporanea, di cui è anche curatore (Bompiani, Milano 2003); *Joseph Beuys. La vera mimesi*, Silvana Editoriale (Cinisello Balsamo, Milano 2004); *Andrea Emo – Poesia e Filosofia* (n. 4° della rivista di cultura mitteleuropea Panoptikon), di cui è anche curatore (Herrenhaus, Seregno-Milano 2004); *Magia e filosofia* (Bompiani, Milano 2004); *Sulla negazione* (Bompiani, Milano 2004); *La libertà oltre il male. Discussione con Piero Coda ed Emanuele Severino* (Città Nuova, Roma 2006); *Serenità. Una passione che libera* (Bompiani, Milano 2005); *Filosofia della musica* (Bompiani, Milano 2006).

Indirizzo di posta elettronica: dona.massimo@hsr.it

Telefono: 0362-6494.43

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente si sarà dedicato alla riflessione filosofica sulle pratiche dell'agire artistico e dell'agire politico, indagate non tanto nella loro dimensione normativa, ma nelle loro dimensioni ontologiche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

San Tommaso e Marcel Duchamp. Problema dell'essere e questione estetica.

Il Corso cercherà di mostrare quale filo rosso leghi l'ontologia tomistica – e l'analisi della questione estetica

che in rapporto a quell'ontologia si sarebbe necessariamente sviluppata – ad alcuni grandi momenti dell'esperienza artistica novecentesca (caratterizzati dalla grande radicalizzazione duchampiana e dalle straordinarie esperienze estetiche testimoniate da protagonisti del calibro di René Magritte e Man Ray). Si cercherà quindi di spiegare in che senso, proprio nel confronto con tali prospettive, si prefigurino, per l'estetica e per l'arte contemporanee, direzioni di ricerca ancora tutte da sviluppare.

Testi di riferimento

Massimo Donà, *Arte e filosofia*, Bompiani, Milano

Massimo Donà, *Il mistero dell'esistere. Arte, verità e insignificanza nella riflessione teorica di René Magritte*, Mimesis Edizioni, Milano

Marcel Duchamp, *Scritti*, trad.it., Abscondita, Milano

Man Ray, *Autoritratto*, trad.it., SE, Milano

René Magritte, *Scritti* (in due volumi), trad.it., Abscondita, Milano.

Di San Tommaso e di Marcel Duchamp verranno indicati le pagine e i capitoli specifici della loro opera nel corso delle lezioni (per quanto riguarda Tommaso saranno da studiare alcune parti specifiche della *Summa Theologiae* – pubblicata da Edizioni Studio Domenicano – e alcune dell'opuscolo *L'ente e l'essenza*, pubblicato da Bompiani).

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 11.30-13.30 e ore 16.30-18.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Etica della vita

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum B

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'unità formativa

Etica della vita

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base per il curriculum A

Disciplina caratterizzante per il curriculum B

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia per il curriculum A

Filosofia morale, politica e teoretica

per il curriculum B

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 – Filosofia morale

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Reichlin - Laureato in Filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. È stato borsista e ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico San Raffaele. Dal 1990 al 1997 docente e coordinatore del Corso di Perfezionamento in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano; negli anni successivi ha insegnato Storia della filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è professore associato di Filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Ha pubblicato saggi e articoli su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008; *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007; *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002; *Introduzione all'etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P. Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of the Principal Questions in Morals* di Richard Price (Bompiani, Milano 2004).

Indirizzo di posta elettronica: reichlin.massimo@hsr.it

Telefono: 0362-6494.25

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà possedere una informazione essenziale sulle principali problematiche etico-filosofiche emergenti dall'ambito delle scienze biomediche. Dovrà altresì aver appreso a formulare argomentazioni razionali, a sostegno di tesi normative.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Modulo A: I problemi della bioetica

1. La sperimentazione su soggetti umani
2. L'aborto
3. La fecondazione artificiale
4. Eutanasia, accanimento terapeutico, direttive anticipate
5. La definizione di morte e i trapianti d'organo
6. L'allocazione di risorse sanitarie
7. La genetica e il potenziamento delle capacità umane.

Modulo B: Le teorie della bioetica

1. Teorie basate sulla *common morality*: Beauchamp-Childress, Veatch, Jonsen-Toulmin, Gert
2. Teorie alternative: Engelhardt, Singer, Callicott, Jonas.

Testi di riferimento

Per il Modulo A:

1. Appunti delle lezioni
2. Un testo di approfondimento a scelta tra i seguenti:
Baron J., *Contro la bioetica*, Cortina, Milano 2008
Defanti C. A., *Soglie. Medicina e fine della vita*, Bollati Boringhieri, Torino 2007
Franco V., *Bioetica e procreazione assistita*, Donzelli, Roma 2005
Harris J., *Wonderwoman e Superman*, Baldini & Castoldi, Milano 1997
Kass L. R., *La sfida della bioetica*, Lindau 2007
Lecaldano E., *Bioetica. Le scelte morali*, Laterza, Roma-Bari 2007
Nussbaum M., *Le nuove frontiere della giustizia*, il Mulino, Bologna 2007, capp. I-III
Rachels J., *Quando la vita finisce. La sostenibilità morale dell'eutanasia*, Sonda, Milano 2007
Reichlin M., *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007
Reichlin M., *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Milano 2002
Semplici S., *Bioetica. Le domande, i conflitti, le leggi*, Morcelliana, Brescia 2007.

Per il Modulo B:

- Beauchamp T.L., Childress J.F., *Principi di etica biomedica*, Le Lettere, Firenze 1999, capp. I-III
Clouser K. D., Gert B., *Morality vs. Principlism*, in R. Gillon (a cura di), *Principles of Health Care Ethics*, Wiley & Sons, London 1994, pp. 251-266
Jonsen A., *Morally Appreciated Circumstances: A Theoretical Problem for Casuistry*, in L.W. Sumner, J. Boyle (a cura di), *Philosophical Perspectives on Bioethics*, Toronto University Press, Toronto 1996, pp. 37-49
Veatch R.M., *The Patient-Physician Relation. The Patient as Partner II*, Indiana University Press, Bloomington 1991, pp. 63-76
Reichlin M., *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008.

Metodi didattici

Lezioni frontali con presentazione e discussione di casi.

Modalità di verifica del profitto

Colloquio orale. Durante il Corso si valuterà la partecipazione degli studenti alle discussioni e l'eventuale presentazione di relazioni orali.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 9.30-11.30 e mercoledì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Etica, diritto ed economia

Anno accademico

2008-2009

Semestre

Secondo semestre

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Numero totale di crediti

5 crediti

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Carico di lavoro globale

125 ore

Curriculum di riferimento

A scelta dello studente

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Titolo dell'unità formativa

Etica, diritto ed economia

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

IUS/20 - Filosofia del diritto

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Anno di corso

A scelta dello studente (consigliato secondo)

Nome del docente e breve curriculum

Guido Rossi - Nato a Milano il 16 marzo 1931; laureato a pieni voti con lode in giurisprudenza all'Università di Pavia nel luglio 1953. Nel giugno 1954 Master of Laws (LL.M.) alla Harvard Law School.

Professore ordinario di diritto commerciale presso le Università di Trieste, Venezia, Pavia e successivamente presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Statale e nell'Università Bocconi di Milano.

E' autore di diversi volumi tra i quali, in particolare, "Il fallimento nel diritto americano" del 1956; "Utili di bilancio, riserve e dividendo" del 1957; "Persona giuridica, proprietà e rischio d'impresa" del 1967; "Trasparenze e vergogna. Le società e la borsa" del 1982; "La scalata del mercato" del 1986, "Il ratto delle Sabine" del 2000; "Il conflitto epidemico" del 2003; "Il gioco delle regole" del 2006; "Il mercato d'azzardo" del 2008; nonché di numerosi studi monografici in tema di società, impresa, mercati mobiliari e legislazione antitrust. Infine: *Perché filosofia*, pubblicato da Editrice S. Raffaele.

E' direttore della Rivista delle Società dal 1975 e della Rivista Banca, Borsa e Titoli di Credito dal 1982. E' stato presidente della Consob dal 15 febbraio 1981 al 10 agosto 1982 e Senatore della Repubblica nella X Legislatura, ove è stato promotore dell'inserimento delle legislazioni Antitrust, opa e Insider Trading nell'ordinamento italiano. E' stato, inoltre, presidente del Gruppo Ferfin - Montedison e di Telecom Italia SpA. E' stato membro del Group of High Level Company Law Experts della Commissione Europea.

Indirizzo di posta elettronica: studio.rossi@guidorossi.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito gli strumenti indispensabili per valutare i grandi scandali finanziari, americani e non, dell'inizio del terzo millennio. In particolare, saprà individuare nel conflitto di interessi il carattere fondante del capitalismo finanziario e il suo passaggio da una forma endemica, limitata a qualche protagonista dei mercati finanziari, ad una forma epidemica, permeante l'intero sistema economico, finanziario, sociale, politico. Saprà confrontarsi con i diversi strumenti di soluzione predisposti dai legislatori, con particolare riferimento ai codici etici e di autoregolamentazione.

I temi che partono dal riconoscimento dello scopo di lucro quale fine primario degli affari saranno oggetto di giudizio critico ed aiuteranno a chiarire il rapporto moderno fra etica degli affari e morale e tra questa, il diritto e l'economia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Trattazione dei problemi del capitalismo finanziario e di quelli ad esso connessi, del contrattualismo, dei codici di autoregolamentazione e delle autorità sovranazionali. Temi di discussione saranno, inoltre, l'individuazione del corretto rapporto che deve esistere tra il diritto e l'etica, specie alla luce dei sempre più frequenti richiami ad essa effettuati dai diversi legislatori, e la possibilità di introdurre, quale soluzione, la cultura della vergogna.

Testi di riferimento

G. Rossi, *Il conflitto epidemico*, Adelphi, 2003

G. Rossi, *Il gioco delle regole*, Adelphi, 2006

G. Rossi, *Il mercato d'azzardo*, Adelphi, 2008.

Metodi didattici

Spiegazione, motivazione ed approfondimento dei diversi temi oggetto di analisi. Ampio spazio sarà lasciato alla discussione con gli studenti dei principali problemi contemporanei connessi ai rapporti tra etica, diritto ed economia, anche sulla base di ulteriori indicazioni bibliografiche che verranno fornite di volta in volta.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Il Corso verrà attivato solo in presenza di almeno quindici studenti iscritti.

Orario delle lezioni

Venerdì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Filosofia del diritto

Anno accademico

2008-2009

Semestre

Primo semestre

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Numero totale di crediti

5 crediti

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Carico di lavoro globale

125 ore

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Titolo dell'unità formativa

Filosofia del diritto

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

IUS/20 - Filosofia del diritto

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Anno di corso

Secondo anno

Nome del docente e breve curriculum

Guido Rossi - Nato a Milano il 16 marzo 1931; laureato a pieni voti con lode in giurisprudenza all'Università di Pavia nel luglio 1953. Nel giugno 1954 Master of Laws (LL.M.) alla Harvard Law School.

Professore ordinario di diritto commerciale presso le Università di Trieste, Venezia, Pavia e successivamente presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Statale e nell'Università Bocconi di Milano.

E' autore di diversi volumi tra i quali, in particolare, "Il fallimento nel diritto americano" del 1956; "Utili di bilancio, riserve e dividendo" del 1957; "Persona giuridica, proprietà e rischio d'impresa" del 1967; "Trasparenze e vergogna. Le società e la borsa" del 1982; "La scalata del mercato" del 1986, "Il ratto delle Sabine" del 2000; "Il conflitto epidemico" del 2003; "Il gioco delle regole" del 2006; "Il mercato d'azzardo" del 2008; nonché di numerosi studi monografici in tema di società, impresa, mercati mobiliari e legislazione antitrust. Infine: *Perché filosofia*, pubblicato da Editrice S. Raffaele.

E' direttore della Rivista delle Società dal 1975 e della Rivista Banca, Borsa e Titoli di Credito dal 1982. E' stato presidente della Consob dal 15 febbraio 1981 al 10 agosto 1982 e Senatore della Repubblica nella X Legislatura, ove è stato promotore dell'inserimento delle legislazioni Antitrust, opa e Insider Trading nell'ordinamento italiano. E' stato, inoltre, presidente del Gruppo Ferfin - Montedison e di Telecom Italia SpA. E' stato membro del Group of High Level Company Law Experts della Commissione Europea.

Indirizzo di posta elettronica: studio.rossi@guidorossi.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito gli strumenti indispensabili per valutare gli avvenimenti dell'inizio del terzo millennio secondo i criteri delle principali scuole della filosofia del diritto. In particolare saprà distinguere il diritto come strumento di controllo sociale, diverso dalla forza, dalla morale, dalla politica e dalla religione. La discussione verterà sulle diverse regole di comportamento sia dell'individuo, e del suo dovere di obbedire alla legge, sia degli Stati di rispettare i diritti dei cittadini e quelli degli altri Stati, secondo i principi dello stato costituzionale di diritto e del diritto internazionale. I temi che partono dall'esame della situazione giuridica dei cittadini fino all'ordine internazionale e alla possibilità di una guerra giusta saranno oggetto di giudizio critico ed aiuteranno a chiarire il rapporto moderno fra diritto e giustizia da un lato e diritto e globalizzazione dall'altro.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Individuazione dei vari temi della discussione contemporanea delucidando le principali questioni della odierna filosofia del diritto, attraverso le tradizioni disciplinari che in essa sono confluite, dal diritto naturale, al giuspositivismo, all'illuminismo, alla giurisprudenza, alla teoria generale del diritto e infine alla teoria della giustizia.

Trattazione dei problemi del capitalismo finanziario e di quelli ad esso connessi, del contrattualismo, dei codici di autoregolamentazione e delle autorità sovranazionali. Temi di discussione saranno, inoltre, l'individuazione del corretto rapporto che deve esistere tra il diritto e l'etica, specie alla luce dei sempre più frequenti richiami ad essa effettuati dai diversi legislatori, e la possibilità di introdurre, quale soluzione, la cultura della vergogna.

Testi di riferimento

M. Barberis, *Breve storia della filosofia del diritto*, il Mulino, 2004

G. Rossi, *Perché filosofia*, Editrice S. Raffaele, 2008

uno a scelta fra: G. Rossi, *Il conflitto epidemico*, Adelphi, 2003 oppure G. Rossi, *Il gioco delle regole*, Adelphi, 2006

R. Von Jehring, *La lotta per il diritto*

E. Kant, *Per una pace perpetua*

F. Nietzsche, *Genealogia della morale*

F. Braudel, *Le origini del capitalismo*.

Metodi didattici

Spiegazione e motivazione delle diverse teorie e del contesto storico nel quale sono nate al di là e al di fuori di ogni etichetta disciplinare. Saranno poi oggetto di discussione con gli studenti i principali problemi contemporanei, indagati secondo principi di discipline diverse, dall'economia all'etica, alla sociologia, sulla base di indicazioni bibliografiche che verranno fornite di volta in volta.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Durante il Corso il dott. Paolo Stella terrà esercitazioni di approfondimento.

Orario delle lezioni

Venerdì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Filosofia del linguaggio

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'unità formativa

Filosofia del linguaggio

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Estetica e filosofia del linguaggio

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Claudia Bianchi - E' professore associato di Filosofia del linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il dottorato di ricerca presso il CREA (Ecole Polytechnique) a Parigi, e si è specializzata presso i Dipartimenti di Filosofia dell'Università di Ginevra, del Piemonte orientale, di Padova e di Genova. I suoi interessi vertono su questioni teoriche nell'ambito di filosofia del linguaggio, pragmatica ed epistemologia. E' curatrice di *Significato e ontologia* (con Andrea Bottani, Franco Angeli, Milano, 2003), *The Semantics/Pragmatics Distinction* (CSLI, Stanford, 2004) e *Filosofia della comunicazione* (con Nicola Vassallo, Laterza, Roma-Bari 2005). Ha pubblicato diversi saggi e i volumi *La dipendenza contestuale. Per una teoria pragmatica del significato* (ESI, Napoli, 2001) e *Pragmatica del linguaggio* (Laterza, Roma-Bari, 2003, quinta ed. 2007).

Homepage: <http://www.univr.it/persona.asp?id=361>

Indirizzo di posta elettronica: bianchi.claudia2@hsr.it [si prega di non omettere il "2" nell'indirizzo]

Telefono: 0362-6494.39

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà aver acquisito la conoscenza critica dei principali problemi della filosofia del linguaggio così come vengono affrontati nel dibattito contemporaneo (rapporto tra linguaggio e realtà e tra linguaggio e mente, nozioni di verità, significato e riferimento, distinzione fra semantica e pragmatica). Inoltre, lo studente dovrà essere in grado di argomentare e valutare criticamente la rilevanza di tali temi per la riflessione in filosofia della mente, epistemologia, ontologia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

1) Temi fondamentali della filosofia del linguaggio.

La prima parte del Corso approfondirà il dibattito contemporaneo sulle nozioni di verità, significato e di riferimento. Verranno esaminati i testi classici sull'argomento (Frege, Russell, Wittgenstein, Carnap) fino alle teorie più recenti su nomi propri, descrizioni definite, termini di sostanza.

2) Introduzione alla pragmatica.

La seconda parte del Corso introdurrà alla pragmatica, la parte dello studio generale del linguaggio che

analizza i meccanismi comunicativi, le regolarità, le strategie, i sistemi di aspettative che rendono possibile la comunicazione e che sono all'opera in ogni scambio linguistico.

Testi di riferimento

Relativamente al punto 1):

Paolo Casalegno, *Filosofia del linguaggio. Un'introduzione*, Roma, Carocci, 1997 e successive ristampe
Andrea Iacona e Elisa Paganini (a cura di), *Filosofia del linguaggio*, Milano, Cortina, 2003.

Relativamente al punto 2):

C. Bianchi, *Pragmatica del linguaggio*, Laterza, Roma-Bari, 2003.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lettura e commento di testi, preparazione di brevi relazioni da parte degli studenti. Particolare rilievo verrà dato alla lettura critica dei testi e all'argomentazione da parte degli studenti.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale ed eventualmente tesina scritta.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 16.30-18.30 e giovedì: ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Filosofia della mente

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum B

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'unità formativa

Filosofia della mente

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante per il curriculum A
Disciplina di base per il curriculum B

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia e storia della scienza per il curriculum A
Istituzioni di filosofia per il curriculum B

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Michele Di Francesco – Preside della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Laureato e dottore di ricerca in Filosofia, ha insegnato Filosofia della mente (Università di Ginevra, 1991-92), Logica (Università degli Studi di Palermo, 1992-93), Filosofia della scienza e Filosofia della mente (Università del Piemonte Orientale a Vercelli, 1993-2003). Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Filosofia della mente presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, dove è professore ordinario per il settore disciplinare di Logica e filosofia della scienza.

Tra i suoi libri recenti si segnalano: *L'io e i suoi sé. Identità personale e scienza della mente*, Raffaello Cortina, Milano 1998, *La coscienza*, Laterza, Roma-Bari 2000 e 2005, *Introduzione alla Filosofia della mente*, Carocci, Roma 2002, *Mente scienza e società* (a cura di), Il Mulino, Bologna 2006.

Collabora alla pagina culturale del "Sole 24 Ore" (<http://www.ilsole24ore.com/>), già presidente della Società Italiana di Filosofia Analitica (<http://sifa.unige.it/>), è membro del consiglio di amministrazione e del comitato scientifico della Fondazione Carlo Erba di Milano (<http://www.fondazionecarloerba.org/>); tra i fondatori del Coordinamento Nazionale di filosofia della mente e delle scienze cognitive (www.filmente.it), ne è attualmente condirettore. È condirettore del CRESA (<http://cresa.eu/>). Ha ottenuto di recente la nomina a Presidente della Società Europea di Filosofia Analitica.

Le sue ricerche vertono sulla filosofia della mente e la filosofia della scienza cognitiva. Si occupa in particolare dei rapporti tra evoluzione, cultura e cognizione e dei problemi filosofici legati ai temi dell'unità della mente, della causalità mentale e dell'emergentismo.

Indirizzo di posta elettronica: uhsr.presidefilosofia@hsr.it; difrancesco.michele@hsr.it

Telefono: 0362-6494.20

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa, lo studente avrà acquisito la conoscenza di alcuni dei temi principali della riflessione filosofica sulla mente e disporrà degli strumenti per affrontare le questioni fondamentali di quest'area della ricerca filosofica.

Sarà inoltre in grado di leggere un testo filosofico, individuandone la struttura argomentativa e valutandone premesse e conclusioni.

Infine avrà acquisito alcune nozioni elementari di logica, ontologia, filosofia della scienza e filosofia del linguaggio, che sono indispensabili per una buona comprensione delle tematiche affrontate.

Prerequisiti (propedeuticità)

Il Corso può essere affrontato senza preliminari conoscenze filosofiche.

Contenuto del Corso

Il soggetto e la scienza della mente.

Lo sviluppo delle scienze della mente (scienze e neuroscienze cognitive in particolare) pone in discussione alcune tra le più profonde intuizioni circa la natura della soggettività, del pensiero e della razionalità. Il Corso prende in esame questo stato di cose, concentrandosi su quello che è forse il problema principale: la critica alla nozione tradizionale di io, inteso come soggetto di esperienza e di decisione, proprietario dei propri pensieri e causa delle proprie azioni.

La struttura delle lezioni si articolerà in due parti. La prima fornisce agli studenti nozioni introduttive di filosofia della scienza e di filosofia della mente. La seconda affronta il tema monografico del Corso. In questa seconda parte saranno analizzati, oltre ad autori contemporanei, contributi di autori classici, quali Cartesio, Locke, Hume, Kant, Hegel, Husserl e Wittgenstein.

Testi di riferimento

Indicazioni provvisorie. Da confermarsi a lezione.

Prima parte: Introduzione alla filosofia della scienza e della mente

- Samir Okasha, *Il primo libro di filosofia della scienza*, Einaudi, Torino
- Michele Di Francesco, *Introduzione alla filosofia della mente*, sec. ed., Carocci, Roma.

Seconda parte:

- Pietro Perconti, *L'autocoscienza. Che cos'è e a che cosa serve*, Laterza, Roma-Bari
- Daniel Dennett, *La coscienza. Che cosa è*, Rizzoli, Milano, capp. 8 e 9
- Daniel Dennett, *Sweet Dreams. Illusioni filosofiche sulla coscienza*, Raffaello Cortina Editore, Milano, capp. 3 e 6
- Michele Di Francesco, *L'io e i suoi sé. Identità personale e scienza della mente*, Raffaello Cortina Editore, Milano, capp. 4 e 5

Lecture di classici e contemporanei selezionati dal docente.

Materiale didattico (dispense) fornite dal docente.

Ulteriori eventuali attività seminariali saranno comunicate all'inizio del Corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali; un'ora settimanale di carattere seminariale sarà dedicata a lettura di testi, relazioni, discussioni. Su proposta degli studenti, lavoro di gruppo dedicato alla produzione di relazioni orali, di un testo filosofico, di approfondimenti bibliografici.

Modalità di verifica del profitto

Test scritto (primo appello). Esame orale negli appelli successivi.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 11.30-13.30 e mercoledì ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione. Durante i periodi di sospensione delle lezioni, il mercoledì mattina.

Filosofia della persona

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum B

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'unità formativa

Filosofia della persona

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia morale, politica e teoretica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 - Filosofia teoretica

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Roberta De Monticelli - Ha studiato alla Scuola Normale di Pisa, a Bonn, Zurigo e Oxford. Dal 1989 professore ordinario di Filosofia moderna e contemporanea all'Università di Ginevra; dall'anno accademico 2003-2004 è docente di ruolo presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Fra le sue pubblicazioni: *Dottrine dell'intelligenza*, De Donato, Bari 1982; *Leibniz, Kant e la logica modale*, Ediz. Universitarie, Milano 1984; *Il richiamo della persuasione. Lettere a Carlo Michelstaedter*, Marietti, Genova 1988; *Le preghiere di Ariele* (Poesie), Garzanti, Milano 1992; *L'ascesi filosofica*, Feltrinelli, Milano 1995, trad. francese *L'ascèse philosophique*, Vrin 1997; *La conoscenza personale*, Guerini, Milano 1998, *L'avenir de la phénoménologie*, Aubier Flammarion, 2000, trad. spagnola, *El futuro de la fenomenologia*, Cathedra, Valencia 2002; *La persona, apparenza e realtà – Testi fenomenologici 1911-1933*, Cortina, Milano 2000; *Dal vivo*, Rizzoli Economica, Milano 2001; *L'Ordine del cuore – Per una teoria del sentire*, Garzanti, Milano 2003; *Edith Stein e l'essere in persona*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2003; *L'allegria della mente*, Bruno Mondadori, Milano 2004; *Nulla appare invano – Pause di filosofia*, Baldini Castoldi, Milano 2006; *Esercizi di pensiero per apprendisti filosofi*, Bollati Boringhieri, Torino 2006, *Sullo spirito e l'ideologia - lettera ai cristiani*, Baldini Castoldi 2007; (con C. Conni): *Ontologia del nuovo – La rivoluzione fenomenologica e la ricerca oggi*, Bruno Mondadori, Milano 2008. Fra le traduzioni con introduzione e commento, Agostino, *Le confessioni*, Garzanti, La Spiga, Milano 1990, L. Wittgenstein, *Osservazioni sulla filosofia della psicologia*, Adelphi, Milano 1990.

Indirizzo di posta elettronica: demonticelli.roberta@hsr.it

Telefono: 0362-6494.30

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà essere in grado di praticare l'approccio fenomenologico alle principali questioni teoriche relative alla natura e alla vita delle persone, con riferimento ai problemi tradizionali connessi: corpo e mente, individuazione, identità personale, rilievo etico e aspetti normativi della nozione di persona.

Inoltre, lo studente dovrebbe essere in grado di proseguire lo studio degli aspetti specifici della vita personale (affettività e volere) orientandosi in particolar modo nella letteratura fenomenologica e fenomenologico-psicologica relativa.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno. Tuttavia, a chi volesse iniziarsi ai presupposti logici e alle basi del metodo fenomenologico si

suggerisce la lettura di uno dei testi seguenti (per la scelta a seconda dei propri specifici interessi scrivere per e-mail alla docente):

R. De Monticelli, *La conoscenza personale*, Guerini, Milano 1998

R. De Monticelli, *Esercizi di pensiero per apprendisti filosofi*, Bollati Boringhieri, Torino 2006

R. De Monticelli, C. Conni, *Ontologia del nuovo – La rivoluzione fenomenologica e la ricerca oggi*, Bruno Mondadori, Milano 2008.

Contenuto del Corso

Persona, azione, libertà.

Libertà si dice in molti modi – noi privilegeremo per questo Corso il senso che tradizionalmente si dice metafisico, ovvero il problema del libero arbitrio (della cosiddetta libertà del volere). Fin dalle sue origini antiche, ma soprattutto nel mondo moderno, l'opposizione fra libertà e determinismo configura differenti concezioni dell'uomo e della sua posizione nel cosmo. Nella nostra contemporaneità, il problema è uno dei punti di verifica della capacità delle scienze naturali e delle neuroscienze di sostituirsi alla riflessione filosofica nella risposta alle sue questioni più fondamentali. In effetti la stessa ontologia della persona umana passa per la posizione del problema, che nei nostri anni si è posto, con Libet e altri, anche in modo sperimentale. Il Corso sarà così articolato:

1. I sensi di "libertà". Analisi concettuale e fenomenologica
2. Il libero arbitrio e la tradizione. Alcuni momenti cruciali
3. Il dibattito contemporaneo: Van Inwagen, Baker, Libet e Searle
4. La prospettiva ontologica: la natura dell'azione
5. La prospettiva fenomenologica: persona, libertà, ragione pratica.

E' fortemente consigliata la frequenza del lettorato su Husserl e il movimento fenomenologico, tenuto dalla dott.ssa Francesca De Vecchi.

Testi di riferimento

Bibliografia provvisoria (i testi su cui lavoreremo effettivamente durante il Corso, così come una bibliografia meglio definita a scopi di seminari ed esami, verranno presentati a inizio Corso).

I. Tradizione e introduzioni

Anselmo D'Aosta, *De casu diaboli*, Bompiani testo a fronte

Anselmo D'Aosta, *De Libero Arbitrio*, Bompiani testo a fronte

De Caro, M., *Il libero arbitrio - Un'introduzione*, Laterza, Bari 2004

De Caro, M., *La logica della libertà*, Meltemi, Roma 2002

Kane, R., *Free Will*, Blackwell Readings in Philosophy

Mori, M., *Libertà, necessità, determinismo*, Il Mulino, Bologna 2001.

II. Prospettive contemporanee

Baker L., *What we do. A nonreductive approach to human action* (articolo in Intranet)

Searle, J., *Libertà e neurobiologia*, Bruno Mondadori, Milano 2005

Libet, B., *Mind Time – Il fattore temporale nella coscienza*, Cortina, Milano 2007

Runggaldier, E., *Che cosa sono le azioni?*, Vita e Pensiero, Milano 2000.

III. Prospettiva fenomenologica

De Monticelli, R. (a cura di), *La persona – Apparenza e realtà*, Cortina, Milano 2000

De Monticelli, R., *La novità di ognuno*, Garzanti (in corso di stampa)

Scheler, M., *Determinismo e libertà* (articolo in Intranet)

Ingarden, R., *Sulla responsabilità*, CSEO, Bologna 1982

Stein, E., *Psicologia e scienze dello spirito*, Città Nuova 1996.

Metodi didattici

Lezioni frontali più una consistente porzione di ore per la partecipazione attiva degli studenti sulla base di papers scritti e brevi esposizioni-discussioni seminariali.

Modalità di verifica del profitto

Oltre ai consueti programmi d'esame, si consiglia la partecipazione attiva alle letture e la redazione di papers personali su indicazione della docente, che verranno valutati nel corso del semestre.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 14.30-16.30 e mercoledì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Filosofia della scienza

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum B

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'unità formativa

Filosofia della scienza

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante per il curriculum A
Disciplina di base per il curriculum B

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia e storia della scienza
per il curriculum A
Istituzioni di filosofia per il curriculum B

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome dei docenti e breve curriculum

Matteo Motterlini – Professore straordinario di logica e filosofia della scienza all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha studiato filosofia, economia e scienze cognitive a Milano, Londra e Pittsburgh (dove è stato Visiting Professor of Social and Decision Sciences alla Carnegie Mellon University). Direttore del CRESA - Centro di Ricerca in Epistemologia Sperimentale ed Applicata. E' autore di *Sull'orlo della scienza* (a cura di, 1995), *Popper* (1998), *For and Against Method* (editor, 1999), *Lakatos. Scienza, matematica e storia* (2000), "Reconstructing Lakatos", *Studies in the History and Philosophy of Science*, 33 (2002), *Economia cognitiva e sperimentale* (a cura di, con Francesco Guala) (2005), *Decisioni mediche. Un punto di vista cognitivo* (con Vincenzo Crupi) (2005), *Critica della ragione economica* (a cura di, con Massimo Piattelli Palmarini) (2005), *Economia emotiva* (2007), *Trappole mentali* (2008) e di numerosi articoli specialistici su metodo scientifico, cognizione e razionalità.

I suoi interessi attuali si collocano all'intersezione fra filosofia della scienza, scienze cognitive e micro-economia applicata e riguardano le implicazioni epistemologiche della nozione di razionalità limitata che emerge dalla ricerca cognitivo-sperimentale sul giudizio, la scelta e la decisione umana.

Indirizzo di posta elettronica: motterlini.matteo@hsr.it

Telefono: 0362-6494.38

Francesco Guala – Professore associato presso il Dipartimento di Sociologia e Filosofia dell'Università di Exeter, ha studiato filosofia in Italia e in Gran Bretagna, dove ha conseguito il PhD alla London School of Economics. Si occupa prevalentemente di problemi epistemologici e ontologici delle scienze sociali. E' autore di due libri, *The Methodology of Experimental Economics* (Cambridge University Press, 2005) e *Filosofia dell'economia* (Il Mulino, 2006), e di numerosi articoli su riviste internazionali. Nel 2002 ha vinto l'INEM Prize e l'History of Economic Analysis Award. Dal 2007 è Book Review Editor della rivista *Economics and Philosophy*.

Indirizzo di posta elettronica: f.guala@ex.ac.uk

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito gli strumenti filosofici per riflettere criticamente sul

metodo sperimentale, la crescita della conoscenza e il valore della scienza.

Prerequisiti (propedeuticità)

E' utile una minima conoscenza della logica.

Contenuto del Corso

La prima parte del Corso di carattere propedeutico mira a una ricognizione dei principali problemi dell'epistemologia del ventesimo secolo. Ci occuperemo in particolare del problema della demarcazione fra scienza e pseudo-scienza, del progresso, e del realismo scientifico. Nella seconda parte mostreremo come questi problemi si manifestano e assumono nuove caratteristiche nel contesto delle scienze sociali e in particolare dell'economia.

Testi di riferimento

La bibliografia completa e il programma di esame saranno indicati a lezione, di volta in volta, in base agli argomenti affrontati. La prima parte del Corso è basata su pagine scelte di alcuni dei classici della filosofia della scienza: Duhem, Poincaré, Neurath, Popper, Hanson, Lakatos, Kuhn, Feyerabend, Hacking, Giere, Kitcher, Cartwright, ecc.

Di seguito alcuni manuali di riferimento facoltativi:

Gillies D., Giorello G., *Filosofia della scienza nel XX secolo*, Laterza, Roma-Bari, 1995

Hacking I., *Conoscere e sperimentare*, Laterza, Bari, 1984

Boniolo G., Vidali P., *Filosofia della scienza. Gli strumenti e le basi*, Bruno Mondadori, Milano, 1999

Guala F., *Filosofia dell'economia: modelli, causalità, previsione*, il Mulino, Bologna, 2006.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni.

Le esercitazioni prevedono presentazioni da parte degli studenti su uno o più testi. Lo scopo delle presentazioni è di spiegare, chiarire e analizzare i principali problemi sollevati dall'autore. La discussione mira a vagliare la soluzione di tali problemi e a cercare eventuali alternative. La critica è incoraggiata: non ci si aspetta una riaffermazione delle tesi dell'autore, ma una interpretazione di queste in relazione agli argomenti trattati a lezione e agli interessi degli studenti. E' gradita una struttura: isolare il problema e il suo sfondo, identificare i vari tentativi di soluzione, valutare la robustezza degli argomenti e la portata delle conclusioni.

Modalità di verifica del profitto

Esercitazioni in aula ed esame scritto al termine del Corso.

Note

Il primo modulo del Corso (30 ore) coincide con il primo modulo del Corso di Storia della scienza (30 ore).

Orario delle lezioni

Martedì: ore 9.30-11.30 e giovedì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

I docenti ricevono al termine delle lezioni e per appuntamento tramite e-mail.

Filosofia della tecnica e teoria dell'azione

Anno accademico

2008-2009

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Titolo dell'unità formativa

Filosofia della tecnica e teoria dell'azione

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Filosofia morale, politica e teoretica
Estetica e filosofia del linguaggio

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 - Filosofia teoretica
M-FIL/04 – Estetica

Anno di corso

Terzo anno

Semestre

Secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Carico di lavoro globale

150 ore

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Salvatore Natoli – Professore ordinario di Filosofia teoretica presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ha insegnato presso le Università di Venezia (Logica), Milano Statale (Filosofia della politica), Bari (Filosofia teoretica). La sua ricerca si colloca all'intersezione tra ontologia, ermeneutica, etica. Diversi sono i suoi scritti su riviste specialistiche. Collabora anche a settimanali e quotidiani.

Indirizzo di posta elettronica: salvatore.natoli@unimib.it

Obiettivi formativi

Il Corso mira a svolgere una riflessione filosofica sulla tecnica come forma fondamentale dell'agire umano nel suo rapporto con il mondo e ad indagare l'impatto dell'attuale predominio dell'agire tecnico sull'immagine dell'uomo e della sua realtà.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

La salvezza senza fede. Postcristianità ed etica del finito.

Testi di riferimento

M. Foucault, *Ermeneutica del soggetto*, Feltrinelli
S. Natoli, *La salvezza senza fede*, Feltrinelli.
I classici saranno indicati all'inizio del Corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni individuali.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 11.30-13.30 e
venerdì: ore 9.30-11.30

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.

Filosofia e diritti umani

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Terzo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'unità formativa

Etica e politica

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia morale, politica e teoretica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 – Filosofia politica

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Alessandro Ferrara - E' ordinario di Filosofia politica presso l'Università di Roma "Tor Vergata" ed è Presidente della Società Italiana di Filosofia Politica. Ha studiato filosofia e sociologia presso l'Università di California a Berkeley e presso la J.W.Goethe Universität di Francoforte. Si è occupato delle fonti e giustificazioni della normatività dopo la svolta linguistica. Partendo da una critica del proceduralismo habermasiano ha elaborato una concezione autenticitaria della validità e una concezione giudizialista della giustizia in ambito di filosofia politica. E' autore di *Autenticità riflessiva. Il progetto della modernità dopo la svolta linguistica* (Milano, Feltrinelli 1999) e *Giustizia e giudizio. Ascesa e prospettive del modello giudizialista nella filosofia politica contemporanea* (Roma, Laterza, 2000).

Nel 2008 ha pubblicato un nuovo volume dal titolo *The Force of the Example* (New York: Columbia University Press, trad. it. *La forza dell'esempio*, Milano, Feltrinelli) ed è *guest-editor* di un numero speciale di *Philosophy and Social Criticism* dedicato a *The Uses of Judgment*, vol. 34, n. 1-2, 2008.

Indirizzo di posta elettronica: alessandro.ferrara@uniroma2.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa, lo studente avrà acquisito familiarità con i concetti e le problematiche fondamentali della filosofia politica di impronta liberale in relazione al tema dei diritti umani. Soprattutto avrà acquisito consapevolezza delle difficoltà collegate al trasferire sul piano della *governance* globale modelli della "giustificazione politica" tarati sulla scala nazionale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso inizierà con una introduzione alle partizioni fondamentali della filosofia politica (normativismo e realismo, olismo e individualismo) e ad alcuni suoi lemmi centrali (giustizia, libertà, eguaglianza, potere). Proseguirà mettendo a fuoco le idee fondamentali del liberalismo di John Rawls (giustizia come equità, liberalismo politico, ragione pubblica, principio liberale di legittimità, consenso per intersezione) e su questa base affronterà il tema della giustificazione filosofica dei diritti umani alla luce de "Il diritto dei popoli" di John Rawls. Verranno infine esaminate alcune elaborazioni alternative riguardo ai diritti umani (Dichiarazione Universale Islamica dei diritti umani del 1981, Dichiarazione di Bangkok del 1993, Dichiarazione del Congresso panrusso del Chiesa ortodossa sui diritti e la dignità umana del 2008) e alcune problematiche

relative all'enforcement dei diritti umani.

Testi di riferimento

John Rawls, *Il diritto dei popoli*, Milano, Il Saggiatore, 2002. Gli altri testi verranno precisati in seguito.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Il Corso inizierà martedì 31 marzo 2009.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 12.30-13.30 e ore 14.30-18.30 e mercoledì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Martedì: ore 13.30-14.30 e mercoledì: ore 11.30-12.30.

Filosofia morale

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo e secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum B

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'unità formativa

Filosofia morale

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base per il curriculum A

Disciplina caratterizzante per il curriculum B

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia per il curriculum A

Filosofia morale, politica e teoretica

per il curriculum B

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 – Filosofia morale

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Roberto Mordacci – Professore associato confermato di Filosofia morale e di Etica e soggettività presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (dal 2000 al 2002 presso la Facoltà di Psicologia). Docente a contratto di Bioetica presso l'Università degli studi di Trento, dal 2005 al 2007. Membro del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Fra le sue pubblicazioni: *Ragioni personali. Saggio sulla normatività morale*, Carocci, Roma 2008; *La vita etica e le buone ragioni*, Bruno Mondadori, Milano 2007; *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2003; *Ethics and Genetics. A workbook for practitioners and students*, Berghahn Books, New York 2003, con G. de Wert, R. ter Meulen e M. Tallacchini; *Salute e bioetica* (con G. Cosmacini), Einaudi, Milano 2002; *Bioetica della sperimentazione*, Franco Angeli, Milano 1997; introduzione, traduzione e apparati di W.D. Ross, *Il giusto e il bene*, Bompiani, Milano 2004; e numerosi saggi su temi di bioetica (in particolare sull'eutanasia e sulla genetica), su autori rilevanti dell'etica contemporanea (Hans Jonas, Charles Taylor, Thomas Scanlon) e sulle interpretazioni contemporanee dell'etica kantiana (*Kant-Renaissance. La riscoperta dell'etica normativa di Kant*, saggio conclusivo in I. Kant, *Metafisica dei costumi*, tr. it. di G. Landolfi Petrone, Bompiani, Milano 2006).

Indirizzo di posta elettronica: mordacci.roberto@hsr.it

Telefono: 0362-6494.23

Obiettivi formativi

Il Corso mira a introdurre lo studente alle principali teorie morali normative contemporanee, con riferimento alle loro radici storiche e al dibattito attuale. A tale scopo, lo studente sarà introdotto ai concetti fondamentali del linguaggio morale e dell'analisi filosofica della moralità.

Al termine della prima parte, lo studente sarà in grado di padroneggiare il dibattito filosofico-morale contemporaneo e sarà dotato degli strumenti di analisi critica per il proprio lavoro di approfondimento. In questa parte sarà approfondita la lettura dell'*Etica Nicomachea* di Aristotele e della *Fondazione della metafisica dei costumi* di Kant.

La seconda parte del Corso metterà a tema la critica alla moralità svolta da Nietzsche, in particolare attraverso l'analisi e il commento di *Al di là del bene e del male* e di *Genealogia della morale*. L'immoralismo

di Nietzsche costituisce qui il modello di una critica alla degenerazione della morale nel moralismo, inteso come rifiuto delle dinamiche essenziali della vita.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Sezione I – Introduzione alle teorie morali

1. Fondamenti dell'etica

- 1.1. Moralità, etica e teoria morale
- 1.2. Morale e relativismo
- 1.3. Il linguaggio della moralità:
 - 1.3.1. Giudizi morali e verità
 - 1.3.2. La natura dei valori
 - 1.3.3. Le forme della conoscenza morale
 - 1.3.4. L'autorità dei giudizi morali (perché agire moralmente?)
 - 1.3.5. La motivazione morale (bisogna agire per dovere?)

2. Teorie normative

- 2.1. Tipi di teorie normative
- 2.2. Etica delle virtù: antica, moderna e contemporanea
 - 2.2.1. L'*Etica Nicomachea* come canone dell'etica delle virtù
 - 2.2.2. *Órthos lógos, mesótes, phrónimos*
 - 2.2.3. La volontà e la *proairesis*
 - 2.2.4. Virtù etiche e virtù dianoetiche
- 2.3. Etica della legge naturale: stoicismo, tomismo e teoria neoclassica
- 2.4. L'etica kantiana come canone del razionalismo morale
 - 2.4.1 L'idea di imperativo categorico nella *Fondazione della metafisica dei costumi*
 - 2.4.2. L'argomento della *Critica della ragion pratica*: il *Faktum der Vernunft* e la ricerca del *Bestimmungsgrund des Willens*
 - 2.4.3. Il sistema dei doveri nella *Metafisica dei costumi*
- 2.5. Etica consequenzialista: l'utilitarismo da J. Bentham a R.M. Hare
- 2.7. Liberalismo morale e politico: il contrattualismo di J. Rawls e T.M. Scanlon.

Sezione II - Corso monografico: L'immoralismo di Friedrich Nietzsche

1. La sfida di Trasimaco e la risposta di Socrate
2. Nietzsche: la moralità come potere e come vendetta
3. Lettura critica di:
 - 3.1. Nietzsche, *Al di là del bene e del male*
 - 3.2. Nietzsche, *Genealogia della morale*
4. Nietzsche immoralista: etica della volontà di potenza
5. Fine della morale, ritorno dell'etica.

Testi di riferimento

Testi obbligatori da studiare approfonditamente:

Aristotele, *Etica Nicomachea*, qualunque edizione (meglio se con testo a fronte): libri I, III e VI

Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi* (1785), qualunque edizione (meglio se con testo a fronte): sezioni I e II

Kant, *Critica della ragion pratica* (1788), qualunque edizione (meglio se con testo a fronte) (tutto)

R. Mordacci, *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2003: i capitoli 1, 3, 4, 5, 7, 9, escludendo i paragrafi n. 4 di ogni capitolo

R. Mordacci, *La vita etica e le buone ragioni*, Bruno Mondadori, Milano 2007, parte I.

Lecture consigliate su Aristotele e Kant:

E. Berti, *Le ragioni di Aristotele*, Laterza, Bari 1989

S. Engstrom, J. Whiting (eds.), *Aristotle, Kant and the Stoics. Rethinking Happiness and Duty*, Cambridge University Press, Cambridge 1996

S. Landucci, *Sull'etica di Kant*, Guerini, Milano 1994

A. Wood, *Kantian Ethics*, Cambridge University Press, Cambridge 2008.

Per la sezione II:

Il materiale essenziale è costituito dagli appunti delle lezioni. E' necessaria la conoscenza accurata dei seguenti testi:

F. Nietzsche, *Al di là del bene e del male* (1886), qualunque edizione (tutto)

F. Nietzsche, *Genealogia della morale* (1887), qualunque edizione (tutto).

Lecture critiche consigliate:

R. Mordacci, *Elogio dell'immoralista*, Bruno Mondadori, Milano (in stampa, 2009)
A. Orsucci, *La Genealogia della morale di Nietzsche. Guida alla lettura*, Carocci, Roma 2001
G. Vattimo, *Introduzione a Nietzsche*, Laterza, Roma-Bari 1997.
Ulteriori testi saranno indicati durante il Corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

All'interno del Corso la dott.ssa Gaia Barazzetti svolgerà un lettorato su Kant, Critica della ragion pratica, secondo il seguente calendario: lunedì 1 e 15 dicembre 2008 e per tutto il mese di gennaio 2009.

Orario delle lezioni

Primo semestre - lunedì: ore 14.30-16.30 e martedì: ore 9.30-11.30.

Secondo semestre - martedì: ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail.

Filosofia politica

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'unità formativa

Filosofia politica

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia morale, politica e teoretica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 - Filosofia politica

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Roberta Sala – Laureata in Filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionata in Bioetica presso l'Università Cattolica di Roma e l'Università degli Studi di Milano. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Bioetica presso l'Università Cattolica di Roma. E' stata docente a contratto di Storia della filosofia contemporanea e di Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. E' docente di Bioetica presso la Facoltà di Psicologia e di Etica e Bioetica presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Pubblicazioni più recenti: *Bioetica e pluralismo dei valori*, Liguori, Napoli, 2003; *Scritti sulla tolleranza*, La Nuova Italia, Firenze, 2003; *Etica e bioetica per l'infermiere*, Carocci, Roma, 2003; traduzione italiana di S. Mendus, *La tolleranza e i limiti del liberalismo*, Giuffrè, Milano, 2002.

Indirizzo di posta elettronica: sala.roberta@hsr.it

Telefono: 0362-6494.26

Obiettivi formativi

L'insegnamento è volto allo studio delle problematiche politiche in prospettiva strettamente filosofica, con particolare riferimento alle dimensioni normative emergenti nell'ambito delle scelte collettive nelle contemporanee società pluralistiche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Non ci sono speciali prerequisiti, per quanto la conoscenza della storia della filosofia e della filosofia morale sarebbero d'ausilio.

Contenuto del Corso

Felicità e politica.

Il Corso intende mettere a fuoco i compiti della filosofia politica. La domanda "che cosa fa la filosofia politica?" fa da sfondo alla discussione sulla felicità come scopo della politica. La discussione della felicità come obiettivo politico si avvale del confronto con altri scopi quali la libertà e la giustizia.

Testi di riferimento

1. Socrate e Hobbes: libertà infelice o felice schiavitù?

Lecture da: Apologia di Socrate - Leviatano

2. Mandeville e Voltaire: quale utopia?

Letture da: Favola delle api - Candido; Dizionario filosofico

3. Locke e Spinoza: la libertà nello Stato

Letture da: Saggio sull'intelletto umano - Etica

4. Rousseau e Kant: felicità e libertà

Letture da: Saggio sulla disuguaglianza degli uomini; Contratto sociale - Metafisica dei costumi; Fondazione della Metafisica dei costumi; Conflitto delle facoltà

5. Mill e Berlin: bene individuale, bene generale

Letture da: Libertà - Due concetti di libertà; John Stuart Mill e gli scopi dell'esistenza

6. Rawls e Sandel: giusto e bene

Letture da: Una teoria della giustizia - Il liberalismo e i limiti della giustizia

7. Shklar e Nozick: sorte o ingiustizia?

Letture da: Il liberalismo della paura; I volti dell'ingiustizia - Anarchia, stato, utopia.

I passi scelti dalle opere sopra riportate verranno indicati all'inizio del Corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali, letture guidate, seminari.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Giovedì: ore 9.30-11.30 e venerdì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

Fondamenti biologici della conoscenza

Anno accademico

2008-2009

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Titolo dell'unità formativa

Fondamenti biologici della conoscenza

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Discipline demoetnoantropologiche, psicologiche e economiche

Settore scientifico-disciplinare

M-PSI/01 - Psicologia generale

Anno di corso

Primo anno

Semestre

Secondo semestre

Numero totale di crediti

5 crediti

Carico di lavoro globale

125 ore

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Nome del docente, programma ed orari di lezione saranno comunicati successivamente.

Genetica e antropologia

Anno accademico

2008-2009

Semestre

Primo semestre

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Numero totale di crediti

6 crediti

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Carico di lavoro globale

150 ore

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Titolo dell'unità formativa

Genetica e antropologia

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Tipologia dell'attività formativa

Aggregato di sede

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

BIO/18 - Genetica

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Anno di corso

Terzo anno

Nome dei docenti e breve curriculum

Luigi Luca Cavalli-Sforza – Nato a Genova nel 1922, è uno degli studiosi più autorevoli nel campo della genetica di popolazione. E' stato direttore dei laboratori di ricerca di microbiologia all'Istituto Sieroterapico Milanese e dell'Istituto di genetica all'Università di Pavia; ha insegnato nelle Università di Cambridge, Parma e Pavia ed è attualmente professore emerito attivo di Genetica all'Università di Stanford in California. Membro di numerose Accademie: US Academy of Arts and Sciences, US National Academy of Science, Accademia dei Lincei, Royal Society of Great Britain, Academie Francaise, Pontifical Academy of Sciences, Academia Europea. Tra i riconoscimenti internazionali: Allen Award of American Society of Human Genetics, Catalonia Prize, Fondation Fyssen, Balzan Prize, Kistler Prize. Laurea honoris causa presso Columbia University NY, Cambridge University UK, University of Marseille France, nonché presso numerosi Atenei italiani.

Tra le numerose pubblicazioni scientifiche di cui è autore, citiamo le più recenti: con A. Moroni e G. Zei "Consanguinity, inbreeding, and genetic drift in Italy", Princeton University Press, 2004; "L'evoluzione della cultura", Codice edizioni, Torino, 2005.

Indirizzo di posta elettronica: cavalli@stanford.edu

Francesco Cavalli-Sforza – Regista e autore, direttore di progetto GEA Genetica Energia Ambiente (allestimento di percorsi conoscitivi su Internet sui temi dell'evoluzione umana, dell'energia e dell'ambiente, ad uso delle scuole e dell'educazione adulta). E' autore con Luigi Luca Cavalli-Sforza di vari articoli e pubblicazioni scientifiche, tra cui il volume "Galapagos. Corso di scienze per la scuola secondaria di primo grado", edito da Einaudi Scuola e di "Perchè la scienza. L'avventura di un ricercatore", edito da Arnoldo Mondadori, insignito del Premio Asti Scienza 2006.

Indirizzo di posta elettronica: francescocavallisforza@fastwebnet.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà appreso le nozioni fondamentali della genetica umana, con particolare riferimento all'importanza assunta dai fattori genetici nella formazione e nella diffusione delle culture umane.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

I due moduli di cui il Corso si compone saranno tenuti dai due docenti in stretto coordinamento. Data la complementarità degli argomenti, i due moduli non possono essere seguiti separatamente.

Archeologia: origine del genere *Homo*

Invenzioni fondamentali nella storia dell'Uomo

Lo studio della trasmissione genetica: da Mendel alla teoria cromosomica dell'eredità

Esempi di eredità mendeliana nell'Uomo

Eventi fondamentali nella storia della genetica e della teoria dell'evoluzione

Genetica di popolazioni. Fattori di evoluzione e polimorfismi genetici

Il matrimonio è casuale? La legge di Hardy-Weinberg

Demografia: l'impatto della selezione naturale

Matrimoni fra consanguinei e inincrocio

La mutazione

Il vantaggio dell'eterozigote

La deriva genetica

La migrazione

Alberi evolutivi

Caratteri poligenici

Il passaggio all'agricoltura e la genetica dell'Europa

HGDP - Human Genome Diversity Project

La trasmissione culturale

L'evoluzione culturale

Variazione linguistica.

Testi di riferimento

La bibliografia verrà comunicata all'inizio del Corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale o scritto.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 14.30-16.30 e mercoledì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

I docenti ricevono nei giorni di lezione.

Lingua inglese

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo e secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum B

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'unità formativa

Lingua inglese

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline letterarie e linguistiche

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/12 - Lingua e traduzione—lingua inglese

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Frank Bagg - Laureato in Storia (B.A.) e Linguistica Applicata (M.A.) con specializzazione nell'insegnamento dell'inglese come seconda lingua (ESL/EFL). Ha insegnato presso University of South Florida e University of Central Florida, ed è attualmente direttore didattico di Working Solution, un'organizzazione di servizi linguistici (corsi, seminari, traduzioni e revisioni di testi). Consulente e docente di corsi di inglese per aziende, enti e fondazioni (Unione Europea, Regione Lombardia, Enaip, Adecco, ecc.). Consulente pedagogico per case editrici quali Fareham Press e Il Capitello. Revisore/traduttore di testi filosofici e medico-scientifici.

Indirizzo di posta elettronica: frankbagg@tin.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente sarà in grado di leggere testi accademici contemporanei con un livello di comprensione adeguato. Attraverso l'analisi e la traduzione di testi pertinenti al corso di studi, si svilupperà una conoscenza semantica passiva della lingua, con particolare enfasi sulla terminologia e fraseologia specifiche della scienza e della filosofia. Lo studente avrà potenziato la propria conoscenza dell'uso e degli aspetti morfosintattici della lingua inglese rispetto al livello iniziale di assegnazione. Si svilupperà inoltre un'adeguata consapevolezza funzionale relativa ad elementi di confusione semantica e sintattica tipici degli studenti italiani della lingua inglese. Lo studente acquisirà una maggiore familiarità con l'inglese parlato e conseguentemente un migliore livello di comprensione. Sarà quindi in grado di seguire e capire il senso globale di un discorso tenuto da un madrelingua su diversi argomenti accademici e, in particolare, di filosofia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso prevede lo studio di testi filosofici selezionati dai docenti ed esercizi di verifica della comprensione del testo stesso. Particolare enfasi verrà posta sulla lettura, traduzione e analisi linguistica di tali testi, coadiuvate dalle discussioni e spiegazioni del docente in merito agli elementi sintattici e semantici. Componente fondamentale del Corso sarà il completamento di un programma di sviluppo delle abilità linguistiche generali (con attenzione particolare su grammatica, lettura e ascolto) specifiche del livello di assegnazione. Lo studio individuale contemplerà esercitazioni mirate di grammatica e di comprensione alla

lettura e all'ascolto, volte ad uno sviluppo della competenza linguistica complessiva a supporto dell'obiettivo primario del Corso, cioè il raggiungimento della capacità effettiva di comprensione di testi accademici in lingua originale.

Testi di riferimento

Level 1: *Essential Grammar In Use*; 3rd Edition; Raymond Murphy (Cambridge University Press).

Level 2: *English Grammar In Use*; 3rd Edition; Raymond Murphy (Cambridge University Press).

Level 3: *English Grammar In Use*; 3rd Edition; Raymond Murphy (Cambridge University Press).

Metodi didattici

La metodologia si basa sulla lettura, traduzione e discussione interattiva di vari testi di difficoltà crescente, pertinenti alle diverse materie del corso di studio. Glossari e note di supporto forniti dal docente verranno progressivamente ridotti per favorire la capacità dello studente di funzionare in modo autonomo. L'analisi e la spiegazione degli elementi morfosintattici e semantici da parte del docente sarà affiancata da un programma didattico di *General English* specifico per livello. Tale programma comprenderà esercitazioni grammaticali, attività di lettura (sviluppo del vocabolario, della comprensione globale e di *reading skill* fondamentali: *skimming*, *scanning*, ecc.) e materiale di ascolto (audio CD e cassette, video, seminari disponibili sul web ecc.) utilizzato in aula e/o assegnato per lo studio individuale.

Modalità di verifica del profitto

Le competenze acquisite verranno valutate attraverso una serie di prove scritte composte da traduzioni di testi filosofici dall'inglese, verifica del vocabolario, test grammaticali (relativi ai principali elementi strutturali studiati nel Corso) e brevi esercizi di comprensione all'ascolto.

Note

Gli studenti verranno suddivisi in tre livelli sulla base di un test di ingresso (entry test). Per gli studenti del livello base (level 1) e intermedio (level 2) il Corso è obbligatorio per due e/o tre annualità fino al raggiungimento del livello avanzato; il superamento di prove intermedie consentirà l'accesso al livello successivo. Gli studenti del livello avanzato (level 3) possono sostenere l'esame finale.

Il test di ingresso per gli studenti neo-immatricolati verrà effettuato venerdì 10 ottobre 2008 alle ore 10.30; le lezioni per il primo anno inizieranno venerdì 17 ottobre secondo la suddivisione in gruppi che verrà comunicata dalla Segreteria Didattica sulla base dei risultati dell'entry test.

Le lezioni per il secondo e terzo anno inizieranno regolarmente giovedì 9 ottobre 2008.

Orario delle lezioni

In base ai risultati del test d'ingresso, gli studenti saranno divisi in tre gruppi di lavoro, secondo il seguente calendario:

Primo semestre – giovedì: ore 10.15-11.15 (level 1); ore 11.15-12.15 (level 2) e ore 12.15-13.15 (level 3) e venerdì: ore 10.30-12.30 (level 1); ore 13.15-15.15 (level 2) e ore 15.15-17.15 (level 3).

Secondo semestre – venerdì: ore 10.15-12.15 (level 3); ore 13.15-15.15 (level 2) e ore 15.15-17.15 (level 1).

Per gli studenti del secondo e del terzo anno appartenenti al livello intermedio e avanzato, le lezioni si svolgeranno secondo il seguente calendario:

giovedì: ore 14.30-16.30 (level 2) e ore 16.30-18.30 (level 3).

Orario di ricevimento

Venerdì: ore 12.15-13.15.

Linguistica generale

Anno accademico

2008-2009

Semestre

Primo semestre

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Numero totale di crediti

10 crediti

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Carico di lavoro globale

250 ore

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Titolo dell'unità formativa

Linguistica generale

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Anno di corso

Secondo anno

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Moro - (Pavia, 1962) Ordinario di Linguistica generale presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, già associato presso l'Università di Bologna, è stato varie volte visiting scientist presso il MIT e la Harvard University. Laureato a Pavia in lettere classiche, studente Fulbright, ha conseguito il dottorato di ricerca in Linguistica presso il consorzio di Padova e il "Diplôme d'études supérieures en théorie de la syntaxe et syntaxe comparative" presso l'Università di Ginevra. Al San Raffaele è stato tra i fondatori del Dipartimento di Scienze Cognitive nel 1993 e membro del Comitato Ordinatore delle Facoltà di Psicologia e di Filosofia. Si è occupato prevalentemente di sintassi teorica e di neurolinguistica (con particolare interesse per la relazione tra sintassi e cervello). Ha pubblicato tre libri: *The raising of predicates*, Cambridge University Press, Cambridge, 1997; *Dynamic Antisymmetry*, The MIT press, Cambridge, Massachusetts, 2000; *I confini di Babele*, Longanesi, Milano, 2006 (nuova edizione: *The Boundaries of Babel*, MIT Press, Cambridge Massachusetts, 2008).

Indirizzo di posta elettronica: moro.andrea@hsr.it

Telefono: 02-2643.4889

Obiettivi formativi

Al termine del Corso lo studente conoscerà i fondamenti della linguistica moderna, con particolare riferimento alla sintassi, ed alcuni aspetti della neuropsicologia del linguaggio. Dal punto di vista delle competenze tecniche, sarà in grado di costruire la rappresentazione ad albero della struttura di frasi semplici in italiano e ricondurre allo schema dei principi e dei parametri alcune fondamentali differenze interlinguistiche. Accanto a queste competenze specifiche lo studente sarà in grado di orientarsi nella vasta letteratura linguistica in merito ai temi di neurolinguistica e teoria dell'apprendimento del linguaggio.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

La linguistica generale studia le proprietà comuni alle lingue naturali. Lo scopo di un corso di linguistica generale è quindi innanzi tutto quello di fornire un modello formale che permetta di scoprire tali proprietà, di ricondurle ad uno schema comune e di cogliere i limiti delle variazioni tra le lingue definendo con ciò la classe delle lingue umane possibili.

Al contempo, si mostrerà come tale modello costituisce anche una proposta esplicativa del processo di

acquisizione del linguaggio nel bambino definendo i limiti dell'influenza che l'esperienza può avere sulla grammatica. Il nucleo del Corso sarà la costruzione di un modello sintattico e il suo impatto nella ricerca dei fondamenti biologici del linguaggio con particolare riferimento alle tecniche di neuroimmagini. Verrà inoltre esposta la storia della nozione di copula.

Nel dettaglio:

1. Parte introduttiva a carattere storico-metodologico: fasi storiche della linguistica, glossario minimo, la nozione di semplicità, di errore e di formalismo.
2. Fondamenti di sintassi: linearità, discretezza, ricorsività, dipendenza, località; elementi di sintassi comparata: la nozione di parametro, creolismo.
3. Elementi di biolinguistica: tecniche d'indagine del cervello *in vivo*, esperimenti di neuroimmagine: autonomia della sintassi, lingue possibili e lingue impossibili; la negazione nel cervello; osservazioni su genetica e linguaggio.
4. Breve storia della copula.

Testi di riferimento

Moro, A. (2006) *I confini di Babele. Il cervello e l'enigma delle lingue impossibili*, Longanesi, Milano. Primo e secondo capitolo. Chi volesse, può portare in alternativa la nuova versione rivista del testo: Moro, A. (2008) *The Boundaries of Babel*, MIT Press, Cambridge, Massachusetts

Chomsky, N. (1998)² *Linguaggio e problemi della conoscenza*, Il Mulino, Bologna. Quinto capitolo

Appendice di Moro (1997)a *The Raising of predicates*, Cambridge University Press, United Kingdom

Moro, A. (1997)b *Aspetti della predicazione in linguistica cognitiva*, in Atti del XXVIII Congresso Internazionale di Studi della Società di Linguistica Italiana: "Linguaggio e Cognizione", Università di Palermo, 27-29 ottobre 1994, Bulzoni, Roma, pagg. 247-264.

Testi di consultazione generale:

AA.VV. (1993)³ *Enciclopedia Garzanti della Filosofia*, Garzanti, Milano

AA.VV. (1999) *The MIT Encyclopaedia of Cognitive Science*, The MIT Press, Cambridge, Massachusetts

Graffi, G. (2001) *200 Years of Syntax. A critical Survey*, Benjamins, Amsterdam

Graffi, G. – Scalise, S. (2003) *Le lingue e il linguaggio*, Il Mulino, Bologna.

Chomsky, N. (2004) *The Generative Enterprise Revisited*, Mouton de Gruyter, Berlin and New York.

Metodi didattici

Lezioni frontali, con ausilio di materiale audiovisivo.

Modalità di verifica del profitto

Esame scritto e/o orale a discrezione del docente.

Note

Durante il Corso verranno indicate di volta in volta le parti dei testi di consultazione che potranno essere utilizzate ad integrazione delle lezioni e verranno fornite, se necessarie, ulteriori indicazioni bibliografiche.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 11.30-13.30 e ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione su appuntamento.

Logica e ontologia

Anno accademico

2008-2009

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum B

Titolo dell'unità formativa

Logica e ontologia

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante per il curriculum A
Disciplina a scelta dello studente
per il curriculum B

Ambito disciplinare

Filosofia e storia della scienza

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Terzo anno per il curriculum A

Secondo anno per il curriculum B

Nome dei docenti e breve curriculum

Andrea Bottani – Laurea: Genova; Dottorato: Genova; ha svolto attività didattica e di ricerca presso le Università di Genova, Urbino, Fribourg (CH) e Neuchatel (CH); è attualmente professore straordinario di Filosofia teoretica presso l'Università di Bergamo, dove insegna anche Filosofia del linguaggio, e professore invitato di Ontologia presso la Facoltà di Teologia dell'Università di Lugano. E' direttore del Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità e Vicepresidente della Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università di Bergamo. E' Presidente della SIFA (Società Italiana di Filosofia Analitica). E' membro fondatore del CTAO (Center for Theoretical and Applied Ontology). E' stato membro del consiglio direttivo della SILFS (Società Italiana di Logica e Filosofia della Scienza).

Ha pubblicato una trentina di articoli e saggi in italiano, inglese e francese. E' autore dei libri *Verità e coerenza* (1999) e *Il riferimento imperscrutabile. Olismo, ontologia e teoria del significato* (1996). E' curatore e co-curatore di otto volumi – fra gli ultimi, in inglese, *Individuals, Essence and Identity. Themes of Analytic Metaphysics* (Kluwer, 2002), *Time, Special Issue of Dialectica* (Blackwell, 2005) e *Modes of Existence. Papers in Ontology and Philosophical Logic* (Ontos Verlag, 2006).

Indirizzo di posta elettronica: abottani@unibg.it

Michele Di Francesco – Preside della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Laureato e dottore di ricerca in Filosofia, ha insegnato Filosofia della mente (Università di Ginevra, 1991-92), Logica (Università degli Studi di Palermo, 1992-93), Filosofia della scienza e Filosofia della mente (Università del Piemonte Orientale a Vercelli, 1993-2003). Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Filosofia della mente presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, dove è professore ordinario per il settore disciplinare di Logica e filosofia della scienza.

Tra i suoi libri recenti si segnalano: *L'io e i suoi sé. Identità personale e scienza della mente*, Raffaello Cortina, Milano 1998, *La coscienza*, Laterza, Roma-Bari 2000 e 2005, *Introduzione alla Filosofia della mente*, Carocci, Roma 2002, *Mente scienza e società* (a cura di), Il Mulino, Bologna 2006. Collabora alla pagina culturale del "Sole 24 Ore" (<http://www.ilsole24ore.com/>), già presidente della Società Italiana di

Semestre

Primo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti per il curriculum A

5 crediti per il curriculum B

Carico di lavoro globale

150 ore per il curriculum A

125 ore per il curriculum B

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore per il curriculum A

30 ore per il curriculum B

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

110 ore per il curriculum A

95 ore per il curriculum B

Filosofia Analitica (<http://sifa.unige.it/>), è membro del consiglio di amministrazione e del comitato scientifico della Fondazione Carlo Erba di Milano (<http://www.fondazionecarloerba.org/>); tra i fondatori del Coordinamento Nazionale di filosofia della mente e delle scienze cognitive (www.filmente.it), ne è attualmente condirettore. È condirettore del CRESA (<http://cresa.eu/>). Ha ottenuto di recente la nomina a Presidente della Società Europea di Filosofia Analitica.

Le sue ricerche vertono sulla filosofia della mente e la filosofia della scienza cognitiva. Si occupa in particolare dei rapporti tra evoluzione, cultura e cognizione e dei problemi filosofici legati ai temi dell'unità della mente, della causalità mentale e dell'emergentismo.

Indirizzo di posta elettronica: uhsr.presidefilosofia@hsr.it; difrancesco.michele@hsr.it
Telefono: 0362-6494.20

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa, lo studente disporrà degli strumenti fondamentali per affrontare le principali questioni di ontologia *vis-à-vis* la necessaria ricostruzione logica del linguaggio di cui ci serviamo per parlare del mondo. Sarà in grado di leggere e comprendere un testo di ontologia ed avrà qualche confidenza con alcuni dei principali temi, problemi e soluzioni del recente dibattito ontologico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Il Corso è autosufficiente e non prevede requisiti particolari. Per le letture di approfondimento è desiderabile la conoscenza della lingua inglese.

Contenuto del Corso

1. Metafisica, ontologia, logica e significato. Categorie ontologiche e analisi logica. Forma logica e metafisica
2. Teorie della persistenza e del mutamento. Cambiamento e legge di Leibniz. Tridimensionalismo, quadridimensionalismo, teoria degli stadi e loro varianti. Cambiamento mereologico. Alcuni casi difficili: persone e artefatti
3. Teorie del tempo. Tempo e tempo verbale: A-teorie vs. B-teorie del tempo (presentismo, growing-block theory, A-teorie eternaliste). Tempo, libertà e fatalismo. Tempo e spazio. La topologia del tempo. I viaggi nel tempo
4. Modalità e mondi possibili. a) La natura dei mondi possibili: possibilismo, attualismo, ersatzismo. b) L'identità attraverso mondi possibili. Teoria delle controparti e logica modale quantificata (rudimenti di logica modale e informazioni di massima sui diversi sistemi modali)
5. Individui, proprietà, predicazione. Nominalismo e realismo. Le teorie dei fasci (universali, tropi, bare particulars, thin e thick particulars)
6. Forme del vago e teorie della vaghezza. Vaghezza ontologica, vaghezza semantica, vaghezza e conoscenza. Identità vaghe. I paradossi del sorite. Alcuni approcci.

Testi di riferimento

A. C. Varzi, *Parole, oggetti, eventi e altri argomenti di metafisica*, Carocci 2001 (parti)
A.C. Varzi (a cura di), *Metafisica*, Laterza 2008 (parti).

Metodi didattici

Il modulo iniziale sarà dedicato a questioni di carattere propedeutico, metafilosofico e fondativo. Nel modulo successivo sono previste attività seminariali incentrate sulla discussione di testi opportunamente selezionati.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Giovedì: ore 11.30-13.30 e venerdì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

I docenti ricevono nei giorni di lezione.

Durante i periodi di sospensione delle lezioni, il Prof. Di Francesco riceve il mercoledì mattina.

Logica formale

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

5 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum B

Carico di lavoro globale

125 ore

Titolo dell'unità formativa

Logica formale

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline scientifiche

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

MAT/01 – Logica matematica

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Nome del docente e breve curriculum

Marcello Frixione – Insegna Filosofia del linguaggio e Logica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Salerno (Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione). I suoi interessi di ricerca si collocano nel settore delle scienze cognitive. Ha pubblicato, tra le altre cose, i volumi *Logica, Significato e Intelligenza Artificiale*, Franco Angeli, Milano, 1994 e (assieme a Dario Palladino) *Funzioni, macchine, algoritmi. Introduzione alla teoria della computabilità*, Carocci, Roma, 2004.

Home page: <http://www.dif.unige.it/epi/hp/frixione/>

Indirizzo di posta elettronica: frix@dist.unige.it

Obiettivi formativi

Scopo del Corso è offrire un'introduzione ai concetti di base della logica. Verranno trattate le nozioni di linguaggio formale e di calcolo logico con riferimento alla logica delle proposizioni; verrà presentato il linguaggio della logica dei predicati del primo ordine; ampio spazio sarà dedicato alla formalizzazione di enunciati del linguaggio ordinario e all'esecuzione di esercizi e di inferenze con il metodo degli alberi semantici. Verranno introdotte infine alcune nozioni relative al ragionamento informale e a tipi di ragionamento non deduttivo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Nozioni logiche di base. Linguaggio della logica proposizionale e della logica dei predicati del primo ordine. Alberi semantici per la logica proposizionale. Ragionamento formale e ragionamento ordinario. Errori di ragionamento. Forme di ragionamento non deduttivo.

Testi di riferimento

D. Palladino, *Corso di Logica*, Carocci, 2003: introduzione e capp. 1, 2, 3, 4, 5 e 8.

M. Frixione, *Come ragioniamo*, Laterza, 2007.

Metodi didattici

Alle lezioni frontali si accompagnerà lo svolgimento di esercizi in classe.

Modalità di verifica del profitto

Prova scritta finale o colloquio orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 11.30-13.30 e ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Metafisica

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum B

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'unità formativa

Metafisica

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base per il curriculum A

Disciplina caratterizzante per il curriculum B

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia per il curriculum A

Filosofia morale, politica e teoretica

per il curriculum B

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 - Filosofia teoretica

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Donà - Nato a Venezia nel 1957, si laurea in filosofia nel 1981 con Emanuele Severino presso l'Università veneziana di Ca' Foscari. Nella prima metà degli anni Novanta, per due anni consecutivi, collabora con Massimo Cacciari, in qualità di cultore della materia, presso la Cattedra di Estetica dello IUAV (Istituto Universitario di Architettura di Venezia). Per circa una decina di anni, sino al 2003, coordina le attività dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Venezia. Partecipa a diversi convegni e cicli di conferenze in qualità di relatore, sia in Italia che all'estero. Dal 2002 inizia a collaborare con la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e dall'anno accademico 2004-2005 è professore straordinario presso la medesima Facoltà. Pubblicazioni più recenti: *Filosofia del vino*, Bompiani, Milano 2003; numero della rivista "Panta" dedicato alla filosofia (*Panta-filosofia*): un vero e proprio ritratto della filosofia italiana contemporanea, di cui è anche curatore (Bompiani, Milano 2003); *Joseph Beuys. La vera mimesi*, Silvana Editoriale (Cinisello Balsamo, Milano 2004); *Andrea Emo – Poesia e Filosofia* (n. 4° della rivista di cultura mitteleuropea Panoptikon), di cui è anche curatore (Herrenhaus, Seregno-Milano 2004); *Magia e filosofia* (Bompiani, Milano 2004); *Sulla negazione* (Bompiani, Milano 2004); *La libertà oltre il male. Discussione con Piero Coda ed Emanuele Severino* (Città Nuova, Roma 2006); *Serenità. Una passione che libera* (Bompiani, Milano 2005); *Filosofia della musica* (Bompiani, Milano 2006).

Indirizzo di posta elettronica: dona.massimo@hsr.it

Telefono: 0362-6494.43

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente verrà introdotto alla pratica del pensare filosofico, confrontandosi con le diverse modalità storiche del suo darsi e in particolare con la sua pretesa di fornire una teoria dell'Intero, o di mostrare il senso della realtà tutta.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

L'aporia del fondamento.

Il Corso di propone di analizzare alcuni tratti specificamente caratterizzanti la questione della "verità" – intorno alla quale si sarebbe peraltro affaticata l'intera metafisica occidentale. Tenendo presente il modo in cui la domanda intorno all'arché era stata svolta in primis da Platone e da Aristotele, si cercherà comunque di dedicare una particolare attenzione al modo in cui tale questione sarebbe stata sviluppata in ambito idealistico. A partire dalla sua articolazione in rapporto al tema del "cominciamento" e della "immediatezza". Ci si soffermerà quindi sulla crucialità dell'aporetica costituentesi in relazione alla declinazione ontologica del "vero". Ossia, intorno all'aporia del nulla. Per confrontarsi infine con l'apporto dato da Fichte alla riflessione intorno a tale nodo tematico.

Testi di riferimento

Massimo Donà, *L'aporia del fondamento*, Mimesis Edizioni, Milano

Massimo Donà, *Sulla negazione*, Bompiani, Milano

Platone, *Il Simposio* (possibilmente, nell'edizione Bompiani)

J.G. Fichte, *Dottrina della scienza*, trad.it., Laterza, Roma-Bari

Emanuele Severino, *La struttura originaria* (IV capitolo), Adelphi, Milano

G.W.F. Hegel, *Scienza della logica*, trad.it., Laterza, Roma-Bari (le parti del testo che lo studente dovrà studiare verranno indicate durante il Corso)

F.W.J. Schelling, *Lezioni di Stoccarda* (1810), trad.it, in "Scritti sulla filosofia, la religione, la libertà", Mursia, Milano.

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 14.30-18.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Ontologia fondamentale

Anno accademico

2008-2009

Semestre

Primo semestre

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Numero totale di crediti

5 crediti

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Carico di lavoro globale

125 ore

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Titolo dell'unità formativa

Ontologia fondamentale

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

20 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 - Filosofia teoretica

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Anno di corso

Secondo anno

Nome del docente e breve curriculum

Emanuele Severino – Nato nel 1929, laureato in filosofia all'Università di Pavia nel 1950, libero docente di Filosofia teoretica nell'anno successivo; già professore ordinario di Filosofia teoretica all'Università degli Studi di Venezia. Collabora con la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Accademico dei Lincei; l'editrice Adelphi dedica una intera collana alla pubblicazione delle sue opere, molte delle quali tradotte in varie lingue; autore di molti saggi presso l'editrice Rizzoli, vincitore di numerosi premi culturali (Tevere, Circeo, Guidarello, Columbus, premio per la filosofia 1998 della Presidenza del Consiglio, Premio Gandovere, ecc.); medaglia d'oro dei benemeriti della cultura; collaboratore del "Corriere della Sera", Cavaliere di Gran Croce.

Obiettivi formativi

Si rinvia alle indicazioni fornite dal docente per i precedenti anni accademici. Anche quest'anno possono essere richiamate, in generale, dicendo che l'intento di fondo è di mostrare, sia pure lungo percorsi via via diversi, come allo "spirito critico" compete un senso essenzialmente più radicale di quello dominante.

Prerequisiti (propedeuticità)

Conoscenza dei tratti principali della storia del pensiero filosofico.

Contenuto del Corso

L'Occidente e il nulla.

Il Corso si accosterà alle seguenti tematiche:

- 1 – La violenza
- 2 – L'aporia del nulla
- 3 – Sul senso del "destino".

Testi di riferimento

Oltre a Platone, *Il Sofista*:

Testi aristotelici commentati in: E. Severino, *Fondamento della contraddizione*, Adelphi (I Libro della *Fisica*, IV Libro della *Metafisica*).

Passi da:

- E. Severino, *Essenza del nichilismo*, Adelphi
E. Severino, *La struttura originaria*, Adelphi
E. Severino, *Oltre il linguaggio*, Adelphi.

Di questi ultimi tre testi sono da conoscere le parti che saranno indicate nelle prime lezioni del Corso.
Il programma degli studenti che biennializzano sarà concordato all'inizio del Corso.

Metodi didattici

In ogni unità didattica di tre ore, un'ora avrà carattere seminariale (discussione con gli studenti sui temi trattati). Le lezioni saranno accompagnate da esercitazioni e lettorati su Kant e Leibniz, tenuti dai dottori Francesco Altea, Giulio Goggi, Emanuele Lago e Federico Perelda, secondo un calendario che verrà comunicato. Tali esercitazioni hanno l'intento di aiutare gli studenti (che vogliono approfittare dell'opportunità) nella comprensione dei testi sopra indicati per il programma d'esame.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

Pensiero economico

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Terzo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

3 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

75 ore

Titolo dell'unità formativa

Pensiero economico

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline demotnoantropologiche, psicologiche e economiche

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 – Economia politica

Numero di ore per studio individuale

55 ore

Nome del docente e breve curriculum

Geminello Alvi - Membro del Consiglio Scientifico della Fondazione Italia-Russia di Milano; membro del Consiglio Esperti del Ministero dell'Economia e delle Finanze; membro esperto del Cnel; membro del comitato scientifico della Fondazione Operandi; membro del comitato scientifico della Fondazione ENI Enrico Mattei. Ultime pubblicazioni: *Ai Padri perdono*, Mondadori 2003; *L'Anima e l'Economia*, Mondadori 2005; *Una Repubblica fondata sulle Rendite*, Mondadori 2006.

Indirizzo di posta elettronica: geminello.alvi@tin.it

Obiettivi formativi

Si illustreranno i pensieri fondanti delle scienze economiche e inoltre le tecniche espressive, e normative, con cui nell'uso comune di imprese e giornali si spiega consuetamente il fatto economico. Il fine sarà quello di dare agli studenti il modo di meglio comprendere il pensiero economico nelle sue dottrine e nel suo uso.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Essendo tutto o quasi tutto economia, da tempo ormai ogni discorso sui fatti economici dilaga ben oltre l'ambito specialistico. E tuttavia si rivolge ai più usando difficili indici statistici come il Pil o parole indefinite come globalizzazione e mercati. Quanto v'è di astratto o retorico in questo eccesso viene peraltro taciuto. La norma statistica o l'assunzione teorica che dovrebbero spiegare il processo economico invece lo surrogano; col risultato di una percezione sempre più banale, in un'angustia che non risparmia né i liberisti né i loro avversari. Ecco spiegato il perché in una Facoltà di Filosofia si tenterà di mostrare il pensiero economico nel suo svolgersi nelle imprese, nella redistribuzione statale, nei suoi nessi finanziari, senza assecondare i consueti luoghi comuni. Si mostrerà perciò l'evolversi di queste istituzioni e dei loro pensieri e il modo in cui la dottrina economica, la contabilità nazionale, l'informazione ne traducono l'agire. Si tenterà quindi una spiegazione dell'evolversi della dottrina economica in relazione all'unificarsi del Mercato Mondo negli ultimi due secoli. Si mostrerà l'uso sovente improprio dell'informazione e soprattutto la natura normativa, retorica, ovvero senza fenomenologia, del discorso economico consueto. Si considereranno inoltre alcune idee economiche di Aristotele, Adam Smith, Walras, Keynes, Von Hayek e le svolte della crescita economica negli ultimi due secoli con riguardo all'Impero inglese, al Secolo americano e alla presente globalizzazione.

Testi di riferimento

Le parti indicate durante il Corso dei seguenti testi:

Geminello Alvi, *Il Secolo americano*, Adelphi, Milano 1996 (alcuni capitoli)

Geminello Alvi, *L'Anima e l'Economia*, Mondadori, Milano 2005

Amiya Kumar Dasgupta, *La teoria economica da Smith a Keynes*, il Mulino 1987.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 16.30-18.30 e giovedì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Psicologia cognitiva

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Terzo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'unità formativa

Psicologia cognitiva

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline demotnoantropologiche, psicologiche e economiche

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-PSi/01 - Psicologia generale

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Cristina Meini – Ricercatrice confermata presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Piemonte Orientale, dove insegna Psicologia. Laureatasi in Filosofia del linguaggio all'Università di Torino, ha conseguito DEA e il dottorato di Scienze Cognitive al CREA-Ecole Polytechnique di Parigi e il DES in Epistemologia all'Università di Ginevra. Si occupa prevalentemente di psicologia ingenua e di architettura della mente. Ha recentemente pubblicato *Psicologi per natura* (2007, Carocci), *La mente sociale* (2005, Laterza, con M. Marraffa) e l'antologia *Psicologia evoluzionistica* (2006, Bollati Boringhieri, con M. Adenzato). E' inoltre autrice di numerosi interventi su pubblicazioni italiane e straniere. E' membro del CRESA, del NIT e del centro di Scienze Cognitive dell'Università e Politecnico di Torino.

Indirizzo di posta elettronica: cristina.meini@lett.unipmn.it

Obiettivi formativi

Il Corso intende stimolare una riflessione su alcuni dei principali temi dell'odierno dibattito nelle scienze cognitive. In primo luogo la nozione di modularità, classicamente intesa come modularità dei sistemi percettivi e recentemente estesa all'intero sistema cognitivo. In secondo luogo, il rapporto tra saperi ingenui e saperi scientifici. Anche alla luce dell'ipotesi modularistica sarà esaminato in dettaglio il caso della psicologia ingenua.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso è dedicato alla presentazione di alcune delle principali ipotesi relative alla modularità della mente che sono state avanzate in psicologia cognitiva e nelle scienze cognitive. Anche alla luce di questa nozione saranno esaminate alcune caratteristiche del pensiero ingenuo, con particolare attenzione al pensiero psicologico ingenuo, vale a dire della nostra naturale modalità di interazione con gli altri esseri umani. Si affronteranno temi quali lo sviluppo ontogenetico e filogenetico della psicologia ingenua, le sue basi neurali, le patologie ad essa legate, il ruolo della simulazione mentale.

Testi di riferimento

C. Meini, *Psicologi per natura*, Carocci, Roma, 2007

M. Marraffa, C. Meini, *La mente sociale*, Laterza, Roma-Bari, 2006.
Altro materiale didattico verrà indicato dalla docente.

Metodi didattici

Lezioni frontali. In funzione del numero degli studenti partecipanti si valuterà se affiancare al Corso un'attività seminariale.

Modalità di verifica del profitto

Relazione scritta integrata da colloquio orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Venerdì: ore 11.30-13.30 e ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Storia del pensiero medico

Anno accademico

2008-2009

Semestre

Secondo semestre

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Numero totale di crediti

5 crediti

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Carico di lavoro globale

125 ore

Curriculum di riferimento

A scelta dello studente

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Titolo dell'unità formativa

Storia del pensiero medico

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

MED/02 - Storia della medicina

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Anno di corso

A scelta dello studente (consigliato primo)

Nome del docente e breve curriculum

Giorgio Cosmacini – E' laureato in Medicina (Pavia 1954, 110/110 e lode) e in Filosofia (Milano 1977, 110/110 e lode). Ha conseguito la libera docenza in radiologia medica nel 1971. E' stato professore a contratto nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano dal 1972 al 1982. E' stato professore a contratto nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano dal 1983 a tutt'oggi. Dall'anno di fondazione dell'Università Vita-Salute San Raffaele è docente, nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, di Storia della medicina e della salute e di Introduzione alla medicina e alla scienza. E' autore di molti libri d'argomento storico-medico e filosofico-medico.

Tra essi: la trilogia *Storia della medicina e della sanità in Italia* (Laterza), il trattato *L'arte lunga. Storia della medicina dall'antichità a oggi* (Laterza), il saggio *La qualità del tuo medico. Per una filosofia della medicina* (Laterza), il manuale *Introduzione alla medicina* (in collaborazione con Claudio Rugarli, Laterza), il *Dizionario di storia della salute* (in collaborazione con G. Gaudenzi e R. Satolli, Einaudi), il manuale *Salute e bioetica* (in collaborazione con Roberto Mordacci, Einaudi), i saggi *Ciarlataneria e medicina* e *Il mestiere di medico* (nella collana *Scienza e Idee* diretta da Giulio Giorello per l'editore Cortina). Opere più recenti sono *La vita nelle mani. Storia della chirurgia* (Laterza), *Le spade di Damocle. Paure e malattie nella storia* (Laterza), *La religiosità della medicina* (Laterza) e *La medicina non è una scienza* (Cortina).

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente può acquisire conoscenza delle varie forme del pensiero medico nel suo divenire, correlate da un lato agli avanzamenti del sapere e dall'altro ai condizionamenti delle cosiddette (da Georges Canguilhem) "ideologie scientifiche". Scopo del Corso è anche quello di rilevare storicamente, di volta in volta, come la medicina si ponga nei confronti del suo statuto, originario e perenne, di pratica basata su scienze ed esercitata in un mondo di valori. Particolare attenzione è riservata ai rapporti tra medicina, scienze di base e pensiero filosofico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso si compone di una parte istituzionale e di una parte monografica. Si veda alla voce Obiettivi formativi.

Testi di riferimento

Giorgio Cosmacini, *L'arte lunga. Storia della medicina dall'antichità ad oggi*, Laterza, Roma-Bari 2006 (disponibile in edizione economica)

G. Cosmacini, *La religiosità della medicina*, Laterza, Roma-Bari 2007

G. Cosmacini, *La medicina non è una scienza*, Cortina, Milano 2008.

Metodi didattici

Lezioni ed esercitazioni eventuali (brevi ricerche con elaborati scritti su temi ad hoc).

Modalità di verifica del profitto

Test scritto sotto forma di quiz ragionati.

Note

Il Corso verrà attivato solo in presenza di almeno quindici studenti iscritti.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 11.15-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.

Storia della filosofia antica e medioevale

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo e secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum B

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'unità formativa

Storia della filosofia antica e medioevale

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

20 ore

Ambito disciplinare

Storia della filosofia

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/07 - Storia della filosofia antica

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Giuseppe Girgenti - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Negli anni 1997-2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein e nell'anno 2007-2008 Filosofia (Sapere a tutto campo) presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi". Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Il sistema della henologia*, Vita e Pensiero, Milano 2008. Fra le sue traduzioni, con introduzione, note e testo originale a fronte: Giustino, *Apologie*, Rusconi, Milano 1996; Porfirio, *Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; Porfirio, *Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; Jan Patocka, *Socrate*, Bompiani, Milano 2003; Porfirio, *Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; Diogene Laerzio, *Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; Proclo, *Elementi di Teologia*, Bompiani, Milano 2009.

Indirizzo di posta elettronica: girgenti.giuseppe@hsr.it

Telefono: 0362-6494.27

Durante il Corso il Prof. Giovanni Reale terrà un modulo di trenta ore sulle dottrine non scritte di Platone e sulle critiche di Aristotele.

Giovanni Reale – E' nato a Candia Lomellina (PV) il 15 aprile 1931. Ha frequentato il Ginnasio e il Liceo Classico statali a Casale Monferrato (AL). Si è laureato in Filosofia presso l'Università Cattolica di Milano nel 1954. Ha conseguito l'abilitazione alla Libera Docenza Universitaria Statale in Storia della filosofia antica nel 1968. Ha iniziato a tenere corsi universitari già dal 1957 presso l'Università Cattolica, come assistente e dal 1968 come professore incaricato. E' diventato professore ordinario di Storia della filosofia presso l'Università Statale di Parma nel 1971, dove ha insegnato anche Filosofia morale. Dall'anno successivo si è trasferito come professore ordinario di Storia della filosofia antica all'Università Cattolica di Milano, presso la quale ha insegnato fino al 2002 e presso la quale ha fondato e diretto il Centro di Ricerche di Metafisica. Dal 2002 collabora con l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Socio della Fondazione Lorenzo Valla, Roma. Socio della Bayerische Akademie der Wissenschaften, München. Principali riconoscimenti e premi ricevuti: Professor honoris causa dell'Università Statale di Mosca. Laurea honoris causa della Università Cattolica di Lublino, Polonia. Laurea honoris causa della Internationale Akademie für Philosophie del Liechtenstein. Premio Roncesvalles de Filosofia, Università di Navarra (Pamplona) come uno dei massimi studiosi di Platone. E' direttore delle collane "Testi a fronte" e "Il pensiero occidentale" editi da Bompiani.

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà avere acquisito una conoscenza generale della nascita e dello sviluppo storico della filosofia occidentale dalle origini greche fino alla crisi della scolastica medioevale, avendo ben presenti sia i principali assi portanti del pensiero antico (pitagorismo, socratismo, platonismo, aristotelismo, stoicismo, epicureismo, scetticismo), sia le aree disciplinari nate al suo interno (metafisica, fisica, matematica, psicologia, etica, politica, poetica, retorica, logica, grammatica, economia).

Nello stesso tempo, lo studente avrà raggiunto una buona conoscenza del lessico filosofico greco e latino, e una adeguata comprensione dei concetti cardine del pensiero classico, che da un lato sono stati assorbiti dalla teologia cristiana e dall'altro hanno generato le categorie della scienza e della tecnica dell'età moderna.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso si articola in una parte generale e in un corso monografico.

La parte generale riguarda la storia della filosofia greca, romana, tardo-antica e medievale da Talete a Guglielmo da Ockham, con particolare riferimento ai grandi autori (Presocratici, Socrate, Platone, Aristotele, Stoici, Epicurei, Plotino, Agostino, Anselmo, Abelardo, Tommaso).

Il corso monografico si concentrerà sulle dottrine non scritte di Platone, sulle critiche di Aristotele e sulla loro *Wirkungsgeschichte* nel pensiero henologico di Plotino.

Testi di riferimento

Per la parte generale:

G. Reale, *Storia della filosofia greca e romana*, 10 voll., Bompiani, Milano 2004

G. Reale-D. Antiseri, *Storia della filosofia occidentale*, vol. 3 (solo parte medioevale), Rizzoli-Corriere della Sera, Milano 2008

AA.VV., *È veramente noiosa la storia della filosofia antica?*, Saggi di E. Berti, G. Casertano, D. Fusaro, G. Girgenti, L. Grecchi, C. Preve e M. Vegetti, Il Prato, Padova 2008.

Per la parte monografica:

G. Reale, *Autotestimonianze e rimandi dei dialoghi di Platone alle "dottrine non scritte"*, Bompiani, Milano 2008

G. Reale, *Introduzione, traduzione e commentario della "Metafisica" di Aristotele*, con testo greco a fronte, Bompiani, Milano 2004

Plotino, *Enneadi*, a cura di G. Reale, R. Radice e G. Girgenti, Mondadori, Milano 2002.

Metodi didattici

Lezioni frontali e seminari di approfondimento.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Gli studenti biennalisti e/o gli studenti iscritti al Corso di Laurea Specialistica che mutuano il Corso devono personalizzare il programma d'esame direttamente con il docente.

Si caldeggia la frequenza dei lettori su Platone, Repubblica e Aristotele, Metafisica, che verranno tenuti contemporaneamente al Corso rispettivamente dal dott. Vimercati e dal dott. Girgenti.

Orario delle lezioni

Primo semestre - lunedì: ore 10.30-13.30.

Secondo semestre - lunedì: ore 9.30-11.30 e giovedì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Storia della filosofia moderna e contemporanea

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum B

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'unità formativa

Storia della filosofia moderna e contemporanea

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

20 ore

Ambito disciplinare

Storia della filosofia

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 - Storia della filosofia

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Tagliapietra – Laurea: 1987; borsa di specializzazione MURST presso istituzioni estere di livello universitario (Paris EHESS, Münster, Salzburg): 1991; dottorato di ricerca: 1994: ricercatore universitario 1997; professore di prima fascia M-FIL/06 (Storia della filosofia): 2006.

Dal 1994 al 1997 è stato assistente volontario di Emanuele Severino presso la cattedra di Filosofia teoretica dell'Università di Venezia. Dal 1998 al 2004 ha tenuto l'insegnamento di Storia della filosofia presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli Studi di Sassari. Collabora con prestigiose istituzioni culturali (Biennale di Venezia; Festival Internazionale del Teatro di Santarcangelo di Romagna; Istituto Italiano per gli Studi Filosofici; SFI; RAI Educational; Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche, Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, ecc.). Nel 2004 ha vinto il premio Viareggio-Répac per la saggistica, ha ottenuto la menzione speciale della giuria del premio di filosofia "Viaggio a Siracusa" ed è stato finalista dei premi "Major", "Città di Palmi" e "Pozzale - Luigi Russo". Nel 2006 è stato finalista per la saggistica del Premio delle Biblioteche di Roma.

Principali pubblicazioni: *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006; *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Bollati Boringhieri, Torino 2008.

Fra le traduzioni con introduzione e commento: *L'Apocalisse di Giovanni*, Feltrinelli, Milano 1992; Gioacchino da Fiore, *Sull'Apocalisse*, Feltrinelli, Milano 1994; Platone, *Fedone*, Feltrinelli, Milano 1994; I. Kant, B. Constant, *La verità e la menzogna. Dialogo sulla fondazione morale della politica*, Bruno Mondadori, Milano 1996; A. Manzoni, *La storia e l'invenzione*, Gallone Editore, Milano 1997; AA. VV., *Cos'è l'illuminismo? I testi e la genealogia del concetto*, Bruno Mondadori, Milano 1997; R. Otto, *Il sacro*, Gallone Editore, Milano 1998; Voltaire, J.-J. Rousseau, I. Kant, *Sulla catastrofe. L'illuminismo e la filosofia del disastro*, Bruno Mondadori, Milano 2004; I. Kant, *La fine di tutte le cose*, Bollati Boringhieri, Torino 2006.

Indirizzo di posta elettronica: tagliapietra.andrea@hsr.it

Telefono: 0362-6494.27

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà possedere una panoramica complessiva dello sviluppo storico della filosofia occidentale dal XIV al XX secolo e dovrà essere in grado di individuare, all'interno del più ampio dispiegamento della storia delle idee e dei sistemi di pensiero moderni e contemporanei, le figure,

i movimenti, i problemi e gli orientamenti fondamentali. L'insegnamento si prefigge di fornire, inoltre, gli strumenti storico-critici e le adeguate metodologie ermeneutiche per condurre una corretta analisi del testo filosofico in rapporto al suo contesto storico, alla genealogia e alla problematizzazione dei suoi contenuti teorici, e alla sua peculiare struttura stilistica e argomentativa.

Prerequisiti (propedeuticità)

Conoscenza delle linee generali della storia della filosofia moderna e contemporanea acquisita mediante la formazione liceale. Gli studenti che non ne fossero in possesso suppliscono a questo prerequisito con la lettura dei testi indicati nella bibliografia per la propedeuticità del Corso.

Contenuto del Corso

L'idea di natura nel pensiero moderno e contemporaneo.

Testi di riferimento

Oltre alla selezione di testi letta e commentata durante le lezioni, di cui si forniranno, di volta in volta, riferimenti e materiali nell'apposita pagina Intranet, si segnalano:

J. Baltrusaitis, *La ricerca di Iside*, Adelphi, Milano 1985

E. Cassirer, *Individuo e cosmo nella filosofia del Rinascimento*, La Nuova Italia, Firenze 2001

R. G. Collingwood, *The Idea of Nature*, Clarendon Press, Oxford 1964

P. Duhem, *Salvare i fenomeni: saggio sulla nozione di teoria fisica da Platone a Galileo*, Borla, Roma 1986

Id., *Le système du monde: histoire des doctrines cosmologiques de Platon a Copernic*, in 10 tomi, Hermann, Paris 1953-1973

W. Eamon, *La scienza e i segreti della natura: Libri di segreti nella cultura medievale e moderna*, ECIG, Genova 1999

P. Giacomoni – G. Frigo – W. Müller Funk, *Pensare la natura dal Romanticismo all'ecologia*, Guerini & Associati, Milano 1998

P. Hadot, *Il velo di Iside. Storia dell'idea di natura*, Einaudi, Torino 2006

T. Keith, *L'uomo e la natura. Dallo sfruttamento all'estetica dell'ambiente (1500-1800)*, Einaudi, Torino 1994

A. Koyré, *Dal mondo chiuso all'universo infinito*, Feltrinelli, Milano 1984

Id., *Dal mondo del pressappoco all'universo della precisione*, Einaudi, Torino 2000

R. Lenoble, *Per una storia dell'idea di natura*, Guida, Napoli 1974

K. Löwith, *Dio, uomo e mondo nella metafisica da Cartesio a Nietzsche*, Donzelli, Roma 2000

A. O. Lovejoy, *La grande catena dell'essere*, Feltrinelli, Milano 1981

C. Merchant, *La morte della natura. Le donne, l'ecologia, la rivoluzione scientifica*, Garzanti, Milano 1988

P. A. Rossi, *Metamorfosi dell'idea di natura*, Erga, Genova 1999

M. Scheler, *La posizione dell'uomo nel cosmo*, F. Angeli, Milano 2004

R. Trousson, *Le Thème de Prométhée dans la littérature européenne*, Droz, Genève 2001

F. Turato, *Prometeo in Germania*, Olschki, Firenze 1988

S. Vanni Rovighi, *Filosofia della natura*, in Id., *Elementi di filosofia*, vol. 3, Marzorati, Milano 1953.

Bibliografia per la propedeuticità: conoscenza della storia della filosofia moderna e contemporanea studiata su un buon manuale.

Si consigliano: F. Cioffi, G. Luppi, A. Vigorelli, E. Zanette, *Il testo filosofico*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano 1992 e seguenti, o N. Abbagnano, *Protagonisti e testi della filosofia*, Paravia, Torino 1999 e seguenti, o P. Salandini e R. Lolli (a c. di), *Filosofie nel tempo*, Spazio Tre Edizioni, Roma 2002 e seguenti.

Metodi didattici

Le lezioni consisteranno nell'esposizione del filo conduttore del Corso e nella lettura e nel commento dei testi con partecipazione attiva (relazioni e discussioni) degli studenti, che saranno invitati ad approfondire i temi affrontati con letture individuali da utilizzare per eventuali brevi relazioni seminariali.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale composto da due fasi da sostenersi, salvo motivate richieste, in un'unica soluzione.

(1) Compilazione e discussione di un questionario sulla parte propedeutica (conoscenza generale della storia della filosofia moderna e contemporanea) e (2) breve colloquio sugli argomenti inerenti il corso monografico. Gli studenti che iterano l'esame sostituiscono il punto (1), ovvero la compilazione e discussione del questionario, con un testo di approfondimento che va concordato con il docente.

Note

Parallelamente al Corso verrà attivato un seminario di approfondimento, tenuto dal dott. Enrico Cerasi, su T. W. Adorno, *Terminologia filosofica* (Einaudi, Torino 2007).

In riferimento alle conoscenze propedeutiche delle linee generali della storia della filosofia sarà attivato un

seminario di 20 ore, facoltativamente aperto a tutti, ma specificatamente rivolto agli studenti che ritengano necessario riprendere e integrare la conoscenza dei testi, delle figure e dei concetti della formazione filosofica di base. Il seminario sarà tenuto dal dott. Paolo Salandini.

Laboratorio di tesi per l'area storico-filosofica ed ermeneutica: per gli studenti che desiderano svolgere la loro tesi di laurea triennale o biennale nell'area disciplinare di questo insegnamento è stato istituito, a partire dall'anno accademico 2007-2008, il Laboratorio di tesi per l'area storico-filosofica ed ermeneutica (SFE).

Il laboratorio consiste in appuntamenti a scadenza mensile, di cui verrà fornito il calendario all'inizio delle lezioni, nei quali tutti gli studenti interessati all'area disciplinare (triennialisti, biennialisti e dottorandi di ricerca) hanno l'occasione di scambiare con il docente e fra di loro i problemi che incontrano, sia di ordine metodologico ed espositivo, che più strettamente di ricerca scientifica (confronto dei temi e degli argomenti, eventuale coordinamento del lavoro su testi ed autori, suggerimenti bibliografici, scambio di informazioni, ecc.). Nel laboratorio, le idee dei partecipanti sui rispettivi argomenti diventano oggetto di discussione collettiva e devono essere argomentate e, nel caso, difese ben prima di arrivare alla discussione finale della tesi, in cui, spesso, è troppo tardi per, come si suol dire, "cambiare idea".

Una finalità non secondaria del laboratorio di tesi è, poi, il tentativo di condurre i lavori e gli argomenti dei singoli candidati nel quadro di coordinate più generali di ricerca, in modo che si possano prevedere momenti di ricerca collettiva, sviluppando, accanto al lavoro individuale (che nella tradizione filosofica italiana è prevalente), quella modalità d'équipe più vicina al modello scientifico (e critico) della ricerca moderna. Nel laboratorio il docente fornisce sia informazioni pragmatiche sul lavoro di tesi (la stesura, la forma del saggio scientifico, ecc.), che suggerimenti generali sui temi e gli argomenti di ricerca di competenza della sua area disciplinare e dei suoi interessi particolari, in modo da aiutare il candidato nella messa a fuoco della scelta.

Ciò significa che si può decidere di frequentare il laboratorio di tesi (o laboratori di tesi diversi, quando questi siano avviati dai colleghi) anche in via preliminare, per poi scegliere il campo di ricerca in maniera più consapevole.

Qui emerge la necessità, da parte dello studente, di accostarsi con adeguato anticipo all'opportunità di lavoro offerta dal laboratorio. Pertanto è condizione indispensabile alla richiesta di laurea nell'area disciplinare SFE - che rimane comunque subordinata, secondo regolamento, all'accettazione del docente -, l'iscrizione e la frequenza al laboratorio di tesi almeno un anno prima di quando lo studente prevede di sostenere la discussione di laurea conclusiva.

Tuttavia si suggerisce caldamente agli studenti di frequentare il laboratorio dal secondo anno del triennio e, se si hanno già le idee chiare sull'ambito disciplinare comprensivo delle proprie ricerche, sin dal primo anno del biennio.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 14.30-16.30 e martedì: ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

Storia della scienza

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo e secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'unità formativa

Storia della scienza

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia e storia della scienza

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome dei docenti e breve curriculum

Francesco Guala – Professore associato presso il Dipartimento di Sociologia e Filosofia dell'Università di Exeter, ha studiato filosofia in Italia e in Gran Bretagna, dove ha conseguito il PhD alla London School of Economics. Si occupa prevalentemente di problemi epistemologici e ontologici delle scienze sociali. E' autore di due libri, *The Methodology of Experimental Economics* (Cambridge University Press, 2005) e *Filosofia dell'economia* (Il Mulino, 2006), e di numerosi articoli su riviste internazionali. Nel 2002 ha vinto l'INEM Prize e l'History of Economic Analysis Award. Dal 2007 è Book Review Editor della rivista *Economics and Philosophy*.

Indirizzo di posta elettronica: f.guala@ex.ac.uk

Niccolò Guicciardini - Professore associato presso la Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università di Bergamo. Si è laureato in Filosofia (tesi in logica) e in Fisica (tesi in fisica delle particelle elementari) presso l'Università degli Studi di Milano. Ha conseguito il titolo di Ph.D. nel 1987 sotto la direzione di Ivor Grattan-Guinness (Middlesex Polytechnic) e di Eric Aiton (Manchester Polytechnic). Ha svolto attività di ricerca presso l'Università di Cambridge (visiting scholar nel 1985-1987 e nel 2004-2005, visiting fellow a Clare Hall 2004-2005) e presso il Middlesex Polytechnic (research assistant 1985-1987). Ha insegnato come tutor presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Utrecht (1995) e come Mellon Visiting Professor presso il California Institute of Technology, Pasadena, USA (2006). E' membro dell'Editorial Board di *Historia Mathematica*, di *Early Science and Medicine*, di *Nuncius*, e dell'*Archive for History of Exact Sciences*. E' membro dell'*Executive Committee* dell'*International Commission on the History of Mathematics* e del *Wissenschaftlicher Beirat* della *Bernoulli-Edition* (Basel). E' Life Member di Clare Hall (Cambridge).

Le sue principali pubblicazioni sono: 1) *The development of Newtonian calculus in Britain, 1700-1800*, Cambridge University Press, 1989 (paperback 2003); 2) *Newton: un filosofo della natura e il sistema del mondo*, Le Scienze, 1998 (traduzioni in francese, olandese, tedesco, portoghese, spagnolo); 3) *Reading the Principia: the debate on Newton's mathematical methods for natural philosophy from 1687 to 1736*, Cambridge University Press, 1999 (paperback 2003); 4) *Isaac Newton on Mathematical Certainty and Method*, MIT Press, 2009 (in stampa).

Indirizzo di posta elettronica: niccolo.guicciardini@fastwebnet.it

Obiettivi formativi

La prima parte del Corso di carattere propedeutico mira a una ricognizione dei principali problemi filosofici che emergono dallo studio della scienza, e in particolare della sua dinamica storica. Ci occuperemo in particolare del problema della demarcazione fra scienza e pseudo-scienza, del progresso, e del realismo scientifico. La seconda parte del Corso si propone di avvicinare gli studenti alla conoscenza della storia della matematica e della fisica nel Seicento. Al termine del Corso gli studenti acquisiranno una conoscenza di dibattiti filosofici (sulla natura della matematica, sui rapporti fra geometria e algebra, sulla natura del continuo, sul metodo dell'analisi e della sintesi, sui rapporti fra matematica ed esperienza, sull'atomismo e la concezione meccanica della natura) che ebbero un notevole impatto sulla filosofia del periodo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Non è richiesta una preparazione in matematica e fisica oltre a quella prevista nei programmi della scuola secondaria. Si assume una conoscenza di base della filosofia del Seicento, Settecento e Ottocento (per intenderci, quella fornita da un manuale liceale). La conoscenza del latino e delle maggiori lingue europee (soprattutto l'inglese e il francese) può consentire un accesso più consapevole alle fonti e alla letteratura secondaria. Tale conoscenza, raccomandata, non è però richiesta come prerequisito necessario.

Contenuto del Corso

La scienza moderna è generalmente considerata il paradigma di riferimento per quanto riguarda la produzione di conoscenze profonde, cumulative, e utilizzabili per la trasformazione della realtà naturale e sociale. I procedimenti metodologici e lo status stesso di queste conoscenze, tuttavia, sono oggetto di accesi dibattiti storici e filosofici.

Nella prima parte del Corso introdurremo le principali posizioni filosofiche che dall'inizio del Novecento a oggi hanno avuto un profondo impatto sulla storiografia della scienza.

La seconda parte del Corso invece è dedicata allo studio di uno specifico e importantissimo episodio di transizione nella storia della scienza. Durante la cosiddetta "rivoluzione scientifica" si verificarono degli enormi progressi nella matematizzazione dei fenomeni naturali. La meccanica alla fine del Cinquecento era concepita come studio di macchine artificiali. Grazie ai contributi di molti "filosofi della natura," fra cui spiccano Galileo, Cartesio, Huygens, Newton e Leibniz, la meccanica divenne lo strumento per comprendere i fenomeni naturali. Questa trasformazione fu possibile solo grazie a un poderoso sviluppo dei metodi matematici e a un cambiamento delle concezioni sulla relazione fra matematica e spiegazione fisica. Questo processo di trasformazione fu tutt'altro che lineare. Lo status della nuova matematica promossa da Fermat e Cartesio divenne oggetto di accesi dibattiti (celebri quelli fra Hobbes e Wallis e fra Newton e Leibniz). Il Corso è dunque dedicato all'analisi di questi sviluppi e ai confronti, spesso aspri, che divisero i protagonisti della rivoluzione scientifica.

Testi di riferimento

Primo modulo:

La prima parte del Corso è basata su pagine scelte di alcuni dei classici della filosofia della scienza: Duhem, Poincaré, Neurath, Popper, Hanson, Lakatos, Kuhn, Feyerabend, Hacking, Giere, Kitcher, Cartwright, ecc.

Di seguito alcuni manuali di riferimento facoltativi:

Gillies D., Giorello G., *Filosofia della scienza nel XX secolo*, Laterza, Roma-Bari, 1995

Hacking I., *Conoscere e sperimentare*, Laterza, Bari, 1984

Boniolo G., Vidali P., *Filosofia della scienza. Gli strumenti e le basi*, Bruno Mondadori, Milano, 1999.

Per quanto riguarda la seconda parte, un testo recente in lingua italiana è il seguente:

Emilio Sergio, *Verità matematiche e forme della natura da Galileo a Newton*, Aracne, 2006 (il libro di Sergio dà una traccia che seguiremo, ma che integreremo a lezione con letture di fonti primarie e secondarie). Verranno distribuite (a lezione e su Intranet) delle letture aggiuntive.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni.

Gli studenti avranno modo di prepararsi alle lezioni leggendo i testi distribuiti prima di ciascuna lezione.

Modalità di verifica del profitto

L'esame si terrà in forma in parte orale e in parte scritta.

La prima parte del Corso verrà esaminata sulla base di un esame scritto.

La seconda parte consisterà nella discussione orale di una relazione (15 cartelle di 2000 battute l'una) elaborata dallo studente, concernente un tema concordato con i docenti. Nella valutazione dello studente si terrà conto della partecipazione a lezione (da 0 a 10 punti), della relazione scritta (da 0 a 10 punti) e della discussione della relazione (da 0 a 10 punti).

Note

Il primo modulo del Corso (30 ore) coincide con il primo modulo del Corso di Filosofia della scienza (30 ore).

Orario delle lezioni

Primo modulo (Prof. Guala): primo semestre - martedì: ore 9.30-11.30 e giovedì: ore 9.30-11.30.

Secondo modulo (Prof. Guicciardini): secondo semestre - mercoledì: ore 16.30-18.30.

Orario di ricevimento

Il Prof. Guala riceve al termine delle lezioni e per appuntamento tramite e-mail.

Il Prof. Guicciardini riceve nei giorni di lezione.

Storia moderna e contemporanea

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Terzo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'unità formativa

Storia moderna e contemporanea

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline storiche

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 – Storia contemporanea

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Ernesto Galli della Loggia – Nato a Roma nel 1942, si è laureato in Scienze Politiche all'Università La Sapienza di Roma con una tesi in storia moderna. Nel novembre 1975 è nominato professore incaricato stabilizzato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia; dal 1987 è professore ordinario di Storia dei partiti e movimenti politici alla Facoltà di Scienze politiche della stessa Università. Dal 1989 al 1992 è Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche dell'Università di Perugia. Dal 2004 è distaccato dall'Università di Perugia presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane di Firenze come professore a tempo pieno. Dal settembre 2005 è professore ordinario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, Facoltà di cui ha ricoperto per due anni la carica di Preside. Attualmente è Coordinatore del Dottorato in Filosofia della storia, istituito congiuntamente dall'Istituto Italiano di Scienze Umane e dall'Università Vita-Salute San Raffaele.

Membro dell'Associazione Il Mulino dal 1994; editorialista del Corriere della Sera dal 1993.

E' autore di numerosi articoli, saggi, curatele e libri. Tra le pubblicazioni più recenti: *Vent'anni d'impazienza*, Roma, Liberal libri 2001; *Miti e storia dell'Italia unita*, Bologna, Il Mulino 1999 (volume collettaneo); *L'identità italiana*, Bologna, Il Mulino 1998; *La morte della patria*, Bari, Laterza 1996; *Intervista sulla destra*, Bari, Laterza 1994.

Indirizzo di posta elettronica: gallidellaloggia.ernesto@hsr.it

Telefono: 0362-6494.28

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrebbe essere stato introdotto alla conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso avrà per tema l'antisemitismo. Le ore di lezione saranno dedicate a indicarne le specificità storiche rispetto a ogni altra forma di razzismo, ad analizzarne i contenuti in relazione ai fenomeni di modernizzazione delle società europee, nonché a deliberrarne lo sviluppo ideologico-politico a partire

dall'Illuminismo.

Testi di riferimento

George Mosse, *Il razzismo in Europa dalle origini all'Olocausto*, Laterza

Hannah Arendt, *Le origini del totalitarismo*, ed. Comunità; solo la parte prima dal titolo "L'antisemitismo"

S. Romano (a cura di), *I falsi protocolli*, Corbaccio.

Nel corso delle lezioni gli studenti saranno inoltre tenuti a un'esercitazione seminariale su uno dei testi seguenti o altri che saranno indicati:

1) Irène Nemirowsky, *I cani e i lupi*, Adelphi

2) id., *David Golden*, Adelphi

3) E. Canetti, *La lingua tagliata*, Adelphi

4) Abraham B. Yehoshua, *Antisemitismo e sionismo: una discussione*, Einaudi.

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del profitto

L'esame consisterà in una prova preliminare scritta (sei domande generali sulla storia dell'Italia e dell'Europa del '900), superando la quale si avrà accesso all'esame orale.

Note

Il Corso inizierà martedì 14 ottobre 2008.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 16.30-18.30 e mercoledì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

Teologia biblica e patristica

Anno accademico

2008-2009

Semestre

Secondo semestre

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Numero totale di crediti

5 crediti

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Carico di lavoro globale

125 ore

Curriculum di riferimento

A scelta dello studente

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Titolo dell'unità formativa

Teologia biblica e patristica

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/07 – Storia della filosofia antica

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Anno di corso

A scelta dello studente (consigliato secondo)

Nome del docente e breve curriculum

Enzo Bianchi - Fondatore e priore della Comunità monastica di Bose. È una delle voci più ascoltate dell'esperienza ascetica nell'epoca contemporanea. Collabora regolarmente con La stampa e Avvenire. Esperto di mistica e di spiritualità, è autore di commenti a libri della Bibbia (Genesi, Cantico dei Cantici, Apocalisse). Tra le sue ultime pubblicazioni: *Dio, dove sei?* (Rizzoli 2008), *Immagini del dio vivente* (Morcelliana 2008), *Il Padre nostro* (San Paolo 2008), *L'amore vince la morte* (San Paolo 2008), *Ero straniero e mi avete ospitato* (Rizzoli 2006).

Indirizzo di posta elettronica: segreteria@monasterodibose.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà appreso i fondamenti della teologia biblica e patristica, con particolare riferimento allo studio della Bibbia e alla figura di Gesù.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il contenuto del Corso sarà comunicato in aula il primo giorno di lezione.

Testi di riferimento

I testi saranno indicati dal docente durante le lezioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 14.30-17.30.

Note

Il Corso verrà attivato solo in presenza di almeno quindici studenti iscritti.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Teologia moderna e contemporanea

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Terzo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

3 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

75 ore

Titolo dell'unità formativa

Teologia moderna e contemporanea

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Storia della filosofia

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 - Storia della filosofia

Numero di ore per studio individuale

55 ore

Nome del docente e breve curriculum

Vito Mancuso - Dottore in teologia sistematica, ha conseguito il baccellierato alla Facoltà Teologica di Milano, la licenza alla Facoltà Teologica di Napoli e il dottorato a Roma, alla Pontificia Università Lateranense.

Oltre a traduzioni, articoli, curatele e direzione di collane, ha pubblicato: *Hegel teologo e l'imperdonabile assenza del "Principe di questo mondo"*, Piemme 1996 (riedizione in programma presso Raffaello Cortina); *Dio e l'angelo dell'abisso. Ovvero la visione cristiana del mondo*, Città Nuova 1997; *Il dolore innocente. L'handicap, la natura e Dio*, Mondadori 2002, riedizione in programma presso gli Oscar Mondadori; *Per amore. Rifondazione della fede*, Mondadori 2005, ripubblicato negli Oscar Mondadori nel 2008 con il titolo *Rifondazione della fede*; *L'anima e il suo destino*, Raffaello Cortina 2007.

Collabora stabilmente al quotidiano Il Foglio.

Indirizzo di posta elettronica: vitomancuso@alice.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà un'idea: (1) della valenza filosofica della questione su Dio e l'Assoluto come la questione che sta all'origine dell'interrogativo radicale che genera sia la teologia sia la filosofia; (2) di che cosa è la teologia cristiana, nelle sue articolazioni storiche e sistematiche, i suoi protagonisti, i suoi principali modelli teoretici, la sua possibilità contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Conoscenza di storia della filosofia.

Contenuto del Corso

A - Il fondamento antropologico della teologia:

Perché la teologia in un corso di filosofia?

Il sacro

La religione (mito, rito, legge)

La nascita della teologia.

B - Storia speculativa della teologia:

Specificità della teologia cristiana

Il sistema medievale e il suo paradigma cosmologico: Tommaso d'Aquino e il tomismo

Il paradigma scritturistico: Lutero e la soggettività interpretante

Il paradigma antropologico negativo: la controversia de auxiliis e Pascal

Il paradigma antropologico positivo: Hegel

Il Novecento: la teologia ortodossa (Solovev, Bulgakov, Florenskij), la teologia protestante (Barth, Bultmann, Bonhoeffer), la teologia cattolica (prima e dopo il Vaticano II).

C - Pensabilità contemporanea dell'idea di Dio:

Il senso filosofico della teologia

Necessità di un nuovo paradigma teologico: l'antinomia e il bene.

Testi di riferimento

I testi verranno segnalati durante le lezioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del profitto

Dialogo orale con possibilità di piccolo elaborato scritto.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Teoria dello stato

Anno accademico

2008-2009

Semestre

Secondo semestre

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Numero totale di crediti

6 crediti

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Carico di lavoro globale

150 ore

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Titolo dell'unità formativa

Teoria dello stato

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Tipologia dell'attività formativa

Aggregato di sede

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

SPS/04 – Scienza politica

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Anno di corso

Terzo anno

Nome del docente e breve curriculum

Angelo Panebianco – Professore ordinario, docente di Relazioni Internazionali presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna; già titolare della cattedra di Scienza politica presso la medesima Università. Ha svolto attività di ricerca nelle Università di: Harvard, California (Berkeley), London School of Economics and Political Science.

Pubblicazioni principali: *Modelli di partito*, Bologna, 1982; *Manuale di scienza politica*, coautore, Bologna, 1986; *L'analisi della politica*, curatore, Bologna, 1989; *Le relazioni internazionali*, Bologna, 1992; *Guerrieri democratici*, Bologna, 1997; *Hans Morgenthau: teoria politica e filosofia pratica*, in D. Campus, G. Pasquino (a cura di), *Maestri della scienza politica*, Bologna, 2004, pp. 209-227; *Il potere, lo stato, la libertà*, Bologna, 2004; *Politica* in Enciclopedia del Novecento, Supplemento III, Roma, 2004, pp. 320-329; *Teoria politica e metodo comparato*, in G. Pasquino (a cura di), *La scienza politica di Giovanni Sartori*, Bologna, 2005; *Liberalismo e politica di massa*, in F. Sabelli, a cura di, *Libertà e liberali in Europa e in America*, Milano, 2007.

Indirizzo di posta elettronica: angelo.panebianco@unibo.it

Obiettivi formativi

Obiettivo del Corso è l'analisi dei modelli di organizzazione dello stato e delle istituzioni con particolare riferimento ai fenomeni della vita sociale e del potere politico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso sarà diviso in due parti.

Nella prima parte verranno trattati i seguenti argomenti: Metodologia delle scienze sociali; Teoria della scelta e istituzioni; L'evoluzione dell'idea di politica con particolare riguardo alle concezioni contemporanee; Lo stato premoderno; Lo stato moderno; Teoria dei regimi politici: democrazia e autoritarismo; Le rivoluzioni; Lo stato e la politica internazionale.

Nella seconda parte del Corso verranno illustrate alcune importanti teorie sullo sviluppo politico dell'Europa.

Testi di riferimento

La bibliografia definitiva verrà comunicata all'inizio del Corso. Alcune indicazioni:

Panebianco, *Le scienze sociali e la politica*, in Panebianco, a cura di, *L'analisi della politica*, pp. 13-65
Weber, *La politica come professione*, pp. 47-121
Sartori, *Elementi di teoria politica*, cap. 10 (La politica) - pp. 250-267
Panebianco, *Politica*, in *Enciclopedia del Novecento. Supplemento*, pp. 320-328
Poggi, *Lo stato*, Il Mulino, capp. 1, 2, 3, 4 (pp. 11-107) e cap. 7 (163-191)
Panebianco, *Guerra*, in *Enciclopedia delle Scienze Sociali*, vol. IV, pp. 465-676
Andreatta, *La politica internazionale nell'età della globalizzazione*, in "Rivista Italiana di Scienza" – pp. 3-25
Sartori, *Elementi di teoria politica*, cap. 1 (Costituzionalismo), pp. 13-28
Cotta, Della Porta, Morlino, *Scienza politica*, cap. 4 (Democrazia, democrazie) pp. 91-115, cap. 12 (Parlamenti e rappresentanza) pp. 309-340, cap. 13 (I governi) pp. 341-377
Rokkan, *Cittadini, elezioni, partiti*, Il Mulino, 1982, cap. 3 – pp. 131-229.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del profitto

Esame scritto finale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Giovedì: ore 11.30-13.30 e ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

Teorie della comunicazione

Anno accademico

2008-2009

Semestre

Primo semestre

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Numero totale di crediti

10 crediti

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Carico di lavoro globale

250 ore

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Titolo dell'unità formativa

Teorie della comunicazione

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 - Filosofia teoretica

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Anno di corso

Secondo anno

Nome del docente e breve curriculum

Elisabetta Sacchi – Laureata in Filosofia presso l'Università di Bologna, ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia del linguaggio (Torino-Vercelli). È stata titolare di assegno di ricerca per quattro anni presso la Facoltà di Filosofia dell'Università di Padova. Ha insegnato Filosofia del linguaggio (Facoltà di Filosofia di Padova), Comunicazione (Facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia di Modena-Reggio Emilia), Filosofia teoretica (Facoltà di Filosofia di Bologna) e Filosofia della mente (Facoltà di Psicologia di Padova). Ha trascorso periodi di studio a Oxford. Si è occupata di temi di filosofia del linguaggio (teorie del riferimento, atteggiamenti proposizionali, semantiche cognitive), di filosofia della mente (teoria del contenuto, pensiero dimostrativo/percettivo, intenzionalità) e di ontologia. È membro del comitato direttivo della SIFA dal 2004. Dal 2008 è ricercatrice di Filosofia del linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

È curatrice di *Propositions: Semantics and Ontological Issues* (con M. Carrara, "Grazer Philosophische Studien", Rodopi, 2006). È autrice di *Singular Thoughts: Demonstrative Thoughts and I-Thoughts* (con A. Coliva, Quodlibet, Macerata, 2001), di *Pensieri e rappresentazioni mentali: Frege e il cognitivismo contemporaneo* (Carocci, Roma, 2005) e di numerosi articoli su volumi e riviste nazionali e internazionali.

Indirizzo di posta elettronica: sacchi.elisabetta@hsr.it

Telefono: 0362-6494.38

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà aver acquisito strumenti concettuali e teorici per valutare criticamente alcune tra le principali opzioni che sono state avanzate sul tema dell'intenzionalità del linguaggio e del pensiero nell'ambito della teoria del contenuto. La considerazione dei nessi profondi tra significati e contenuti mentali, così importanti per comprendere il funzionamento dei processi di comunicazione, consentirà allo studente di familiarizzare con quelle problematiche che si collocano nell'area di confine tra filosofia del linguaggio e filosofia del pensiero. Grande importanza verrà accordata alla lettura analitica dei testi.

Prerequisiti (propedeuticità)

È consigliabile aver già seguito il Corso di Filosofia del linguaggio, o almeno seguirlo parallelamente al presente Corso.

Contenuto del Corso

Le nostre parole e i nostri pensieri hanno la pretesa di vertere sul mondo. Ma cosa rende possibile questo "aggancio"? In particolare, c'è un nesso di priorità esplicativa tra la relazione linguaggio-mondo e la relazione mente-mondo? In caso affermativo, la relazione basilare è spiegabile in un quadro naturalistico? I temi sollevati sono centrali in quella parte della filosofia del linguaggio e del pensiero che è la teoria del contenuto.

Obiettivo del Corso è di esaminare criticamente alcune delle principali opzioni teoriche che sono state avanzate sul tema dell'intenzionalità. In particolare ci si soffermerà sulle critiche di Frege e di Wittgenstein al mentalismo e all'idea che l'intenzionalità del mentale sia prioritaria rispetto all'intenzionalità del linguaggio. La posizione di Wittgenstein verrà poi messa a confronto con alcune recenti posizioni che mirano a riabilitare il mentalismo. Particolare attenzione verrà dedicata alla teoria psicosemantica di Fodor. Verranno infine presentate alcune tra le critiche più salienti alla concezione della soggettività e della relazione mente-mondo sottese al paradigma cognitivista contemporaneo.

Testi di riferimento

Indicazioni provvisorie da confermarsi a lezione.

G. Frege, *Il pensiero. Una ricerca logica*, in Frege, *Ricerche Logiche*, Guerini e Associati, 1988, pp.43-74

L. Wittgenstein, *Ricerche filosofiche*, Einaudi, 1968 (paragrafi da indicare a lezione)

J. Fodor, *Psicosemantica*, Il Mulino, 1990 (capitoli da indicare a lezione)

H. Putnam, *Il significato di "significato"*, in Putnam, *Mente, linguaggio e realtà*, Adelphi, 1987, pp. 239-297

H. Putnam, *Rappresentazione e realtà*, Garzanti, 1993 (parti da indicare a lezione).

Testi di consultazione:

R. Cummins, *Significato e rappresentazione mentale*, Il Mulino, 1993

Tyler Burge, *Filosofia del linguaggio e della mente: 1950-1990*, in Paternoster (a cura di), *Linguaggio e Mente*, De Ferrari, 2005, pp. 5-74

Sacchi, *La teoria del pensiero: questioni metodologiche e ontologiche*, in Coliva (a cura di), *Filosofia analitica. Temi e problemi*, Carocci, 2007, pp. 91-120.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lettura e commento testi. Si cercherà di incentivare il più possibile l'intervento e la partecipazione attiva degli studenti, al fine di stimolarne la capacità analitica e critica.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale. Eventuale tesina scritta.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 11.30-13.30 e mercoledì: ore 16.30-18.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Teorie e linguaggi del virtuale

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Terzo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

3 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

75 ore

Titolo dell'unità formativa

Teorie e linguaggi del virtuale

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline scientifiche

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

INF/01 – Informatica

Numero di ore per studio individuale

55 ore

Nome del docente e breve curriculum

Alberto Rigotti – Fondatore e presidente di una banca d'affari internazionale specializzata nelle grandi opere di infrastrutturazione fisica e virtuale; promotore di iniziative di sviluppo nei quadranti del Mediterraneo, della Nuova Europa e dell'Africa.

Laureato all'Università Cattolica di Milano con una tesi sulla gestione delle grandi masse di informazioni, nel 1974 avvia l'attività lavorativa nell'architettura e nell'organizzazione dei sistemi e nell'utilizzo dei supercomputer; nato a Trento il 23 settembre 1950.

Indirizzo di posta elettronica: alberto.rigotti@netrelations.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente disporrà di adeguati elementi di raccordo tra i presupposti ed i fondamenti filosofici e le attuali e prospettive manifestazioni e linguaggi del virtuale. Il Corso tende quindi ad introdurre lo studente in una problematica di grande attualità e di interessanti prospettive di lavoro, tradizionalmente appannaggio dei laureati in materie scientifiche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il virtuale viene inteso come un unico insieme di funzioni di automazione dei processi umani e si confonde e rappresenta il "nuovo reale", il "grande diaframma" della società contemporanea sempre meno compreso e conosciuto e sempre più acriticamente subito. Durante il Corso verranno esaminati i concetti base del virtuale quali il binario, il digitale, la programmazione, l'automazione e la telecomunicazione e verranno correlati ai rispettivi presupposti filosofici quali l'inferenza, il principio di assenza e presenza, la logica, il calcolo dei predicati al fine non solo di evidenziare il ruolo basilare della filosofia nei confronti della tecnologia, ma soprattutto al fine di comprendere le potenzialità ed i limiti di quest'ultima.

Testi di riferimento

Brevi testi classici: Carnap; Popper, Heidegger.

A. Rigotti: *La Tecnologia è finita*.

Indicazioni definitive saranno fornite nell'ambito delle lezioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
FILOSOFIA DELLA MENTE, DELLA PERSONA,
DELLA CITTÀ E DELLA STORIA**

Ordinamento Didattico

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia, afferente alla Classe di Laurea 18/S (Classe delle Lauree in Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica), si configura come approfondimento del Corso di Laurea triennale in Filosofia attuato presso la Facoltà di Filosofia. Riprendendo l'articolazione interna a quel Corso di Laurea, questo Corso si articola in tre curricula, l'uno volto ad approfondire i temi del curriculum in "Filosofia delle prassi" del Corso triennale, un altro volto ad approfondire i temi del curriculum in "Filosofia della mente e dei linguaggi" del medesimo Corso, un terzo dedicato alla riflessione filosofica sulla storia.

A – Filosofia della persona e della città

Il Curriculum intende approfondire soprattutto le questioni connesse alle dimensioni etiche e politiche della persona, formando specialisti nel campo dell'etica generale, delle etiche applicate e delle grandi tematiche politiche ed economiche con cui si devono confrontare le società contemporanee, sia al loro interno sia nella prospettiva di una giustizia internazionale. Accanto ad insegnamenti di carattere più strettamente filosofico, saranno introdotti insegnamenti di tipo economico, politologico, giuridico e sociologico, al fine di consentire agli studenti di prendere direttamente contatto con le problematiche emergenti da questi settori di ricerca.

B – Mente, linguaggio, cognizione

Il Curriculum intende formare specialisti nell'area della filosofia della mente, ossia nelle dimensioni più propriamente filosofiche nell'ambito delle scienze cognitive. Accanto ad insegnamenti che riprendono e approfondiscono le implicazioni filosofiche delle attuali ricerche sui meccanismi cognitivi, vi saranno insegnamenti volti a tracciare connessioni tra un approccio più direttamente ispirato alle ricerche scientifiche attuali e altri approcci ai problemi della mente e della soggettività che fanno ricorso a diverse prospettive filosofiche, come ad esempio la fenomenologia; altri insegnamenti cercheranno infine di introdurre alle possibili implicazioni etiche delle diverse teorie del mentale.

C - Filosofia della storia

Il Curriculum intende mettere a fuoco e concettualizzare adeguatamente i temi di fondo del processo storico, colti nel loro peculiare intrecciarsi da un lato con il movimento generale delle idee e del pensiero, dall'altro con i fenomeni politici, economici, antropologici che segnano il cammino verso la modernità e nel suo percorso. Accanto ad insegnamenti di tipo filosofico e storico-politico, esso annovera insegnamenti di carattere economico e giuridico-internazionale. Il curriculum intende preparare specialisti nel campo della gestione dei problemi della globalizzazione e studiosi della stessa, specialisti dei rapporti interculturali, esperti di strategie socio-culturali di ambito internazionale.

Al termine dei due anni di corso, gli studenti dovranno aver conseguito i seguenti obiettivi:

- aver acquisito le conoscenze più rilevanti nelle diverse discipline connesse con i due ambiti di ricerca;
- aver acquisito la capacità di far interagire diverse forme di conoscenza e diversi approcci disciplinari al fine di esplorare le questioni in tutti i loro aspetti problematici;
- aver acquisito la capacità di analizzare e valutare criticamente la letteratura internazionale di riferimento;
- aver acquisito la capacità di elaborare ricerche individuali sui temi studiati e di discuterle con competenza;
- aver acquisito la capacità di leggere la letteratura filosofica rilevante in almeno due lingue dell'Unione Europea;
- aver acquisito la capacità di partecipare alla discussione di questioni filosofiche in lingua inglese.

Art. 2 - Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella stesura di una dissertazione scritta su un tema specifico relativo ad una delle discipline del Corso di Studi, elaborata sotto la guida e la responsabilità di un Docente del Corso di Laurea Specialistica. La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento, in modo da consentire di formulare un giudizio complessivo sulle competenze e le abilità acquisite dal laureando.

La dissertazione verrà discussa da una commissione di docenti. La valutazione della commissione terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea Specialistica, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante; la valutazione verrà espressa in centodecimi con eventuale lode. Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve aver seguito tutti i corsi e superato i relativi esami di profitto previsti nel piano di studi, conseguendo il numero necessario di crediti.

Art. 3 - Ambiti occupazionali previsti per i laureati

La Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia è primariamente rivolta a formare laureati in grado di inserirsi nell'ambito della ricerca scientifica negli ambiti oggetto dei tre curricula di studi.

I laureati specialisti potranno inoltre esercitare funzioni di elevata responsabilità in vari settori dell'industria culturale, nella formazione professionale e nella comunicazione aziendale. In particolare, nei seguenti ambiti:

- editoria;
- giornalismo specializzato;
- gestione di biblioteche e musei;
- mostre, premi letterari ed altre attività culturali;
- centri stampa e/o di comunicazione intermediale, servizi di pubbliche relazioni, direzione del personale in enti pubblici o aziende private;
- organizzazione di corsi di aggiornamento nel campo della riflessione politica, della bioetica, dell'etica ambientale e più in generale dell'etica applicata; consulenza nei medesimi settori;
- organizzazione di centri studi su materie politiche e sociali;
- collaborazione a servizi sociali e uffici preposti alla promozione di attività culturali nella pubblica amministrazione;
- marketing e pubblicità creativa;
- ideazione e gestione di corsi di formazione professionale.

**ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA
IN FILOSOFIA DELLA MENTE, DELLA PERSONA, DELLA CITTÀ E DELLA STORIA
(Classe di laurea: 18/S)**

Curriculum A: Filosofia della persona e della città

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU assegnati	CFU del triennio	CFU totali	CFU minimi
Di base	Filosofia morale, teoretica, ermeneutica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi SPS/01 - Filosofia politica	10 10 10	20	50	48
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale	10	10	20	
Caratterizzanti	Filosofia teoretica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	10	20	30	60
	Filosofia morale e politica	IUS/20 – Filosofia del diritto M-FIL/03 - Filosofia morale SPS/01 - Filosofia politica	10	10	20	
	Estetica e discipline delle arti	L-ART/01 – Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/08 - Etnomusicologia L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate M-FIL/04 - Estetica		10	10	
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche		10	10	
	Discipline dell'uomo e della società	BIO/07 - Ecologia M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 - Geografia M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/05 - Psicologia sociale M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi		5	5	

	Linguistico e della comunicazione	INF/01 – Informatica L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana L-LIN/01 – Glottologia e linguistica M-PSI/07 – Psicologia dinamica M-STO/05 – Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 – Storia delle religioni SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi		0	0	
Affini o integrative	Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica	10	10	20	30
	Discipline giuridiche, economiche e biomediche	BIO/05 - Zoologia BIO/06 - Anatomia comparata e citologia BIO/18 - Genetica IUS/01 - Diritto privato IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/13 - Diritto internazionale MED/02 - Storia della medicina MED/43 - Medicina legale SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/12 - Storia economica	5	5	10	
Ambito aggregato di sede		L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana M-STO/04 – Storia contemporanea MAT/01 - Logica matematica SPS/04 - Scienza politica		20	20	
Attività formative	Tipologie		CFU assegnati	CFU del triennio	CFU totali	CFU minimi
A scelta dello studente			15	35	50	15
Per la prova finale			20	15	35	30
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		5	15	20	15
TOTALE			120	180	300	198

**ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA
IN FILOSOFIA DELLA MENTE, DELLA PERSONA, DELLA CITTÀ E DELLA STORIA
(Classe di laurea: 18/S)**

Curriculum B: Mente, linguaggio, cognizione

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU assegnati	CFU del triennio	CFU totali	CFU minimi
Di base	Filosofia morale, teoretica, ermeneutica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi SPS/01 - Filosofia politica	20 10	20	50	48
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale		10	10	
Caratterizzanti	Filosofia teoretica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	10	30	40	60
	Filosofia morale e politica	IUS/20 – Filosofia del diritto M-FIL/03 - Filosofia morale SPS/01 - Filosofia politica	10	10	20	
	Estetica e discipline delle arti	L-ART/01 – Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/08 - Etnomusicologia L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate M-FIL/04 - Estetica	 10	0	10	
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche		10	10	
	Discipline dell'uomo e della società	BIO/07 - Ecologia M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 - Geografia M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/05 - Psicologia sociale M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi		5	5	

	Linguistico e della comunicazione	INF/01 – Informatica L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana L-LIN/01 – Glottologia e linguistica M-PSI/07 – Psicologia dinamica M-STO/05 – Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 – Storia delle religioni SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi		0	0	
Affini o integrative	Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica	10	10	20	30
	Discipline giuridiche, economiche e biomediche	BIO/05 - Zoologia BIO/06 - Anatomia comparata e citologia BIO/18 - Genetica IUS/01 - Diritto privato IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/13 - Diritto internazionale MED/02 - Storia della medicina MED/43 - Medicina legale SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/12 - Storia economica	5	5	10	
Ambito aggregato di sede		L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana M-STO/04 – Storia contemporanea MAT/01 - Logica matematica SPS/04 - Scienza politica		20	20	
Attività formative	Tipologie		CFU assegnati	CFU del triennio	CFU totali	CFU minimi
A scelta dello studente			15	35	50	15
Per la prova finale			20	15	35	30
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		5	15	20	15
TOTALE			120	180	300	198

**ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA
IN FILOSOFIA DELLA MENTE, DELLA PERSONA, DELLA CITTÀ E DELLA STORIA
(Classe di laurea: 18/S)**

Curriculum C: Filosofia della storia

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU assegnati	CFU del triennio	CFU totali	CFU minimi
Di base	Filosofia morale, teoretica, ermeneutica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi SPS/01 - Filosofia politica	10 10	30	50	48
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale	10	10	20	
Caratterizzanti	Filosofia teoretica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi		20	20	60
	Filosofia morale e politica	IUS/20 – Filosofia del diritto M-FIL/03 - Filosofia morale SPS/01 - Filosofia politica	10	10	20	
	Estetica e discipline delle arti	L-ART/01 – Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/08 - Etnomusicologia L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate M-FIL/04 - Estetica		10	10	
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche		10	10	
	Discipline dell'uomo e della società	BIO/07 - Ecologia M-DEA/01 - Discipline demoeoantropologiche M-GGR/01 - Geografia M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/05 - Psicologia sociale M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	10 oppure 10	5	15	

	Linguistico e della comunicazione	INF/01 – Informatica L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana L-LIN/01 – Glottologia e linguistica M-PSI/07 – Psicologia dinamica M-STO/05 – Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 – Storia delle religioni SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi		0	0	
Affini o integrative	Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica	10	10	20	30
	Discipline giuridiche, economiche e biomediche	BIO/05 - Zoologia BIO/06 - Anatomia comparata e citologia BIO/18 - Genetica IUS/01 - Diritto privato IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/13 - Diritto internazionale MED/02 - Storia della medicina MED/43 - Medicina legale SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/12 - Storia economica	5	5	10	
Ambito aggregato di sede		L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana M-STO/04 – Storia contemporanea MAT/01 - Logica matematica SPS/04 - Scienza politica		20	20	
Attività formative	Tipologie		CFU assegnati	CFU del triennio	CFU totali	CFU minimi
A scelta dello studente			15	35	50	15
Per la prova finale			20	15	35	30
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		5	15	20	15
TOTALE			120	180	300	198

Regolamento Didattico

ARTICOLO 1 – Finalità

Il Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia afferisce alla Classe 18/S delle Lauree Specialistiche in Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica.

Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo e con il Regolamento della Facoltà di Filosofia, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia assicura allo studente una formazione approfondita nei settori della ricerca filosofica connessi alle tematiche teoretiche, morali, politiche, estetiche e sociali più rilevanti dell'età contemporanea, alle questioni teoriche e pratiche sollevate dallo sviluppo delle scienze della mente, del linguaggio, della cognizione. Verranno inoltre messi a fuoco e concettualizzati i temi di fondo del processo storico, colti nel loro peculiare intrecciarsi da un lato con il movimento generale delle idee e del pensiero, dall'altro con i fenomeni politici, economici, antropologici. Il Corso Specialistico si propone di formare ricercatori e operatori culturali in grado di analizzare e valutare la letteratura di riferimento, sviluppare analisi e argomentazioni rigorose sulle questioni culturali e filosofiche più urgenti e rilevanti, scrivere testi di elevato tenore scientifico e sostenere le proprie tesi nella discussione pubblica e in quella specialistica. La formazione deve altresì abilitare i laureati a inserirsi nell'industria culturale e nel tessuto produttivo con la funzione di pensiero critico e creativo negli ambiti di analisi, comunicazione, gestione delle risorse, progettazione.

L'uso della lingua inglese nell'insegnamento sarà contemplato al fine di abituare lo studente alle forme della comunicazione nell'ambito della ricerca scientifica internazionale; ad esso sarà accostato lo studio di un'altra lingua europea, al fine di consentire l'accesso a letteratura specifica e la comunicazione in diversi contesti.

ARTICOLO 2 - Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Specialistica occorre essere in possesso della Laurea triennale, o della Laurea Specialistica o di una Laurea ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'ammissione al corso di studi è regolata dai seguenti criteri:

- a) per i candidati in possesso di una Laurea triennale in Filosofia ottenuta presso l'Università Vita-Salute San Raffaele viene riconosciuta l'integrità dei crediti maturati
- b) per i candidati in possesso di una Laurea triennale o specialistica, o ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, conseguita presso altra Facoltà di questo Ateneo o presso altra Università, si procede alla verifica della congruità del piano di studi. L'eventuale presenza di debiti formativi per questi candidati verrà rilevata dalla Commissione giudicatrice mediante valutazione del curriculum didattico - formativo conseguito
- c) La Commissione giudicatrice è composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà, nominati dal Consiglio di Facoltà tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari.
- d) Sono ammessi al corso di studi i candidati che, in seguito alla valutazione dei crediti maturati, abbiano conseguito nel triennio almeno 20 CFU di materie filosofiche (settori da M-FIL/01 a M-FIL/08) e abbiano un debito formativo totale non superiore a 60 CFU.

ARTICOLO 3 - Crediti

Il credito è l'unità di misura del lavoro dello studente e corrisponde a 25 ore.

Il lavoro dello studente comprende le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, quelle relative alle prove in itinere e di esame, ai seminari e a tutte le altre attività formative previste; comprende, inoltre, le ore di studio e di impegno personale, necessarie per preparare le prove di valutazione e per svolgere le attività formative non direttamente collegate alla didattica in aula (relazioni scritte, progetti, tirocini, stage, competenza linguistica e informatica, ecc.). La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è non inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4 - Durata del Corso di Laurea Specialistica

La durata normale del Corso di Laurea Specialistica è di due anni. Per conseguire la Laurea Specialistica lo studente deve aver acquisito almeno 300 crediti, di cui 180 in un Corso di Laurea triennale. In ciascun anno del Corso di Laurea Specialistica è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti.

ARTICOLO 5 - Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base (AFB), caratterizzanti (AFC), affini o

integrative (AFI), a scelta dello studente (ASS), per la prova finale (APF), "altre" (AAF).

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Specialistica.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Specialistica.

Le attività formative affini o integrative forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la verifica del conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "altre", i crediti formativi possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni (5 crediti); attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (2,5 crediti); la presentazione orale, da effettuarsi non oltre l'inizio del secondo anno di corso, di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesi per la prova finale (2,5 crediti); la frequenza di un corso finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario (2,5 crediti); lo studio di altri due classici del pensiero filosofico (2,5 crediti). E' altresì possibile conseguire crediti per le Altre attività formative partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà. La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 2,5 crediti previsti alla voce Altre attività formative per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese e dal tedesco viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 2,5 crediti relativi ad Altre attività formative se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte.

Nel dettaglio, i singoli insegnamenti si propongono i seguenti obiettivi:

ANTROPOLOGIA: mira a far apprendere i fondamenti della ricerca antropologica e a far operare direttamente un lavoro di ricerca sul campo, tramite metodologie di osservazione partecipata e di ricerca comparativa. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

BIOPOLITICA: mira ad approfondire il tema dell'implicazione sempre più diretta e immediata tra la dimensione della politica e quella della vita biologica, ricostruendo la storia concettuale di tale nozione ed esaminando le cause e gli effetti del suo impatto con la società moderna e contemporanea. Nel nuovo orizzonte biopolitico tutte le nozioni classiche di sovranità, rappresentanza, democrazia - ma anche di soggetto, libertà, potere - vedono radicalmente modificato il loro significato e ciò richiede l'elaborazione di un nuovo lessico politico adeguato alla nostra condizione attuale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

DIRITTO INTERNAZIONALE: si propone di analizzare i fondamenti del diritto internazionale, considerati soprattutto come tentativo di sistemazione giuridica dei rapporti tra le statualità e gli altri soggetti della comunità internazionale. Particolare attenzione sarà portata alle dinamiche storiche di tali rapporti e alla loro sistemazione contemporanea nei principali trattati fondativi della suddetta comunità. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ECONOMIA COGNITIVA: mira a valutare l'impatto della ricerca cognitivo-sperimentale sui modelli classici di razionalità (economica), con particolare attenzione alle implicazioni epistemologiche del confronto tra teorie normative e teorie descrittive del giudizio e della decisione in condizioni di incertezza. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE: mira a fornire gli elementi essenziali per la comprensione e l'analisi delle strutture economiche proprie di una società globalizzata, al fine di elaborare una valutazione culturale del fenomeno. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ELEMENTI DI NEUROSCIENZE: mira a presentare alcuni risultati fondamentali nell'ambito delle neuroscienze con particolare attenzione a quegli aspetti delle neuroscienze cognitive che hanno interesse per la riflessione filosofica. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ELEMENTI DI STORIA MEDIEVALE: mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città. A questo insegnamento vengono attribuiti 12 crediti per complessive 80 ore di didattica frontale.

EPISTEMOLOGIA SPERIMENTALE: sullo sfondo della naturalizzazione dell'epistemologia, scopo dell'insegnamento è introdurre gli studenti allo studio scientifico di una o più questioni filosofiche tradizionali - con particolare attenzione alla teoria della conoscenza. Tra le discipline scientifiche di riferimento saranno

privilegiate le neuroscienze e le scienze cognitive. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ERMENEUTICA FILOSOFICA: è volto all'acquisizione della conoscenza delle principali tappe dello sviluppo del pensiero ermeneutico, assieme alle problematiche fondamentali della teoria dell'interpretazione, affrontata sia nei suoi aspetti metodologici e concettuali che in riferimento alle sue correnti storiche e ai suoi autori più significativi per il dibattito filosofico contemporaneo. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ESTETICA: studia l'ontologia dell'opera d'arte e affronta l'esperienza estetica sia nel senso classico di esercizio della sensibilità percettivo-emotiva, sia nel senso più specifico di esperienza e apprezzamento dei valori estetici nelle arti e in natura. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

ETICA E SOGGETTIVITÀ: intende mettere a tema il rapporto fra soggetto, azione e giustificazione. I due versanti del tema sono costituiti da un lato dal rapporto fra l'universalità delle norme e la particolarità dell'azione individuale; dall'altro dalla relazione profonda fra azione e costruzione dell'identità personale, ovvero della soggettività agente. In tal senso, il corso complessivamente indagherà la relazione fra soggetto e verità. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

ETICA PUBBLICA: mira ad approfondire particolari problematiche morali in ambito sociale e politico determinate dal pluralismo etico e delle culture proprio delle società contemporanee. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

ETICA TEORICA: scopo dell'insegnamento è approfondire le tematiche centrali del dibattito sui fondamenti dell'etica: dall'analisi del linguaggio morale alla ricerca sul fondamento di validità delle norme, attraverso una varietà di metodologie di riflessione. Il Corso delinea una proposta circa le questioni teoretiche iscritte nell'azione morale. Questo insegnamento è articolato in due moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 5 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO: è volto ad approfondire i temi cruciali del dibattito contemporaneo in filosofia del linguaggio, con particolare attenzione alla rilevanza di tali temi per la riflessione in metafisica, ontologia, filosofia della mente, epistemologia. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DEL WEB: scopo dell'insegnamento è la riflessione intorno ai cambiamenti dell'accesso alla conoscenza resi possibili dalle tecnologie dell'informazione, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dal rapporto tra conoscenza individuale e collettiva, dalle nuove classificazioni del sapere e dai nuovi filtri d'accesso all'informazione. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA STORIA: scopo dell'insegnamento è mettere a tema la riflessione sul senso complessivo della storia umana, con particolare riferimento alle identità culturali, alla comprensione della complessità e ricchezza delle tradizioni religiose e politiche, artistiche e letterarie. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLE SCIENZE COGNITIVE: scopo dell'insegnamento è la riflessione intorno alla rilevanza filosofica delle scienze cognitive, con particolare attenzione ai problemi ontologici, epistemologici e metodologici sollevati dallo studio scientifico della mente e ai rapporti tra mente e linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLE SCIENZE UMANE: è volto a studiare lo statuto e i metodi delle scienze umane e sociali. Obiettivo privilegiato sarà il confronto tra i modelli della crescita della conoscenza scientifica (così come descritta dagli storici e i filosofi della scienza) e i processi cognitivi individuali (così come descritti dagli psicologi e teorici del giudizio e del ragionamento). A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

FONDAMENTI BIOLOGICI DEL LINGUAGGIO: è volto alla conoscenza dei fondamenti della teoria della sintassi e delle relazioni che la sintassi, ed in generale il linguaggio, hanno con alcuni campi della biologia, in particolare la neuropsicologia e la genetica. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

GEOPOLITICA: mira ad acquisire le nozioni di base necessarie per orientarsi nelle tematiche proprie della geopolitica, in specie del rapporto tra spazialità e potere, tra organizzazione politica e gestione delle relazioni interstatuali. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

IDENTITÀ E PERSONA: è volto alla conoscenza dei principali aspetti del dibattito contemporaneo sulla natura delle persone, in particolare delle persone umane, con particolare riferimento agli sviluppi della ricerca negli ambiti della filosofia della mente e delle scienze cognitive; della teoria della ragione, della motivazione, della decisione; dell'etica e dell'etica applicata; della riflessione sugli apporti della ricerca medica e psicopatologica; della fenomenologia della vita interiore e spirituale della persona. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE: è volto a presentare e discutere le basi teoriche dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione alla ricerche indirizzate alla simulazione del funzionamento di pensiero, corpo, cervello e mente. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

LINGUA FRANCESE: scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua francese, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

LINGUA INGLESE (AVANZATO): mira ad abilitare lo studente alla redazione di testi filosofici in lingua inglese, con particolare riferimento alle modalità di preparazione dei testi ai fini della pubblicazione su riviste internazionali. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

LINGUA TEDESCA: scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua tedesca, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

LOGICA: scopo dell'insegnamento è l'acquisizione e il consolidamento di conoscenze fondamentali nei settori della logica predicativa, della metalogica e delle logiche speciali (modali, epistemiche, deontiche). Approfondimenti possibili riguardano la filosofia della logica e rapporti tra logica e filosofia del linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

METAFISICA DESCRITTIVA: mira all'analisi delle assunzioni metafisiche e ontologiche implicite nel riferimento a un dato campo della realtà e alla riflessione filosofica sui metodi (logico-analitici - scientifico-empirici) attraverso cui elaborare tale analisi. I campi disciplinari coinvolti sono quelli della logica, dell'ontologia della filosofia della scienza e del linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

MULTICULTURALISMO E TEORIE DELLA GIUSTIZIA: è volto a chiarire il dibattito sul multiculturalismo, inteso ora come strategia per la coesistenza pacifica delle varie culture in un contesto allargato (nazionale o internazionale), erede del principio classico della tolleranza, che ripensa nell'ottica del riconoscimento, ora come teoria 'intollerante' e 'illiberale', 'accondiscendente' nei confronti delle culture che esprimono valori opposti a quelli della tradizione liberale e democratica (tolleranza, libertà, democrazia, giustizia, ecc.). A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

NEUROECONOMIA: mira a investigare il modo in cui tendiamo a essere sistematicamente irrazionali e per quali motivi. L'ipotesi su cui rifletteremo, avvalorata da una serie di recenti studi sulla neurobiologia della razionalità, è che le nostre decisioni siano il prodotto di un'incessante negoziazione tra processi "automatici" e processi "controllati", tra "affetti" e "cognizione" e dal gioco di sinapsi delle aree cerebrali corrispondenti. (La neuroeconomia è un neonato settore delle neuroscienze cognitive volto a costruire un modello biologico dei processi decisionali. Essa si situa al crocevia tra discipline alquanto differenti per scopi, metodi, prospettive d'indagine, tra le quali l'economia cognitiva e sperimentale, le neuroscienze, la microeconomia, la psicologia, l'epistemologia e la filosofia della mente, ciascuna delle quali fornisce uno specifico contributo allo studio del giudizio e della decisione umana.) A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ONTOLOGIA FONDAMENTALE: mira ad approfondire gli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

ONTOLOGIA SOCIALE: mira allo studio degli oggetti sociali – un campo vastissimo di entità cruciali nel mondo della vita delle persone, dalle istituzioni, agli artefatti, alle entità giuridiche e politiche, alle forme di comunità e collettivo – sia dal punto di vista del loro statuto ontologico (proprietà essenziali, condizioni di esistenza e identità, rapporti con le ontologie regionali della natura e delle persone), sia in quanto correlati degli atti e delle attività sociali in cui hanno origine. I campi disciplinari coinvolti sono quelli della fenomenologia, dell'ontologia, della filosofia del diritto e politica, dell'etica. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE: mira ad introdurre allo sviluppo storico della riflessione sulla morale dal suo sorgere fino alle soglie dell'età contemporanea. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA DELLA TRADIZIONE E DELLA IDENTITÀ CRISTIANE: scopo dell'insegnamento è approfondire la formazione e i mutamenti della tradizione cristiana, processo storico che si è innestato sul fondamento della rivelazione. Questa tradizione nella sua variegata complessità è alla radice delle attuali culture occidentali, ma anche delle diversificazioni culturali di una religione che ha dimensioni mondiali. Per questo le vicende delle comunità e delle chiese cristiane – intese come storia delle istituzioni, delle idee, delle culture, dei simboli, delle immagini – sono alla base di una identità comune, la cui conoscenza è tuttora indispensabile per la comprensione del modo di concepire l'essere umano e il suo rapporto con la realtà nelle società contemporanee.. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA DELLE IDEE: si prefigge lo studio concettuale e lessicale dei testi, delle opere e dei contesti logici, sociali e culturali nei quali un'idea o un gruppo di idee articolate fanno la loro comparsa; la risoluzione dell'idea nei concetti e negli elementi che la compongono; l'elaborazione del quadro storico che ha al centro

la trasmissione, i mutamenti di accezione e di fisionomia di un'idea in differenti contesti culturali, discipline, campi del sapere e nella prospettiva di lungo periodo in cui essi si collocano. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA: punta ad approfondire la conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

TEORIE DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI: scopo dell'insegnamento è lo studio e la critica dei processi culturali più rilevanti dell'età contemporanea, con particolare riferimento ai processi comunicativi come luogo di espressione e autocomprensione dell'uomo. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ARTICOLO 6 - Curricula

L'attività didattica si articola in tre curricula, che realizzano i rispettivi ordinamenti didattici:

Curriculum A - Filosofia della persona e della città

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Identità e persona o Ontologia fondamentale	M-FIL/01	10
Filosofia delle scienze cognitive o Epistemologia sperimentale e/o Filosofia delle scienze umane e/o Logica	M-FIL/02	10
Etica teorica o Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Storia delle idee	M-FIL/06	10
Multiculturalismo e teorie della giustizia o Etica pubblica	SPS/01	10
Ontologia sociale	M-FIL/01	10
Economia cognitiva	SECS-P/01	5
Economia della globalizzazione	SECS-P/01	5
Lingua tedesca o Lingua inglese (avanzato) o Lingua francese	L-LIN/14 o L-LIN/12 o L-LIN/04	10
Totale esami irrinunciabili		80
Esami opzionali		
Antropologia	M-DEA/01	10
Biopolitica	SPS/01	10
Diritto internazionale	IUS/13	5
Elementi di neuroscienze	MED/26	5
Elementi di storia medievale	M-STO/01	12
Epistemologia sperimentale	M-FIL/02	5
Ermeneutica filosofica	M-FIL/01	5
Estetica	M-FIL/04	10
Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Etica teorica	M-FIL/03	10
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Filosofia del web	INF/01	5
Filosofia della storia	M-FIL/01	10
Filosofia delle scienze cognitive	M-FIL/02	10
Filosofia delle scienze umane	M-FIL/02	5
Etica pubblica	SPS/01	10
Fondamenti biologici del linguaggio	L-LIN/01	5
Geopolitica	SPS/01	10
Identità e persona	M-FIL/01	10
Intelligenza artificiale	INF/01	5
Lingua francese	L-LIN/04	10
Lingua inglese (avanzato)	L-LIN/12	10
Lingua tedesca	L-LIN/14	10
Logica	M-FIL/02	5
Metafisica descrittiva	M-FIL/01	5
Multiculturalismo e teorie della giustizia	SPS/01	10
Neuroeconomia	SECS-P/01	5
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	10
Storia della filosofia morale	M-FIL/06	10
Storia della tradizione e della identità cristiane	M-STO/07	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Teorie dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Possono essere mutuati anche gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia purché di carattere non introduttivo.		
Totale esami opzionali		15
Prova Finale		20
Altre attività formative		5
Totale Crediti Formativi Universitari		120

Curriculum B - Mente, linguaggio, cognizione

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Filosofia delle scienze cognitive	M-FIL/02	10
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Etica teorica o Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Biennializzazione di Filosofia delle scienze cognitive e/o Logica e/o Filosofia delle scienze umane e/o Epistemologia sperimentale	M-FIL/02	20
Estetica	M-FIL/04	10
Economia cognitiva	SECS-P/01	5
Lingua tedesca o Lingua inglese (avanzato) o Lingua francese	L-LIN/14 o L-LIN/12 o L-LIN/04	10
Totale esami irrinunciabili		75
Esami opzionali		
Antropologia	M-DEA/01	10
Biopolitica	SPS/01	10
Diritto internazionale	IUS/13	5
Economia della globalizzazione	SECS-P/01	5
Elementi di neuroscienze	MED/26	5
Elementi di storia medievale	M-STO/01	12
Epistemologia sperimentale	M-FIL/02	5
Ermeneutica filosofica	M-FIL/01	5
Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Etica teorica	M-FIL/03	10
Filosofia del web	INF/01	5
Filosofia della storia	M-FIL/01	10
Filosofia delle scienze umane	M-FIL/02	5
Etica pubblica	SPS/01	10
Fondamenti biologici del linguaggio	L-LIN/01	5
Geopolitica	SPS/01	10
Identità e persona	M-FIL/01	10
Intelligenza artificiale	INF/01	5
Lingua francese	L-LIN/04	10
Lingua inglese (avanzato)	L-LIN/12	10
Lingua tedesca	L-LIN/14	10
Logica	M-FIL/02	5
Metafisica descrittiva	M-FIL/01	5
Multiculturalismo e teorie della giustizia	SPS/01	10
Neuroeconomia	SECS-P/01	5
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	10
Storia della filosofia morale	M-FIL/06	10
Storia della tradizione e della identità cristiane	M-STO/07	10
Storia delle idee	M-FIL/06	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Ontologia sociale	M-FIL/01	10
Teorie dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Possono essere mutuati anche gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia purché di carattere non introduttivo.		
Totale esami opzionali		20
Prova Finale		20
Altre attività formative		5
Totale Crediti Formativi Universitari		120

Curriculum C - Filosofia della storia

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Filosofia della storia	M-FIL/01	10
Filosofia delle scienze cognitive o Epistemologia sperimentale e/o Filosofia delle scienze umane e/o Logica	M-FIL/02	10
Storia delle idee o Storia della filosofia morale	M-FIL/06	10
Geopolitica o Biopolitica o Multiculturalismo e teorie della giustizia o Etica pubblica	SPS/01	10
Antropologia	M-DEA/01	10
Storia della tradizione e della identità cristiane	M-STO/07	10
Economia cognitiva	SECS-P/01	5
Economia della globalizzazione	SECS-P/01	5
Lingua tedesca o Lingua inglese (avanzato) o Lingua francese	L-LIN/14 o L-LIN/12 o L-LIN/04	10
Totale esami irrinunciabili		80
Esami opzionali		
Biopolitica	SPS/01	10
Diritto internazionale	IUS/13	5
Elementi di neuroscienze	MED/26	5
Elementi di storia medievale	M-STO/01	12
Epistemologia sperimentale	M-FIL/02	5
Ermeneutica filosofica	M-FIL/01	5
Estetica	M-FIL/04	10
Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Etica teorica	M-FIL/03	10
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Filosofia del web	INF/01	5
Filosofia delle scienze cognitive	M-FIL/02	10
Filosofia delle scienze umane	M-FIL/02	5
Etica pubblica	SPS/01	10
Fondamenti biologici del linguaggio	L-LIN/01	5
Geopolitica	SPS/01	10
Identità e persona	M-FIL/01	10
Intelligenza artificiale	INF/01	5
Lingua francese	L-LIN/04	10
Lingua inglese (avanzato)	L-LIN/12	10
Lingua tedesca	L-LIN/14	10
Logica	M-FIL/02	5
Metafisica descrittiva	M-FIL/01	5
Multiculturalismo e teorie della giustizia	SPS/01	10
Neuroeconomia	SECS-P/01	5
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	10
Storia della filosofia morale	M-FIL/06	10
Storia delle idee	M-FIL/06	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Ontologia sociale	M-FIL/01	10
Teorie dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Possono essere mutuati anche gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia purché di carattere non introduttivo.		
Totale esami opzionali		15
Prova Finale		20
Altre attività formative		5
Totale Crediti Formativi Universitari		120

Curricula proposti dalla Facoltà:

Curriculum A - Filosofia della persona e della città

Primo anno (65 CFU)

Economia cognitiva, 5 CFU
Etica e soggettività o Etica teorica, 10 CFU
Filosofia delle scienze cognitive o Epistemologia sperimentale e/o Filosofia delle scienze umane
e/o Logica, 10 CFU
Etica pubblica o Multiculturalismo e teorie della giustizia, 10 CFU
Lingua tedesca o Lingua inglese (avanzato), 10 CFU
Identità e persona o Ontologia fondamentale, 10 CFU
Storia delle idee, 10 CFU

Secondo anno (30 CFU)

Ermeneutica filosofica, 5 CFU
Storia della filosofia morale, 10 CFU
Ontologia sociale, 10 CFU
Economia della globalizzazione, 5 CFU

Curriculum B – Mente, linguaggio, cognizione

Primo anno (60 CFU)

Economia cognitiva, 5 CFU
Filosofia delle scienze cognitive, 10 CFU
Filosofia del linguaggio, 10 CFU
Epistemologia sperimentale o Filosofia delle scienze umane, 5 CFU
Fondamenti biologici del linguaggio, 5 CFU
Estetica, 10 CFU
Logica, 5 CFU
Lingua tedesca o Lingua inglese (avanzato), 10 CFU

Secondo anno (35 CFU)

Un insegnamento di M-FIL/02, 10 CFU
Etica e soggettività o Etica teorica, 10 CFU
Elementi di neuroscienze o Neuroeconomia, 5 CFU
Filosofia del web, 5 CFU
Intelligenza artificiale, 5 CFU

Curriculum C - Filosofia della storia

Primo anno (65 CFU)

Filosofia della storia, 10 CFU
Storia delle idee o Storia della filosofia morale, 10 CFU
Filosofia delle scienze cognitive o Epistemologia sperimentale e/o Filosofia delle scienze umane
e/o Logica, 10 CFU
Biopolitica o Etica pubblica o Geopolitica o
Multiculturalismo e teorie della giustizia, 10 CFU
Antropologia, 10 CFU
Economia cognitiva, 5 CFU
Lingua tedesca o Lingua inglese (avanzato), 10 CFU

Secondo anno (30 CFU)

Economia della globalizzazione, 5 CFU
Storia della tradizione e della identità cristiane, 10 CFU
Storia moderna e contemporanea, 10 CFU
Ermeneutica filosofica, 5 CFU

ARTICOLO 7 - Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale differente da quello previsto dal presente Regolamento didattico. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dalla Classe delle Lauree Specialistiche in Filosofia teorica, morale, politica ed estetica (Classe 18/S), nonché l'elenco degli esami irrinunciabili di cui al precedente art. 6.

A tale scopo lo studente deve presentare al Consiglio di Corso di Studi richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'art. 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata "Commissione per approvazione piani di studio individuali" e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Le modifiche ai piani di studio possono essere presentate dal 1 al 15 novembre di ogni anno accademico. Nel primo piano di studi inoltre lo studente sceglie a quale dei tre curricula afferire. Tale scelta può essere modificata nella successiva presentazione del piano di studi all'inizio del secondo anno di corso.

Possono essere mutuati anche gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia purché di carattere non introduttivo. I corsi o moduli per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di tre esami per non più di una volta.

ARTICOLO 8 - Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso.

Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono anche essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 9 - Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 10 - Stage

La Facoltà, su richiesta del Consiglio di Corso di Studi, rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici ed aziende.

ARTICOLO 11 - Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. La frequenza alle lezioni deve essere certificata attraverso la firma del registro delle presenze; è ammesso a sostenere l'esame chi abbia frequentato un numero di ore pari a due terzi di quelle effettuate. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 12 - Sbarramenti

In riferimento al disposto degli articoli 13 e 13bis del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

ARTICOLO 13 - Tutorato

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche.

Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola Media Superiore, personale esterno all'Università).

I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

ARTICOLO 14 - Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo. Le commissioni di esame sono composte da almeno 2 membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo. La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambe i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode. Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo art. 19 comma 9 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo.

ARTICOLO 15 - Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito della prova finale.

Per sostenere la prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti universitari relativi a tutte le altre attività formative. Per il conseguimento della laurea specialistica deve in ogni caso essere prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita Commissione. Alla prova finale vengono assegnati 20 CFU sui 300 del percorso formativo, corrispondenti ad un carico di lavoro di 500 ore complessive.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "Relatore", ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "Correlatore", da discutere davanti a una Commissione giudicatrice. E' responsabilità del laureando individuare il Relatore di tesi e definire l'argomento della stessa. Al Relatore viene affiancata la figura del "Controrelatore", nominato dal Preside della Facoltà e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il Relatore. In tal caso almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni tesi deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Possono essere Relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere Correlatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato.

Possono essere Controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le Commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno sette membri, incluso il Presidente di Commissione, di cui almeno 5 debbono essere docenti di ruolo responsabili di insegnamento. Presiede la Commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Hanno titolo a partecipare alle commissioni giudicatrici i Professori di prima e seconda fascia afferenti al Corso di Laurea, i Ricercatori confermati e non confermati, i Professori a contratto, i Professori e i Ricercatori anche di altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o di altri Atenei. In ogni caso la maggioranza dei membri della Commissione giudicatrice deve essere composta da Professori di prima, seconda fascia e da Ricercatori dell'Ateneo.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in 110/110 e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. L'esame è superato se il voto è superiore o eguale a 66/110.

L'elaborato da presentare come prova finale consiste in un saggio su un argomento specifico, afferente ad una delle discipline affrontate nel Corso di Laurea Specialistica; l'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea Specialistica, dei

tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante. In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; ad ogni eventuale "lode" è attribuito il valore di un terzo di punto (30 e lode = 30,33); b) il voto ottenuto all'esame di Laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 5; c) l'eventuale Motivato Giudizio di Eccellenza (MGE), con valore massimo di 3 punti, aggiunto all'unanimità, su motivata proposta di almeno un commissario, per tener conto di contributi originali non altrimenti quantificabili o della particolare qualità scientifica del lavoro. In caso di elaborati di particolare prestigio e di piena maturità scientifica, può essere concesso il giudizio di dignità di stampa. La votazione finale viene deliberata dalla Commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti. Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

ARTICOLO 16 - Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a singoli corsi

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea Specialistica sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti in deroga all'articolo 13 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione, nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

ARTICOLO 17 - Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 18 - Norme transitorie

I compiti riservati al Consiglio di Corso di Studi sono vicariati, fino alla sua costituzione, dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

Calendario accademico

6 ottobre 2008	Inizio lezioni primo semestre
22 dicembre 2008 – 6 gennaio 2009	Festività natalizie
30 gennaio 2009	Termine lezioni primo semestre
2–27 febbraio 2009	Esami: appelli invernali
23–27 febbraio 2009	Tesi di laurea: discussione invernale (anno accademico 2007-2008)
2 marzo 2009	Inizio lezioni secondo semestre
9-14 aprile 2009	Festività pasquali
1 giugno 2009	Sospensione delle lezioni
12 giugno 2009	Termine lezioni secondo semestre
15 giugno – 17 luglio 2009	Esami: appelli estivi
20-24 luglio 2009	Tesi di laurea: discussione estiva
1-25 settembre 2009	Esami: appelli autunnali
28 settembre – 2 ottobre 2009	Tesi di laurea: discussione autunnale
5 ottobre 2009	Inizio lezioni a.a. 2009-2010

Antropologia

Anno accademico

2008-2009

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia
della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum C

Titolo dell'unità formativa

Antropologia

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Discipline dell'uomo e della società

Settore scientifico-disciplinare

M-DEA/01 – Discipline demotnoantropologiche

Anno di corso

Primo anno

Semestre

Primo semestre

Numero totale di crediti

10 crediti

Carico di lavoro globale

250 ore

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

**Numero di ore per
esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nell'anno accademico 2008-2009 il Corso di Antropologia viene impartito per mutuaione dal Corso di Genetica e antropologia. Si veda quindi la scheda corrispondente.

Biopolitica

Anno accademico

2008-2009

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia
della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum C

Titolo dell'unità formativa

Biopolitica

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Filosofia morale e politica

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 – Filosofia politica

Anno di corso

Primo anno

Numero totale di crediti

10 crediti

Carico di lavoro globale

250 ore

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nell'anno accademico 2008-2009 il Corso di Biopolitica tace.

Economia cognitiva

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

5 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A, curriculum B e curriculum C

Carico di lavoro globale

125 ore

Titolo dell'unità formativa

Economia cognitiva

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline giuridiche, economiche e biomediche

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 – Economia politica

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Nome del docente e breve curriculum

Matteo Motterlini – Professore straordinario di logica e filosofia della scienza all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha studiato filosofia, economia e scienze cognitive a Milano, Londra e Pittsburgh (dove è stato Visiting Professor of Social and Decision Sciences alla Carnegie Mellon University). Direttore del CRESA - Centro di Ricerca in Epistemologia Sperimentale ed Applicata. E' autore di *Sull'orlo della scienza* (a cura di, 1995), *Popper* (1998), *For and Against Method* (editor, 1999), *Lakatos. Scienza, matematica e storia* (2000), "Reconstructing Lakatos", *Studies in the History and Philosophy of Science*, 33 (2002), *Economia cognitiva e sperimentale* (a cura di, con Francesco Guala) (2005), *Decisioni mediche. Un punto di vista cognitivo* (con Vincenzo Crupi) (2005), *Critica della ragione economica* (a cura di, con Massimo Piattelli Palmarini) (2005), *Economia emotiva* (2007), *Trappole mentali* (2008) e di numerosi articoli specialistici su metodo scientifico, cognizione e razionalità.

I suoi interessi attuali si collocano all'intersezione fra filosofia della scienza, scienze cognitive e micro-economia applicata e riguardano le implicazioni epistemologiche della nozione di razionalità limitata che emerge dalla ricerca cognitivo-sperimentale sul giudizio, la scelta e la decisione umana.

Indirizzo di posta elettronica: motterlini.matteo@hsr.it

Telefono: 0362-6494.38

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente disporrà degli strumenti per valutare l'impatto della ricerca cognitivo-sperimentale sui modelli classici di scelta razionale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Filosofia della scienza, logica, calcolo della probabilità e conoscenze di base di micro-economia.

Contenuto del Corso

Teorie normative, descrittive e prescrittive del giudizio e della decisione umana in condizioni di incertezza. Implicazioni epistemologiche della svolta cognitivo-sperimentale in economia.

Testi di riferimento

Motterlini, Guala (a cura di), *Economia cognitiva e sperimentale*, Università Bocconi Editore, 2005

Motterlini, Piattelli Palmarini, *Critica della ragione economica. Tre saggi: Mc Fadden Kahneman e Smith*, Il

Saggiatore, 2005

Motterlini, M., *Economia emotiva*, Rizzoli, 2006

Motterlini, M., *Trappole mentali*, Rizzoli, 2008.

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari e presentazioni.

Modalità di verifica del profitto

Esame scritto in forma di tesina.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 9.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni e per appuntamento tramite e-mail.

Economia della globalizzazione

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

5 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum C

Carico di lavoro globale

125 ore

Titolo dell'unità formativa

Economia della globalizzazione

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline giuridiche, economiche e biomediche

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 – Economia politica

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Nome del docente e breve curriculum

Giorgio Barba Navaretti – E' professore ordinario di Economia politica all'Università degli Studi di Milano, direttore della Graduate School in Social, Economic and Political Sciences dell'Università degli Studi di Milano e direttore scientifico del Centro Studi Luca d'Agliano.

E' laureato in Economia all'Università Bocconi e ha conseguito un PhD in Economia all'Università di Oxford. E' o è stato consulente per la Banca Mondiale, l'Ocse, le Nazioni Unite, la Commissione Europea e il Ministero degli Affari Esteri. E' specializzato in economia internazionale ed economia dello sviluppo. Le sue attività di ricerca si concentrano su temi quali l'economia delle multinazionali, il rapporto tra commercio internazionale, investimenti esteri e diffusione della tecnologia, la politica economica internazionale e l'analisi dei processi di internazionalizzazione delle imprese. Le sue pubblicazioni includono numerosi articoli in riviste accademiche internazionali ed alcuni libri pubblicati dai principali editori accademici internazionali tra cui *Multinational Firms in the World Economy* con Anthony J. Venables (Princeton University Press, 2004). Collabora regolarmente con il Sole 24Ore.

Indirizzo di posta elettronica: barba@unimi.it

Obiettivi formativi

Obiettivo del Corso è svolgere un'analisi introduttiva delle determinanti e degli effetti della globalizzazione. Verranno esaminate le diverse componenti del processo di integrazione internazionale delle economie da diversi punti di vista. In particolare si terrà conto dell'interazione tra commercio internazionale, flussi migratori, mercati finanziari internazionali e imprese multinazionali. Si utilizzeranno diverse prospettive di analisi: storico economica, modelli teorici, evidenza empirica. Inoltre, saranno esaminati i principali strumenti di politica economica che influenzano i mercati internazionali e le istituzioni che li regolano.

Il taglio delle lezioni sarà relativamente semplice, con un'introduzione graduale degli strumenti di analisi formali, tenendo conto del limitato background economico e matematico degli studenti. Verranno utilizzati diversi testi e letture di supporto, in parte in inglese, che verranno indicati dal docente di volta in volta.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

1. Definizioni: che cos'è la globalizzazione

2. Analisi storico-economica del processo di globalizzazione
 - a. Lo scambio delle merci
 - b. I processi migratori
 - c. I mercati finanziari internazionali
 - d. Le imprese multinazionali
3. Analisi teorica ed empirica dei modelli di commercio internazionale
 - a. Perché i paesi commerciano tra di loro?
 - i. Vantaggio comparato
 - ii. Dotazione dei fattori
 - iii. Concorrenza imperfetta ed economie di scala
 - b. Quali effetti del commercio?
 - i. Gains from trade
 - ii. Effetti sui fattori di produzione
4. I movimenti dei fattori produttivi: determinanti ed effetti
 - a. Migrazioni
 - b. Mercati finanziari
 - c. Mobilità di imprese (le multinazionali)
5. Le politiche
 - a. Gli strumenti delle politiche commerciali
 - b. Le istituzioni globali (WTO ecc.)
6. Grandi temi nella storia del pensiero economico
 - a. Contributi degli studenti.

Testi di riferimento

Giuseppe De Arcangelis, *Economia internazionale*, Mc Graw-Hill, 2005

Michael D. Bordo, Alan Taylor e Jeffrey Williamson, *Globalization in Historical Perspective*, National Bureau of Economic Research and Chicago University Press, 2003

Douglas A. Irwin, *Against the Tide: an Intellectual History of Free Trade*, Princeton University Press, 1996.

Metodi didattici

Lezioni in aula.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Il Corso inizierà lunedì 10 novembre 2008. Si ricorda che la presenza alle lezioni è obbligatoria: chi non raggiungesse almeno i 3/4 delle presenze in aula non verrà ammesso all'esame.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 9.30-11.30 e martedì: ore 9.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Elementi di neuroscienze

Anno accademico

2008-2009

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia
della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

A scelta dello studente

Titolo dell'unità formativa

Elementi di neuroscienze

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

MED/26 – Neurologia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

5 crediti

Carico di lavoro globale

125 ore

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

**Numero di ore per
esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Nell'anno accademico 2008-2009 il Corso di Elementi di neuroscienze tace.

Elementi di storia medievale

Anno accademico

2008-2009

Semestre

Secondo semestre

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Numero totale di crediti

12 crediti

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Carico di lavoro globale

300 ore

Curriculum di riferimento

A scelta dello studente

Numero di ore per lezioni frontali

80 ore

Titolo dell'unità formativa

Elementi di storia medievale

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/01 – Storia medievale

Numero di ore per studio individuale

220 ore

Anno di corso

A scelta dello studente (consigliato secondo)

Nome del docente e breve curriculum

Agostino Paravicini Bagliani – Nato a Bergamo il 19 novembre 1943. Dottore e Libero Docente della Università di Friburgo (Svizzera). *Scriptor* latino della Biblioteca Apostolica Vaticana e Docente di codicologia alla Scuola Vaticana di Paleografia e Diplomatica (1972-1981), è dal 1981 Professore ordinario di Storia medievale all'Università di Losanna.

Distinguished Visiting Professor at UCLA, Los Angeles (1988), Visiting Fellow, All Souls College, Oxford (1989), Overseas Research Fellow, St-John's College, Cambridge (1998). Vicepresidente della Divisione I (Scienze Umane e Sociali) del Fondo nazionale svizzero della ricerca scientifica. Presidente onorario dell'Union Académique Internationale. Presidente della Sismel (Società internazionale per lo studio del Medioevo latino, Certosa del Galluzzo, Firenze). Membre associé étranger della Académie des Inscriptions et Belles-Lettres, Parigi. Corresponding member della British Academy. Membre correspondant della Académie Royale de Belgique. Fellow della Medieval American of America. Direttore della rivista *Micrologus. Nature, Sciences and Medieval Societies* e della collana *Micrologus' Library* (Firenze, Sismel Edizioni del Galluzzo), dei *Cahiers lausannois d'histoire médiévale* (Università di Losanna), della collana *La corte dei papi* (Roma, Viella) e della *Rivista di storia della Chiesa in Italia*.

Scrivo regolarmente di storia del papato e della Chiesa su *La Repubblica*.

Indirizzo di posta elettronica: agostino.paravicini@unil.ch

Obiettivi formativi

Il Corso ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di storia medievale – in particolare sul tema: *Corpo e natura nel Medioevo*.

Storia del corpo e storia del rapporto dell'uomo con la natura costituiscono orientamenti di grande attualità in campo storiografico, a livello italiano ed internazionale e il Corso vorrebbe permettere allo studente di familiarizzarsi con studi e ricerche che in questi ultimi anni si stanno rivelando sempre più ricchi ed intensi, proprio partendo dal Medio Evo. Il Corso vorrebbe anche permettere allo studente di disporre di informazioni e di strumenti di analisi critica delle fonti (testi e immagini) e di approccio metodologico nel campo dell'antropologia culturale e politica. Il Corso prevede, secondo un calendario da stabilire, la partecipazione seminariale con redazione e discussione di papers su temi indicati dal docente.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Alla nascita e allo sviluppo della storia del corpo e della natura nel Medio Evo hanno contribuito con grande vivacità storici della statura di un Marc Bloch (uno dei fondatori della scuola degli *Annales*), di un Ernst H. Kantorowicz (autore de *I due corpi del re*) e di Jacques Le Goff, autore di una recentissima *Storia del corpo nel Medio Evo*.

Il Corso tenderà di comprendere i modi con cui il Cristianesimo delle società medievali ha vissuto il rapporto con il corpo e la natura, attraverso l'esame di temi come: l'evoluzione delle concezioni medievali eredità dall'antichità (testi e immagini) legate all'idea secondo cui l'uomo è un microcosmo rispetto al macrocosmo; l'eredità dei Padri della Chiesa su aspetti fondamentali di storia del corpo, come il riso, la *gula*, la virginità, corpo e anima; l'evoluzione delle attitudini medievali di fronte alle catastrofi naturali; le concezioni monastiche del *contemptus mundi* e le loro implicazioni di storia del corpo; il corpo come modello nelle strutture di parentela; momenti e aspetti fondamentali delle nuove concezioni intorno al corpo che maturano tra XII e XIII secolo (le teorie della longevità, la rinascita del ritratto, corporeità e mistica, genesi e diffusione delle stimmate); corpo e alterità (la corporeità come strumento di polemica antigudaica, caricature e satire corporee antisalmiche, corporeità e caccia alle streghe); la pastorale della morte (testamenti e scelta della sepoltura; genesi e diffusione del macabro; la pastorale della paura), anche in relazione con l'avvento in Europa delle grandi epidemie; il ruolo crescente dell'astrologia e dell'alchimia medica e così via.

Le sedute seminariali, che prevedono la redazione e la presentazione orale di un paper, forniranno l'occasione di approfondire anche gli aspetti storiografici, di grande importanza ed attualità.

Testi di riferimento

Le fonti medievali saranno distribuite agli studenti nel corso delle singole lezioni.

A) Bibliografia: Introduzioni al Medioevo

Cammarosano Paolo, *Guida allo studio della storia medievale*, Roma, Laterza, 2004 (Manuali di base; 23)

Dizionario dell'Occidente medievale: temi e percorsi, cur. Jacques Le Goff e Jean-Claude Schmitt; ed. italiana e bibliografie ragionate a cura di Giuseppe Sergi, Torino, Einaudi, 2 vol., 2003-2004

Tabacco Giovanni, Merlo Grado Giovanni, *Il Medioevo*, Milano: Corriere della sera, 2004 (Storia universale; Vol. 7)

Tramontana Salvatore, *Capire il Medioevo: le fonti e i temi*, Roma, Carocci, 2005 (Università; 625. Studi politici).

B) Bibliografia: Corpo e natura (Medio Evo)

Agrimi Jole, *Ingeniosa scientia nature: studi sulla fisiognomica medievale*, SISMEL - Ed. del Galluzzo 2002

Anima e corpo nella cultura medievale: atti del V convegno di studi della Società italiana per lo studio del pensiero medievale, Venezia, 25-28 settembre 1995 / a cura di Carla Casagrande e Silvana Vecchio, SISMEL - Ed. del Galluzzo, cop. 1999

Casagrande C., Vecchio S., *I sette vizi capitali: storia dei peccati nel Medioevo*, Torino, Einaudi, 2000

Crisiani Chiara, *Il papa e l'alchimia. Felice V, Guglielmo Fabri e l'elixir*, Roma, Viella, 2002 (La corte dei papi; 10)

Fumagalli Vito, *L'uomo e l'ambiente nel Medioevo*, Roma; Bari: Editori Laterza, 1992 (Universale Laterza; 729)

Fumagalli Vito, *Paesaggi della paura: vita e natura nel Medioevo*, Bologna: Il Mulino, 1994 (Biblioteca storica)

Fumagalli Vito, *Quando il cielo s'oscura: modi di vita nel Medioevo*, Bologna: Il Mulino, 1991 (Intersezioni; 39)

Kantorowicz Ernst H., *I due corpi del Re. L'idea di regalità nella teologia politica medievale*, Torino 1989 (Biblioteca di cultura storica; 180)

Le Goff Jacques, *I riti, il tempo, il riso: cinque saggi di storia medievale*, Roma-Bari: Laterza, 2001

Le Goff Jacques, *Il corpo nel Medioevo*, Roma, Laterza, 2005

Paravicini Bagliani Agostino, *Il corpo del papa*, Torino, Einaudi, 1994 (cap.) comm.

Paravicini Bagliani Agostino, *Le età della vita*, in *Dizionario dell'Occidente medievale: temi e percorsi*, a cura di Jacques Le Goff e Jean-Claude Schmitt (ed. italiana e bibliografie ragionate a cura di Giuseppe Sergi), Torino, Einaudi, 2003-2004

Pouchelle Marie-Christine, *Corpo e chirurgia all'apogeo del medioevo*, Genova: Il Melangolo, 1990 (Opera; 7)

Walker Bynum Caroline, *Sacro convivio, sacro digiuno: il significato religioso del cibo per le donne del Medioevo*, trad. di Sandro Lombardini, Milano: Feltrinelli, 2001.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale ed eventuale redazione di papers.

Note

Il Corso, che verrà attivato solo in presenza di almeno dieci studenti iscritti, inizierà lunedì 16 marzo 2009 e

si svolgerà secondo il seguente calendario: lunedì 16 marzo 2009: ore 14-17.30; martedì 17 marzo; mercoledì 18 marzo; martedì 24 marzo; mercoledì 25 marzo; giovedì 26 marzo; martedì 31 marzo; mercoledì 1 aprile; giovedì 2 aprile; martedì 7 aprile; mercoledì 8 aprile; martedì 21 aprile; mercoledì 22 aprile; giovedì 23 aprile; martedì 28 aprile; mercoledì 29 aprile; giovedì 30 aprile; martedì 12 maggio; mercoledì 13 maggio; giovedì 14 maggio; martedì 26 maggio e mercoledì 27 maggio 2009.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 15-18.30, mercoledì: ore 9.30-13.30 e giovedì: ore 9.30-11.30, secondo il calendario sopra indicato.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì, prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

Epistemologia sperimentale

Anno accademico

2008-2009

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum A, curriculum B e curriculum C

Titolo dell'unità formativa

Epistemologia sperimentale

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base per il curriculum A e il curriculum C
Disciplina caratterizzante per il curriculum B

Ambito disciplinare

Filosofia morale, teoretica, ermeneutica per il curriculum A e il curriculum C
Filosofia teoretica per il curriculum B

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo anno

Semestre

Primo semestre

Numero totale di crediti

5 crediti

Carico di lavoro globale

125 ore

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Nome del docente e breve curriculum

Francesco Guala – Professore associato presso il Dipartimento di Sociologia e Filosofia dell'Università di Exeter, ha studiato filosofia in Italia e in Gran Bretagna, dove ha conseguito il PhD alla London School of Economics. Si occupa prevalentemente di problemi epistemologici e ontologici delle scienze sociali. E' autore di due libri, *The Methodology of Experimental Economics* (Cambridge University Press, 2005) e *Filosofia dell'economia* (Il Mulino, 2006), e di numerosi articoli su riviste internazionali. Nel 2002 ha vinto l'INEM Prize e l'History of Economic Analysis Award. Da circa un anno è Book Review Editor della rivista *Economics and Philosophy*.

Indirizzo di posta elettronica: f.guala@ex.ac.uk

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa gli studenti saranno stati introdotti allo studio scientifico di una o più questioni filosofiche tradizionali, con particolare attenzione alla teoria della conoscenza.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Nel corso dell'ultimo secolo l'epistemologia è stata costretta a confrontarsi con i risultati delle numerose discipline scientifiche che si occupano della produzione, diffusione e validazione della conoscenza. Alcuni influenti filosofi, come Quine, hanno addirittura sostenuto che l'epistemologia debba *ridursi* allo studio scientifico dei processi cognitivi umani. Nonostante una crescente popolarità e numerosi innegabili successi, questa "naturalizzazione" dell'epistemologia ha incontrato molte resistenze e ha sollevato problemi profondissimi ancora oggi al centro del dibattito scientifico e filosofico.

In questo Corso esamineremo i principali approcci all'epistemologia naturalizzata, mostrando attraverso esempi concreti il contributo delle scienze biologiche e cognitive, della sociologia, dell'economia e delle discipline storiche allo studio della conoscenza.

Analizzeremo anche programmi alternativi ed esplicitamente normativi all'epistemologia, cercando di

valutarne vantaggi e limiti nei confronti del programma naturalistico.

Testi di riferimento

Una lista esaustiva di testi verrà distribuita all'inizio del Corso. Fra gli altri, leggeremo:

Ayer, A.J. (1956) *Il problema della conoscenza*. La Nuova Italia 1967, cap. 1

Quine, W. V. (1969) "Epistemologia naturalizzata", in *La relatività ontologica e altri saggi*, Armando, 1986

Goldman, A. (1967) "A Causal Theory of Knowing", *Journal of Philosophy* 64: 357-372

Stein, E. (1996) *Without Good Reason*, Clarendon Press, cap. 3.

Dennett, D. (1971) "I sistemi intenzionali", in *Brainstorms*, Adelphi, 1991

Bloor, D. (1976) *La dimensione sociale della conoscenza*, Cortina, 1994, cap. 1.

Metodi didattici

Lezioni frontali e seminari.

Modalità di verifica del profitto

Saggio scritto da consegnare alla fine del Corso.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 16.30-18.30 (fino a martedì 4 novembre 2008: ore 14.30-16.30) e venerdì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni oppure su appuntamento.

Ermeneutica filosofica

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

5 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum C

Carico di lavoro globale

125 ore

Titolo dell'unità formativa

Ermeneutica filosofica

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 – Filosofia teoretica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Tagliapietra – Laurea: 1987; borsa di specializzazione MURST presso istituzioni estere di livello universitario (Paris EHESS, Münster, Salzburg): 1991; dottorato di ricerca: 1994: ricercatore universitario 1997; professore di prima fascia M-FIL/06 (Storia della filosofia): 2006.

Dal 1994 al 1997 è stato assistente volontario di Emanuele Severino presso la cattedra di Filosofia teoretica dell'Università di Venezia. Dal 1998 al 2004 ha tenuto l'insegnamento di Storia della filosofia presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli Studi di Sassari. Collabora con prestigiose istituzioni culturali (Biennale di Venezia; Festival Internazionale del Teatro di Santarcangelo di Romagna; Istituto Italiano per gli Studi Filosofici; SFI; RAI Educational; Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche, Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, ecc.). Nel 2004 ha vinto il premio Viareggio-Répac per la saggistica, ha ottenuto la menzione speciale della giuria del premio di filosofia "Viaggio a Siracusa" ed è stato finalista dei premi "Major", "Città di Palmi" e "Pozzale - Luigi Russo". Nel 2006 è stato finalista per la saggistica del Premio delle Biblioteche di Roma.

Principali pubblicazioni: *Il velo di Alcesti. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006; *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Bollati Boringhieri, Torino 2008.

Fra le traduzioni con introduzione e commento: *L'Apocalisse di Giovanni*, Feltrinelli, Milano 1992; Gioacchino da Fiore, *Sull'Apocalisse*, Feltrinelli, Milano 1994; Platone, *Fedone*, Feltrinelli, Milano 1994; I. Kant, B. Constant, *La verità e la menzogna. Dialogo sulla fondazione morale della politica*, Bruno Mondadori, Milano 1996; A. Manzoni, *La storia e l'invenzione*, Gallone Editore, Milano 1997; AA. VV., *Cos'è l'illuminismo? I testi e la genealogia del concetto*, Bruno Mondadori, Milano 1997; R. Otto, *Il sacro*, Gallone Editore, Milano 1998; Voltaire, J.-J. Rousseau, I. Kant, *Sulla catastrofe. L'illuminismo e la filosofia del disastro*, Bruno Mondadori, Milano 2004; I. Kant, *La fine di tutte le cose*, Bollati Boringhieri, Torino 2006.

Indirizzo di posta elettronica: tagliapietra.andrea@hsr.it

Telefono: 0362-6494.27

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà aver acquisito la conoscenza delle principali tappe dello sviluppo del pensiero ermeneutico, assieme alle problematiche fondamentali della teoria dell'interpretazione, affrontata sia nei suoi aspetti metodologici e concettuali che in riferimento alle sue correnti storiche e ai suoi

autori più significativi per il dibattito filosofico contemporaneo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Nella vigna del testo. Lettura, traduzione, interpretazione.

Testi di riferimento

1. Corso monografico:

Oltre alla selezione di testi letta e commentata durante le lezioni, di cui si forniranno, di volta in volta, riferimenti e materiali nell'apposita pagina Intranet, si consigliano:

Harold Bloom, *Il canone occidentale. I Libri e le Scuole delle Età*, Bompiani, Milano 2000

Hans Blumenberg, *La leggibilità del mondo*, il Mulino, Bologna 1989

Yves Bonnefoy, *La comunità dei traduttori*, Sellerio, Palermo 2005

Reinhardt Brandt, *La lettura del testo filosofico*, Laterza, Roma-Bari 2002

Guglielmo Cavallo – Roger Chartier (a c. di), *Storia della lettura nel mondo occidentale*, Laterza, Roma-Bari 2004

R. Curtius, *Letteratura europea e medioevo latino*, La Nuova Italia, Firenze 1992

Umberto Eco, *Dire quasi la stessa cosa. Esperienze di traduzione*, Bompiani, Milano 2003

Jean-François Gilmont, *Dal manoscritto all'ipertesto. Introduzione alla storia del libro e della lettura*, Edmond Le Monnier, Milano 2006

Jean Greisch, *L'âge herméneutique de la raison*, Éditions du Cerf, Paris 1995

Ivan Illich, *Nella vigna del testo. Per una etologia della letteratura*, Raffaello Cortina, Milano 1994

Wolfgang Iser, *L'atto della lettura*, il Mulino, Bologna 1987

Hans Robert Jauss, *Die Theorie der Rezeption: Ruckschau auf ihre unerkannte Vorgeschichte*, Universitätsverlag, Konstanz 1987

José Ortega y Gasset, *Miseria e splendore della traduzione*, il melangolo, Genova 2001

Luigi Perissinotto, *Le vie dell'interpretazione nella filosofia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2002

Paul Ricoeur, *La traduzione. Una sfida etica*, Morcelliana, Brescia 2001

George Steiner, *Dopo Babele. Aspetti del linguaggio e della traduzione*, Garzanti, Milano 2004

M. Tasinato, *L'occhio del silenzio. Encomio della lettura*, Esedra, Padova 1997

Brice R. Wachterhauser (a c. di), *Hermeneutics and Modern Philosophy*, State University of New York Press, New York 1986.

2. Parte istituzionale:

2.1. per la metodologia:

Hans Georg Gadamer, *Verità e metodo* (testo tedesco a fronte), Bompiani, Milano 2000.

2.2. per lo sviluppo storico:

Franco Bianco, *Introduzione all'ermeneutica*, Laterza, Roma-Bari 2002

Maurizio Ferraris, *Storia dell'ermeneutica*, Bompiani, Milano 1997

Georges Gusdorf, *Storia dell'ermeneutica*, Laterza, Roma-Bari 1989

Matthias Jung, *L'ermeneutica*, il Mulino, Bologna 2002

Gayle L. Ormiston – Alan D. Schrift (a c. di), *The Hermeneutic Tradition. From Ast to Ricoeur*, State University of New York Press, New York 1990.

Metodi didattici

Le lezioni consisteranno nell'esposizione del filo conduttore del Corso e nella lettura e nel commento dei testi con partecipazione attiva (domande, relazioni e discussioni) degli studenti, che eventualmente saranno invitati ad approfondire i temi affrontati con letture individuali.

Modalità di verifica del profitto

Esame in forma di colloquio sui testi e sui contenuti del Corso.

Note

Per gli studenti che desiderano svolgere la loro tesi di laurea triennale o biennale nell'area disciplinare di questo insegnamento è stato istituito, a partire dall'anno accademico 2007-2008, il Laboratorio di tesi per l'area storico-filosofica ed ermeneutica (SFE).

Il laboratorio consiste in appuntamenti a scadenza mensile, di cui verrà fornito il calendario all'inizio delle lezioni, nei quali tutti gli studenti interessati all'area disciplinare (triennalisti, biennalisti e dottorandi di ricerca) hanno l'occasione di scambiare con il docente e fra di loro i problemi che incontrano, sia di ordine metodologico ed espositivo, che più strettamente di ricerca scientifica (confronto dei temi e degli argomenti, eventuale coordinamento del lavoro su testi ed autori, suggerimenti bibliografici, scambio di informazioni,

ecc.). Nel laboratorio, le idee dei partecipanti sui rispettivi argomenti diventano oggetto di discussione collettiva e devono essere argomentate e, nel caso, difese ben prima di arrivare alla discussione finale della tesi, in cui, spesso, è troppo tardi per, come si suol dire, "cambiare idea".

Una finalità non secondaria del laboratorio di tesi è, poi, il tentativo di condurre i lavori e gli argomenti dei singoli candidati nel quadro di coordinate più generali di ricerca, in modo che si possano prevedere momenti di ricerca collettiva, sviluppando, accanto al lavoro individuale (che nella tradizione filosofica italiana è prevalente), quella modalità d'équipe più vicina al modello scientifico (e critico) della ricerca moderna. Nel laboratorio il docente fornisce sia informazioni pragmatiche sul lavoro di tesi (la stesura, la forma del saggio scientifico, ecc.), che suggerimenti generali sui temi e gli argomenti di ricerca di competenza della sua area disciplinare e dei suoi interessi particolari, in modo da aiutare il candidato nella messa a fuoco della scelta.

Ciò significa che si può decidere di frequentare il laboratorio di tesi (o laboratori di tesi diversi, quando questi siano avviati dai colleghi) anche in via preliminare, per poi scegliere il campo di ricerca in maniera più consapevole.

Qui emerge la necessità, da parte dello studente, di accostarsi con adeguato anticipo all'opportunità di lavoro offerta dal laboratorio. Pertanto è condizione indispensabile alla richiesta di laurea nell'area disciplinare SFE - che rimane comunque subordinata, secondo regolamento, all'accettazione del docente -, l'iscrizione e la frequenza al laboratorio di tesi almeno un anno prima di quando lo studente prevede di sostenere la discussione di laurea conclusiva.

Tuttavia si suggerisce caldamente agli studenti di frequentare il laboratorio dal secondo anno del triennio e, se si hanno già le idee chiare sull'ambito disciplinare comprensivo delle proprie ricerche, sin dal primo anno del biennio.

Orario delle lezioni

Giovedì: ore 11.30-13.30 e 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

Estetica

Anno accademico

2008-2009

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia
della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Titolo dell'unità formativa

Estetica

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Estetica e discipline delle arti

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 – Estetica

Anno di corso

Primo anno

Semestre

Secondo semestre

Numero totale di crediti

10 crediti

Carico di lavoro globale

250 ore

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

**Numero di ore per
esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nell'anno accademico 2008-2009 il Corso di Estetica viene impartito per mutuaione dal Corso di Estetica e forme del fare. Si veda quindi la scheda corrispondente.

Etica e soggettività

Anno accademico
2008-2009

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea
Corso di Laurea Specialistica in Filosofia
della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento
Curriculum A e curriculum B

Titolo dell'unità formativa
Etica e soggettività

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina di base per il curriculum A
Disciplina caratterizzante per il curriculum B

Ambito disciplinare
Filosofia morale, teoretica, ermeneutica
per il curriculum A
Filosofia morale e politica per il curriculum B

Settore scientifico-disciplinare
M-FIL/03 - Filosofia morale

Anno di corso
Primo anno

Semestre
Secondo semestre

Numero totale di crediti
10 crediti

Carico di lavoro globale
250 ore

Numero di ore per lezioni frontali
60 ore

**Numero di ore per
esercitazioni/approfondimenti**
0 ore

Numero di ore per verifiche
0 ore

Numero di ore per studio individuale
190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Roberto Mordacci – Professore associato confermato di Filosofia morale e di Etica e soggettività presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (dal 2000 al 2002 presso la Facoltà di Psicologia). Docente a contratto di Bioetica presso l'Università degli studi di Trento, dal 2005 al 2007. Membro del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Fra le sue pubblicazioni: *Ragioni personali. Saggio sulla normatività morale*, Carocci, Roma 2008; *La vita etica e le buone ragioni*, Bruno Mondadori, Milano 2007; *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2003; *Ethics and Genetics. A workbook for practitioners and students*, Berghahn Books, New York 2003, con G. de Wert, R. ter Meulen e M. Tallacchini; *Salute e bioetica* (con G. Cosmacini), Einaudi, Milano 2002; *Bioetica della sperimentazione*, Franco Angeli, Milano 1997; introduzione, traduzione e apparati di W.D. Ross, *Il giusto e il bene*, Bompiani, Milano 2004; e numerosi saggi su temi di bioetica (in particolare sull'eutanasia e sulla genetica), su autori rilevanti dell'etica contemporanea (Hans Jonas, Charles Taylor, Thomas Scanlon) e sulle interpretazioni contemporanee dell'etica kantiana (*Kant-Renaissance. La riscoperta dell'etica normativa di Kant*, saggio conclusivo in I. Kant, *Metafisica dei costumi*, tr. it. di G. Landolfi Petrone, Bompiani, Milano 2006).

Indirizzo di posta elettronica: mordacci.roberto@hsr.it
Telefono: 0362-6494.23

Obiettivi formativi

Il Corso mira a svolgere un'analisi dei rapporti fra moralità e soggettività, in particolare della tensione fra l'universalità della morale e l'identità personale dell'agente. Nel dibattito recente, questa tensione ha trovato luogo nel tema delle ragioni morali. Saranno analizzati i principali modelli storici del rapporto fra universale e particolare nella scelta morale: il modello di Aristotele, quello di Hume e quello di Kant. Ad essi si oppongono altrettanti modelli storici di critica della morale: il modello di Hobbes, quello di Hegel e quello di Nietzsche. Viene quindi proposto un modello di interpretazione delle ragioni morali come massime irriducibilmente personali in cui il rapporto con la verità è mediato da un principio autonomo d'azione: la libertà del volere. Il tema delle ragioni introduce la questione dell'identità personale: da quale soggetto sono formulate le ragioni e in vista di quale rapporto con la verità, con il bene e con se stesso? Per rispondere a tale questione

si prendono le mosse dalla concezione kantiana del rapporto fra soggettività e verità. La libertà del volere costituisce la chiave di volta di questo rapporto: per questo, si rivaluta l'argomento kantiano nel contesto del dibattito contemporaneo sul libero arbitrio. Si mette infine a confronto la teoria kantiana della soggettività con l'immagine del soggetto che emerge dalle neuroscienze, in particolare nel settore della neuroetica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Contenuto del Corso

Parte I – Teoria delle ragioni morali (30 ore)

1. Premessa: che cosa significa essere un soggetto pratico?
2. La nozione di ragioni morali
3. I modelli normativi di Aristotele, Hume e Kant
4. La critica alla moralità di Hobbes, Hegel e Nietzsche
5. Le ragioni morali come ragioni personali.

Parte II – Soggettività e verità (30 ore)

1. Soggettività e verità in Kant
2. Linee di una teoria neokantiana dell'io
3. Soggettività, libertà e verità: il dibattito contemporaneo sulla libertà
4. Un argomento neokantiano per la libertà del volere
5. Confronto con la neuroetica.

Testi di riferimento

Per la parte I:

R. Mordacci, *Ragioni personali. Saggio sulla normatività morale*, Carocci, Roma 2008.

Per la parte II:

Appunti delle lezioni, inclusi alcuni passi pertinenti dalle opere di Kant (dispensa)

De Caro M., *Il libero arbitrio*, Laterza, Roma-Bari 2004

Hauser M., *Menti morali*, Il Saggiatore, Milano 2007; oppure Levy N., *Neuroethics*, Cambridge University Press, Cambridge 2007.

Metodi didattici

Lezioni frontali e seminari.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale, elaborazione di un testo scritto.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 14.30-16.30 e giovedì: ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail.

Etica pubblica

Anno accademico

2008-2009

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum C

Titolo dell'unità formativa

Etica pubblica

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Filosofia morale e politica

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 – Filosofia politica

Anno di corso

Primo anno

Semestre

Secondo semestre

Numero totale di crediti

10 crediti

Carico di lavoro globale

250 ore

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Roberta Sala – Laureata in Filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionata in Bioetica presso l'Università Cattolica di Roma e l'Università degli Studi di Milano. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Bioetica presso l'Università Cattolica di Roma. E' stata docente a contratto di Storia della filosofia contemporanea e di Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. E' docente di Bioetica presso la Facoltà di Psicologia e di Etica e Bioetica presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Pubblicazioni più recenti: *Bioetica e pluralismo dei valori*, Liguori, Napoli, 2003; *Scritti sulla tolleranza*, La Nuova Italia, Firenze, 2003; *Etica e bioetica per l'infermiere*, Carocci, Roma, 2003; traduzione italiana di S. Mendus, *La tolleranza e i limiti del liberalismo*, Giuffrè, Milano, 2002.

Indirizzo di posta elettronica: sala.roberta@hsr.it

Telefono: 0362-6494.26

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà approfondito particolari problematiche morali in ambito sociale e politico determinate dal pluralismo etico e delle culture proprio delle società contemporanee.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Etica nella vita pubblica: competenze morali e senso della realtà.

Il Corso si propone di valutare le competenze morali del decisore pubblico, incluso il cittadino qualsiasi in quanto potenziale valutatore di politiche.

Si compone di quattro moduli: il primo di carattere introduttivo, volto a fornire gli elementi fondamentali della discussione pubblica; i seguenti, invece, più applicativi, intendono fornire stimoli per la discussione su casi concreti. Nel dettaglio: nel primo modulo si discute della morale del politico; vi si analizza il rapporto tra politica e morale, tra doveri pubblici e convinzioni personali, tra realismo e idealismo. Il secondo modulo tratta della tortura come esempio di conflitto tra principi morali e opportunità politica. Il terzo modulo discute

del rapporto tra libertà di espressione e forme di censura (con riferimento al tema della pornografia). Il quarto modulo affronta (sotto forma di seminari) le questioni centrali del femminismo politico.

Testi di riferimento

1. La morale del politico:

- M. Weber, *La politica come professione*, qualsiasi edizione
B. Williams, "Una critica all'utilitarismo", in J.J.C. Smart, B. Williams, *Utilitarismo: un confronto*, Bibliopolis, Napoli, 1985, pp. 119-140
M. Walzer, "Azione politica: la questione delle mani sporche", in *Il filo della politica*, Diabasis, Reggio Emilia, 2002, pp. 1-25
A. Donagan, "The problem of dirty hands", in *Theory of morality*, The University of Chicago Press, Chicago, 1979, pp. 184-189
N. Machiavelli, *Discorsi*, libro 1: prefazione, capp. 1-4; *Il principe*, capp. 1, 2, 6, 8, 14-18, 25-26, qualsiasi edizione
J. P. Sartre, *Le mani sporche*, qualsiasi edizione italiana
Confucio, *Analecta*, libri 2, 4, 7, 8, 12-14, 17
T. Nagel, "Guerra e massacro", in *Questioni mortali*, Il Saggiatore, Milano, 1986, pp. 57-77
B. Williams, "Realismo e moralismo", in *In principio era l'azione: realismo e moralismo nella teoria politica*, Feltrinelli, Milano, 2007
T. Nagel, "What makes a political theory utopian?", *Social Research*, 56, 1989: 903-920
J. Raikka, "The feasibility condition in political theory", *Journal of Political Philosophy*, 6(1), 1998: 27-40
P. Lassman, "Political theory as utopia", *History of the Human Sciences*, 16, 2003: 49-62.

2. Diritti contro tortura:

- M. Walzer, *La libertà e i suoi nemici nell'età della guerra al terrorismo*, Laterza, Roma-Bari, 2003
A. Dershowitz, *Terrorismo. Capire la minaccia, rispondere alla sfida*, Carocci, Roma, 2003
K.J. Greenberg, J. Dratel, *The torture papers: the road to Abu Ghraib*, Cambridge University Press, Cambridge, 2005
B. Williams, *Genealogia della verità: storia e virtù del dire il vero*, Fazi, Roma, 2005
R. Posner, "Rights against brutal interrogation", in *Not a suicide pact: the constitution in a time of national emergency*, Oxford University Press, New York, 2006, pp. 81-87
S. Miles, "Science and torture", *Archives of General Psychiatry*, 64, 2007: 275-76.

3. Libertà di espressione e censura:

- I. Kant, B. Constant, *La verità e la menzogna. Dialogo sulla fondazione morale della politica*, Milano, Bruno Mondadori, 1996
L. Calhoun, "The Problem of 'Dirty Hands' and Corrupt Leadership", *The Independent Review*, 8, 3, 2004: 363-385
F. Rose, "Why I published those cartoons," *Washington Post*, February 19, 2006, B1
T. Ramadan, "A Muslim Call From Europe For Faith in Civility", *Forward*, February 10, 2006 |
T. Todorov, "European values," in *The new world disorder*, Polity, Oxford, 2005, pp. 63-70
D. Vandevier, "Coercive restraint of offensive actions," *Philosophy & Public Affairs* 8, 2, 1979: 176-177, 186-189
C. MacKinnon, *Soltanto parole*, Giuffrè, Milano, 1999
R. Dworkin, "Abbiamo un diritto alla pornografia?" in *Questioni di principio*, Il Saggiatore, Milano, 1986
J.M. Coetzee, *Pornografia e censura*, Donzelli, Roma, 1996
R. Vernon, "John Stuart Mill and pornography: beyond the harm principle", *Ethics*, 106, 3, 1996: 621-632.
J. Cohen, "Freedom of expression", *Philosophy & Public Affairs*, 22, 3, 1993: 207-263
D. Dyzenhaus, "John Stuart Mill and the harm of pornography", *Ethics*, 102, 3, 1992: 534-551
R. Skipper, "Mill and pornography", *Ethics*, 103, 4, 1993: 726-730.

4. Femminismo politico:

- J. S. Mill, *L'asservimento delle donne*, in Mill J. S., Taylor H., *Sull'eguaglianza ed emancipazione femminile*, Einaudi, Torino, 2001
M. Wollstonecraft-Godwin, *I diritti delle donne*, Editori riuniti, Roma, 1977
C. L. Montesquieu, *Lettere persiane*, Bur, Milano, 1984, prefazione, lettere 2, 3, 6, 7, 26, 161
A. Baier, *Moral prejudices: essays on ethics*, Harvard University Press, Cambridge, 1994, capp. 2, 6, 14
A. Besussi, *Somiglianza e distinzione. Saggi di filosofia politica*, Liguori, Napoli, 2001, pp. 209-255
A. E. Galeotti, "Relativism, universalism, and applied ethics: the case of female circumcision", *Constellations*, 14, 1, 2007: 91-111
V. Held, *Etica femminista. Trasformazione della coscienza e famiglia post-patriarcale*, Feltrinelli, Milano, 1997, capp. 1, 8-10

S. Moller Okin, *Diritti delle donne e multiculturalismo*, Cortina, Milano, 2007 (saggi di Moller Okin, Al-Hibri, Kymlicka)

M. Nussbaum, *Diventar persone. Donne e universalità dei diritti*, Il Mulino, Bologna 2001, cap. 4

M. I. Young, *Le politiche della differenza*, Feltrinelli, Milano, 1996, capp. 1, 4, 6-7.

Nota: i testi difficilmente reperibili saranno resi disponibili dalla docente e raccolti in apposita dispensa.

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del profitto

Le modalità di esame saranno discusse all'inizio del Corso.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 9.30-11.30 e mercoledì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

Etica teorica

Anno accademico

2008-2009

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia
della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum B

Titolo dell'unità formativa

Etica teorica

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base per il curriculum A
Disciplina caratterizzante per il curriculum B

Ambito disciplinare

Filosofia morale, teoretica, ermeneutica
per il curriculum A
Filosofia morale e politica per il curriculum B

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 - Filosofia morale

Anno di corso

Primo anno

Numero totale di crediti

10 crediti

Carico di lavoro globale

250 ore

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nell'anno accademico 2008-2009 il Corso di Etica teorica tace.

Filosofia del linguaggio

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'unità formativa

Filosofia del linguaggio

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia morale, teoretica, ermeneutica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Claudia Bianchi - E' professore associato di Filosofia del Linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il dottorato di ricerca presso il CREA (Ecole Polytechnique) a Parigi, e si è specializzata presso i Dipartimenti di Filosofia dell'Università di Ginevra, del Piemonte orientale, di Padova e di Genova. I suoi interessi vertono su questioni teoriche nell'ambito di filosofia del linguaggio, pragmatica ed epistemologia. E' curatrice di *Significato e ontologia* (con Andrea Bottani, Franco Angeli, Milano, 2003), *The Semantics/Pragmatics Distinction* (CSLI, Stanford, 2004) e *Filosofia della comunicazione* (con Nicla Vassallo, Laterza, Roma-Bari 2005). Ha pubblicato diversi saggi e i volumi *La dipendenza contestuale. Per una teoria pragmatica del significato* (ESI, Napoli, 2001) e *Pragmatica del linguaggio* (Laterza, Roma-Bari, 2003, quinta ed. 2007).

Homepage: <http://www.univr.it/persona.asp?id=361>

Indirizzo di posta elettronica: bianchi.claudia2@hsr.it [si prega di non omettere il "2" nell'indirizzo]

Telefono: 0362-6494.39

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà aver acquisito la conoscenza critica dei temi chiave affrontati dalla teoria della pertinenza (significato, riferimento, ambiguità, comprensione, comunicazione esplicita e implicita, metafora, ironia, implicature conversazionali) adeguatamente inseriti nel dibattito contemporaneo. Inoltre, lo studente dovrà essere in grado di padroneggiare la riflessione svolta all'interno delle scienze cognitive su modularità, razionalità, decisione, evoluzione e di orientarsi nella letteratura relativa in lingua inglese.

Prerequisiti (propedeuticità)

Tutte le nozioni necessarie saranno introdotte durante il Corso.

Contenuto del Corso

Cognizione e comunicazione: la teoria della pertinenza.

Il Corso si propone di approfondire la teoria della pertinenza (Relevance Theory) - una delle teorie della cognizione e della comunicazione più interessanti e stimolanti degli ultimi anni. Ricerche tradizionali su significato, riferimento, comprensione, comunicazione esplicita e implicita, metafora, ironia, vengono

affrontate da una prospettiva cognitiva. Tale prospettiva, oltre a suscitare riflessioni squisitamente filosofiche, tocca questioni di architettura mentale (che tipo di sistema è responsabile della comprensione? con quali altri sistemi cognitivi interagisce?); recepisce considerazioni di psicologia evolutivista (che tipi di sistemi cognitivi sono stati selezionati per risolvere particolari problemi adattivi?); deve rispondere a risultati sperimentali sulla natura e lo svolgimento nel tempo dei processi comunicativi.

Testi di riferimento

Sperber, D. e Wilson, D. 1995², *Relevance. Communication and Cognition*, Oxford, Blackwell, prima ed. 1986, tr. it. *La pertinenza*, Milano, Anabasi, 1993.

Articoli in lingua inglese di recente pubblicazione (reperibili su Internet).

Metodi didattici

Lezioni frontali, lettura e commento testi, preparazione di relazioni e papers da parte degli studenti. Particolare rilievo verrà dato alla lettura critica dei testi e all'argomentazione da parte degli studenti.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale e tesina scritta.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 14.30-18.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Filosofia del web

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

5 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

125 ore

Titolo dell'unità formativa

Filosofia del web

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

INF/01 – Informatica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Nome del docente e breve curriculum

Gloria Origgi – E' ricercatrice presso il CNRS di Parigi, all'Institut Nicod (Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales). Si occupa di filosofia della mente, epistemologia sociale, filosofia delle scienze sociali e filosofia applicata alle nuove tecnologie. E' autrice di saggi di filosofia della mente, del linguaggio e di epistemologia sociale. Ha scritto articoli e capitoli di libri sull'impatto culturale delle nuove tecnologie. Ha curato il volume: *Text-e, The future of the text*, McMillan-Palgrave, 2005. E' autrice dei volumi: *Introduzione a Quine*, Laterza, 2000 e *Qu'est-ce que la confiance?*, Paris, VRIN, 2008.

Coordina il portale interdisciplinare di conferenze virtuali in scienze cognitive e sociali:

www.interdisciplines.org

Indirizzo di posta elettronica: origgi@ehess.fr

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente sarà stato condotto a riflettere intorno ai cambiamenti dell'accesso alla conoscenza resi possibili dalle tecnologie dell'informazione, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dal rapporto tra conoscenza individuale e collettiva, dalle nuove classificazioni del sapere e dai nuovi filtri d'accesso all'informazione.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Internet non è solo un'innovazione tecnologica. E' un'innovazione nel modo in cui concepiamo la tecnologia, che ci porta a ripensare l'intera organizzazione del sapere e dei rapporti di forza che sottendono la distribuzione della conoscenza nella società.

Scopo del Corso è cercare di riflettere sulla nuova organizzazione della conoscenza, su come le forme di produzione, trasmissione e conservazione del sapere ne cambiano la natura e l'impatto sociale e cognitivo. Ci porremo problemi di politiche informazionali, di progettazione delle nuove architetture informazionali, di come si costruisce un giudizio di autorità in rete, di come nasce una buona reputazione, di come si costruisce la fiducia in Internet.

Il Corso introdurrà una serie di nozioni provenienti dall'epistemologia sociale contemporanea come strumenti concettuali per comprendere le politiche epistemiche rese possibili dalle trasformazioni tecnologiche contemporanee. In particolare, ci concentreremo sulla questione della condivisione nel Web 2.0. (Web

sociale) e sulle nuove forme di produzione e valutazione scientifica che la collaborazione in rete permette.

Testi di riferimento

A. Goldman (1999) *Knowledge in a Social World*, Oxford University Press (estratti. Fotocopie fornite a lezione)

R. Hardin (2006) "Trust in Internet" in *Trust*, Polity Press, New York, pp. 98-117 (fotocopie fornite a lezione)

G. Origgi (2006) *Text-e. The future of the text in Internet*, Palgrave MacMillan (disponibile in Biblioteca. Testi disponibili on line a www.text-e.org)

G. Origgi (2005) *Fidarsi di Internet* (fotocopie fornite a lezione)

G. Origgi (2003) *Ricerche su Internet. La rivista dei Libri*, dicembre 2003 (fotocopie fornite a lezione)

G. Origgi–D. Sperber (2003) *Production, transmission et impact des nouveaux savoirs*. Rapport CNRS (fotocopie fornite a lezione)

R. Rogers (2006) *Information Politics on the Web*, Mit Press

G. Origgi, R. Casati, L. Schneider (2008) *The Ontology of a Scientific Knowledge Object* (fotocopie fornite a lezione)

G. Origgi (2008) *Qu'est-ce que la confiance?*, VRIN, Paris (libro a disposizione in Biblioteca).

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del profitto

Realizzazione di un blog con WordPress su un argomento concordato con il docente.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Giovedì: ore 14.30-17.30 e venerdì: ore 9.30-12.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Filosofia della storia

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum C

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'unità formativa

Filosofia della storia

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia morale, teoretica, ermeneutica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 – Filosofia teoretica

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Vincenzo Vitiello - (Napoli, 26.9.1935) Professore ordinario di Filosofia teoretica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Salerno. Studioso di Kant e dell'idealismo classico tedesco, Hegel e Schelling in particolare, di Vico, Nietzsche, Heidegger, in stretto rapporto con il pensiero greco (Platone, Aristotele e Plotino) e con la tradizione cristiana (Paolo, Agostino, Anselmo d'Aosta, Eckhart), ha concentrato la sua ricerca teoretica su questi temi: dialettica e differenza, fenomenologia e logica apofantica, le categorie modali e lo statuto ontologico della "possibilità", filosofia e teologia, la genealogia del linguaggio e i problemi dell'arte contemporanea. Dal loro approfondimento è sorta la teoria ermeneutica proposta in *Topologia del moderno* (Marietti, 1992), il cui tema di fondo è la determinazione del concetto di *topos* come orizzonte di senso non storico ma trascendentale dell'operare umano. La topologia trascendentale ha avuto ulteriori sviluppi in *Elogio dello spazio* (Bompiani, 1994), *Cristianesimo senza redenzione* (Laterza, 1995), *La Favola di Cadmo* (Laterza, 1998), *Vico e la Topologia* (Cronopio, 2000), e più di recente con *Il Dio possibile* (Città Nuova, 2002), *Dire Dio in segreto* (Città Nuova, 2005), *E pose la tenda in mezzo a noi...* (Albo Versorio, 2007), *Ripensare il cristianesimo. De Europa* (Ananke, 2008), *Vico. Storia, Linguaggio, Natura* (Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2008).

Nel 1992, insieme a Massimo Cacciari, Sergio Givone e Carlo Sini ha fondato la Rivista di Filosofia e Cultura "Paradosso". Ha collaborato all'Annuario *Filosofia*, curato da Gianni Vattimo, e all'*Annuario Europeo sulla Religione*, curato da Jacques Derrida e Gianni Vattimo. Scrive su "Aut Aut", "Teoria", "Celan-Jahrbuch" (Heidelberg), "ER. Revista de Filosofía" (Barcelona), "Revista de Occidente" (Madrid), "Sileno" (Madrid), "Criterio" (Buenos Aires) ed altre ancora. Ha svolto un'intensa attività pubblicistica su quotidiani e periodici italiani. Dirige la Rivista di Filosofia "Il Pensiero".

Vitiello ha tenuto conferenze, seminari e cicli di lezioni in varie Università ed Istituti di Cultura in Europa (Germania, Spagna, Francia), negli Stati Uniti (New York, Chicago), Messico (Città del Messico), Argentina (Buenos Aires, Cordoba). È socio onorario della Asociación de Filosofía Latino-americana y Ciencias sociales.

Le pubblicazioni scientifiche di Vincenzo Vitiello – monografie, saggi su riviste e volumi, relazioni in Atti di Congressi italiani e stranieri – ammontano a più di 180.

Indirizzo di posta elettronica: witiello@libero.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà messo a tema la riflessione sul senso complessivo della

storia umana, con particolare riferimento alle identità culturali, alla comprensione della complessità e ricchezza delle tradizioni religiose e politiche, artistiche e letterarie.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Dalla Filosofia della storia alla genealogia del mondo storico.

I – La scienza moderna e il progetto vichiano della *mathesis universalis* della storia.

II – Il linguaggio della prima umanità e la crisi della “scienza nuova”.

III – Una storia più antica della storia ideale eterna.

Testi di riferimento

Classici:

G. Vico, *La Scienza nuova*, ed. del 1744, in *Opere*, voll. a cura di A. Battistini, Mondadori, Milano 1999

F. Nietzsche, *La nascita della tragedia e Su Verità e menzogna in senso extramorale*, in *Opere*, ed. Adelphi

V. Vitiello, *Vico. Storia, Linguaggio, Natura*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2008

V. Vitiello, *La Favola di Cadmo. La storia tra scienza e mito da Blumenberg a Vico*, Laterza, Roma-Bari 1998

V. Vitiello, *Dire Dio in segreto*, Città Nuova, Roma 2005.

Letture consigliate:

M. Cacciari, *Dell'Inizio*, Adelphi, Milano 2001²

E. Severino, *Il destino della Necessità*, Adelphi, Milano 1980

J. Taubes, *Escatologia occidentale*, Garzanti, Milano 1997.

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Il Corso inizierà lunedì 10 novembre 2008.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 14.30-16.30; martedì: ore 9.30-11.30 e ore 14.30-16.30 e (da mercoledì 3 dicembre 2008) mercoledì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Filosofia delle scienze cognitive

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A, curriculum B e curriculum C

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'unità formativa

Filosofia delle scienze cognitive

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia morale, teoretica, ermeneutica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Michele Di Francesco – Preside della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Laureato e dottore di ricerca in Filosofia, ha insegnato Filosofia della mente (Università di Ginevra, 1991-92), Logica (Università degli Studi di Palermo, 1992-93), Filosofia della scienza e Filosofia della mente (Università del Piemonte Orientale a Vercelli, 1993-2003). Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Filosofia della mente presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, dove è professore ordinario per il settore disciplinare di Logica e filosofia della scienza.

Tra i suoi libri recenti si segnalano: *L'io e i suoi sé. Identità personale e scienza della mente*, Raffaello Cortina, Milano 1998, *La coscienza*, Laterza, Roma-Bari 2000 e 2005, *Introduzione alla Filosofia della mente*, Carocci, Roma 2002, *Mente scienza e società* (a cura di), Il Mulino, Bologna 2006. Collabora alla pagina culturale del "Sole 24 Ore" (<http://www.ilsole24ore.com/>), già presidente della Società Italiana di Filosofia Analitica (<http://sifa.unige.it/>), è membro del consiglio di amministrazione e del comitato scientifico della Fondazione Carlo Erba di Milano (<http://www.fondazionecarloerba.org/>); tra i fondatori del Coordinamento Nazionale di filosofia della mente e delle scienze cognitive (www.filmente.it), ne è attualmente condirettore. È condirettore del CRESA (<http://cresa.eu/>). Ha ottenuto di recente la nomina a Presidente della Società Europea di Filosofia Analitica.

Le sue ricerche vertono sulla filosofia della mente e la filosofia della scienza cognitiva. Si occupa in particolare dei rapporti tra evoluzione, cultura e cognizione e dei problemi filosofici legati ai temi dell'unità della mente, della causalità mentale e dell'emergentismo.

Indirizzo di posta elettronica: uhsr.presidefilosofia@hsr.it; difrancesco.michele@hsr.it

Telefono: 0362-6494.20

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente si sarà familiarizzato con alcuni dei problemi filosofici fondamentali che sorgono all'interno della scienza cognitiva contemporanea, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche e metafisiche poste dalla scienza della mente e al contributo che le scienze cognitive possono apportare allo studio della realtà sociale in relazione a temi quali razionalità, intenzionalità e coscienza. Gli studenti approfondiranno inoltre la loro capacità di analizzare ed esporre in forma orale e scritta testi filosofici complessi, anche in lingua inglese.

Prerequisiti (propedeuticità)

Conoscenze elementari di filosofia della mente. Per esempio quelle acquisibili con la lettura di Di Francesco M., *Introduzione alla filosofia della mente*, 2^a ed. Carocci, Roma 2002, capp. 1 e 2.

Contenuto del Corso

Coscienza e scienza cognitiva.

Il Corso fornirà una presentazione sintetica delle origini della scienza cognitiva e delle sue acquisizioni filosoficamente più rilevanti. Successivamente verrà approfondito il contributo delle scienze cognitive alla comprensione delle questioni filosofiche poste dalla coscienza, con particolare attenzione al tema della coscienza umana. Questa parte monografica servirà da spunto per riflessioni di tipo metodologico ed epistemologico sui rapporti tra filosofia e scienze empiriche.

Testi di riferimento

Indicazioni provvisorie. Da confermarsi a lezione.

Parte generale:

Marras, M., *La mente in bilico, Le basi filosofiche della scienza cognitiva*, Carocci, Roma 2008

Marconi, D., *Filosofia e scienza cognitiva*, Laterza, Roma-Bari 2001

Paternoster, A. (2005), *I fondamenti epistemologici della nuova scienza cognitiva*, in L. Floridi, a cura di, *Linee di Ricerca*, SWIF-ISSN 1126-4780, 2005, pp. 594-633: <http://www.swif.it/biblioteca/lr>.

Teorie della coscienza:

Michele Di Francesco, *La coscienza*, Laterza, Roma-Bari 2000

Pietro Perconti, *L'autocoscienza. Cosa è, come funziona, a cosa serve*, Laterza, Roma-Bari 2008.

Lecture per esercitazioni, relazioni ecc. (testi indicativi):

Block, N. (1995), *On a confusion about consciousness*, "Behavioral and Brain Sciences", 18 (1995), 2, pp. 227-287

Chalmers, D., (2000), *What Is a Neural Correlate of Consciousness?*, in T. Metzinger (a cura di), *Neural Correlates of Consciousness. Empirical and Conceptual Questions*, MIT Press, Cambridge (Mass), 2000, pp. 17-39

Dennett, D. (2001), *Are We Explaining Consciousness Yet?*, "Cognition", 79 (2001), pp. 221-237

Morin, A. (2005), *Possible Links Between Self-Awareness and Inner Speech*, "Journal of Consciousness Studies", 12 (2005), N. 4-5, pp. 115-134

Noë, A., Thompson, E. (2004), *Are there neural correlates of consciousness?*, "Journal of Consciousness Studies", 11 (2004), pp. 3-28

Perconti, P. (2008), *L'autocoscienza. Cosa è, come funziona, a cosa serve*, Laterza, Roma-Bari 2008

Rees, G., Kreiman, G., Koch, C., (2002), *Neural Correlates of Consciousness in Humans*, "Nature Review / Neuroscience", 3, April 2002, pp. 261-270.

Metodi didattici

Lezioni frontali e attività di carattere seminariale (lettura e discussione di testi; relazioni).

Lavoro di gruppo dedicato alla produzione di un testo, ad approfondimenti bibliografici, relazioni orali.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale obbligatorio, preferibilmente incentrato sulla discussione di un testo scritto concordato con gli studenti.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 9.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione. Durante i periodi di sospensione delle lezioni, il mercoledì mattina.

Filosofia delle scienze umane

Anno accademico

2008-2009

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum A, curriculum B e curriculum C

Titolo dell'unità formativa

Filosofia delle scienze umane

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base per il curriculum A e il curriculum C
Disciplina caratterizzante per il curriculum B

Ambito disciplinare

Filosofia morale, teoretica, ermeneutica per il curriculum A e il curriculum C
Filosofia teoretica per il curriculum B

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo anno

Numero totale di crediti

5 crediti

Carico di lavoro globale

125 ore

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Nell'anno accademico 2008-2009 il Corso di Filosofia delle scienze umane tace.

Fondamenti biologici del linguaggio

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

5 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

125 ore

Titolo dell'unità formativa

Fondamenti biologici del linguaggio

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Moro - (Pavia, 1962) Ordinario di Linguistica generale presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, già associato presso l'Università di Bologna, è stato varie volte visiting scientist presso il MIT e la Harvard University. Laureato a Pavia in lettere classiche, studente Fulbright, ha conseguito il dottorato di ricerca in Linguistica presso il consorzio di Padova e il "Diplôme d'études supérieures en théorie de la syntaxe et syntaxe comparative" presso l'Università di Ginevra. Al San Raffaele è stato tra i fondatori del Dipartimento di Scienze Cognitive nel 1993 e membro del Comitato Ordinatore delle Facoltà di Psicologia e di Filosofia. Si è occupato prevalentemente di sintassi teorica e di neurolinguistica (con particolare interesse per la relazione tra sintassi e cervello). Ha pubblicato tre libri: *The raising of predicates*, Cambridge University Press, Cambridge, 1997; *Dynamic Antisymmetry*, The MIT press, Cambridge, Massachusetts, 2000; *I confini di Babele*, Longanesi, Milano, 2006 (nuova edizione: *The Boundaries of Babel*, MIT Press, Cambridge Massachusetts, 2008).

Indirizzo di posta elettronica: moro.andrea@hsr.it

Telefono: 02-2643.4889

Obiettivi formativi

Il Corso mira a fornire un modello formale degli aspetti comuni alle lingue naturali e a ricondurlo ad uno schema universale che spieghi, a grandi linee, i limiti della variazione linguistica, l'apprendimento del linguaggio e i suoi fondamenti neurobiologici. Particolare rilievo verrà dato alla teoria della sintassi con esemplificazioni su alcuni temi di ricerca scelti.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Primo modulo: Fondamenti di sintassi: linearità, discretezza, ricorsività, dipendenza, località; elementi di sintassi comparata.

Il secondo modulo avrà natura seminariale e si baserà sulla lettura critica di articoli scientifici rappresentativi dei principali temi di ricerca attuale.

Parte integrante del Corso consisterà nell'addestramento alla presentazione in pubblico dei dati scientifici.

Testi di riferimento

Testi per il primo modulo:

Chomsky, N. (1998)² *Linguaggio e problemi della conoscenza*, Il Mulino, Bologna. Quinto capitolo

Moro, A. (2006) *I confini di Babele. Il cervello e l'enigma delle lingue impossibili*, Longanesi, Milano. Chi volesse, può portare in alternativa la nuova versione rivista del testo: Moro, A. (2008) *The Boundaries of Babel*, MIT Press, Cambridge, Massachusetts

Chomsky, N. (2004) "The generative enterprise revisited", Mouton de Gruyter, Berlin, Germany.

Testi di consultazione:

AA.VV. (1993) III ed. *Enciclopedia Garzanti della Filosofia*, Garzanti, Milano

AA.VV. (1999) *The MIT Encyclopaedia of Cognitive Science*, The MIT Press, Cambridge, Massachusetts

Graffi, G. (2001) *200 Years of Syntax. A critical Survey*, Benjamins, Amsterdam

Graffi, G. – Scalise, S. (2003) *Le lingue e il linguaggio*, Il Mulino, Bologna

Moro, A. (2000) *Dynamic Antisymmetry*, MIT Press, Cambridge, Massachusetts.

Durante il Corso verranno comunicate di volta in volta le parti dei testi indicati che potranno essere utilizzate (ad integrazione delle lezioni) e verranno fornite, se necessarie, ulteriori indicazioni bibliografiche.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del profitto

Esame scritto e/o orale a discrezione del docente.

Note

Le lezioni si svolgono presso la sede dell'Ateneo (Dibit).

Orario delle lezioni

Giovedì: ore 11-13 e ore 14-16.

Orario di ricevimento

Il docente riceve il giovedì su appuntamento.

Geopolitica

Anno accademico

2008-2009

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum C

Titolo dell'unità formativa

Geopolitica

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Filosofia morale e politica

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 - Filosofia politica

Anno di corso

Primo anno

Semestre

Primo semestre

Numero totale di crediti

10 crediti

Carico di lavoro globale

250 ore

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome dei docenti e breve curriculum

Angelo Panebianco – Professore ordinario, docente di Relazioni Internazionali presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna; già titolare della cattedra di Scienza politica presso la medesima Università. Ha svolto attività di ricerca nelle Università di: Harvard, California (Berkeley), London School of Economics and Political Science.

Pubblicazioni principali: *Modelli di partito*, Bologna, 1982; *Manuale di scienza politica*, coautore, Bologna, 1986; *L'analisi della politica*, curatore, Bologna, 1989; *Le relazioni internazionali*, Bologna, 1992; *Guerrieri democratici*, Bologna, 1997; *Hans Morgenthau: teoria politica e filosofia pratica*, in D. Campus, G. Pasquino (a cura di), *Maestri della scienza politica*, Bologna, 2004, pp. 209-227; *Il potere, lo stato, la libertà*, Bologna, 2004; *Politica* in *Enciclopedia del Novecento*, Supplemento III, Roma, 2004, pp. 320-329; *Teoria politica e metodo comparato*, in G. Pasquino (a cura di), *La scienza politica di Giovanni Sartori*, Bologna, 2005; *Liberalismo e politica di massa*, in F. Sabelli, a cura di, *Libertà e liberali in Europa e in America*, Milano, 2007.

Indirizzo di posta elettronica: angelo.panebianco@unibo.it

Ernesto Galli della Loggia – Nato a Roma nel 1942, si è laureato in Scienze Politiche all'Università La Sapienza di Roma con una tesi in storia moderna. Nel novembre 1975 è nominato professore incaricato stabilizzato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia; dal 1987 è professore ordinario di Storia dei partiti e movimenti politici alla Facoltà di Scienze politiche della stessa Università. Dal 1989 al 1992 è Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche dell'Università di Perugia. Dal 2004 è distaccato dall'Università di Perugia presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane di Firenze come professore a tempo pieno. Dal settembre 2005 è professore ordinario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, Facoltà di cui ha ricoperto per due anni la carica di Preside. Attualmente è Coordinatore del Dottorato in Filosofia della storia, istituito congiuntamente dall'Istituto Italiano di Scienze Umane e dall'Università Vita-Salute San Raffaele.

Membro dell'Associazione Il Mulino dal 1994; editorialista del Corriere della Sera dal 1993.

E' autore di numerosi articoli, saggi, curatele e libri. Tra le pubblicazioni più recenti: *Vent'anni d'impazienza*, Roma, Liberal libri 2001; *Miti e storia dell'Italia unita*, Bologna, Il Mulino 1999 (volume collettaneo); *L'identità italiana*, Bologna, Il Mulino 1998; *La morte della patria*, Bari, Laterza 1996; *Intervista sulla destra*, Bari,

Laterza 1994.

Indirizzo di posta elettronica: gallidellaloggia.ernesto@hsr.it
Telefono: 0362-6494.28

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito le nozioni di base necessarie per orientarsi nelle tematiche proprie della geopolitica, in specie del rapporto tra spazialità e potere, tra organizzazione politica e gestione delle relazioni interstatuali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso è diviso in due moduli di 30 ore ciascuno. Il modulo a cura del Prof. Galli della Loggia avrà come argomento: L'Europa e il problema geo-ideologico della Russia.

Nel modulo a cura del Prof. Panebianco si mostreranno le connessioni tra la geopolitica e le teorie realiste della politica internazionale; verranno esaminate, attraverso la lettura di autori classici, le principali varianti dell'interpretazione realista.

Testi di riferimento

Modulo Prof. Galli della Loggia:

Dieter Groho, *La Russia e l'autocoscienza d'Europa*, Einaudi.

Modulo Prof. Panebianco:

Morghentau, *Una teoria realista della politica internazionale*

Aron, *Cosa è un teoria delle relazioni internazionali?*

Ikemerry, *Dopo la vittoria*, Vita e Pensiero, cap. 1, 2 e 3

Un testo a scelta tra i seguenti:

Gilpin, *Guerra e mutamento nella politica internazionale*, il Mulino (esclusi i capitoli 6 e 7)

Mearscheimer, *La logica di potenza*.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del profitto

Breve prova scritta con modalità da concordare e colloquio orale.

Note

Il modulo del Prof. Galli della Loggia inizierà giovedì 16 ottobre 2008.

Orario delle lezioni

Modulo Prof. Galli della Loggia - giovedì: ore 9.30-12.30.

Modulo Prof. Panebianco - giovedì: ore 14.30-16.30 e venerdì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

I docenti ricevono su appuntamento.

Identità e persona

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'unità formativa

Identità e persona

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia morale, teoretica, ermeneutica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 - Filosofia teoretica

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Roberta De Monticelli - Ha studiato alla Scuola Normale di Pisa, a Bonn, Zurigo e Oxford. Dal 1989 professore ordinario di Filosofia moderna e contemporanea all'Università di Ginevra; dall'anno accademico 2003-2004 è docente di ruolo presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Fra le sue pubblicazioni: *Dottrine dell'intelligenza*, De Donato, Bari 1982; *Leibniz, Kant e la logica modale*, Ediz. Universitarie, Milano 1984; *Il richiamo della persuasione. Lettere a Carlo Michelstaedter*, Marietti, Genova 1988; *Le preghiere di Ariele* (Poesie), Garzanti, Milano 1992; *L'ascesi filosofica*, Feltrinelli, Milano 1995, trad. francese *L'ascèse philosophique*, Vrin 1997; *La conoscenza personale*, Guerini, Milano 1998, *L'avenir de la phénoménologie*, Aubier Flammarion, 2000, trad. spagnola, *El futuro de la fenomenología*, Cathedra, Valencia 2002; *La persona, apparenza e realtà – Testi fenomenologici 1911-1933*, Cortina, Milano 2000; *Dal vivo*, Rizzoli Economica, Milano 2001; *L'Ordine del cuore – Per una teoria del sentire*, Garzanti, Milano 2003; *Edith Stein e l'essere in persona*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2003; *L'allegria della mente*, Bruno Mondadori, Milano 2004; *Nulla appare invano – Pause di filosofia*, Baldini Castoldi, Milano 2006; *Esercizi di pensiero per apprendisti filosofi*, Bollati Boringhieri, Torino 2006, *Sullo spirito e l'ideologia - Lettera ai cristiani*, Baldini Castoldi 2007; (con C. Conni): *Ontologia del nuovo – La rivoluzione fenomenologica e la ricerca oggi*, Bruno Mondadori, Milano 2008. Fra le traduzioni con introduzione e commento, Agostino, *Le confessioni*, Garzanti, La Spiga, Milano 1990, L. Wittgenstein, *Osservazioni sulla filosofia della psicologia*, Adelphi, Milano 1990.

Indirizzo di posta elettronica: demonticelli.roberta@hsr.it

Telefono: 0362-6494.30

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito un'informazione estesa ed accurata relativamente al contributo che la ricerca fenomenologica e ontologica classica e contemporanea ha apportato alla problematica filosofica sulla natura della persona, con particolare riguardo alle sfere affettiva, conativa e cognitiva. Dovrà inoltre aver svolto un lavoro scritto di approfondimento personale su uno dei temi proposti.

Prerequisiti (propedeuticità)

Non ci sono particolari pre-requisiti; chi desiderasse integrare la sua preparazione di base può rivolgersi per suggerimenti alla docente.

Contenuto del Corso

Metafisica della vita quotidiana: la novità ontologica, gli atti e le norme.

"E' ora di gettare sulla tavola un'alternativa alle teorie metafisiche dominanti che non accordano alcuna portata ontologica alle cose che interessano a tutti: non solo gli oggetti concreti, come le chiavi dell'automobile, o la *Monna Lisa*, ma anche comunissimi stati di cose come avere un lavoro l'anno prossimo, o avere abbastanza soldi per la pensione". Così Lynne Baker nel suo ultimo libro, il cui titolo – *The Metaphysics of Everyday Life* (Cambridge University Press 2007) annuncia una difesa della realtà irriducibile degli oggetti ed eventi della nostra esperienza quotidiana, multe e telefonini, opere d'arte e furti, guerre e paci, e soprattutto noi, le persone. Irriducibili a cosa? Alla polvere di stelle e all'energia di cui in ultima analisi tutto è fatto, ma anche ad aggregazioni complesse dei costituenti ultimi – in molecole, cellule, organismi. In una prima parte del Corso studieremo la prospettiva ontologica di Lynne Baker, in particolare per quanto riguarda l'ontologia della persona e quella degli artefatti e degli oggetti sociali. In una seconda parte, ad andamento più seminariale, ci apriremo a recenti contributi della ricerca in teoria della ragione assiologica e normativa e ontologia sociale.

Testi di riferimento

1) Ontologia della persona e sociale:

L. Baker, *The Metaphysics of Everyday's Life – An Essay in Practical Realism*, Cambridge Studies in Philosophy, 2007

L. Baker, *Persone e corpi*, trad. it. di C. Conni, Bruno Mondadori, Milano 2007

E. Runggaldier, *Che cosa sono le azioni? Un confronto filosofico col naturalismo*, Vita e Pensiero, Milano 2000

J.R. Searle, *La costruzione della realtà sociale*, Ed. di Comunità, Milano 1996

J.R. Searle, *La razionalità dell'azione*, Cortina, Milano 2003.

2) Classici della fenomenologia e testi d'appoggio:

a) Un'introduzione metodologica alla fenomenologia come ontologia del nuovo

De Monticelli, R., Conni, C., *Ontologia del nuovo - la rivoluzione fenomenologica e la ricerca oggi*, Bruno Mondadori, Milano 2008

b) Ragione pratica, assiologia, norme; Atti, volere, libertà, persona

E. Husserl, *Ricerche logiche*, trad. it. G. Piana, Il Saggiatore, Milano 1968, in particolare: vol. I, *Prolegomeni a una logica pura*

E. Husserl, *Lineamenti di etica formale* (1908-1914), trad. it. a c. di P. Basso e P. Spinicci, Le Lettere, Firenze 2002, in particolare Sezione Prima, *Il parallelismo fra logica ed etica* e Sezione Terza, *Fenomenologia della volontà*

c) Responsabilità e implicazioni ontologiche

R. Ingarden, *Sulla responsabilità*, tr. it. A. Setola, CSEO Biblioteca, Bologna 1981

d) Atti sociali, fondamenti della normatività giuridica

A. Reinach, *I fondamenti a priori del diritto civile*, trad. it. D. Falcioni, Giuffrè, Milano 1990

A.A.V.V. *La persona, apparenza e realtà*, a c. di R. De Monticelli, Cortina, Milano 2000.

3) Per la parte seminariale di ontologia sociale:

N. Bobbio, *L'indirizzo fenomenologico nella filosofia sociale e giuridica*, Torino, Istituto giuridico dell'Università, 1934

A.G. Conte, *Filosofia del linguaggio normativo*, Giappichelli, Torino 1995

P. Di Lucia, *Normatività – diritto linguaggio azione*, Giappichelli, Torino 2003

P. Di Lucia, *L'universale della promessa*, Giuffrè, Milano 1997

P. Di Lucia, a c. di, *Ontologia sociale, potere deontico e regole costitutive*, Quodlibet, Bologna 2003

R. Egidi, M. Dell'Utri, M. De Caro, *Normatività, fatti, valori*, Quodlibet, Bologna 2003

R. Lanfredini, a c. di, *Apriori materiale*, Guerini, Milano 2006.

Metodi didattici

Le ore saranno ripartite fra lezioni frontali e attività seminariale, con partecipazione attiva e relazioni da parte degli studenti, secondo un calendario che sarà comunicato all'inizio del Corso.

Modalità di verifica del profitto

Gli studenti dovranno redigere un paper, sul quale nei limiti del possibile si baserà la loro partecipazione attiva al seminario; un colloquio finale concluderà la valutazione.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 16.30-18.30 e giovedì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Intelligenza artificiale

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

5 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

125 ore

Titolo dell'unità formativa

Intelligenza artificiale

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

INF/01 – Informatica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Nome del docente e breve curriculum

Barbara Giolito - Laureata in Filosofia della scienza nel 1998, ha conseguito il Diplôme d'études supérieures in Filosofia e storia della logica presso l'Università di Ginevra nel 1999 e il Dottorato di ricerca in Filosofia del linguaggio presso l'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" di Vercelli nel 2005. Negli a.a. 2005-2007 ha svolto attività di ricerca presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano in seguito al conferimento di un assegno di ricerca. Nell'a.a. 2007-2008 ha tenuto i corsi di Epistemologia delle scienze umane e Fondamenti di logica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha pubblicato vari articoli inerenti lo studio delle facoltà cognitive attraverso modelli di Intelligenza Artificiale e, nel 2007 presso la Carocci Editore di Roma, il manuale *Intelligenza Artificiale. Una guida filosofica*.

Indirizzo di posta elettronica: barbara_giolito@libero.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito le nozioni teoriche di base su cui poggia lo sviluppo dei modelli computazionali della mente, un inquadramento generale dello sviluppo dell'Intelligenza Artificiale nel panorama culturale del XX secolo - con particolare attenzione ai suoi rapporti con la filosofia - e una conoscenza introduttiva delle principali ricerche svolte in Intelligenza Artificiale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Non sono necessarie conoscenze specifiche, per quanto una conoscenza delle nozioni di base della logica possa risultare di aiuto.

Contenuto del Corso

Il Corso sarà articolato in due parti.

Una prima parte introduttiva sarà dedicata ai presupposti teorici dell'Intelligenza Artificiale e al suo inquadramento nel processo culturale che caratterizza il XX secolo: in particolare verranno presi in considerazione il posto dell'Intelligenza Artificiale nelle scienze cognitive e i suoi rapporti con la filosofia.

Nella seconda parte del Corso saranno introdotte le principali ricerche svolte in Intelligenza Artificiale, ponendo particolare attenzione a quelle ricerche che si propongono di indagare la natura delle funzioni cognitive degli esseri viventi.

Testi di riferimento

Prima parte:

M. Frixione, D. Palladino, *Funzioni, macchine, algoritmi. Introduzione alla teoria della computabilità*, Carocci, Roma, 2004 (parti segnalate durante le lezioni)

D. Marconi, *Filosofia e scienza cognitiva*, Laterza, Roma-Bari, 2001.

Seconda parte:

B. Giolito, *Intelligenza Artificiale. Una guida filosofica*, Carocci, Roma, 2007.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Giovedì: ore 9.30-11.30 e (da giovedì 20 novembre 2008) ore 14.30–16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Lingua inglese (avanzato)

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo e secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A, curriculum B e curriculum C

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'unità formativa

Lingua inglese (avanzato)

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline linguistiche e letterarie

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/12 - Lingua e traduzione—lingua inglese

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Frank Bagg - Laureato in Storia (B.A.) e Linguistica Applicata (M.A.) con specializzazione nell'insegnamento dell'inglese come seconda lingua (ESL/EFL).

Ha insegnato presso University of South Florida e University of Central Florida, ed è attualmente direttore didattico di Working Solution, un'organizzazione di servizi linguistici (corsi, seminari, traduzioni e revisioni di testi). Consulente e docente di corsi di inglese per aziende, enti e fondazioni (Unione Europea, Regione Lombardia, Enaip, Adecco, ecc.). Consulente pedagogico per case editrici quali Fareham Press e Il Capitello. Revisore/traduttore di testi filosofici e medico-scientifici.

Indirizzo di posta elettronica: frankbagg@tin.it

Obiettivi formativi

Lo studente espanderà e approfondirà le capacità linguistiche sviluppate durante il Corso di Lingua inglese attivato nel Corso di Laurea triennale, con particolare enfasi sulla lingua parlata, l'ascolto e la scrittura. Gli obiettivi relativi alla lettura e alla grammatica, pur avendo un peso minore rispetto al Corso triennale, saranno affrontati con lo scopo di ottenere una maggiore precisione grammaticale e di espandere la capacità di comprendere testi di livello più avanzato.

Prerequisiti (propedeuticità)

Conoscenza di base della lingua inglese (acquisibile mediante la frequenza del Corso di Lingua inglese attivato per il Corso di Laurea in Filosofia).

Contenuto del Corso

Il Corso prevede studio, traduzione e discussione di testi filosofici/scientifici di un livello di difficoltà maggiore rispetto al Corso triennale.

Particolare enfasi verrà posta sulla analisi linguistica di tali testi, coadiuvata dalle discussioni e spiegazioni del docente in merito agli elementi sintattici e semantici.

Gli studenti ascolteranno discorsi di vari relatori madrelingua su una gamma di temi filosofici/scientifici, seguiti da discussioni e attività di controllo della comprensione; realizzeranno una presentazione orale su un argomento filosofico scelto insieme all'insegnante; eseguiranno una serie di compiti scritti, sia "preparati" che spontanei, relativi ad argomenti incontrati nelle letture e/o le attività d'ascolto.

Testi di riferimento

I materiali didattici verranno forniti in aula direttamente dal docente e messi a disposizione in Intranet.

Metodi didattici

La metodologia si basa su ascolto, lettura, traduzione e discussione interattiva di vari testi filosofici/scientifici (di complessità maggiore rispetto al Corso triennale). I temi affrontati formeranno la base per successivi compiti di scrittura e presentazioni orali, nonché per un'analisi morfosintattica degli elementi rilevanti incontrati.

Modalità di verifica del profitto

Le competenze acquisite verranno valutate attraverso:

- prove scritte per verificare lo sviluppo di uno stile e una precisione morfosintattica adatta alla stesura di testi accademici
- prove d'ascolto per verificare il livello di comprensione di discorsi tenuti da relatori madrelingua
- una presentazione orale verificando la capacità di realizzare una chiara e efficace presentazione su un argomento accademico
- traduzioni di testi filosofici dall'inglese, verifica del vocabolario, test grammaticali.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo semestre - mercoledì: ore 16.30-18.30.

Secondo semestre - giovedì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Venerdì: ore 12.15-13.15.

Lingua tedesca

Anno accademico

2008-2009

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum A, curriculum B e curriculum C

Titolo dell'unità formativa

Lingua tedesca

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Ambito disciplinare

Discipline linguistiche e letterarie

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/14 - Lingua e traduzione-lingua tedesca

Anno di corso

Primo anno

Semestre

Primo e secondo semestre

Numero totale di crediti

10 crediti

Carico di lavoro globale

250 ore

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Achim Seiffarth – (1960, Münster) Laureato in Filosofia a Berlino. Interessi di ricerca: lingua e linguaggi, teoria sociale. Svolge un dottorato di ricerca su Max Weber presso l'Università di Marburg. Pubblicazioni: *Die geteilte Welt. Frauen in der Literatur*. Rapallo (CIDEB), 2002; *Krieg. Ein Lese- und Arbeitsbuch*. Rapallo (CIDEB), 2003; *Individuo, società, cultura. Moduli di Scienze sociali* (insieme a Maria Teresa Fossali), Milano (Hoepli), 2006.

Indirizzo di posta elettronica: aseiff@libero.it

Obiettivi formativi

Comprensione di testi scritti in lingua tedesca pertinenti alle discipline filosofiche e storiche (con l'aiuto di un dizionario); partecipazione a una semplice conversazione.

Prerequisiti (propedeuticità)

Analisi logica e grammaticale (lingua italiana).

Contenuto del Corso

Gli articoli, il caso e il numero dei sostantivi, semplici e composti, e degli aggettivi declinati. Le forme comparative e superlative di aggettivi e avverbi. Le forme verbali. Le frasi principali e le subordinate (ivi comprese le strutture infinitive).

Testi di riferimento

- 1) Achim Seiffarth e Cinzia Medaglia: *Arbeitsgrammatik* (con quaderno delle soluzioni), 2^a ed. italiana Rapallo 2005 (CIDEB)
- 2) dispensa messa a disposizione dal docente e reperibile presso la copisteria convenzionata.

Metodi didattici

Verranno presentati frasi e brani brevi di carattere filosofico che permetteranno di analizzare insieme, in modo graduale, gli aspetti portanti della grammatica del tedesco e i tratti distintivi dei linguaggi filosofici. Svolgeremo esercizi (a completamento, di trasformazione ecc.), attività di traduzione e conversazioni guidate.

Modalità di verifica del profitto

Test scritto: 1) grammatica, 2) stesura di un breve brano biografico, 3) traduzione di un testo filosofico tedesco di ca. 800 caratteri.

Esame orale: Conversazione intorno a un argomento scelto, eventualmente discussione di un brano d'autore preparato dal candidato.

Note

Si ricorda che la presenza alle lezioni è obbligatoria. Chi non raggiungesse almeno i 3/4 delle presenze in aula non verrà ammesso all'esame.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 16.30-18.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Logica

Anno accademico

2008-2009

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum A, curriculum B e curriculum C

Titolo dell'unità formativa

Logica

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base per il curriculum A e il curriculum C
Disciplina caratterizzante per il curriculum B

Ambito disciplinare

Filosofia morale, teoretica, ermeneutica per il curriculum A e il curriculum C
Disciplina teoretica per il curriculum B

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo anno

Semestre

Secondo semestre

Numero totale di crediti

5 crediti

Carico di lavoro globale

125 ore

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Nome del docente e breve curriculum

Francesco Berto - Chaire d'Excellence Fellow CNRS alla Sorbona di Parigi, insegna Ontologia all'École Normale Supérieure e Logica all'Università di Venezia. Dottorato, post-dottorato all'Università di Padova, scholarship alla University of Notre Dame (Indiana-USA).

Ha pubblicato saggi su *American Philosophical Quarterly*, *Dialectica*, *Australasian Journal of Philosophy*, *European Journal of Philosophy*, *Metaphysica*, *Logique et Analyse*, *Epistemologia*, *Teoria*, *Iride*, *Il pensiero*, *il Giornale di metafisica* e i volumi *La dialettica della struttura originaria* (Poligrafo 2003), *Che cos'è la dialettica hegeliana?* (Poligrafo 2005), *Teorie dell'assurdo* (Carocci 2006, premio Castiglioncello giovani 2007), *How to Sell a Contradiction* (King's College 2007), *Logica da zero a Gödel* (Laterza 2007³), e *Tutti pazzi per Gödel! La guida completa al Teorema di Incompletezza* (Laterza 2008³). Cura le entry "Dialetheism" e "Impossible Worlds" della *Stanford Encyclopedia of Philosophy*.

Indirizzo di posta elettronica: bertofra@unive.it

Obiettivi formativi

On what there is... not! Modalità ed esistenza.

Al suo termine (1) padroneggerete due variazioni fondamentali sul tema della logica standard: la logica modale quantificata e alcune logiche non classiche. Inoltre, (2) avrete acquisito familiarità con le principali nozioni di semantica intensionale *model-theoretic*. Infine, (3) avrete una conoscenza approfondita di alcune delle rispettive applicazioni in metafisica – in particolare: metafisica modale, ontologia dei mondi possibili e impossibili; oggetti inesistenti, *possibilia*, *impossibilia*; ontologia modale meinonghiana.

Prerequisiti (propedeuticità)

Conoscenza della logica elementare (proposizionale e quantificata).

Contenuto del Corso

Parte I: Elementi di logica modale: Pillole di teoria degli insiemi – La nozione di modello – Logica modale proposizionale – Logica modale quantificata – La semantica a mondi possibili – Necessario *de re*,

necessario *de dicto* – Su cosa quantificano i quantificatori? La signora Barcan, i domini costanti e i domini variabili – Termini non denotanti: nomi, descrizioni definite e indefinite.

Parte II: Logiche paraconsistenti e polivalenti: “Sulla detonazione”: contraddizione ed esplosione – La Legge di Scoto e la Prova di Popper – Approcci polivalenti: LP, la *logic of paradox* – La logica della rilevanza – Semantiche modali non-standard: i mondi impossibili e i *frames* Routley-Meyer.

Parte III: Applicazioni metafisiche: Il cerchio quadrato, Sherlock Holmes e l'attuale re di Francia: Russell, Meinong e gli oggetti inesistenti – Le “creature delle tenebre” di Quine: Il Possibile Uomo Grasso nel Vano della Porta – Esistere è una proprietà? – Come quantificare su quello che non c'è (e su quello che neppure potrebbe esserci) – *Possibilia* e *impossibilia*: meinonghianismo modale e le sue applicazioni – Oggetti finzionali.

Testi di riferimento

Il materiale è incluso in (alcuni capitoli de)i seguenti testi:

Per la Parte I: Melvin Fitting e Richard L. Mendelsohn, *First-Order Modal Logic*, Kluwer, Dordrecht 1998.

Per la Parte II: Francesco Berto, *Teorie dell'assurdo*, Carocci, Roma 2006.

Per la Parte III: Alexius Meinong, *Teoria dell'oggetto*, Quodlibet, Macerata 2003

Graham Priest, *Towards Non-Being*, Oxford U.P., Oxford 2005.

Metodi didattici

Lezioni frontali e letture di approfondimento.

Modalità di verifica del profitto

Prova scritta finale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Giovedì: ore 16.30-18.30 e venerdì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Multiculturalismo e teorie della giustizia

Anno accademico

2008-2009

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum C

Titolo dell'unità formativa

Multiculturalismo e teorie della giustizia

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Filosofia morale e politica

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 – Filosofia politica

Anno di corso

Primo anno

Numero totale di crediti

10 crediti

Carico di lavoro globale

250 ore

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nell'anno accademico 2008-2009 il Corso di Multiculturalismo e teorie della giustizia tace.

Neuroeconomia

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

5 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

125 ore

Titolo dell'unità formativa

Neuroeconomia

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 – Economia politica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Nome del docente e breve curriculum

Matteo Motterlini – Professore straordinario di logica e filosofia della scienza all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha studiato filosofia, economia e scienze cognitive a Milano, Londra e Pittsburgh (dove è stato Visiting Professor of Social and Decision Sciences alla Carnegie Mellon University). Direttore del CRESA - Centro di Ricerca in Epistemologia Sperimentale ed Applicata. E' autore di *Sull'orlo della scienza* (a cura di, 1995), *Popper* (1998), *For and Against Method* (editor, 1999), *Lakatos. Scienza, matematica e storia* (2000), "Reconstructing Lakatos", *Studies in the History and Philosophy of Science*, 33 (2002), *Economia cognitiva e sperimentale* (a cura di, con Francesco Guala) (2005), *Decisioni mediche. Un punto di vista cognitivo* (con Vincenzo Crupi) (2005), *Critica della ragione economica* (a cura di, con Massimo Piattelli Palmarini) (2005), *Economia emotiva* (2007), *Trappole mentali* (2008) e di numerosi articoli specialistici su metodo scientifico, cognizione e razionalità.

I suoi interessi attuali si collocano all'intersezione fra filosofia della scienza, scienze cognitive e micro-economia applicata e riguardano le implicazioni epistemologiche della nozione di razionalità limitata che emerge dalla ricerca cognitivo-sperimentale sul giudizio, la scelta e la decisione umana.

Indirizzo di posta elettronica: motterlini.matteo@hsr.it

Telefono: 0362-6494.38

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente disporrà degli strumenti teorici e sperimentali per riflettere sulla questione della razionalità umana alla luce delle recenti conoscenze neurobiologiche con particolare attenzione all'ambito della decisione umana.

Prerequisiti (propedeuticità)

Economia cognitiva, filosofia della scienza, logica, calcolo della probabilità ed elementi di neuroscienze. E' richiesta la capacità di leggere articoli scientifici in lingua inglese.

Contenuto del Corso

Introduzione alla neuroeconomia. Il Corso investiga il modo in cui tendiamo a essere sistematicamente irrazionali e soprattutto per quali ragioni. L'ipotesi su cui lavoreremo, avvalorata da una serie di recenti studi sulla neurobiologia della razionalità, è che le nostre decisioni siano il prodotto di un'incessante negoziazione tra processi "automatici" e processi "controllati", tra "affetti" e "cognizione" e dal gioco di sinapsi delle aree cerebrali corrispondenti.

Testi di riferimento

Camerer, Lowenstein, Prelec (2004) "Neuroeconomia, ovvero come le neuroscienze possono dare una nuova forma all'economia", *Sistemi Intelligenti*, 16, n. 3 dicembre 2004

Glimcher, P., Rustichini, A. (2004) "Neuroeconomics: The Consilience of Brain and Decision", *Science* 15 ottobre 2004, Vol. 306. no. 5695, pp. 447-452

Motterlini, Piattelli Palmarini, *Critica della ragione economica. Tre saggi: Mc Fadden Kahneman e Smith*, Il Saggiatore, 2005, cap. 1

Motterlini, M., *Economia emotiva*, Rizzoli, 2006.

Ampia selezione di articoli da *Science*, *Neuron*, *Journal of Neuroscience*, *NeuroImage*, *Trends in Cognitive*.

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari e presentazioni.

Modalità di verifica del profitto

Esame scritto in forma di tesina.

Note

Il Corso inizierà mercoledì 3 dicembre 2008.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 9.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni e per appuntamento tramite e-mail.

Ontologia fondamentale

Anno accademico

2008-2009

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Titolo dell'unità formativa

Ontologia fondamentale

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Ambito disciplinare

Filosofia morale, teoretica, ermeneutica

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 – Filosofia teoretica

Anno di corso

Primo anno

Semestre

Primo semestre

Numero totale di crediti

10 crediti

Carico di lavoro globale

250 ore

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Romano Gasparotti – Si è laureato a Venezia in Filosofia teoretica con il Prof. E. Severino. Ha collaborato con il Dipartimento di Filosofia e Teoria delle Scienze dell'Università Ca' Foscari di Venezia (cattedre di Filosofia teoretica ed Ermeneutica filosofica), con l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (cattedra di Estetica), con il Politecnico di Torino (nel gruppo interdisciplinare di ricerca su "Abitare e pensare"). Tra il 1991 e il 2001 ha partecipato e contribuito alla fondazione e alla redazione della rivista di filosofia *Paradosso* (condiretta da M. Cacciari, S. Givone, C. Sini e V. Vitiello). Ha collaborato e collabora con varie riviste filosofiche italiane. Ha curato, assieme a M. Donà, la pubblicazione delle principali opere postume del filosofo attualista Andrea Emo. Insegna Fenomenologia dell'Immagine presso il biennio specialistico dell'Accademia delle Belle Arti di Brera a Milano.

Tra le sue principali pubblicazioni: *Le forme del fare* (con M. Cacciari e M. Donà), Liguori, Napoli 1987; *Mito, sapienza, filosofia*, Pagus, Treviso 1992; *Aristotele, la natura. Lettura della "Fisica"*, Colonna, Milano 1995; *Movimento e sostanza. Saggio sulla 'teologia' platonico-aristotelica*, Guerini, Milano 1995; *Sócrates y Platón*, Akal, Madrid 1996; *I miti della globalizzazione*, Dedalo, Bari 2003; *In contrattempo* (a cura di), Mimesis, Milano 2007; *Filosofia dell'Eros*, Bollati Boringhieri, Torino 2007; *Figurazioni del possibile*, Cronopio, Napoli 2007.

Indirizzo di posta elettronica: romanogasparotti@ababrera.it

Obiettivi formativi

Attraverso la lettura, l'indagine e la riflessione su alcuni basilari testi classici del pensiero occidentale, avendo sullo sfondo le principali tesi e ricostruzioni storiografiche relative all'interpretazione dell'ente, del movimento e del divenire, gli studenti avranno modo di approfondire lo studio del problema dell'essente in quanto essente nelle sue principali implicazioni teoretiche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

La questione della verità e l'onto-teo-logia.

Se è vero che quella della verità è la questione della filosofia, il Corso si propone di penetrare i modi essenziali in cui il pensiero occidentale ha affrontato il problema, con particolare attenzione all'intrecciarsi

della ricerca sull'*ousía* in quanto tale, propria della "filosofia prima", con la necessità, di carattere teo-logico, di fondare la verità dell'ente su una prima Causa unitaria e divina. Il percorso di lavoro - che, tra i suoi scopi, ha quello di saggiare speculativamente la relazione tra il tema della verità e l'annuncio moderno della "morte di Dio" - sarà anche l'occasione per discutere criticamente e "decostruire" l'interpretazione heideggeriana della metafisica occidentale quale 'ontoteologia', nonché, infine, per aprire una rigorosa quanto radicale interrogazione sulla natura di quel "ritorno del religioso" che, secondo alcune voci, sembrerebbe caratterizzare l'odierno "spirito del tempo" nell'attuale fase della cosiddetta "globalizzazione".

Testi di riferimento

Classici:

Platone, *La Repubblica*, libri V, VI, VII

Platone, *Sofista*

Platone, *Timeo*

Aristotele, *Fisica*, libri I, II, III, V, VIII

Aristotele, *Metafisica*, libri I, IV, IX, XII

Aristotele, *Perí ermeneias*

Plotino, *Enneadi*, V e VI

Proclo, *Commento alla Repubblica di Platone*

Proclo, *Teologia platonica*

Kant, *La religione entro i limiti della semplice ragione*

Nietzsche, *Su verità e menzogna in senso extramurale*

Nietzsche, *La gaia scienza*, libro III

Heidegger, *Essere e Tempo (Sein und Zeit)*

Heidegger, *Dell'essenza della verità; La dottrina platonica della verità; Che cos'è metafisica?; Introduzione a 'Che cos'è metafisica?'*, in "Segnavia (Wegmarken)"

Heidegger, *Alétheia*, in "Saggi e discorsi (Vorträge und Aufsätze)"

Heidegger, *Contributi alla filosofia (dall'evento) (Beiträge zur Philosophie (Vom Ereignis))*.

Testi complementari:

W. Beierwaltes, *Pensare l'Uno*, trad.it. Vita e Pensiero, Milano 1991

W. Beierwaltes, *Eriugena*, trad.it. Vita e Pensiero, Milano 1998

E. Severino, *Heidegger e la metafisica*, Adelphi, Milano 1994

E. Severino, *Gli abitatori del tempo*, Armando, Roma 1978

M. Cacciari, *Della cosa ultima*, Adelphi, Milano 2004

M. Donà, *Aporia del fondamento*, La Città del Sole, Napoli 2000

M. Donà, *L'Uno, i Molti. Rosmini-Hegel, un dialogo filosofico*, Città Nuova, Roma 2001

R. Gasparotti, *Movimento e sostanza. Saggio sulla 'teologia' platonico-aristotelica*, Guerini, Milano 1995

R. Gasparotti, *Figurazioni del possibile*, Cronopio, Napoli 2007

V. Vitiello, *Il Dio possibile*, Città Nuova, Roma 2002

V. Vitiello, *Ripensare il cristianesimo. De Europa*, Ananke, Torino 2008

C. Sini, *Immagini di verità*, Spirali, Milano 1985

C. Sini, *L' analogia della parola. Filosofia e metafisica, Figure dell'enciclopedia filosofica*, libro primo, Jaca Book, Milano 2004

J.L. Nancy, *La dischiusura. Decostruzione del cristianesimo I*, trad.it. Cronopio, Napoli 2007.

Metodi didattici

Analisi dei testi, lezioni frontali, discussione sui principali nodi problematici.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 10–11.30 e (fino a lunedì 3 novembre 2008) ore 14.30-16.30; venerdì: ore 14.30–16.30.

Orario di ricevimento

Lunedì: ore 11.30.

Ontologia sociale

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'unità formativa

Ontologia sociale

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia teoretica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 – Filosofia teoretica

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Francesca De Vecchi – Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il Dottorato di ricerca in Filosofia all'Università di Ginevra e ha compiuto la specializzazione post-dottorale presso gli "Archives Husserl" dell'École Normale Supérieure de Paris. Ha inoltre svolto attività di ricerca presso il Département interfacultaire d'éthique dell'Università di Losanna. Dall'anno accademico 2008-2009 è ricercatrice di Filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. I suoi attuali interessi di ricerca vertono sugli atti liberi e sociali, sulle loro applicazioni al diritto e sull'ontologia sociale in generale.

Ha pubblicato diversi saggi e il volume *La libertà incarnata. Filosofia, etica e diritti umani secondo Jeanne Hersch* (Bruno Mondadori, Milano 2008); è curatrice di *Jeanne Hersch: L'exigence absolue de la liberté. Textes sur les droits humains 1973-1995* (MetisPresses, Genève 2008). Ha tradotto alcuni classici della fenomenologia: A. Pfänder, *Motivi e motivazione*, E. Stein, *Vie della conoscenza di Dio. La "Teologia simbolica" e i suoi presupposti nella realtà*, D. von Hildebrand, *Morale e conoscenza etica dei valori. Ricerca sui problemi fondamentali dell'etica*.

Indirizzo di posta elettronica: devecchi.francesca@hsr.it

Telefono: 0362-6494.40

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa gli studenti dovranno aver acquisito una conoscenza critica delle questioni fondamentali proprie dell'ontologia sociale. Gli studenti dovranno inoltre essere in grado di valutare la rilevanza dei problemi posti dall'ontologia sociale rispetto alla filosofia del diritto, l'etica, la fenomenologia e l'ontologia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso si propone innanzitutto di introdurre gli studenti all'ontologia sociale: un ambito di ricerca che mira allo studio di quelle entità *sui generis* (temporali, ma invisibili, e non fisiche né psichiche né ideali) che costituiscono un campo vastissimo di "oggetti" cruciali nel mondo della vita delle persone, dalle istituzioni, agli artefatti, alle entità giuridiche e politiche, alle forme di comunità e collettivo. Si tratta di entità come

promesse, diritti, obblighi, contratti, proprietà, Stati, promulgazioni, etc.

Il Corso affronterà due ordini di questioni:

- 1) Lo statuto ontologico delle entità sociali: proprietà essenziali, condizioni di esistenza e d'identità, rapporti con le ontologie regionali della natura e delle persone
- 2) La relazione tra le entità sociali e gli atti sociali (promettere, domandare, informare, richiedere, ordinare, promulgare, ecc.) in cui hanno origine e di cui sono correlati: l'efficacia propria degli atti sociali, il rapporto tra diritto e atti liberi, i fondamenti del diritto, la costituzione del collettivo, di comunità e di fatti istituzionali.

Per sviluppare queste due questioni, si analizzeranno le principali teorie di ontologia sociale, tra cui in particolare: gli "atti sociali" di Thomas Reid, gli "atti sociali" e le "strutture socio-giuridiche" di Adolf Reinach, le "comunità" e lo "Stato" di Edith Stein, e i "fatti istituzionali" di John R. Searle.

Testi di riferimento

Una bibliografia meglio definita a scopi seminariali sarà presentata all'inizio del Corso.

- N. Bobbio (1934), *L'indirizzo fenomenologico nella filosofia sociale e giuridica*, Torino, Memorie dell'Istituto Giuridico, Serie II, Memoria 28
- A. Bottani, R. Davies (2005), a c. di, *L'ontologia della proprietà intellettuale*, Franco Angeli, Milano
- P. Di Lucia (1997), *L'universale della promessa*, Giuffrè, Milano
- P. Di Lucia (2003), *Normatività – diritto linguaggio azione*, Giappichelli, Torino
- P. Di Lucia (2003), a c. di, *Ontologia sociale, potere deontico e regole costitutive*, Quodlibet, Bologna
- Ch. Kutz, (2000), «Acting together», *Philosophy and Phenomenological Research* 61, pp. 1-31
- G. Lorini (2000), *Dimensioni giuridiche dell'istituzionale*, CEDAM, Padova
- G. Lorini (2008), *Oggetto e atto. Contributo alla filosofia del diritto*, Giappichelli, Torino
- G. Meggle (2002), ed., *Social Facts & Collective Intentionality*, Hänsel-Hohenhausen, Frankfurt a.M.
- A. Meinong (1904), *Über Gegenstandstheorie*, trad. di V. Raspa, *Teoria dell'oggetto*, Parnaso, Trieste 2003
- K. Mulligan (1987), «Promisings and other Social Actes: Their Constituents and Structure», trad. di R. Casati e C. Calabi, *Promesse e altri atti sociali*, in S. Besoli, L. Guidetti, a cura di (2000), *Il realismo fenomenologico. Sulla filosofia dei circoli di Monaco e Gottinga*, Quodlibet, Macerata, pp. 309-384
- L. Passerini (2007), a. c. di, *Ricerche di filosofia del diritto*, con contributi di A.G. Conte, P. Di Lucia, A. Incampo, G. Lorini, W. Żetaniec, Giappichelli, Torino, in particolare le sezioni «Il Norma» e «V Atto».
- E. Stein, *Individuum und Gemeinschaft* (1922), trad. di A.M. Pezzella, *Individuo e comunità*, in E. Stein, *Psicologia e scienze dello spirito*, pp. 157-327, Città Nuova, Roma 1996
- E. Stein (1925), «Eine Untersuchung über den Staat», trad. di A.A. Bello, *Una ricerca sullo stato*, Città Nuova, Roma 1993
- Th. Reid (1788) «On the Nature of a Contract» in Reid, *Essays on the Active Powers of the Human Mind*, M.I.T. Press, Cambridge, Mass. and London
- A. Reinach (1913), *Die apriorischen Grundlagen des bürgerlichen Rechts*, in Reinach, *Sämtliche Werke. Textkritische Ausgabe in 2 Bänden*, hrsg. von K. Schuhmann–B. Smith, Philosophia Verlag, München-Hamden-Wien, 1989, pp. 141-278, trad. di D. Falcioni, *I fondamenti a priori del diritto civile*, Giuffrè, Milano 1990
- Rivista di estetica*, «Documentalità. L'ontologia degli oggetti sociali», a c. di D. Tagliafico, n. 36 (3/2007)
- A. Schütz (1960), *Der sinnhafte Aufbau der sozialen Welt*, trad. di F. Bassani, *Fenomenologia del mondo sociale*, Il Mulino, Bologna 1974
- J.R. Searle (1990), «Collective Intentions and Actions», in P. Cohen, J. Morgan, M. Pollack (eds), *Intentions in Communication*, Mit, Cambridge Mass., pp. 401-415
- J.R. Searle (1995), *The Construction of Social Reality*, trad. it. di A. Bosco, *La costruzione della realtà sociale*, Ed. di Comunità, Milano 1996
- J.R. Searle (1998), *Mind, Language and Society*, trad. it. di E. Carli e di M.V. Bramé, *Mente, linguaggio e società*, Cortina, Milano 2000
- B. Smith, J.R. Searle (2003), «The Construction of Social Reality: An Exchange», in *American Journal of Economics and Sociology*, 62, pp. 285-299 (reperibile anche su <http://ontology.buffalo.edu/smith/articles/searle.PDF>).
- C. Znamierowski (1924), *Podstawowe pojęcia teorii prawa. I. Układ prawny i norma prawna [Concetti fondamentali di teoria del diritto. I. Ordinamento giuridico e norma giuridica]*, trad. parziale dal polacco di G. Lorini, *Atti thetici e norme costruttive*, in A.G. Conte, P. Di Lucia, L. Ferrajoli, M. Jori, *Filosofia del diritto*, a c. di P. Di Lucia, Milano, Cortina 2002, pp. 75-80.

Metodi didattici

Lezioni frontali più una porzione di ore per la partecipazione attiva degli studenti sulla base di papers scritti e brevi esposizioni-discussioni seminariali.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale e redazione di papers personali che verranno valutati durante il Corso.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 11.30-13.30 (fino a mercoledì 26 novembre 2008); giovedì: ore 11.30-13.30 e (da venerdì 5 dicembre 2008) venerdì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Storia della filosofia morale

Anno accademico

2008-2009

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum C

Titolo dell'unità formativa

Storia della filosofia morale

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente per il curriculum A
Disciplina di base per il curriculum C

Ambito disciplinare

Storia della filosofia per il curriculum C

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 - Storia della filosofia

Anno di corso

Primo anno

Semestre

Secondo semestre

Numero totale di crediti

10 crediti

Carico di lavoro globale

250 ore

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Reichlin - Laureato in Filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. È stato borsista e ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico San Raffaele. Dal 1990 al 1997 docente e coordinatore del Corso di Perfezionamento in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano; negli anni successivi ha insegnato Storia della filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è professore associato di Filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Ha pubblicato saggi e articoli su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008; *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007; *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002; *Introduzione all'etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P. Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of the Principal Questions in Morals* di Richard Price (Bompiani, Milano 2004).

Indirizzo di posta elettronica: reichlin.massimo@hsr.it

Telefono: 0362-6494.25

Obiettivi formativi

Obiettivo del Corso è introdurre allo sviluppo storico della riflessione sulla morale dal suo sorgere fino alle soglie dell'età contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

I. Parte generale: La filosofia morale dal XVI al XVIII secolo

A. Origini dell'etica moderna: la Riforma e il neoscetticismo

B. Il paradigma della legge naturale da Grozio a Thomasius: tra intellettualismo e volontarismo

- C. Il perfezionismo razionalistico da Cartesio a Wolff
 - D. Lo sviluppo di un'etica "laica": neoagostinismo, sentimentalismo, morali dell'interesse.
- II. Parte monografica: Le etiche di Kant e Bentham come punti di arrivo del progetto moderno
- A. Lo sviluppo della riflessione kantiana sull'etica dalla prima *Critica* alla *Metafisica dei costumi*
La critica all'etica kantiana in Hegel e Schopenhauer
 - B. La prima formulazione dell'utilitarismo nell'*Introduction* e nella *Deontology* di Bentham
Sviluppi e critiche dell'utilitarismo in Mill e Sidgwick.

Testi di riferimento

Per la parte generale:

S. Cremaschi, *L'etica moderna. Dalla riforma a Nietzsche*, Carocci, Roma 2007.

Per la parte monografica:

I. Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi* (integralmente, in qualunque edizione)

I. Kant, *Metafisica dei costumi*, Laterza, Roma-Bari 1999 (*Principi metafisici della dottrina della virtù. Prefazione e Introduzione*, pp. 221-267)

I. Kant, *Idee per una storia universale dal punto di vista cosmopolitico*, in *Scritti di storia, di politica e diritto*, Laterza, Roma-Bari 2003, pp. 29-44

I. Kant, *Sul detto comune: questo può essere giusto in teoria, ma non vale per la pratica*, in *Scritti di storia, di politica e diritto*, Laterza, Roma-Bari 2003, pp. 123-161

I. Kant, *Sopra un preteso diritto di mentire per amore dell'umanità*, in *Scritti di storia, di politica e diritto*, Laterza, Roma-Bari 2003, pp. 209-214

J. Bentham, *Introduzione ai principi della morale e della legislazione*, Utet, Torino 1998, capp. 1-5 (pp. 89-136); 7-9 (pp. 165-193); 17 e Nota conclusiva (pp. 419-456)

J. Bentham, *Deontologia*, La Nuova Italia, Firenze 2000 (I.1-I.16, pp. 13-90).

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 11.30-13.30 e mercoledì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Storia della tradizione e della identità cristiane

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum C

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'unità formativa

Storia della tradizione e della identità cristiane

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline dell'uomo e della società

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Vito Mancuso - Dottore in teologia sistematica, ha conseguito il baccellierato alla Facoltà Teologica di Milano, la licenza alla Facoltà Teologica di Napoli e il dottorato a Roma, alla Pontificia Università Lateranense.

Oltre a traduzioni, articoli, curatele e direzione di collane, ha pubblicato: *Hegel teologo e l'imperdonabile assenza del "Principe di questo mondo"*, Piemme 1996 (riedizione in programma presso Raffaello Cortina); *Dio e l'angelo dell'abisso. Ovvero la visione cristiana del mondo*, Città Nuova 1997; *Il dolore innocente. L'handicap, la natura e Dio*, Mondadori 2002, riedizione in programma presso gli Oscar Mondadori; *Per amore. Rifondazione della fede*, Mondadori 2005, ripubblicato negli Oscar Mondadori nel 2008 con il titolo *Rifondazione della fede*; *L'anima e il suo destino*, Raffaello Cortina 2007.

Collabora stabilmente al quotidiano Il Foglio.

Indirizzo di posta elettronica: vitomancuso@alice.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà un'idea: (1) della questione dell'identità o essenza del cristianesimo dal punto di vista sia dello sviluppo storico sia del dibattito contemporaneo; (2) di come si struttura la teologia cristiana, a livello di teologia fondamentale e di teologia dogmatico-sistematica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Conoscenza di storia della filosofia e di alcuni elementi della teologia cristiana nello sviluppo storico di teologia biblica, patristica, moderna e contemporanea.

Contenuto del Corso

Attraverso lo studio dell'identità e della tradizione, il principale obiettivo del Corso è giungere a cogliere la filosofia (nel senso di visione del mondo, dell'uomo e dell'Assoluto) che il cristianesimo è. Il Corso si svolgerà in due parti, la prima di teologia fondamentale, la seconda di teologia dogmatico-sistematica.

A – Elementi di teologia fondamentale

1. La rivelazione
2. La Bibbia: canone, ispirazione, ermeneutica
3. Gli Apocrifi (dell'AT e del NT)
4. La fede personale e la fede ecclesiale

B – Elementi di teologia dogmatico-sistemica.

Essendo il cristianesimo basato sull'evento Cristo, questa parte del Corso si configurerà a partire da lui:

1. Rabbi Yeshua: il Gesù storico e il suo messaggio
2. Il Cristo: il Gesù dei Vangeli e il kerygma
3. Il Redentore: teologia della salvezza
4. Il Cristo cosmico mediatore della creazione: teologia della natura
5. La seconda persona della Trinità: il mistero divino e cristologico
6. Il Signore della liturgia e dei sacramenti: teologia sacramentaria
7. Il Principio della vita morale: teologia morale
8. Il Giudice della storia: escatologia e teologia della storia.

Testi di riferimento

Uno a scelta tra:

Joseph Ratzinger, *Introduzione al cristianesimo*, Queriniana 1974, ed. or. 1968

Walter Kasper, *Introduzione alla Fede*, Queriniana 1973, ed. or. 1972

Hans Küng, *Essere cristiani*, Mondadori 1980, ed. or. 1974

Bruno Forte, *L'essenza del cristianesimo*, Mondadori 2002

Gerald O'Collins – Mario Farrugia, *Cattolicesimo. Storia e dottrina*, Queriniana 2006, ed. or. 2003.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del profitto

Dialogo orale con possibilità di piccolo elaborato scritto.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 11.30-13.30 e martedì: ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Storia delle idee

Anno accademico

2008-2009

Anno di corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum C

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'unità formativa

Storia delle idee

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Storia della filosofia

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 – Storia della filosofia

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Tagliapietra – Laurea: 1987; borsa di specializzazione MURST presso istituzioni estere di livello universitario (Paris EHESS, Münster, Salzburg): 1991; dottorato di ricerca: 1994: ricercatore universitario 1997; professore di prima fascia M-FIL/06 (Storia della filosofia): 2006.

Dal 1994 al 1997 è stato assistente volontario di Emanuele Severino presso la cattedra di Filosofia teoretica dell'Università di Venezia. Dal 1998 al 2004 ha tenuto l'insegnamento di Storia della filosofia presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli Studi di Sassari. Collabora con prestigiose istituzioni culturali (Biennale di Venezia; Festival Internazionale del Teatro di Santarcangelo di Romagna; Istituto Italiano per gli Studi Filosofici; SFI; RAI Educational; Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche, Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, ecc.). Nel 2004 ha vinto il premio Viareggio-Répac per la saggistica, ha ottenuto la menzione speciale della giuria del premio di filosofia "Viaggio a Siracusa" ed è stato finalista dei premi "Major", "Città di Palmi" e "Pozzale - Luigi Russo". Nel 2006 è stato finalista per la saggistica del Premio delle Biblioteche di Roma.

Principali pubblicazioni: *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006; *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Bollati Boringhieri, Torino 2008.

Fra le traduzioni con introduzione e commento: *L'Apocalisse di Giovanni*, Feltrinelli, Milano 1992; Gioacchino da Fiore, *Sull'Apocalisse*, Feltrinelli, Milano 1994; Platone, *Fedone*, Feltrinelli, Milano 1994; I. Kant, B. Constant, *La verità e la menzogna. Dialogo sulla fondazione morale della politica*, Bruno Mondadori, Milano 1996; A. Manzoni, *La storia e l'invenzione*, Gallone Editore, Milano 1997; AA. VV., *Cos'è l'illuminismo? I testi e la genealogia del concetto*, Bruno Mondadori, Milano 1997; R. Otto, *Il sacro*, Gallone Editore, Milano 1998; Voltaire, J.-J. Rousseau, I. Kant, *Sulla catastrofe. L'illuminismo e la filosofia del disastro*, Bruno Mondadori, Milano 2004; I. Kant, *La fine di tutte le cose*, Bollati Boringhieri, Torino 2006.

Indirizzo di posta elettronica: tagliapietra.andrea@hsr.it

Telefono: 0362-6494.27

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà aver acquisito padronanza dello studio concettuale e lessicale dei testi, delle opere e dei contesti logici, sociali e culturali nei quali un'idea o un gruppo di idee

articolate fanno la loro comparsa; della risoluzione dell'idea nei concetti e nei campi semantici che la compongono; dell'elaborazione del quadro storico che ha al centro la trasmissione, i mutamenti di accezione e di fisionomia, ovvero degli sviluppi di un'idea in differenti ambiti culturali, saperi, sistemi disciplinari, e nella prospettiva di lungo periodo in cui essi si collocano.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

La filosofia del dono e il dono della filosofia.

Testi di riferimento

Oltre alla selezione di testi letta e commentata durante le lezioni, di cui si forniranno, di volta in volta, riferimenti e materiali nell'apposita pagina Intranet, si segnalano:

G. Bataille, *La parte maledetta*, Bollati Boringhieri, Torino 1991

Id., *Il paradosso del dono*, in id., *L'aldilà del serio ed altri saggi*, Guida, Napoli 2000

H. Berking, *Sociology of giving*, Sage, London 1999

G. Berthoud - J. T. Godbout - N. Guy - A. Salsano, *Il dono perduto e ritrovato*, Manifestolibri, Roma 1994

A. Caillé, *Critica della ragione utilitaria: manifesto del Movimento antiutilitarista nelle scienze sociali*, Bollati Boringhieri, Torino 1991

Id., *Il terzo paradigma: antropologia filosofica del dono*, Bollati Boringhieri, Torino 1998

J. G. Carrier, *Gifts and Commodities: exchange and Western Capitalism since 1700*, Routledge, London-New York 1995

J. Derrida, *Donare il tempo. La falsa moneta*, Raffaello Cortina, Milano 1996

G. Ferretti (a c. di), *Il codice del dono. Verità e gratuità nelle ontologie del Novecento*, Istituti Editoriali e Poligrafici Internazionali, Pisa-Roma 2003

P. Gilbert – S. Petrosino, *Il dono. Un'interpretazione filosofica*, il Melangolo, Genova 2001

J. T. Godbout, *Il linguaggio del dono*, con un intervento di A. Caillé, Bollati Boringhieri, Torino 1998

S. Latouche, *La sfida di Minerva: razionalità occidentale e ragione mediterranea*, Bollati Boringhieri, Torino 2000

A. E. Komiter, *The Gift. An interdisciplinary perspective*, Amsterdam University Press, Amsterdam 1996

J.-L. Marion, *Dato che. Saggio per una fenomenologia della donazione*, SEI, Torino 2001

M. Mauss, *Saggio sul dono. Forma e motivo dello scambio nelle società arcaiche*, in Id., *Teoria generale della magia*, Einaudi, Torino 2000

M. M. Lintner, *Eine Ethik des Schenkens. Von einer anthropologischen zu einer theologisch-ethischen Deutung der Gabe*, Lit, Wien-Berlin-Münster 2006

J.-M. Rabaté - M. Wetzlar (a c. di), *Jacques Derrida, Donner la mort. L'éthique du don: Jacques Derrida et la pensée du don* (Colloque de Royaumont, décembre 1990), Métailié-Transition, Paris 1992

J. Starobinski, *A piene mani. Dono fastoso e dono perverso*, Einaudi, Torino 1995.

Metodi didattici

Le lezioni consisteranno nell'esposizione del filo conduttore del Corso e nella lettura e nel commento dei testi con partecipazione attiva (relazioni e discussioni) degli studenti, che saranno invitati ad approfondire i temi affrontati con letture individuali da utilizzare per eventuali relazioni seminariali.

Modalità di verifica del profitto

Oltre alla prova finale in forma di colloquio sui testi e sui contenuti del Corso, e vista la vocazione specialistica dello stesso, si prevedono forme di verifica del profitto che tengano conto della partecipazione attiva degli studenti alle lezioni (relazioni, discussioni, domande, ecc.) e agli eventuali seminari, con riconoscimento del lavoro svolto a sostituzione parziale o totale del colloquio stesso.

Note

Laboratorio di tesi per l'area storico-filosofica ed ermeneutica: per gli studenti che desiderano svolgere la loro tesi di laurea triennale o biennale nell'area disciplinare di questo insegnamento è stato istituito, a partire dall'anno accademico 2007-2008, il Laboratorio di tesi per l'area storico-filosofica ed ermeneutica (SFE).

Il laboratorio consiste in appuntamenti a scadenza mensile, di cui verrà fornito il calendario all'inizio delle lezioni, nei quali tutti gli studenti interessati all'area disciplinare (triennalisti, biennalisti e dottorandi di ricerca) hanno l'occasione di scambiare con il docente e fra di loro i problemi che incontrano, sia di ordine metodologico ed espositivo, che più strettamente di ricerca scientifica (confronto dei temi e degli argomenti, eventuale coordinamento del lavoro su testi ed autori, suggerimenti bibliografici, scambio di informazioni, ecc.). Nel laboratorio, le idee dei partecipanti sui rispettivi argomenti diventano oggetto di discussione collettiva e devono essere argomentate e, nel caso, difese ben prima di arrivare alla discussione finale della

tesi, in cui, spesso, è troppo tardi per, come si suol dire, "cambiare idea".

Una finalità non secondaria del laboratorio di tesi è, poi, il tentativo di condurre i lavori e gli argomenti dei singoli candidati nel quadro di coordinate più generali di ricerca, in modo che si possano prevedere momenti di ricerca collettiva, sviluppando, accanto al lavoro individuale (che nella tradizione filosofica italiana è prevalente), quella modalità d'équipe più vicina al modello scientifico (e critico) della ricerca moderna. Nel laboratorio il docente fornisce sia informazioni pragmatiche sul lavoro di tesi (la stesura, la forma del saggio scientifico, ecc.), che suggerimenti generali sui temi e gli argomenti di ricerca di competenza della sua area disciplinare e dei suoi interessi particolari, in modo da aiutare il candidato nella messa a fuoco della scelta. Ciò significa che si può decidere di frequentare il laboratorio di tesi (o laboratori di tesi diversi, quando questi siano avviati dai colleghi) anche in via preliminare, per poi scegliere il campo di ricerca in maniera più consapevole.

Qui emerge la necessità, da parte dello studente, di accostarsi con adeguato anticipo all'opportunità di lavoro offerta dal laboratorio. Pertanto è condizione indispensabile alla richiesta di laurea nell'area disciplinare SFE - che rimane comunque subordinata, secondo regolamento, all'accettazione del docente -, l'iscrizione e la frequenza al laboratorio di tesi almeno un anno prima di quando lo studente prevede di sostenere la discussione di laurea conclusiva.

Tuttavia si suggerisce caldamente agli studenti di frequentare il laboratorio dal secondo anno del triennio e, se si hanno già le idee chiare sull'ambito disciplinare comprensivo delle proprie ricerche, sin dal primo anno del biennio.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 11.30-13.30 e martedì: 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

Storia moderna e contemporanea

Anno accademico

2008-2009

Semestre

Primo semestre

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Numero totale di crediti

10 crediti

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Carico di lavoro globale

250 ore

Curriculum di riferimento

Curriculum C

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Titolo dell'unità formativa

Storia moderna e contemporanea

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Tipologia dell'attività formativa

Aggregato di sede

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 - Storia contemporanea

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Anno di corso

Secondo anno

Nome del docente e breve curriculum

Ernesto Galli della Loggia – Nato a Roma nel 1942, si è laureato in Scienze Politiche all'Università La Sapienza di Roma con una tesi in storia moderna. Nel novembre 1975 è nominato professore incaricato stabilizzato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia; dal 1987 è professore ordinario di Storia dei partiti e movimenti politici alla Facoltà di Scienze politiche della stessa Università. Dal 1989 al 1992 è Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche dell'Università di Perugia. Dal 2004 è distaccato dall'Università di Perugia presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane di Firenze come professore a tempo pieno. Dal settembre 2005 è professore ordinario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, Facoltà di cui ha ricoperto per due anni la carica di Preside. Attualmente è Coordinatore del Dottorato in Filosofia della storia, istituito congiuntamente dall'Istituto Italiano di Scienze Umane e dall'Università Vita-Salute San Raffaele.

Membro dell'Associazione Il Mulino dal 1994; editorialista del Corriere della Sera dal 1993.

E' autore di numerosi articoli, saggi, curatele e libri. Tra le pubblicazioni più recenti: *Vent'anni d'impazienza*, Roma, Liberal libri 2001; *Miti e storia dell'Italia unita*, Bologna, Il Mulino 1999 (volume collettaneo); *L'identità italiana*, Bologna, Il Mulino 1998; *La morte della patria*, Bari, Laterza 1996; *Intervista sulla destra*, Bari, Laterza 1994.

Indirizzo di posta elettronica: gallidellaloggia.ernesto@hsr.it

Telefono: 0362-6494.28

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrebbe essere stato introdotto alla conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso avrà per tema l'antisemitismo. Le ore di lezione saranno dedicate a indicarne le specificità storiche rispetto a ogni altra forma di razzismo, ad analizzarne i contenuti in relazione ai fenomeni di

modernizzazione delle società europee, nonché a deliberarne lo sviluppo ideologico-politico a partire dall'Illuminismo.

Testi di riferimento

George Mosse, *Il razzismo in Europa dalle origini all'Olocausto*, Laterza

Hannah Arendt, *Le origini del totalitarismo*, ed. Comunità; solo la parte prima dal titolo "L'antisemitismo"

S. Romano (a cura di), *I falsi protocolli*, Corbaccio

Norman Cohn, *Licenza per un genocidio. I protocolli degli Anziani di Sion, storia di un falso*, Einaudi

W.E. Mosse, *Gli ebrei e l'economia tedesca. Storia di un'élite economica (1820-1935)*, il Mulino; limitatamente ai capp. 1, 5 e 6.

Nel corso delle lezioni gli studenti saranno inoltre tenuti a un'esercitazione seminariale su uno dei testi seguenti o altri che saranno indicati:

1) Irène Nemirowsky, *I cani e i lupi*, Adelphi

2) id., *David Golden*, Adelphi

3) E. Canetti, *La lingua tagliata*, Adelphi

4) Abraham B. Yehoshua, *Antisemitismo e sionismo: una discussione*, Einaudi.

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del profitto

L'esame consisterà in una prova preliminare scritta (sei domande generali sulla storia dell'Italia e dell'Europa del '900), superando la quale si avrà accesso all'esame orale.

Note

Il Corso inizierà martedì 14 ottobre 2008; le lezioni del mercoledì pomeriggio inizieranno in data che verrà comunicata dalla Segreteria Didattica.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 16.30-18.30; mercoledì: ore 9.30-11.30 e ore 16.30-18.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

Teoria dei processi culturali e comunicativi

Anno accademico

2008-2009

Semestre

Secondo semestre

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Numero totale di crediti

5 crediti

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Carico di lavoro globale

125 ore

Curriculum di riferimento

A scelta dello studente

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Titolo dell'unità formativa

Teoria dei processi culturali e comunicativi

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore scientifico-disciplinare

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Anno di corso

A scelta dello studente

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Piattelli Palmarini – E' professore di Scienze cognitive all'Università dell'Arizona (Tucson). E' stato il fondatore e direttore del Dipartimento di Scienze Cognitive (DIPSCO) del San Raffaele, primo nucleo della successiva Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, nella quale è poi stato professore di Psicologia cognitiva e di Metodologia delle Scienze sociali. Dal 1985 al 1993 è stato Principal research scientist al MIT (Cambridge, Massachusetts).

Si occupa di teoria della decisione e dei fondamenti biologici della cognizione.

Indirizzo di posta elettronica: massimo@u.arizona.edu

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà affrontato lo studio e la critica dei processi culturali più rilevanti dell'età contemporanea, con particolare riferimento ai processi comunicativi come luogo di espressione e autocomprensione dell'uomo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Da alcuni anni a questa parte si sta verificando un interessante e positivo ripensamento delle teorie dell'evoluzione. Come vedremo in questo Corso, il neo-Darwinismo classico, che è ancora, purtroppo, la vulgata più diffusa, viene radicalmente ridimensionato. Insigni biologi come Gregory C. Gibson (William Neal Reynolds Distinguished Professor of Genetics, North Carolina State University) dichiarano sulle più autorevoli riviste (*Science*, 2005, vol. 310 (5746), pag. 237): "...la concezione *emergente* [é] che la selezione naturale è *solo una* delle fonti dell'ordine biologico, e forse *nemmeno la più fondamentale*" (sottolineature mie). Dichiarazioni dello stesso tenore sono state pubblicate, tra altri, da Massimo Pigliucci (Università di New York a Stony Brook), Sean B. Carroll (Università di Wisconsin Madison, colui che ha coniato l'espressione *Evo-Devo*), Andreas Wagner (Università di Zurigo), Marc W. Kirschner (Harvard) e Michael Sherman (Boston University), per non parlare dei pionieri in questo ripensamento, cioè Richard Lewontin (Harvard) e il compianto Stephen Jay Gould.

La prima parte del Corso presenterà le scoperte di nuovi e onnipresenti meccanismi biologici di natura non-selettiva (o molto marginalmente di natura selettiva) che sono alla base di questo allargamento del

panorama evuzionistico (geni maestri, conservazione di questi geni maestri, auto-stop genetico, reti di regolazioni genetiche, condensatori evolutivi, splicing alternativo, epigenetica ecc.). Passeremo poi ad esaminare quello che questi meccanismi ci dicono sull'evoluzione del cervello (scatti discontinui di polarità morfogenetica, geni latenti in specie inferiori, intercambiabilità tra risposte a perturbazioni ambientali e alterazioni genetiche).

Il passaggio alle migliori teorie attuali dell'evoluzione del linguaggio e della cognizione sarà fatto presentando il significativo ritorno delle "leggi della forma" in biologia, cioè la riscoperta dell'importanza (a lungo trascurata, ma oggi riemergente) dei possenti vincoli di natura fisica, chimica e topologica sulle forme biologiche possibili, le sole sulle quali la selezione naturale può operare. Vedremo vari esempi della scoperta recente di "perfezione" (ottimalità) delle soluzioni biologiche in una varietà di specie e di funzioni. Concluderemo con una disamina delle ragioni per le quali il neo-Darwinismo classico è stato giustamente respinto come teoria evolutiva nel caso del linguaggio (da Noam Chomsky, Robert C. Berwick, David Lightfoot, Norbert Hornstein, Juan Uriagereka, Andrea Moro, dal sottoscritto e altri) e più generalmente nella cognizione (Richard Lewontin, Marc Hauser, Jerry Fodor e altri).

Testi di riferimento

Piattelli-Palmarini Massimo, (1990) "Evoluzione, selezione e cognizione: dall'apprendimento al posizionamento di interruttori mentali" in *Sistemi Intelligenti II* (3): 277-231

Minelli Alessandro, *Evo-Devo*. Roma: Nuova Argos (2004)

Minelli Alessandro (a cura di), *Attualità di Darwin*. Padova: Il Poligrafo (2006)

Pievani Telmo, *La teoria dell'evoluzione. Attualità di una rivoluzione scientifica*, Il Mulino, Bologna, 2006

Pievani Telmo, *In difesa di Darwin*, Bompiani, Milano, 2007.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del profitto

Prova scritta da svolgere in classe sotto sorveglianza (nessuna consultazione di libri, appunti ecc. è consentita): dodici domande, tra le quali lo studente ne sceglie dieci e risponde "a mano libera" con circa 10-20 righe di risposta per ciascuna.

Note

Il Corso verrà attivato solo in presenza di almeno dieci studenti iscritti.

Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni verrà comunicato successivamente.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Classici del pensiero filosofico

Il Consiglio della Facoltà di Filosofia ha ritenuto che, a prescindere dal piano di studi selezionato e dalle proprie propensioni e preferenze individuali, lo studente debba comunque avere una certa dimestichezza con alcuni classici della storia del pensiero filosofico.

Per garantire che ogni studente iscritto al *Corso di Laurea in Filosofia* abbia affrontato la lettura delle principali tra queste opere fondamentali, il Consiglio di Facoltà ha stabilito che, in aggiunta ai programmi d'esame dei diversi insegnamenti, ogni studente debba sostenere un colloquio relativo a cinque classici filosofici. Il superamento di ciascun colloquio relativo a questi classici consentirà di acquisire 2 crediti; in tal modo verranno acquisiti 10 dei 15 crediti previsti dall'Ordinamento Didattico alla voce "Altre attività formative".

Gli studenti iscritti al *Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia* possono sostenere due colloqui sui classici del pensiero filosofico, conseguendo in tal modo i 5 crediti previsti dall'Ordinamento Didattico alla voce "Altre attività formative" (gli studenti provenienti dal Corso di Laurea in Filosofia attivato presso l'Università Vita-Salute San Raffaele dovranno naturalmente sostenere il colloquio su classici differenti rispetto a quelli scelti durante il Corso triennale).

Il superamento di tali colloqui, che non prevedono l'attribuzione di un voto in trentesimi, bensì di un giudizio di idoneità, verrà registrato su un apposito modulo depositato presso la Segreteria Didattica. I colloqui potranno essere sostenuti contestualmente all'esame di profitto di uno degli insegnamenti, previo accordo con il docente titolare dell'insegnamento e previa iscrizione da effettuarsi presso la Segreteria Didattica almeno cinque giorni prima della data prescelta.

Corso di Laurea in Filosofia

Lo studente iscritto al Corso di Laurea in Filosofia dovrà sostenere tre colloqui orali su classici di carattere "generale" e due su classici a sua scelta.

I tre classici generali obbligatori per tutti sono:

Platone, *Repubblica* - Aristotele, *Metafisica* - Kant, *Critica della ragion pura*.

Gli altri due classici vanno scelti dalle liste seguenti ove sono suddivisi per aree tematiche.

Classici di filosofia medievale:

Agostino, *Confessioni* - Agostino, *De civitate Dei* - Agostino, *De Trinitate* - Avicenna, *Metafisica* - Anselmo, *Monologion* e *Proslogion* - Maimonide, *Guida dei perplessi* - Averroè, *L'incoerenza dell'incoerenza dei filosofi* - Tommaso d'Aquino, *Summa theologiae*, prima pars - Tommaso d'Aquino, *Quaestiones disputatae de veritate* - Tommaso d'Aquino, *Summa contra Gentiles* (libri I-II).

Classici di filosofia moderna:

Cusano, *Scritti filosofici* - Cartesio, *Meditazioni metafisiche* (con le *Obiezioni* e le *Risposte*) e *Discorso sul metodo* - Pascal, *Pensieri* - Locke, *Saggio sull'intelletto umano* - Spinoza, *Etica* - Leibniz, *Monadologia* e *Principi della natura e della grazia* e *Discorso di metafisica* - Hume, *Trattato sulla natura umana* - Vico, *La*

scienza nuova - Hegel, *Fenomenologia dello spirito* - Hegel, *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*.

Classici di teoretica:

Platone, *Parmenide e Sofista e Fedone* - Plotino, *Enneadi* - Agostino, *De Trinitate* - Cartesio, *Meditazioni metafisiche* (con le *Obiezioni* e le *Risposte*) e *Discorso sul metodo* - Spinoza, *Etica* - Vico, *La scienza nuova* - Leibniz, *Nuovi saggi sull'intelletto umano* - Leibniz, *Saggi di teodicea* - Kant, *Critica del giudizio* - Hegel, *Scienza della logica* - Hegel, *Estetica* - Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione* - Kierkegaard, *Postilla conclusiva non scientifica alle Briciole di filosofia* - Nietzsche, *Così parlò Zarathustra* - Nietzsche, *La gaia scienza* - Husserl, *Ricerche logiche o Idee per una filosofia pura e una filosofia fenomenologica* - Heidegger, *Essere e tempo*.

Classici di etica:

Aristotele, *Etica Nicomachea* - Cicerone, *De finibus bonorum et malorum* e *De officiis* - Tommaso d'Aquino, *Summa theologiae*, I-II (quaestiones selezionate), oppure *Summa contra Gentiles*, libro III - Montaigne, *Saggi* (parti selezionate) - Hume, *Trattato sulla natura umana*, libro III e *Ricerca sui principi della morale* - Kant, *Critica della ragion pratica* - Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto* - Schopenhauer, *La libertà del volere* e *Il fondamento della morale* - Kierkegaard, *Timore e tremore* e *La malattia mortale* - Mill, *L'utilitarismo* e *Saggio sulla libertà* - Sidgwick, *I metodi dell'etica* (III e IV libro) - Nietzsche, *Genealogia della morale* e *Al di là del bene e del male*.

Classici di politica:

Platone, *Il politico* e Aristotele, *La politica* - Dante, *De monarchia* - Machiavelli, *Il principe* - Campanella, *La città del sole* - Hobbes, *Leviatano* - Spinoza, *Tractatus theologico-politicus* - Locke, *Secondo trattato sul governo* e *Saggio sulla tolleranza* e *Lettera sulla tolleranza* - Montesquieu, *Lo spirito delle leggi* - Voltaire, *Trattato sulla tolleranza* e *Lettere filosofiche* e *Dizionario filosofico* - Rousseau, *Discorso sull'origine e i fondamenti dell'ineguaglianza* e *Il contratto sociale* - Kant, *Risposta alla domanda: che cos'è l'Illuminismo?* e *Metafisica dei costumi* (parte prima) e *Per la pace perpetua* - Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto* - Mill, *Saggio sulla libertà* e Constant, *La libertà degli antichi paragonata a quella dei moderni* - Rawls, *Una teoria della giustizia* - Nozick, *Anarchia, stato e utopia* - Berlin, *La libertà*.

Classici di filosofia della scienza:

Bacone, *Novum Organum* - Galilei, *Il saggiaiore* - Newton, *Principi matematici della filosofia naturale* - Mill, *Sistema di logica deduttiva e induttiva* - Mach, *Conoscenza ed errore* - Schlick, *Teoria generale della conoscenza* - Heisenberg, *Fisica e filosofia* e Schrödinger, *Che cos'è la vita?* - Popper, *La logica della scoperta scientifica* - Kuhn, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche* - Monod, *Il caso e la necessità* - Lakatos, *La metodologia dei programmi di ricerca scientifici* - Feyerabend, *Contro il metodo*.

Classici di filosofia della mente:

Platone, *Teeteto*, Aristotele, *De anima* - Cartesio, *Meditazioni metafisiche* con le *Obiezioni* e le *Risposte* - Hume, *Trattato sulla natura umana* - Frege, *Ricerche logiche* e *Senso e denotazione* - Russell, *La filosofia*

dell'atomismo logico - Wittgenstein, *Osservazioni sulla filosofia della psicologia* - Wittgenstein, *Ricerche filosofiche* - Ryle, *Lo spirito come comportamento* - Quine, *Parola e oggetto* - Davidson, *Azioni ed eventi* - Kripke, *Nome e necessità*.

Classici di linguistica e filosofia del linguaggio:

Platone, *Cratilo* e *Sofista* e Aristotele, *De Interpretatione* - Tommaso di Erfurt, *De modis significandi sive grammatica speculativa* - Lancelot-Arnauld, *Grammatica generale e ragionata* - Frege, *Ricerche logiche e Senso e denotazione* - Saussure, *Corso di linguistica generale* - Hjelmslev, *Prolegomena to a Theory of Language* - Russell, *La filosofia dell'atomismo logico* - Wittgenstein, *Tractatus logico-philosophicus* - Wittgenstein, *Ricerche filosofiche* - Quine, *Parola e oggetto* - Kripke, *Nome e necessità* - Chomsky, *Riflessioni sul linguaggio* - Dummett, *La verità e altri enigmi*.

Classici di storia e di filosofia della storia:

Burckhardt, *Considerazioni sulla storia universale* - Nietzsche, *Sull'utilità della storia per l'avvenire delle nostre scuole* - Weber, *La politica come professione e Economia e società* (brani scelti) - Schumpeter, *Capitalismo, Socialismo, Democrazia* - Mann, *Considerazioni di un impolitico* - Tocqueville, *La democrazia in America* - Furet, *Critica della Rivoluzione francese* - Nolte, *I tre volti del fascismo* - Berdjaev, *Le fonti e il significato del comunismo russo* - Gauchet, *Il disincanto del mondo* - Fussel, *La Grande Guerra e la memoria moderna*.

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Lo studente iscritto al Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia può sostenere due colloqui sui classici del pensiero filosofico, scegliendo tra tutti i classici sopra elencati.

Classici del pensiero filosofico **(SOLO PER GLI STUDENTI ISCRITTI AL TERZO ANNO DEL CORSO DI LAUREA)**

Il Consiglio della Facoltà di Filosofia ha ritenuto che, a prescindere dal piano di studi selezionato e dalle proprie propensioni e preferenze individuali, lo studente debba comunque avere una certa dimestichezza con alcuni classici della storia del pensiero filosofico.

Per garantire che ogni studente iscritto al *Corso di Laurea in Filosofia* abbia affrontato la lettura delle principali tra queste opere fondamentali, il Consiglio di Facoltà ha stabilito che, in aggiunta ai programmi d'esame dei diversi insegnamenti, ogni studente debba sostenere un colloquio relativo a sei classici filosofici (indicativamente due per ogni anno di corso). Il superamento di ciascun colloquio relativo a questi classici consentirà di acquisire un credito; in tal modo verranno acquisiti sei dei dodici crediti previsti dall'Ordinamento Didattico alla voce "Altre attività formative".

Il superamento di tali colloqui, che non prevedono l'attribuzione di un voto in trentesimi, bensì di un giudizio di idoneità, verrà registrato su un apposito modulo depositato presso la Segreteria Didattica. I colloqui potranno essere sostenuti contestualmente all'esame di profitto di uno degli insegnamenti, previo accordo con il docente titolare dell'insegnamento e previa iscrizione da effettuarsi presso la Segreteria Didattica almeno cinque giorni prima della data prescelta.

Lo studente iscritto al Corso di Laurea in Filosofia dovrà sostenere cinque colloqui orali su classici di carattere "generale" e uno su un classico pertinente ad una delle sei aree di ricerca filosofica specifica, per ciascuna delle quali sono indicati dieci titoli tra cui scegliere.

Tre classici generali sono obbligatori per tutti. Si tratta di:

Platone, *Repubblica* - Aristotele, *Metafisica* - Kant, *Critica della ragion pura*.

Gli altri due classici generali vanno scelti dalle due seguenti liste.

Un classico di filosofia medievale, a scelta tra:

Agostino, *Confessioni* - Agostino, *De civitate Dei* - Agostino, *De Trinitate* - Avicenna, *Metafisica* - Anselmo, *Monologion* e *Proslogion* - Maimonide, *Guida dei perplessi* - Averroè, *L'incoerenza dell'incoerenza dei filosofi* - Tommaso d'Aquino, *Summa theologiae*, prima pars - Tommaso d'Aquino, *Quaestiones disputatae de veritate* - Tommaso d'Aquino, *Summa contra Gentiles* (libri I-II).

Un classico di filosofia moderna, a scelta tra:

Cusano, *Scritti filosofici* - Cartesio, *Meditazioni metafisiche* (con le *Obiezioni* e le *Risposte*) e *Discorso sul metodo* - Pascal, *Pensieri* - Locke, *Saggio sull'intelletto umano* - Spinoza, *Etica* - Leibniz, *Monadologia* e *Principi della natura e della grazia* e *Discorso di metafisica* - Hume, *Trattato sulla natura umana* - Vico, *La scienza nuova* - Hegel, *Fenomenologia dello spirito* - Hegel, *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*.

Il sesto classico andrà scelto dallo studente tra i seguenti testi fondamentali nelle aree: teoretica, etica, politica, filosofia della scienza, filosofia della mente, linguistica e filosofia del linguaggio. Chi abbia già selezionato uno dei classici delle seguenti liste tra quelli dati in alternativa tra i classici generali, dovrà

selezionare un classico diverso tra quelli specialistici. Ad esempio, se si è già scelto Cartesio come classico generale di filosofia moderna, non lo si potrà portare nuovamente come classico specialistico di filosofia teoretica o di filosofia della mente.

Classici di teoretica:

Platone, *Parmenide e Sofista e Fedone* - Plotino, *Enneadi* - Agostino, *De Trinitate* - Cartesio, *Meditazioni metafisiche* (con le *Obiezioni* e le *Risposte*) e *Discorso sul metodo* - Spinoza, *Etica* - Vico, *La scienza nuova* - Leibniz, *Nuovi saggi sull'intelletto umano* - Leibniz, *Saggi di teodicea* - Kant, *Critica del giudizio* - Hegel, *Scienza della logica* - Hegel, *Estetica* - Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione* - Kierkegaard, *Postilla conclusiva non scientifica alle Briciole di filosofia* - Nietzsche, *Così parlò Zarathustra* - Nietzsche, *La gaia scienza* - Husserl, *Ricerche logiche o Idee per una filosofia pura e una filosofia fenomenologica* - Heidegger, *Essere e tempo*.

Classici di etica:

Aristotele, *Etica Nicomachea* - Cicerone, *De finibus bonorum et malorum* e *De officiis* - Tommaso d'Aquino, *Summa theologiae*, I-II (quaestiones selezionate), oppure *Summa contra Gentiles*, libro III - Montaigne, *Saggi* (parti selezionate) - Hume, *Trattato sulla natura umana*, libro III e *Ricerca sui principi della morale* - Kant, *Critica della ragion pratica* - Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto* - Schopenhauer, *La libertà del volere* e *Il fondamento della morale* - Kierkegaard, *Timore e tremore* e *La malattia mortale* - Mill, *L'utilitarismo* e *Saggio sulla libertà* - Sidgwick, *I metodi dell'etica* (III e IV libro) - Nietzsche, *Genealogia della morale* e *Al di là del bene e del male*.

Classici di politica:

Platone, *Il politico* e Aristotele, *La politica* - Dante, *De monarchia* - Machiavelli, *Il principe* - Campanella, *La città del sole* - Hobbes, *Leviatano* - Spinoza, *Tractatus theologico-politicus* - Locke, *Secondo trattato sul governo* e *Saggio sulla tolleranza* e *Lettera sulla tolleranza* - Montesquieu, *Lo spirito delle leggi* - Voltaire, *Trattato sulla tolleranza* e *Lettere filosofiche* e *Dizionario filosofico* - Rousseau, *Discorso sull'origine e i fondamenti dell'ineguaglianza* e *Il contratto sociale* - Kant, *Risposta alla domanda: che cos'è l'Illuminismo?* e *Metafisica dei costumi* (parte prima) e *Per la pace perpetua* - Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto* - Mill, *Saggio sulla libertà* e Constant, *La libertà degli antichi paragonata a quella dei moderni* - Rawls, *Una teoria della giustizia* - Nozick, *Anarchia, stato e utopia* - Berlin, *La libertà*.

Classici di filosofia della scienza:

Bacone, *Novum Organum* - Galilei, *Il saggiaiore* - Newton, *Principi matematici della filosofia naturale* - Mill, *Sistema di logica deduttiva e induttiva* - Mach, *Conoscenza ed errore* - Schlick, *Teoria generale della conoscenza* - Heisenberg, *Fisica e filosofia* e Schrödinger, *Che cos'è la vita?* - Popper, *La logica della scoperta scientifica* - Kuhn, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche* - Monod, *Il caso e la necessità* - Lakatos, *La metodologia dei programmi di ricerca scientifici* - Feyerabend, *Contro il metodo*.

Classici di filosofia della mente:

Platone, *Teeteto*, Aristotele, *De anima* - Cartesio, *Meditazioni metafisiche* con le *Obiezioni* e le *Risposte* -

Hume, *Trattato sulla natura umana* - Frege, *Ricerche logiche e Senso e denotazione* - Russell, *La filosofia dell'atomismo logico* - Wittgenstein, *Osservazioni sulla filosofia della psicologia* - Wittgenstein, *Ricerche filosofiche* - Ryle, *Lo spirito come comportamento* - Quine, *Parola e oggetto* - Davidson, *Azioni ed eventi* - Kripke, *Nome e necessità*.

Classici di linguistica e filosofia del linguaggio:

Platone, *Cratilo e Sofista* e Aristotele, *De Interpretatione* - Tommaso di Erfurt, *De modis significandi sive grammatica speculativa* - Lancelot-Arnauld, *Grammatica generale e ragionata* - Frege, *Ricerche logiche e Senso e denotazione* - Saussure, *Corso di linguistica generale* - Hjelmslev, *Prolegomena to a Theory of Language* - Russell, *La filosofia dell'atomismo logico* - Wittgenstein, *Tractatus logico-philosophicus* - Wittgenstein, *Ricerche filosofiche* - Quine, *Parola e oggetto* - Kripke, *Nome e necessità* - Chomsky, *Riflessioni sul linguaggio* - Dummett, *La verità e altri enigmi*.

Classici di storia e di filosofia della storia:

Burckhardt, *Considerazioni sulla storia universale* - Nietzsche, *Sull'utilità della storia per l'avvenire delle nostre scuole* - Weber, *La politica come professione e Economia e società* (brani scelti) - Schumpeter, *Capitalismo, Socialismo, Democrazia* - Mann, *Considerazioni di un impolitico* - Tocqueville, *La democrazia in America* - Furet, *Critica della Rivoluzione francese* - Nolte, *I tre volti del fascismo* - Berdjaev, *Le fonti e il significato del comunismo russo* - Gauchet, *Il disincanto del mondo* - Fussler, *La Grande Guerra e la memoria moderna*.

Stage

Lo stage - o tirocinio formativo - è un'attività formativa svolta presso un'azienda o un ente pubblico o privato che ha lo scopo di "realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (art. 1 Decreto Ministeriale 142/98, che regola e disciplina il rapporto di stage).

Suoi elementi fondamentali sono: la *Convenzione*, atto in base a cui si istituisce formalmente il rapporto tra l'Ente promotore (Università) e l'Ente ospitante (azienda, associazione ecc.) e il *Progetto formativo*, documento che definisce gli obiettivi e le modalità di svolgimento dello stage. Viene concordato tra Università (studente e docente di riferimento) e azienda (tutor aziendale).

Lo stage non costituisce un rapporto di lavoro in senso stretto, non essendo prevista né retribuzione né applicazione di alcun contratto di lavoro. Ha infatti uno specifico valore formativo all'interno del piano di studi: rientra tra le "Altre attività formative" e ad esso è assegnato un determinato numero di Crediti Formativi Universitari, definito in modo autonomo da ogni singola Università.

Degna di nota l'attivazione da parte dell'Università Vita-Salute San Raffaele della Convenzione quadro con la Fondazione Crui finalizzata a trovare occasioni di incontro tra mondo accademico e mondo del lavoro (nella fattispecie quello della diplomazia e delle relazioni internazionali), offrendo a laureandi e neo-laureati la possibilità di effettuare un periodo di formazione presso il Ministero, le sue rappresentanze diplomatiche, gli uffici consolari, le rappresentanze permanenti presso le organizzazioni internazionali e gli Istituti di Cultura.

Il docente della Facoltà delegato all'attività di stage è la dott.ssa Roberta Sala.

Per tutte le informazioni in merito si rimanda alla relativa sezione nell'area Intranet.

Servizio Tutorato

Il tutorato ha lo scopo di:

- a) orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi
- b) renderli attivamente partecipi del processo formativo
- c) rimuovere gli ostacoli che rendono difficile una proficua frequenza ai corsi.

Le attività di tutorato perseguono tali scopi sia tramite iniziative dirette a tutti gli studenti, sia tramite iniziative orientate alle esigenze e alle attitudini individuali.

Il tutorato si articola in vista dei seguenti obiettivi specifici:

- a) fornire consulenza per la scelta e l'elaborazione dei piani di studio (art. 6 - 341/90); per la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio e mobilità (art. 4 Statuto nazionale ed internazionale); per l'individuazione delle occasioni formative ante e post lauream offerte sia dall'Università, sia da enti pubblici e privati diversi, quali i training, gli stage, le borse di studio, i dottorati di ricerca
- b) consigliare lo studente nei momenti di difficoltà o disagio dovuti all'interferenza di situazioni extra-universitarie col proficuo proseguimento degli studi, eventualmente indirizzandolo anche ad apposite strutture di supporto
- c) migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento, favorendo (art. 13 - 341/90) un rapporto produttivo tra docenti e studenti, fornendo indicazioni sul metodo di studio e promuovendo modalità organizzative idonee a favorire la partecipazione all'attività didattica anche degli studenti lavoratori.

Programma Socrates/Erasmus

Il Programma d'azione della Comunità Europea per la cooperazione nel settore dell'istruzione, Socrates, coinvolge gli Stati membri dell'Unione Europea e di alcuni Paesi dell'Europa Orientale.

Il capitolo Socrates per l'istruzione superiore è chiamato "Erasmus" e costituisce la continuazione, in forma rivista ed estesa, dell'European Community Action Scheme for the Mobility of University Students.

Nel quadro di questa azione viene sostenuta una vasta gamma di attività concepite per accrescere la cooperazione europea nel settore dell'istruzione superiore, contribuendo a migliorare la qualità delle risorse umane nei Paesi partecipanti.

Erasmus fornisce borse di mobilità agli studenti universitari consentendo loro di trascorrere all'estero dei periodi di studio di durata variabile; ma si occupa anche di accrescere la dimensione europea degli studi per gli studenti che non partecipano direttamente agli scambi, attraverso la mobilità degli insegnanti.

Socrates/Erasmus sostiene la mobilità internazionale degli studenti contribuendo finanziariamente a coprire parte dei costi che quest'attività comporta.

Erasmus Placement è una nuova forma di mobilità studentesca entrata in vigore dall'anno accademico 2007-2008 nell'ambito del Lifelong Learning Programme 2007-2013.

Erasmus Placement prevede la possibilità per gli studenti di svolgere un periodo di tirocinio presso imprese, centri di formazione, centri di ricerca o altre organizzazioni nei Paesi partecipanti al Programma (i 27 Stati membri dell'Unione Europea, l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia e la Turchia).

L'Erasmus Placement è considerato un'esperienza di tirocinio formativo. A seconda di quanto previsto nei Regolamenti e piani didattici dei diversi corsi di studio e seguendo le procedure stabilite dalle singole Facoltà, l'Erasmus Placement può costituire a tutti gli effetti tirocinio curriculare oppure può essere riconosciuto ex post come tirocinio curriculare o come crediti aggiuntivi non concorrenti al conseguimento del titolo.

Per tutte le informazioni in merito: www.unisr.it; uhsr.rapportiinternazionali@hsr.it

Comunicazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sul Questionario di Rilevazione della Didattica

Ad ogni studente viene richiesto di esprimere un giudizio relativo alla qualità della didattica e della sua organizzazione (docenti, i contenuti degli insegnamenti, modalità organizzative). Tali opinioni vengono rilevate attraverso la compilazione di un apposito *Questionario di Valutazione*, somministrato al termine di ogni semestre per via informatica. Questa procedura è obbligatoria per ogni Università ed è regolamentata dalla legge 370/99.

Il suo scopo è di verificare il grado di soddisfazione del cliente rispetto alla didattica e alla sua organizzazione.

I dati raccolti vengono:

- inviati alle Facoltà che provvedono ad inoltrarli ai singoli docenti
- inviati agli Organi di governo dell'Università
- inviati al Comitato Nazionale Valutazione Sistema Universitario (CNVSU - organismo ministeriale di controllo della qualità del sistema universitario)
- discussi in riunioni periodiche con i rappresentanti di Facoltà e di Corso di Studi in funzione della pianificazione di interventi miranti a risolvere i problemi rilevati
- comunicati ai rappresentanti degli studenti, ivi compreso il risultato delle riunioni di cui al punto precedente.

In sintesi, la compilazione dei questionari è un momento importante della professione studentesca e non una semplice procedura burocratica.

L'espressione dell'opinione dello studente sulla didattica e la sua organizzazione è infatti un momento di informazione in funzione della verifica e miglioramento della qualità.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo invita quindi ogni studente a considerare la compilazione come un fatto eticamente obbligatorio in quanto utile a sé, agli altri studenti, ai docenti ed all'Università stessa, considerata come un comune ambito di lavoro e non come una anonima controparte.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo

SEDE DELL'ATENEO	UNIVERSITÀ VITA-SALUTE SAN RAFFAELE PALAZZO DIBIT VIA OLGETTINA 58 - 20132 MILANO
UNITÀ LOCALE FACOLTÀ DI FILOSOFIA	PALAZZO ARESE BORROMEO VIA BORROMEO 20031 CESANO MADERNO (MILANO)
SITO INTERNET	WWW.UNISR.IT/FILOSOFIA
SEGRETERIA DI FACOLTÀ	TEL. 0362-6494.20 - FAX 0362-6494.36 E-MAIL: UHSR.PRESIDEFILOSOFIA@HSR.IT
SEGRETERIA DIDATTICA	TEL. 0362-6494.22 - FAX 0362-6494.36 E-MAIL: UHSR.FILOSOFIA@HSR.IT
SERVIZI GENERALI	TEL. 0362-6494.21 - FAX 0362-6494.35 E-MAIL: UHSR.SERVIZIGENERALICESANO@HSR.IT
BIBLIOTECA DI FILOSOFIA	TEL. 0362-6494.34 - FAX 0362-6494.33 E-MAIL: BIBLIOFILOSOFIA@HSR.IT
INFOPOINT	TEL. 0362-6494.32
SEGRETERIA STUDENTI	TEL. 02-2643.2794 – FAX 02-2643.3809 E-MAIL: UHSR.STUDENTI@HSR.IT LA SEGRETERIA STUDENTI SITUATA PRESSO LA SEDE DI VIA OLGETTINA 58 A MILANO È APERTA DA LUNEDÌ A VENERDÌ DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 11.30; MARTEDÌ E GIOVEDÌ ANCHE DALLE ORE 13 ALLE ORE 15
NUMERO VERDE	800-339033 SERVIZIO GRATUITO DI INFORMAZIONI ATTIVO DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 20.00 DAL LUNEDÌ AL SABATO